STOCK
PER V[illegible]E

# IL PICCOLO

Giornale di **Trieste**

Anno 110 [illegible]ero 94 / L. 1200

Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Tassa pagata

Domenica **12** maggio 1991



STOCK
I BRANDY FAMOSI NEL MONDO


IL SALTO NEL BUIO

## Jugoslavia, rebus politico dell'Europa

Analisi di
**Paolo Rumiz**

I giorni dell'orrore sono passati, per la Jugoslavia si apre una nuova, precaria, tregua. La disintegrazione è evitata, per ora. Ma per l'Europa non è più tempo di rinvii. I Dodici devono decidere quale Jugoslavia sia più sicura per il continente. Se sia meglio questa Jugoslavia, ridotta a una Santa Barbara di conflitti etnici, a una sommatoria di impotenze, in cui chiunque può inpunemente fare in pubblico professione di fede nell'assassinio politico, oppure una Jugoslavia divisa, in cui ogni repubblica può scegliere autonomamente il suo destino.

E se fosse la seconda opzione a prevalere, saremmo certi che la separazione e il distacco attenuerebbero l'odio tra nazionalità? Che l'autodeterminazione eviterebbe l'esplosione di nuovi orrendi conflitti? La storia insegna che è verosimle il contrario. Nel 1918 le grandi potenze smembrarono l'impero austro-ungarico in nome dell'autodeterminazione dei popoli. E crearono nuove realtà statali, più piccole, ma ugualmente artificiali. Lasciando intatto il potenziale esplosivo che fece detonare la grande guerra. I nazionalismi rimasero e furono quei nazionalismi a far esplodere la seconda guerra mondiale. La Jugoslavia riproduce in piccolo l'impero asburgico. Contiene 22 nazionalità. Qualsiasi confine al suo interno sarebbe un confine artificiale perché queste nazionalità sono sparse a pelle di leopardo. Qualsiasi tentativo di circoscrivere lo spazio vitale di un popolo lascerebbe al suo interno larghe isole di minoranza ed esaspererebbe i conflitti etnici. Finora i due nazionalismi maggiori, quello serbo e quello croato, elidendosi all'interno della Jugoslavia, avevano lasciato un certo spazio agli altri popoli. Se fra Serbia e Croazia dovesse ora scendere un confine, è chiaro che i popoli minori come ungheresi o italiani, si sentirebbero meno protetti. Unità o separazione? E' una scelta apparentemente impossibile.

Il dilemma non si porrebbe in un contesto democratico. Ma né Croazia, né Serbia, le due repubbliche in conflitto, sono democratiche, né sembrano offrire le necessarie garanzie alle loro minoranze. Non è solo che Serbia e Croazia scoprono finalmente la loro identità dopo mezzo secolo di omogeneizzazione comunista, dopo essere state aizzate l'una contro l'altra da quel maestro del «divide et impera» che fu Tito. E' che il nazionalismo in Jugoslavia è un prodotto del comunismo. Solo assumendo contenuti sciovinistici, in Serbia il comunismo ha potuto riciclarsi e sopravvivere. Il «Vojvoda rosso» Slobodan Milosevic è solo apparentemente un comunista. In realtà è un nazional-trasformista. Ha capito che per conservare il potere nonostante la bancarotta bisogna incitare gli animi dei serbi contro gli albanesi, gli ungheresi, i croati. Azzerando l'opposizione attraverso questo stato di guerra permanente.

Ebbene, il presidente croato Tudjman è incredibilmente simile al suo grande nemico, l'ex generale titino ha clamorosamente sconfitto i comunisti alle elezioni, ma dal vecchio dogmatismo ha ereditato l'intolleranza e la gestione assolutistica. Come Milosevic governa un'economia allo sbando, ma spende cifre enormi per rinforzare la sua polizia. Entrambi sono ossessionati dalla loro missione storica, entrambi consentono all'opposizione più guerrafondaia di esprimersi perché quell'opposizione è funzionale al loro disegno di criminalizzazione dell'avversario. Entrambi tengono in pugno giornali e televisione con una censura opprimente, entrambi si circondano di decine di guardie del corpo, entrambi nominano la parola Croazia o Serbia almeno tre volte ogni dieci parole. «Nessuno — dice il settimanale 'Vreme' — li capirà così bene come essi si capiscono l'un l'altro».

Oggi, a Spalato, persino le boutiques Benetton e il supermercato Standa che il Berlusca ha piantato oltre Adriatico devono ostentare la bandiera croata per evitare atti di vandalismo nazionalistico. Perché la psicosi non è soltanto anti-serba. E' contro chiunque può mettere in pericolo la «croaticità» della Croazia. Quindi anche contro gli italiani, la cui cultura in Dalmazia ha lasciato segni indelebili. Così ai giornali arrivano veline, per evitare di usare termini che non siano rigorosamente croati. La parola «Evropa» per esempio, era troppo serba, la si è sostituita con «Europa»; talmente da un giorno all'altro che ancora oggi la gente si impappina. E' di realtà come queste che appunto l'Europa deve tenere conto. La questione jugoslava non è questione di confini o secessioni. E' questione di democrazia.

**Tensione etnica in Jugoslavia: un serbo con un bambino in braccio lascia la Croazia attraverso il Danubio. Più di tremila sono fuggiti nei giorni scorsi.**

A pagina **4**

PROPOSTA (APPROVATA) AL CONGRESSO PLI

# Osimo va cambiato

Trattato superato: l'Italia dovrebbe riprendersi le terre perdute

***Forte imbarazzo del delegato sloveno***

Dall'inviato
**Livio Missio**

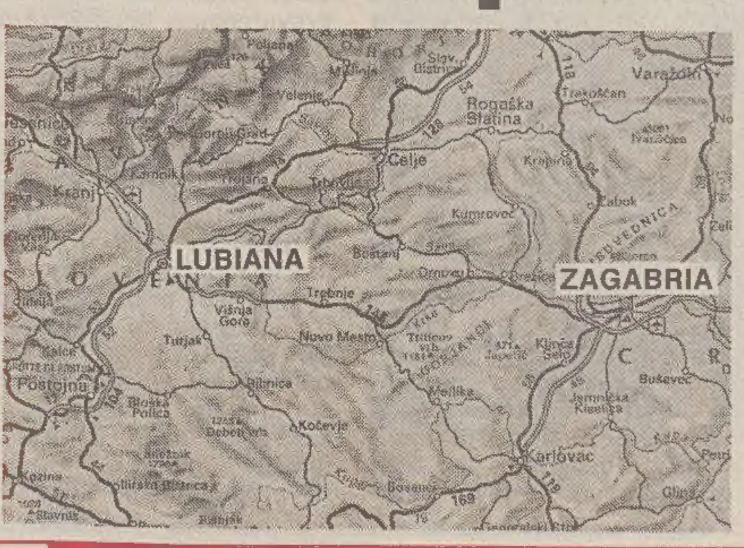
ROMA — Colpo di scena al congresso liberale. La minoranza di destra, che fa capo a Raffaele Costa, presenta una mozione secondo la quale il trattato di Osimo è superato e l'Italia potrebbe oggi recuperare una parte delle terre perdute. E la mozione viene approvata a grande maggioranza dal popolo liberale, facendo sobbalzare sulla poltrona il delegato sloveno.

Di fronte all'«evento», imbarazzo della presidenza, ostacoli procedurali alla discussione ma il pieno di voti, alla fine, sulla proposta di modificare le frontiere orientali dell'Italia.

A pagina **2**

FERITO DA UNO JUGOSLAVO A 30 CHILOMETRI DA ZAGABRIA

## Triestino preso a revolverate




TRIESTE — «Giallo» sulla Zagabria-Lubiana: il commerciante triestino Adriano Markezic di 36 anni, stato ferito dal colpo di pistola sparato da uno jugoslavo per motivi che appaiono oscuri. L'uomo venerdì sera aveva lasciato la capitale croata — dove ha un negozio di abbigliamento — per rientrare in città assieme a un suo collaboratore. A 30 chilometri da Zagabria la sua Fiat Regata è stata fermata — con cenni di accostare — dagli occupanti di una «Bmw» jugoslava. Nel mezzo c'erano quattro uomini ma sono scesi solo i due seduti davanti. Uno di questi ha puntato una pistola contro Markezic, che ha compiuto un gesto istintivo di difesa provocando la reazione dell'assalitore che ha esploso tre colpi. Uno lo ha raggiunto al fianco destro senza ferirlo in maniera grave. I malviventi sono poi fuggiti sulla «Bmw». Markesic si è fatto accompagnare dal collaboratore fino all'ospedale «Maggiore», dove è stato medicato.

A pagina **9**

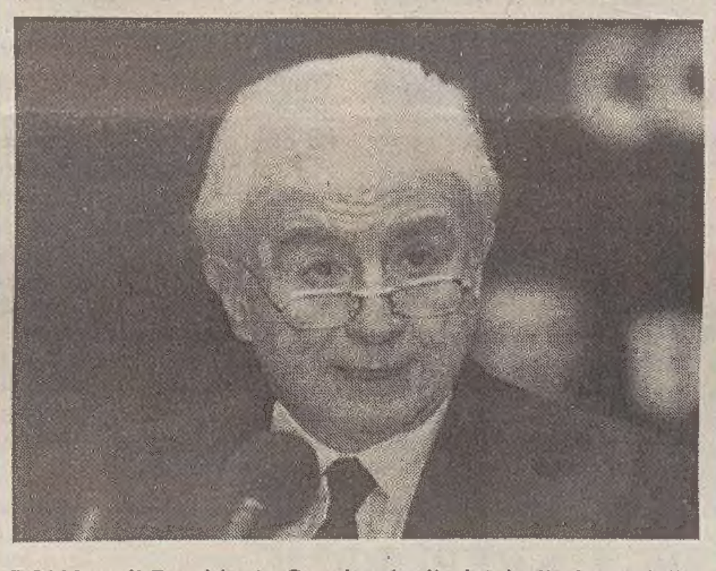
IL GOVERNO VARA LA MANOVRA ECONOMICA

# *Stangata per i 'beni superflui'*

Aumentano i contributi previdenziali - Intesa sulle pensioni: entro metà giugno la riforma

ALLA FESTA DELLA CRI

### Cossiga: la pace con Gava e nuovo attacco ai giudici



ROMA — Il Presidente Cossiga (nella foto) alla festa della Croce rossa non si è lasciato sfuggire un'altra «esternazione». Ha detto di aver fatto pace con Gava, ha criticato Scalfari e Vespa e poi si è scagliato contro il presidente dell'Associazione magistrati che non aveva accolto bene le critiche ai pm: «La deve smettere di considerare un attacco alla magistratura l'attentato al suo potere personale all'interno dell'associazione, perchè è un imbroglio che deve finire!». A Cossiga ha replicato Galloni, chiedendo la gratitudine del Paese per i giovani magistrati.

A pagina **2**

ROMA — Il governo è riuscito a varare la manovra economica e ha ritrovato un'intesa sulle pensioni. Inoltre ha compiuto il primo passo sulla strada delle riforme istituzionali perorate anche dal Capo dello Stato.

La manovra rispecchia le previsioni della vigilia in quanto a dimensioni: 14.200 miliardi equamente divisi fra maggiori entrate e minori spese. Il tutto però è accompagnato dalla promessa di redigere e varare entro metà giugno l'intera riforma del sistema pensionistico. E c'è anche il disegno di legge sulle cosiddette «privatizzazioni», che renderà masse di risparmiatori azioniste di molte imprese pubbliche. Ancora aperto, invece, sembra il capitolo sul calo del tasso di sconto. Come vediamo nella tabella qui a fianco, è stato deciso l'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti (nella misura dello 0,25 percento) e di quelli autonomi (più 1 percento).

E poi la «stangata» ha colpito beni che il governo considera più o meno «superflui»: telefonini portatili, barche, moto di grossa cilindrata, camper, carte di credito, macchine fuoristrada, aerei.

A pagina **2**

### Dove si è abbattuta la scure

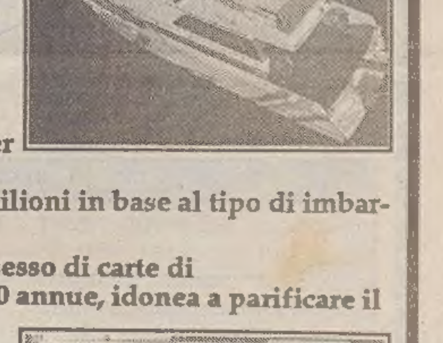
**1** Aumento dei contributi previdenziali (+ 0,25% per i lavoratori dipendenti e + 1 % per i lavoratori autonomi). L'aumento consentirà allo Stato un risparmio di 1.150 miliardi sulle spese.

**2** Il blocco delle assunzioni negli Enti pubblici, una stretta sui mutui agli Enti locali e una più severa politica di tesoreria: consentirà allo Stato di risparmiare 3.250 miliardi.

**3** Tassa di concessione governativa di 300 mila lire annue sui telefoni portatili. Non è stata prevista l'indeducibilità dei costi ai fini IVA e del 50 % ai fini delle imposte dirette (con l'esclusione per quelli utilizzati da handicappati motori).

**4** Una tassa erariale aggiuntiva per i fuoristrada (da lire 150 mila a 840 mila a seconda della potenza fiscale), per i camper (480 mila lire annue), per i motocicli di oltre 6 cavalli fiscali (125 mila lire annue), per gli aeromobili esclusi quelli posseduti dai concessionari dei servizi aerei di linea e degli aeroclub ( da lire 1.500.000 a 120 milioni a seconda della potenza e del tipo di propulsione) e di lire 500 mila per gli alianti.

**5** Aumento della tassa di stazionamento per natanti, imbarcazioni e navi da diporto (da 400 a 8.000 lire al centimetro a seconda del tipo e delle fasce di lunghezza), aumento dell'imposta di registro per la loro compravendita (dalle 70 mila attuali a 5 milioni in base al tipo di imbarcazione).



**6** Tassa fissa sul possesso di carte di credito di lire 30.000 annue, idonea a parificare il trattamento fiscale con altri mezzi di pagamento.

**7** Aumento del 50 % dell'imposta di fabbricazione sugli spiriti con un effetto medio per i superalcolici di non oltre mille lire di aumento.

**8** È stata introdotta un'aliquota IVA intermedia e transitoria del 12 % per i seguenti prodotti: tessili, confezioni, calzature, crostacei, molluschi, crema di latte, piante ornamentali, vimini, cereali soffiati, legno e sughero.
Nell'aliquota del 19 % sono stati invece trasferiti questi prodotti: salse, condimenti, spezie, piante e semi da erboristeria e natanti da diporto.


A PAGINA 6

**La tappa del Papa alle Azzorre: Attenti, il Diavolo è subdolo**



A PAGINA 9

***La Trieste del Duemila a un bivio: divorzio tra Polis e off-shore***



BOTTEGANTICA
Dipinti dell'800

Prossima Esposizione Antologica di
FLAVIO BERTELLI
(1865 - 1941)
nel CINQUANTENARIO della scomparsa

Presentazione e schede tecniche del catalogo
a cura di **Elena Gottarelli**
Periodo previsto per l'esposizione: **Ottobre '91**
I collezionisti di Opere dell'Artista,
interessati all'esposizione ed alla pubblicazione,
sono invitati ad inviare diapositive/foto
ed a contattarci entro il 30/5/91.
Non e' richiesto alcun contributo in denaro.

Via D'Azeglio, 96 **Bologna** Tel. 051/331388 - 583311


BESSMERTNYKH INCONTRA BAKER AL CAIRO

# La pace in Medio Oriente: una cruciale «tre giorni»

IL CAIRO — Una «tre giorni» cruciale è cominciata ieri al Cairo, per il tentativo congiunto Usa-Urss, che mira a condurre al negoziati arabi e israeliani. L'atmosfera è di cauto ottimismo: il momento è assai particolare, in conseguenza delle speranze e degli impegni derivati dalla guerra del Golfo che sono proiettati alla costruzione di un «ordine mediorientale».

Oggi, da Damasco, il segretario di Stato americano James Baker arriva al Cairo per ragiungere il ministro degli Esteri sovietico Aleksandr Bessmertnykh, che vi è giunto l'altra notte dopo essere stato in Siria, Giordanie e Israele. I loro colloqui — oltre a quelli separati e «a tre» con il Presidente egiziano Hosni Mubarak — prevedono anche le questioni bilaterali e un ancora controverso vertice Usa-Urss, ma saranno contrassegnati dal confronto delle valutazioni tratte dai rispettivi approcci con i protagonisti del conflitto arabo-israeliano.

Non ci sono linee fissate da imporre alle parti, secondo un criterio da sempre preteso da Israele e adesso fatto proprio anche da Bessmertnykh.

A pagina **4**

AVVISO ECONOMICO PER APPOGGI POLITICI

### Cercasi un «santo in paradiso»

Inserzione provocatoria di due imprenditori

*TERAMO — Di questi tempi ogni metodo è buono per tentare di ottenere quella che si ritiene una giustizia. Due piccoli imprenditori di Silvi Marina, in provincia di Teramo, hanno tentato una strada certamente senza precedenti: con un annuncio a pagamento su un quotidiano abruzzese, hanno chiesto una raccomandazione politica. Sì, un «santo in paradiso» che li aiuti ad ottenere quello che loro ritengono un diritto conculcato da altrui prepotenza.*

*I due imprenditori, titolari di uno stabilimento balneare, hanno a suo tempo inoltrato domanda per l'ampliamento della disponibilità di arenile davanti al loro bagno. Tutte le porte si sono chiuse, affermano i due, comprese quelle del Comune e della Capitaneria di porto, perchè sull'arenile ha messo gli occhi un potente della zona.*

*Nessuno, dicono i due, oserebbe contrastare tale potente, quindi domanda insabbiata. E' il caso di dirlo. Gli imprenditori hanno percorso tutte le strade, compresa quella del ministero della Marina mercantile a Roma. Proprio qui, affermano, hanno avuto un consiglio: cercarsi una raccomandazione politica, possibilmente di «segno giusto». Loro non hanno perso tempo: annuncio sul giornale, cerchiamo un politico che ci raccomandi. Per ora, hanno ottenuto solo molta curiosità e «fatto notizia». Il politico, dicono, certamente ora si farà vedere e sentire.*

*L'inserzione era composta in questi termini: «Cercasi appoggio politico per contrastare un'ingiustizia». In verità c'è anche un comitato cittadino a sostenere i due imprenditori. Ciò che vogliono è che «la spiaggia di Silvi possa essere gestita in modo democratico da tutti, senza che ci siano prepotenze e prevaricazioni».*

*Massimo Pelliccioli, uno degli impreditori, afferma: «Peggio di così non credo si possa andare. Mi avevano detto che se mi fossi spostato di zona, per non essere d'intralcio a qualcuno, mi avrebbero concesso un'area più grande di quella attuale. Ma ho rifiutato — continua Pelliccioli — la mia famiglia non si è mai occupata di politica. Chissà se in questo modo riusciremo ad avvicinare qualche politico influente. Altrimenti, pazienza».*

*Come in tutte le vicende anche qui c'è da tentare una risposta morale: la prima è di incomprensibile valutazione se è vero che anche le spiagge devono essere «gestite democraticamente»; la seconda è assai più chiara: la lottizzazione delle spiagge è l'ultima risposta ai nostri destini sul mare.*

## *Quasi decisiva*

**TRIESTE — Domenica quasi decisiva per le squadre della regione impegnate su opposti fronti in serie B. Mentre l'Udinese cercherà di ritornare imbattuta da Padova e alimentare le «chances» di promozione, per la Triestina la partita al Grezar con il Taranto è vista come un'ultima spiaggia per le speranze di salvezza. In casa alabardata si conta sui gol di Scarafoni (nella foto), già autore di sette reti.**

A pagina **20/21**


A PAGINA 19

***Basket: nella finale scudetto la Philips si aggiudica il primo round***



A PAGINA 19

**Gran Premio di Monaco: per Senna pole position assieme a Modena**

LE NOVITA' DELLA MANOVRA ECONOMICA

# Tutti tassati, qualcuno di più

## Dai contributi previdenziali ai generi di lusso - Critiche dei sindacati e degli industriali

ROMA — Squilla un telefono cellulare nel corso della conferenza stampa di spiegazione della manovra da 14 mila 200 miliardi varata ieri dal Consiglio dei ministri. Andreotti commenta: «Ecco uno dei tassati»; poi per gioco finge di telefonare anche lui con il suo apparecchietto. Quella sui telefoni portatili (300 mila lire annue di tassa di concessione governativa, esclusi gli handicappati motori; indeducibilità dei costi ai fini Iva e dimezzamento di quella ai fini delle imposte dirette) è solo una delle imposizioni che figurano del decreto legge nato per riportare il fabbisogno '91 ai programmati 132 mila miliardi.
La vera novità riguarda l'abbigliamento. La nuova aliquota Iva al 12%, intermedia e transitoria, interessa infatti anche il tessile e le confezioni oltre a calzature, crostacei, molluschi, crema di latte, piante ornamentali, vimini, canne, corn-flakes, legno e sughero.
Saranno tassati al 19% salse (tra le salse figurano, oltre a maionese, rubra, pesto, salsa tartara e tonnei, anche zuppe, minestre e brodi preparati e «preparazioni alimentari composte omogeneizzate»), condimenti, spezie (per esempio il pepe, la noce moscata, la cannella, le erbe aromatiche per la preparazione di sughi e arrosti), piante e semi da erboristeria, natanti da diporto.
Tassa sul possesso delle carte di credito: si pagherà 30 mila lire l'anno.
Contributi previdenziali. I lavoratori dipendenti verseranno lo 0,25% in più. gli autonomi l'1% in più. Al ministro del Lavoro Franco Marini è stato dato mandato («come parte integrante del provvedimento di oggi», ha sottolineato il ministro del Tesoro Guido Carli) per redigere entro il 15 giugno un disegno di legge di riforma delle pensioni. Marini voleva uno slittamento almeno fino al 15 luglio, ma non è stato possibile: «Eppure il lavoro a cottimo è stato abolito tanti anni fa», ha commentato. Marini sentirà le parti sociali e si avvarrà del lavoro già svolto dai ministri Formica e Donat Cattin.
Questi i punti principali della prossima riforma: progressiva omogeneizzazione dei trattamenti pensionistici pubblici e privati; elevazione graduale e obbligatoria dell'età pensionabile; elevazione del periodo minimo di contribuzione; allungamento del periodo minimo di riferimento ai fini del calcolo delle retribuzioni pensionabili. Se un tema di decennale discussione come quello previdenziale è stato improvvisamente inserito tra i provvedimenti di urgenza ciò si spiega, ha detto Carli, con la richiesta incalzante da sedi internazionalidi provvedimenti finanziari che non siano effimeri e puntino al restringimento del fabbisogno statale.
Per i fuoristrada superbollo tra 150 e 840 mila lire annue secondo i cavalli fiscali; per i camper 480 mila l'anno, per le moto oltre i 6 cavalli fiscali 125 mila l'anno; per gli aerei, esclusi quelli di linea e gli aeroclub, tra il milione e mezzo e 120 milioni l'anno secondo la potenza e il tipo di propulsione; per gli alianti mezzo milione.
Le barche. Aumenta la tassa di stazionamento per natanti e navi da diporto tra le 400 lire e le 8 mila lire a centimetro; inoltre sale l'imposta di registro per la compravendita, da 70 mila lire a 5 milioni a seconda del tipo di barca.
Alcol. Rincara del 50% l'imposta di fabbricazione sugli spiriti, esclusi quelli industriali. Ciò significa che per i superalcolici si dovrà sborsare mille lire in più a bottiglia.
Gasolio e kerosene. Aumentano di 10 lire; inoltre sarà fiscalizzato un recente ribasso, pari a 62 lire, del metano uso riscaldamento. L'intervento lascia dunque invariato il prezzo al consumo.
La manovra economica decisa dal governo, secondo le segreterie di Cgil, Cisl e Uil «è assolutamente insoddisfacente e priva di quegli elementi di equità sociale che sarebbero stati necessari per darle un segno innovativo». In un comunicato unitario, i sindacati confederali giudicano «incomprensibile e inaccettabile l'aumento dello 0,25% del contributo previdenziale per i lavoratori dipendenti. Un aumento che giunge dopo le assicurazioni date dal governo sull'impraticabilità di un intervento per decreto sul sistema previdenziale, modificabile solo attraverso una generale riforma contrattata con il sindacato e improntata a criteri di armonizzazione tra i vari regimi e di equilibrio gestionale».
La manovra economica «era certamente necessaria. Se sarà sufficiente lo vedremo»: questo il giudizio espresso dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli a margine del convegno dei cavalieri del lavoro, ieri pomeriggio, a Torino. «Non è una manovra definitiva — ha aggiunto Agnelli — ma di emergenza varata in emergenza. Può darsi che tra qualche mese debba essere ripetuta».
«Una manovrina varata con un occhio al debito e due all'elettorato»: così il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti ha definito ieri, alla ripresa pomeridiana del convegno dei cavalieri del lavoro, a Torino, la manovra economica approvata dal Consiglio dei ministri. «Il debito pubblico e la malavita — ha aggiunto — sono problemi talmente abnormi che non possono essere affrontati con misure ordinarie».
«Il governo — ha rilevato Pininfarina — ha fatto molte consultazioni, ma poi non ha cambiato nulla. Si cerca di tappare un buco, e non tutto, ma mancano gli obiettivi che il governo si propone di raggiungere nelle tre fasi: manovra economica, trattativa di giugno sul costo salario e legge finanziaria. Si tende — ha aggiunto — a caricare sulla trattativa di giugno molte responsabilità, per esempio per quanto concerne la politica dei redditi».

Il presidente del Consiglio Andreotti.

LIBERA[illegible]NGRESSO

# L'ansia di [illegible]rme non piace a Zanone 'Un rischio per il Pli'

*Dure critiche di Costa alla relazione del segretario Altissimo: «Non riesce a indicare le soluzioni per trovare nuovi spazi al partito»*

ROMA — «Caro Renato, tu sogni la Francia, ma rischi di risvegliarti in America Latina». Valerio Zanone si è rivolto così ad Altissimo, gettando secchiate di acqua gelida sul sacro fuoco delle riforme istituzionali tanto care al segretario, che le propone come l'unico antidoto per salvare il Pli dall'erosione costante di voti e dall'incombente pericolo di estinzione rappresentato dalle Leghe. Ma Zanone non ci sta, non si fa prendere dall'emozione e fa le pulci al progetto di repubblica semipresidenziale alla francese presentato dal segretario. L'intervento di Zanone è quello di un padre nobile del partito, l'intervento di chi si chiama fuori dalla mischia sapendo che oggi sarà acclamato presidente del partito, raccogliendo l'eredità di Malagodi. Ma è anche un intervento che si richiama ai valori più schietti del pensiero liberale: e quindi — dice Zanone — andiamoci piano con questa fregola di riforme che rischiano di diventare pericolose per le libertà dei cittadini, e pericolose anche per la sopravvivenza del partito.
Zanone infatti non si limita a invocare «efficaci contrappesi» ai poteri di un eventuale presidente-capo del governo eletto direttamente dal popolo. Spiega anche ai delegati che la proposta Altissimo di un sistema elettorale basato sui collegi uninominali con doppio turno, alla francese, sarebbe una pistola puntata alla tempia del Pli. «appiamo bene cosa accadde in Francia fra il primo scrutinio e il ballottaggio, sappiamo che al secondo turno la spuntano solo i candidati dei partiti forti, dei gruppi di potere che possono condizionare le candidature al ballottaggio. Abbiamo noi, col 2 per cento dei voti, questo potere? No: dal secondo turno elettorale usciremmo annullati». L'invito di Zanone è invece quello di appoggiare il referendum per ridurre le preferenze da quattro a una, pur salvando il sistema proporzionale. Sarebbe, dice, già un efficace correttivo al malcostume dilagante, ai brogli. «E dunque dico: il nove giugno votiamo per il sì per l'abrogazione».
Sapremo stamani se questi moniti saranno accolti da Altissimo, come si vedrà cosa risponde alla bordata di critiche sparate ad alzo zero da Raffaele Costa, rimasto unico oppositore (Alfredo Biondi sembra ancora indeciso). Costa ha duramente criticato la relazione Altissimo, pur dicendo di apprezzarne i contenuti ispiratori, perché il segretario non avrebbe indicato le soluzioni per trovare nuovi spazi alla politica del Pli.
In effetti tutti gli interventi (anche quello di Antonio Patuelli, che aveva preceduto Costa) sono tesi a individuare la soluzione magica per far capire ai cittadini che il loro vero «ombudsman», il difensore civico contro lo strapotere della partitocrazia, non sono le Leghe ma il glorioso partito dei diritti individuali nati dalla rivoluzione francese, insomma il Pli. Ma occorrono messaggi forti e chiari. Costa ne suggerisce uno: «Dite a Scotti nel prossimo consiglio dei ministri, di mandare diecimila poliziotti in più nelle tre regioni dominate dalla mafia e dalla camorra». Costa è presidente della commissione difesa della Camera, di queste cose ne mastica: e infatti dice di sapere dove si potrebbero trovare questi diecimila uomini. «Dagli uffici polverosi dove fanno gli impiegati, dalle scorte, dalle segreterie dei politici!» urla. Applausi a scena aperta, come quando invita gli amministratori liberali a opporsi al malcostume degli appalti gonfiati. Tutte così ampiamente condivise da tutti i delegati: ma Costa rimane al suo venti per cento di voti interni.

Li. M.


D0341

IL PICCOLO
Grande concorsO

1881 - 1991:
110 ANNI INSIEME!

"vota la pagina"

La prima pagina che vorresti pubblicata

giorno..... mese..... anno.....

DATI DEL LETTORE

nome _____

cognome _____

via _____ tel. _____

località _____ c.a.p. _____

Aut. min. in corso

Le schede devono pervenire alle redazioni de "Il Piccolo":
34123 TRIESTE - Via Guido Reni, 1
34170 GORIZIA - Corso Italia 74
34074 MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20

È un'iniziativa de IL PICCOLO con la collaborazione della crt


I DELEGATI DEL PLI VOTANO DI CAMBIARE IL TRATTATO

# «Osimo è superato dai fatti»

## La mozione, approvata a maggioranza, auspica la modifica delle frontiere orientali

Dall'inviato
**Livio Missio**

ROMA — Cambiare Osimo: il vecchio trattato è superato dai fatti e dagli eventi storici. E adesso l'Italia potrebbe recuperare parte delle terre perdute. Questa la parola d'ordine dei liberali in politica estera, un tema — peraltro — abbastanza trascurato in questo XXI Congresso. Quando ieri mattina il delegato del partito liberale sloveno, ospite di Altissimo, ha sentito di cosa si stava discutendo ha fatto un balzo sulla poltrona. Ma il popolo dei delegati, votando più col cuore che con la testa (così dicono i portavoce della segreteria) ha accolto a stragrande maggioranza una mozione presentata dalla minoranza di destra che fa capo a Raffaele Costa.
L'atmosfera si è fatta subito incandescente e il congresso si è finalmente animato, già alle prime battute del mattino. E' stato proprio un uomo di Costa, Pandolfini, a presentare la mozione che auspica una modifica delle frontiere orientali. Imbarazzo della presidenza, ostacoli procedurali alla discussione, ma quando si è trattato di votare l'esigua minoranza dell'ex esponente monarchico ha fatto il pieno di voti. A nulla è valso l'appassionto intervento dell'avvocato goriziano Agostino Maio: «Ma come — ha gridato dal palco — proprio nel momento in cui Slovenia e Croazia cercano di staccarsi dalla Serbia comunista di Milosevic per entrare in Europa, noi, anziché aiutarli, li ricacciamo indietro proponendo di riprendergli delle terre».
Ma l'avvocato ha un bel spiegare che lui, goriziano, di queste cose ne capisce più degli altri. Molti delegati credono addirittura che si stia parlando dei confini del '15-18, altri, specialmente nella delegazione del Friuli-Venezia Giulia, non se la sentono di andare controcorrente. E giù voti. L'avvocato Maio scende affranto dal palco e per soprammercato si prende un sonoro «venduto!» sparato a muso duro da un delegato milanese. «Non sei un liberale!». Lui, invece si sente un liberale che ragiona, si dice affranto e anche seccato: al momento del voto gli altri due delegati di Gorizia erano assenti. E così la manovra, ispirata (si dice) da anziani esuli ormai trapiantati da una vita a Milano e nel resto d'Italia passa.
Ma non avrà seguiti, per due motivi: anzitutto perché il Pli non ha voce in capitolo alla Farnesina, in secondo luogo perché Altissimo non sembra appassionato al tema. Gli fa eco Franco Tabacco, segretario del liberali del Friuli-Venezia Giulia: «Nutro il massimo rispetto per questa posizione espressa dal congresso, ma ritengo che occorrano disamine più approfondite della questione...».
L'incidente di percorso su Osimo ha creato un certo imbarazzo a Tabacco, che è ormai quasi certo di riuscire a entrare in direzione centrale, insomma nel sancta sanctorum del partito. Con quale incarico? Non si sa ancora. Quel che sembra certo è che il Pli del Friuli-Venezia Giulia, assente dalla stanza dei bottoni di via Frattina da quando Sergio Trauner ha lasciato l'incarico di responsabile agli enti locali per passare all'Iri, torna a contare di più nel partito.
L'appuntamento romano serve alla delegazione regionale anche per ridefinire la posizione del Pli in seno al governo regionale. Con la scomparsa del presidente del consiglio Solimbergo il Pli ha perso l'unica poltrona di prestigio. «Quando avevamo la presidenza del consiglio, Dc e Psi dicevano che è una carica ad alto tasso politico, e che ci doveva bastare. Adesso che è passata al Psi, per non darci altro dicono che è una carica istituzionale, senza valore politico», lamenta Tabacco. Gli fa eco Trauner: «Basta con l'appiattimento sull'asse Dc-socialisti che governa la Regione. Purtroppo repubblicani e socialdemocratici non ci ascoltano, a loro va bene così. Solo i socialisti, qualche volta, sembrano sensibili ai nostri appelli, quando diciamo che il loro rapporto privilegiato con lo scudocrociato è al lumicino. Ma poi in giunta Biasutti li richiama all'ordine e tutto torna come prima. Ma non ci arrendiamo».


# REGOLAMENTO

La O.T.E. Organizzazione Tipografica Editoriale con sede a Trieste, via Guido Reni 1, promuove un concorso a premi denominato «Vota la pagina». Il concorso è rivolto ai lettori di Trieste e Gorizia e delle relative province del suo quotidiano «Il Piccolo». A partire dall'8 aprile «Il Piccolo» pubblicherà una serie di 36 riproduzioni di prime pagine del quotidiano dal 1881 a oggi, con cadenza di 4 volte la settimana. Durante tale periodo il quotidiano pubblicherà un coupon con il quale i lettori esprimeranno la loro preferenza su una delle ulteriori 4 riproduzioni storiche che pubblicheremo in coda alle 36 citate.

Queste 4 pagine, che naturalmente non sono quelle scelte da noi, ma quelle proposte dalle preferenze dei lettori e quindi le più votate, saranno, come detto, pubblicate in coda alle 36.

I tagliandi dovranno essere inviati per posta o consegnati a mano preso la sede de «Il Piccolo», Trieste, via Guido Reni 1, o presso la redazione di Gorizia, Corso Italia 74, e di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20.

Saranno ritenuti validi i coupon compilati in tutte le loro parti che perverranno alle sedi indicate entro le ore 14 del giorno di pubblicazione dell'ultima (36.a) pagina.

Tra tutti i lettori che avranno indicato una delle quattro pagine alla fine risultate più votate, saranno estratte a sorte, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza delegato al controllo del concorso, 10 riproduzioni su lastra di argento (dimensioni cm 15 x 24) della prima pagina del 1.o numero de «Il Piccolo».

Saranno effettuati 20 sorteggi di riserva.

I vincitori saranno avvisati a mezzo telegramma.

I premi non ritirati saranno devoluti all'Ex E.C.A.

La O.T.E. si impegna a consegnare i premi assegnati entro 30 giorni dalla data di estrazione.

E' un'iniziativa de IL PICCOLO con la collaborazione della crt


GIUDICI ANCORA NEL MIRINO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

# Cossiga fa la pace con Gava

## Il Capo dello Stato assicura: «Da oggi in poi mi esprimerò solo con atti formali»

ROMA — Cossiga fa la pace con Gava, ma non con i magistrati. Ieri alla festa della Croce rossa il Capo dello Stato non si è lasciato sfuggire l'occasione per ribadire la necessità che a combattere la mafia e la criminalità organizzata siano giudici «maturi» e non freschi di laurea. E, precisando ancora una volta come occorra seguire l'esempio di tanti altri Paesi dove le carriere del giudice e del pubblico ministero sono distinte e chi fa le indagini dipende dall'esecutivo, ha rivolto dure critiche al presidente dell'associazione nazionale magistrati, Raffaele Bertoni. Cossiga, comunque, non ha risparmiato neanche il suo presunto nemico Eugenio Scalfari, direttore di "Repubblica", e il direttore del "Tg1" Bruno Vespa passato, a suo avviso, da fervente clericale a convinto laicista. Alla fine, però, il Presidente della Repubblica ha avvertito: «da oggi in poi mi esprimerò solo attraverso atti formali».
E' stata una mattinata frenetica per il Capo dello Stato. Mentre i volontari della Croce rossa davano il meglio di sé con esercitazioni e simulazioni di soccorso e i carabinieri a cavallo si esibivano con il tradizionale carosello, Cossiga scriveva appunti di fuoco su un block-notes, gli stessi che poco dopo avrebbe comunicato ai cronisti. Di nuovo, insomma, le celebrazioni ufficiali si sono trasformate in una tribuna dalla quale il Presidente della Repubblica ha potuto lanciare attacchi, riaccendere polemiche. Ma gli è servita anche per ricucire vecchie fratture: «non sono mai stato in guerra con la Dc» ha affermato. E quanto all'onorevole Antonio Gava, che offeso da una frase del Capo dello Stato riferita alle sue dimissioni dal ministero dell'Interno ha abbandonato la sala durante la festa della polizia, Cossiga ha detto: «ho avuto una telefonata affettuosa con Gava stamane».
Sembra dunque essere scoppiata la pace tra Quirinale e almeno una fetta di Piazza del Gesù. Ma è ancora battaglia sul fronte della giustizia. Ad avere la peggio stavolta non sono i giovani magistrati, ma Raffaele Bertone, sbadatamente definito ingegnere. «Per fare l'indagine bisogna avere capacità diverse dal giudicare — incalza Cossiga — uno può essere bravissimo a fare sentenze, ma non altrettanto bravo a dirigere le indagini. Questo non deve essere considerato un attentato alla magistratura. Io sono per l'indipendenza dei giudici. Ma la deve smettere l'ingegner Bertoni di considerare attentato alla magistratura l'attentato al suo potere personale all'interno dell'associazione nazionale magistrati, perché è un imbroglio che ha da finire». Galloni, vicepresidente del Csm, difende invece le giovani leve: «dobbiamo essere grati a tutti i magistrati che danno la loro collaborazione contro la criminalità. E non rimproverarli».

c. r.

MIGLIORANO I RAPPORTI FRA COSSIGA E LA DC

# La Malfa resta alla guida del Pri

## Craxi per l'Unità socialista - Nuovi attacchi del Pds

ROMA — Allora è pace vera. I problemi di carattere istituzionale il cui insorgere «era paventato dal capo dello stato in relazione a taluni comportamenti manifestatisi all'interno della dc», sono da «considerarsi superati». Lo afferma una nota del quirinale in relazione al documento elaborato dalla direzione democristiana mentre cossiga era ancora negli stati uniti. Questo documento, dice la nota, è stato esaminato attentamente, anche alla luce dell'illustrazione fattagli da Forlani. Così cossiga ha constatato la «piena non condizionata solidarietà in suo favore, condannando l'articolata campagna condotta sistematicamente contro di lui» . Quanto ai «problemi di natura personale non sono mai esistiti e non hanno rilevanza istituzionale; quelli politici o interessanti le sfere di reciproca assoluta indipendenza non sono riconducibili alla dc come unico soggetto istituzionale».
Cossiga in sostanza accetta anche che tra lui e il suo partito possano esistere divergenze politiche. E nell'intento di mettere definitivamente una pietra sopra alle polemiche ringrazia, assieme a forlani, tutti i «leaders», esponenti politici e partiti che analoga solidarietà gli hanno manifestato. Ma «il capo dello stato, conclude la nota, conferma ogni singolo giudizio da lui espresso sui tentativi di destabilizzazione operati e sulle campagne condotte contro la presidenza della repubbblica», e rinnova il suo «fermo impegno» per la riforma istituzionale «sotto la garanzia suprema della carta fondamentale».
Dunque il capo dello stato conferma tutto. Non era complotto, ma una campagna orchestrata, come dice anche Forlani: «una campagna orchestrata mirante a colpire anche il capo dello stato. E siccome le ragioni, aggiunge, ci sono sembrate ingiuste, immotivate, pretestuose, le abbiamo respinte con assoluta precisione». Eppure mancino, che pochi giorni fa il capo dello stato aveva rimproverato, per avere concesso un'intervista all'unità, nega di avere sentito parlare di complotti e congiure. Che ci sia, in buona sostanza, quel partito trasversale di cui lo stesso presidente della repubblica ha fatto esplicita e pubblica denuncia. E allora chi? : «le orchestrazioni, risponde forlani, le avete viste tutti. C'è stata una manifestazione imponente a roma, si sono mobilitati gruppi di ogni provincia, anche il pds ha avuto un ruolo centrale in questa polemica così aggressiva e corrosiva. Non c'è dubbio che questa campagna era mirata a colpire anche il capo dello stato». Dunque il Pds. E non solo. Ma proprio dal Pds, dal suo numero due, d'alema, è venuto, in una intervista, un altro duro attacco a cossiga, quasi a sottolineare che il partito di occhetto è unito, dietro il segretario. Nel comizio tenuto ieri sera a S. Fratello, paese in provincia di Messina Craxi ha ripetuto che tra i problemi da risolvere per l'italia c'è quello di una «grande forza progressista». «la risposta giusta, ha aggiunto, è quella che noi riassumiamo in due parole e chi le vuole capire le capisca: unità socialista. Un socialismo democratico, moderno, europeo».
Giorgio La Malfa è stato riconfermato segretario del Pri. Il Cn ha respinto così le dimissioni date il 13 aprile scorso. A favore di La Malfa hanno voato 119 delegati, 3 le schede bianche, 7 le contrarie. Il primo commento di La Malfa è stato: «adesso comincia la navigazione».

LOTTO

# I numeri vincenti estratti ieri

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 47 | 34 | 16 | 51 | 9 |
| CAGLIARI | 81 | 68 | 17 | 35 | 54 |
| FIRENZE | 80 | 48 | 50 | 18 | 56 |
| GENOVA | 85 | 4 | 21 | 12 | 72 |
| MILANO | 28 | 1 | 63 | 42 | 13 |
| NAPOLI | 56 | 26 | 1 | 24 | 65 |
| PALERMO | 38 | 68 | 10 | 2 | 57 |
| ROMA | 63 | 86 | 77 | 80 | 81 |
| TORINO | 83 | 60 | 45 | 10 | 3 |
| VENEZIA | 57 | 78 | 59 | 11 | 50 |

COLONNA VINCENTE DELL'ENALOTTO:

X 2 2 2 1 X X 2 2 X 1 2

Ai vincitori con punti 12 spettano lire 26.541.000.
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.047.000.
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 94.000.


IL PICCOLO
fondato nel 1881

*Direttore responsabile* MARIO QUAIA

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 277.000; semestrale L. 150.000; trimestrale 80.000; mensile 31.000
(con Piccolo del lunedì L. 324.000, 173.000, 92.000, 36.000)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 2400.
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, Fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciali L. 185.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 222.000) - Redaz. L. 190.000 (festivi L. 228.000) - Pubbl. istituz. L. 258.000 (festivi L. 310.000) - Finanziari L. 266.000 (festivi L. 319.000) - Legali 6600 al mm altezza (festivi L. 7920) - Necrologie L. 4200-8400 per parola
(Anniv. Ringraz. L. 3770-7540 - Partecip. L. 5590-11000 per parola)

La tiratura dell'11 maggio 1991 è stata di 62.400 copie

Certificato n. 1879 del 14.12.1990


1989 O.T.E. S.p.A.

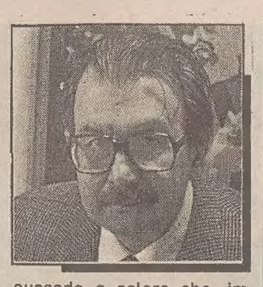

per la pubblicità rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA -Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE -Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE -Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

COSTUME

# Un decreto vale l'altro

**A ogni evento che fa scalpore si è pronti a chiedere una legge repressiva. E' un fatto di pura emotività. Poi ch'è fatta, dura poco: e tutto torna daccapo.**



Articolo di
**Lino Carpinteri**

Aspettare che cessi l'acquazzone. La regola vale in caso di invasioni straniere, colpi di Stato e insurrezioni popolari, quando a un innocuo cittdino con baffi e barba (o, magari, a cinque o sei, come pare sia avvenuto) può capitare di venir ucciso per la strada solo perché somiglia a un alto papavero che, invece, — elementare accortezza — la barba e i baffi se li è tagliati e riuscirà a sopravvivere felicemente per altri vent'anni.

In tempi normali i rischi che si corrono a metter fuori la testa troppo presto sono, per fortuna, assai minori, ma anche più frequenti. Soprattutto in un Paese ad alto tasso di emotività qual è il nostro, dove a ogni evento che suscita scalpore fa seguito l'adozione tumultuosa di provvedimenti d'emergenza reclamati dall'«opinione pubblica» o, piuttosto da chi, spesso abusivamente, se ne dichiara interprete. Non troppo diversamente dai bambini che, quando si fanno male urtando contro un mobile, reagiscono prendendolo a calci, certe brave persone, addolorate da una sciagura o intimorite da una minaccia, si affrettano a sollecitare imperiosamente l'intervento delle autorità.

E' la sindrome del «bisogna far qualcosa», non importa che cosa, ma subito, anche se molte volte non servirà a nulla o addirittura farà peggiorare la situazione. Senza parlare poi delle paure esagerate o dei pericoli immaginari. La facilità con cui taluni si lasciano suggestionare fa tornare in mente la storia nostrana di quella moglie d'un capitano marittimo che, durante la sua prima traversata, mentre prendeva il fresco sul ponte, sentendosi dire «siamo nello Stretto di Gibilterra», si fece pallido ed esclamò «Mama mai che opresion!».

Qualcosa di simile, forse, succede a coloro che, impressionati dalle notizie allarmistiche sul buco dell'ozono, l'effetto serra, la desertificazione dei continenti o, più modestamente, le conseguenze del fumo e gli incidenti stradali, pretendono da «chi di dovere» contromisure immediate, o per lo più del tutto inutili ma sempre repressivo.

All'origine di quanti decreti e di quanti divieti imposti sul tamburo dai pubblici poteri c'è il panico (non di rado simulato) dei pessimisti e dei catastrofisti di mestiere? E' così che nascono le proibizioni e i connessi castighi comminati a chi oserà infrangerle.

Ma niente paura: è sufficiente aspettare che passi la buriana. Il rigore delle leggi, in Italia, è ben presto temperato o addirittura annullato dalla provvisorietà della loro applicazione.

Dopo uno o più «grandi esodi» stagionali con l'immancabile strascico di lutti, il limite di velocità viene drasticamente ridotto e, per qualche giorno o, al massimo, per qualche settimana, sugli automobilisti sorpresi ad andare a 115 anziché a 110 chilometri all'ora piomberanno i fulmini delle maximulte che i giornali definiranno invariabilmente «da capogiro», ma poi le «inesorabili» pattuglie della Stradale e i favoleggiati «sofisticatissimi dispositivi di controllo» spariranno come nebbia al sole (anzi — nel caso delle «stragi del sabato sera» — alla luna) e tutti torneranno a correre allegramente a 180.

Naturalmente senza cinture di sicurezza.

Ma, siamo giusti, c'è anche qualcosa di peggio della severità provvisoria, per difendersi dalla quale basta mettersi altrettanto provvisoriamente al riparo: sono le decisioni irreparabili prese sotto la spinta di emozioni passeggere o, magari, per motivi del tutto contingenti di convenienza politica.

RIVISTE

## Sul «Banco di lettura»

E' in edicola con il numero nove il nuovo fascicolo del quadrimestrale di cultura «Il banco di lettura», diretto da Mariuccia Coretti e Tino Sangiglio, edito a Trieste dalla Stella Arti Grafiche del Friuli-Venezia Giulia. Nel sommario, Francesco De Nicola analizza la poetica di Plinio Guidoni, il più noto poeta d'oggi in dialetto genovese; Tino Sangiglio ripercorre i fondamentali motivi ispiratori dell'opera di Yànnis Ritsos, il poeta greco recentemente scomparso; Riccardo Scrivano esplora il «continente» letterario della Sardegna.

Nella sezione dei testi compaiono racconti del friulano Aldo Barbina, del veneziano-parigino Giorgio Mario Bergamo, del triestino Luciano Nardelli e del romano Achille Serrao, mentre per la poesia sono ospitati versi di Cristini, Frattini, Pirrera, Ritsos e, ancora, Serrao. La sezione è chiusa da una curiosità: alcune divertenti e improbabili (ma tipiche della farmacopea dell'epoca) «regole fondamentali di dietetica» tratte dal «Messale Aquileiese», stampato a Venezia nel 1519 e tradotto dal latino da Mariuccia Coretti.

Seguono le rubriche di arte (su Van Gogh), di teatro (su Villon nella novità teatrale di Roberto Mussapi), di musica (in cui Giuseppe Radole parla della musica sacra di Mozart e del «geniale» compositore futurista triestino Silvio Mix) e dei libri (in cui la Coretti analizza gli aspetti della femminilità emergono da recenti contributi critici e storici).

RIVISTE

## Si parte con Mozart

L'Editoriale Domus lancia una nuova rivista. Si chiama «Paralleli», è trimestrale e a ogni numero presenta la monografia su un personaggio importante del passato: pittori, scienziati, navigatori, musicisti, letterati che abbiano impresso un segno decisivo alla propria epoca.

Il primo numero è dedicato a Mozart: l'anniversario detta le proprie regole anche qui. Una grafica piacevole e molto vivace, un gran numero di illustrazioni, molti saggi che affrontano sia il personaggio, sia la sua opera musicale, sia l'ambiente di contorno e l'epoca.

In sommario: «Storie e aneddoti, lettere e personaggi»; «La vita è un viaggio» (Danilo Faravelli), «Note di genio» (Giovanni Carli Ballola), «Una musica per tutte le stagioni» (Daniele Spini), «In carrozza» (Erwin Brunner), «A Vienna, la libertà» (Roberto Parenti, Alberto Basso), «Abate libertino, poeta di ventura» (Giuseppe Armani), «Mi guardi, le sembro un assassino?» (Carlo Oliva), «Voglia di teatro» (Franco Goy).

Chiude il bellissimo fascicolo un «Dossier» con discografia, bibliografia, cinema, letteratura, musica, arte, curiosità (tutto mozartiano, s'intende). Infine, un manifesto, che è anche una curatissima tavola cronologica.

Per i prossimi numeri sono annunciati Maometto (a giugno) e poi i Beatles e Cristoforo Colombo. Ogni fascicolo costa 12 mila lire.

**TEATRO** / INTERVISTA - 1

# *Recitar vivendo (come allora)*

## Albertazzi e la Proclemer di nuovo insieme in «Caro bugiardo», dal 14 in scena a Trieste

Intervista di
**Renzo Sanson**

*TRIESTE — Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi, due «mostri sacri» del teatro italiano, sono i protagonisti dell'ultimo spettacolo della stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, «Caro bugiardo» di Jerome Kilty, che andrà in scena dal 14 al 19 maggio al Politeama Rossetti.*

*Quattordici anni dopo aver sciolto la «ditta», che li aveva visti far coppia sulla scena e nella vita dal '55 al '77, sono tornati a recitare insieme in questo spettacolo (affettuoso revival artistico, complice l'impresario Lucio Ardenzi), imperniato sul famoso epistolario tra il commediografo George Bernard Shaw e l'attrice Stella Patrick Campbell. E mentre «Caro bugiardo» arriva a Trieste sull'onda di un meritatissimo successo di pubblico e di critica, ai due interpreti abbiamo rivolto alcune domande uguali, nell'intento di coglierne le «divergenze parallele».*

**Anche voi avete avuto molti rapporti epistolari?**

*PROCLEMER: «Io sono una grafomane, come la Campbell. O meglio, lo sono stata: ora il telefono ha rovinato tutto. Per me scrivere è un modo di essere estremamente più autentico rispetto al parlare. Per questo motivo nella mia vita ho sempre scritto parecchio e ho avuto anche contatti importanti, da mio marito (lo scrittore Vitaliano Brancati, n. d. r.) in poi».*

*ALBERTAZZI: «Io scrivo soprattutto per me, come fanno gli scrittori: tengo degli appunti che sono il mio itinerario emotivo, ideologico e progettuale. E anche se ho scritto molte lettere, non ho ricevuto molte risposte. E viceversa. Forse l'epistolario più nutrito è stato proprio quello con Anna».*

**Essere stati colleghi, oltre che compagni, quanto ha condizionato il vostro rapporto?**

*A.: «Ha influito moltissimo. Per esempio ha tenuto vivo il rapporto per tanto tempo, perchè questo tipo di complicità 'attorale' ha fatto sì che abbiamo potuto condividere molti sogni, molti desideri, molta ricerca di lavoro. La nostra vita a due è stata sempre libera e individuale. Il nostro era in primo luogo un sodalizio artistico. Il teatro è erotico per sua natura, cioè implica molte complicità, diversi strati psicologici e fisiologici. E' una scoperta di sè e dell'altro, soprattutto quando il rapporto a due funziona. E infatti credo che la nostra separazione sia dovuta, forse, anche a modi diversi di concepire il proprio rapporto con il teatro».*

*P.: «Influenzato? Forse lo ha arricchito. Come in qualsiasi rapporto, quando due persone si vogliono bene, convivono, hanno interessi comuni, intellettuali o di lavoro, e mettono insieme le loro esperienze. Certo, le cose private arricchiscono la fattività. E viceversa».*

**Lui tutto genio e sregolatezza, lei in qualche modo «austroungarica». Come si conciliano due caratteri così diversi?**

*A.: «Che i caratteri, le nature, i modi di vivere, di lottare, di vedere la vita siano diversi, io lo concepisco sempre come una specie di torneo: la vita è un torneo spesso giocoso, permeato di infelicità e di alternanza fra pessimismo e grandi entusiasmi».*

*P.: «Abbiamo caratteri opposti, ma funzionano abbastanza, perchè ognuno forse prende dall'altro un po' quello che gli manca. Io sono nata a Trento e sono vissuta parecchi anni a Gorizia. Se per 'austroungarico' s'intende un certo gusto per la precisione e per la disciplina, lo lo sono. Ho bisogno di ordine dentro di me per fare, produrre, sperimentare. Comunque, il nostro è un cocktail che funziona bene, mi pare».*

**Che cosa vi unisce e che cosa vi divide?**

*A.: «Ci uniscono il teatro come coraggiosa battaglia, il rapporto col pubblico, un certo tipo di 'eros', una complicità d'intenti e molte memorie. Ci divide tutto il resto».*

*P.: «Forse proprio questo diverso modo di porsi di fronte alla vita, alla realtà, alle esperienze. Io sono più lenta, più meditativa, Giorgio invece ha bisogno di accogliere come in un calderone tanta, tanta roba, nella quale io mi sperderei, se non riuscissi a mettere un po' d'ordine».*

**Tra innamoramento o amore, che cosa preferite?**

*A.: «L'amore non esiste. Esiste solo l'innamoramento dei corpi, che comprende anche l'anima, quindi è vitale, esprime l'essere. Esiste solo una serie di innamoramenti che sono sempre discrepanti. Ed esiste la passione, che è un grande alimento della vita, anche quando significa voler morire per qualcuno o qualcosa. E questo è il massimo grado dell'innamoramento».*

*P.: «Non sono così drastica: io credo che l'amore esista, anche se, per esperienza, trovo che i periodi più belli sono quelli in cui nasce un sentimento, che poi in qualche modo si codifica e allora diventa malattia o routine. E' più bello prima. In questo senso preferisco senz'altro l'innamoramento».*

**A che cosa siete rimasti sempre fedeli?**

*A.: «Alla mia indipendenza anarchica. Sono un cinico che crede in tutto quello che fa, come diceva Cardarelli. E sono rimasto fedele alla bellezza. Che diventa un tormento. Quindi si può dire che sono un esteta. Non riesco a liberarmi del tormento della bellezza: è la sola ragione per cui si vive».*

*P.: «Certamente sono rimasta fedele al Teatro. Tanto è vero che l'anno prossimo festeggerò le 'nozze d'oro'...».*

**In questo spettacolo vi smascherate davvero?**

*A.: «In gran parte, per quanto consentono il testo e la vicinanza con due persone come Shaw e la Campbell. L'avversione di Shaw per il patetico è anche mia. Il suo tipo d'intelligenza certamente mi si avvicina. E anche un certo gusto per la castità, intesa come scelta per non scendere a compromessi banali».*

*P.: «Ci smascheriamo in parte. Cominciamo con una specie di rievocazione del nostro inizio con 'Ragazze di campagna', 'Figlia di Jorio' e così via, e poi lentamente entriamo in questi due personaggi, il che non toglie che possiamo introdurre, qua e là, degli umori più privati, più personali. In questo senso, non posso dire se mi sento più attrice o più personaggio. Mi pare che una caratteristica dell'attore sia di essere schizofrenico, di essere 'doppio', di essere contemporaneamente personaggio e se stesso. C'è una strana alchimia fra queste due cose. E in 'Caro bugiardo' succede lo stesso».*

**Vi piace ricominciare da capo?**

*A.: «Tanti anni fa, Sarah Ferrati disse di me a un'altra persona: 'Lo vedi questo ragazzo? Non bisogna mai pensare di averlo capito, perchè lui sarà sempre pronto a ricominciare. Ricomincerà sempre per tutto il resto della sua vita'. E' proprio così: a me piace ricominciare, anche se a volte è faticoso».*

*P.: «Mi piace e tento di farlo nei limiti delle esperienze nuove. Quest'anno, per esempio, ho fatto anche 'Giorni felici' di Beckett: tre mesi di tournée, per cui adesso sono stanca morta. Ed è stata un'esperienza diversa, un modo nuovo di affrontare il lavoro e di recitare e di essere sola in scena. Lo ero già stata tante volte, ma non con un testo così. E questo mi ha dato gioia e credo mi abbia arricchito».*

**Com'è Trieste nei vostri ricordi?**

*A.: «Una città bellissima. Trieste è una delle città che mi piacciono di più al mondo, arroccata com'è in modo così armonioso. Io sono architetto e mi piace com'è fatta: m'incanta l'architettura austroungarica, perchè è solida, è fatta per l'uomo, perchè l'uomo si rappresenta in queste strade. Penso che Trieste, in quanto città di frontiera, sia fatta per le avventure. Poi c'è il senso del magico. Poi c'è Saba...».*

*P.: «Trieste è dolcissima e stupenda. E a parte questo, per me è in fondo la città dell'infanzia, perchè da Trento sono andata via che avevo quattro anni, quindi la città dove ho vissuto di più da bambina è stata proprio Trieste, anche se non vi ho abitato. Poi ci sono tornata tante volte e ho fatto tanti spettacoli, anche all'aperto, a San Giusto.*

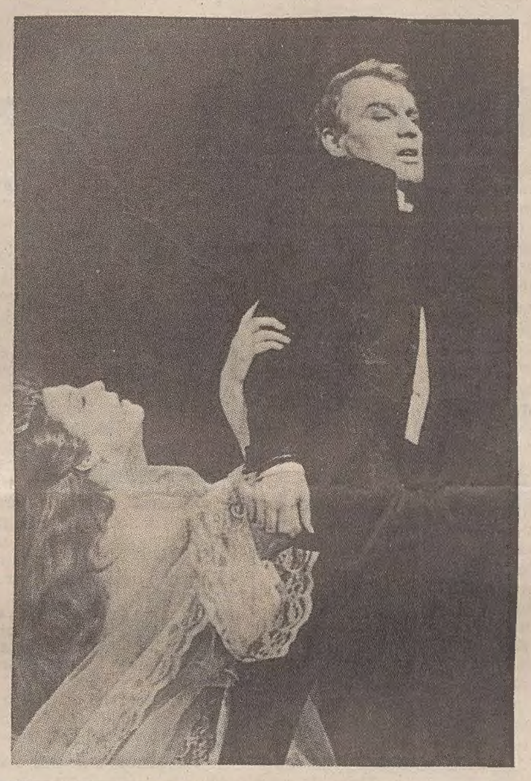
*«Una volta sono perfino finita in prigione... C'era ancora l'amministrazione alleata. Recitavamo al Castello 'Il sogno di una notte di mezza estate' e una sera con Vitaliano Brancati, mentre eravamo a cena in casa di amici, arrivò la polizia chiamata dai vicini perchè facevamo casino. Ci chiesero i documenti: li avevamo lasciati in albergo. E Brancati apostrofò un poliziotto: 'Lei è in servizio: butti via quella sigaretta!'. Così finimmo in prigione: lui in guardina e io tenuta lì con le mignotte rastrellate durante la notte. Chiesi invano di telefonare al console italiano, che conoscevamo bene. Seduta su una sedia, con il mio cagnolino in braccio, aspettai che arrivasse il commissario. E finalmente, la mattina dopo, a bordo di una camionetta della polizia, insieme con le prostitute, mi riportarono all'albergo».*

**Al posto di una lettera, scrivetevi un telegramma...**

*A.: «Cara Anna, lunga vita e lunghe speranze».*

*P.: «Ci metterei tre giorni a compilare il telegramma. Il mio carattere austroungarico consiste anche nello scrivere, poi cestinare, poi ripensarci. Insomma è una cosa lunga. Non mi viene, in una battuta. Fra tre giorni glielo dico».*

**Una scena di «Caro bugiardo» di Shaw (interpreti Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer): il testo è tratto dall'epistolario tra il drammaturgo e l'attrice Stella Patrick Campbell. I due attori «compenetrano» il copione con la propria storia.**



**Due momenti della vita teatrale di Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer: il loro sodalizio artistico e privato durò dal '55 al '77.**

**TEATRO** / INTERVISTA - 2

## «Gli attori non mentono: fingono»

### Il pubblico si annoia, perché sono noiosi gli spettacoli

TRIESTE — La differenza di carattere trapela dalle risposte. Giorgio Albertazzi, da buon toscano, è loquace: dice quello che pensa. Anna Proclemer, invece, pensa a quello che dice, e forse preferirebbe rispondere per iscritto. Seppur diversi, sono, comunque, entrambi dei «cari bugiardi» di professione. E' vero? Glielo abbiamo chiesto.

**L'attore è sincero, anche quando mente?**

«Che domanda! Si potrebbe anche scrivere un libro su questo», risponde la Proclemer. E precisa: «Penso che l'attore non menta mica. L'attore entra in una realtà nella quale finisce per credere, e cerca di renderla vera. Io non so se quello che faccio è teatro o metateatro, come dice Giorgio. In questo spettacolo, in particolare, ci sono parecchi punti di riferimento tra la nostra vita e il rapporto amoroso — per quanto sui generis — tra Shaw e la Campbell, eppoi c'è l'interesse comune per il teatro e le prove, la messa in scena di commedie, e la lontananza, eccetera... In tutto ciò assomigliamo abbastanza a questi personaggi — io, per esempio, ho in comune con la Campbell l'amore per i pechinesi. Così si possono creare delle situazioni che in un certo senso sono metateatrali, in cui parlando e rappresentando il testo uno finisce anche per parlare in parte di sè. Però io penso che questo succeda qualsiasi cosa l'attore faccia. Almeno, io ho sempre fatto in qualche modo dell'autobiografia, anche rappresentando i personaggi più disparati».

«In genere non mento molto, piuttosto mi capita qualche volta di inventare — confessa Albertazzi. — Il vero attore finge di fingere, ma in realtà esprime il proprio universo, quello delle proprie emozioni, della propria vita. Insomma, il teatro vero è sempre 'metateatro'. Se dovessi fare soltanto 'il personaggio', avrei già smesso da vent'anni».

**Tra pubblico e privato, che cosa scegliete? Il pubblico?**

«Per me non c'è differenza fra pubblico e privato — risponde l'attore. — Non sono di quelli che alle 8 di sera diventano attori, perchè vanno in scena e fanno, secondo loro, un personaggio. Questo per me non esiste. Il prossimo anno farò Casanova, perchè io sarò Casanova in quel momento. Cioè vivrò l'esperienza, i modi, le tensioni, i rapimenti e gli strazi che Schnitzler ha intuito, decifrato e codificato. Io decodificherò la forma di Schnitzler facendola diventare teatro, ma in realtà racconterò il mio rapporto col mondo».

L'attrice, invece: «Io scelgo di esprimermi, di raccontare, e spero di raccontare a qualcuno. Dovessi raccontarmi chiusa in una stanza, non sarebbe altrettanto divertente. Racconto al pubblico, ma non scelgo: fa parte della mia vita, del mio mestiere».

**Il pubblico spesso si annoia a teatro. Non è una novità, ma oggi perchè accade?**

«Secondo me — risponde Anna Proclemer — accade perchè c'è forse una prevaricazione degli elementi dello spettacolo che non sono strettamente inerenti all'attore. Se l'attore interessa, il pubblico non s'annoia. S'annoia quando vede delle belle confezioni, anche affascinanti dal punto di vista visivo, scenografico, luministico, che però non gli parlano direttamente. Il vero interlocutore del pubblico è prima di tutto l'attore».

Albertazzi, polemico, va oltre: «Tutta la cultura è omologata. Viviamo in un mondo che ha raggiunto, secondo me, il minimo livello di tensione non soltanto morale, ma anche umana e virile. In tutti i campi. Basta guardarsi in giro, vedere cos'è diventata la categoria del politico. E il teatro risente di tutto questo, anche se i livelli tecnici sono aumentati (abbiamo visto che mezzi è capace d'impiegare l'uomo anche in guerra...). E anche il medio teatro è buono da questo punto di vista. Cioè ormai la scenografia è totalmente inutile a teatro, ha preso il suo bell'aspetto, e per quanto riguarda gli attori, purtroppo non ci sono più i 'cani'. Era meglio quando c'erano quei bei 'cani', perchè intanto stabilivano degli spessori espressivi, molto interessanti, e poi facevano vedere l'uomo nella sua buffoneria, nella sua risibilità. Invece oggi è tutto omologato.

«Il teatro — incalza l'attore, — è in crisi in tutto il mondo, ma in Italia (dove c'è stato questo gran 'buco' del regista 'signore del regno', che ha espropriato l'attore della scena) questa crisi è ancora più grave. Quindi è giusto che il pubblico si annoi, perchè gli spettacoli sono noiosi. Il teatro dovrebbe essere arte, mentre per un lungo periodo di tempo una certa cultura (che ora finalmente è affossata) ha continuato a dire che il teatro poteva essere noioso.

«Intendiamoci, il teatro può 'anche' essere noioso, ma questa è un'aberrazione nei confronti dell'arte. Qualsiasi quadro di Picasso non è noioso: può essere urtante, provocatorio, persino offensivo, ma non noioso. Quindi noi oggi assistiamo a un teatro didattico, a un teatro di lettura, non d'invenzione, e quasi mai nemmeno d'interpretazione, che è già un modo avanzato di fare teatro, poichè interpretare significa cercare di capire.

«Il teatro — conclude Albertazzi, — dovrebbe essere addirittura la rappresentazione dell'invisibile. Per fare questo occorre un certo tipo di attore: geniale, creativo, che si pone al centro dell'azione scenica, che fa scaturire da sè il reale e l'immaginario, e non dalle scenografie, dalle luci, dai bei costumi, che sono tutti orpelli che intervengono nei momenti di grande decadenza. Quindi il teatro che noi oggi vediamo per il 90 per cento (e forse più) è noioso. E il pubblico fa bene ad andarsene, anzi, dovrebbe farlo anche più spesso. Ma è troppo educato e ha troppo rispetto per una forma — invece cialtrona e superficiale — di vivere il fatto artistico».

MUSEI: GIAPPONE

# Quel che conta è una buona «copia». E l'arte vive in negozio

TOKIO — «Compro, dunque sono». La massima coniata dal Museo Whitney di New York sull'esempio di quella di Cartesio, sembra tagliata su misura per Tokio, dove la tendenza alla commercializzazione totale e al «consumo» di arte va trasformando sempre più i musei in negozi, e viceversa.

Repliche fedeli della stele di Rosetta, per l'equivalente di due milioni e 700 mila lire italiane, o stampe di quadri di Chagall per 600 mila lire, «servono a soddisfare il bisogno di status del consumatore medio», come sostiene Yuko Kitamura, proprietaria di una galleria d'arte del quartiere di Ginza. I musei pubblici in Giappone, ricorda la Kitamura, sono rari, e i tradizionali sponsor dell'arte sono i privati, specie i grandi magazzini, che «quasi mai ne fanno un problema di immagine, bensì di puro lucro».

Accade così che le mostre siano accompagnate da eventi commerciali e che nei negozi annessi ai musei, oltre a cartoline, fazzoletti, magliette e repliche in scala delle varie opere esposte, si vendano anche copie di opere di altri musei famosi, come il Louvre, il Puskin e lo Shmithsonian Institute, e prodotti commissionati ad hoc ad artisti di fama.

«Per alcuni consumatori gli oggetti acquistati nei musei prenderanno presto il posto dei prodotti di marca firmati da noti designer» suggerisce Kiyoshi Ise, che dirige il negozio-museo della libreria Maruzen; del resto, la lingua giapponese — nota il semiologo Shuhei Hosokawa, che ha studiato con Umberto Eco — usa la stessa parola per «arte» e «artigianato».

Ecco dunque che, come segnala una commessa del negozio del museo di Setagaya, gli articoli più venduti sono i foulard commissionati al noto pittore Manasari Mural o le tazze da tè firmate dallo scultore in vetro Yoshio Hamada. Un tempo, aggiunge il manager del negozio d'oggetti da museo del grande magazzino Matsuya, le copie delle opere d'arte valevano nella misura in cui era noto il museo che custodiva l'originale, oggi invece «hanno ormai un valore in sé, soprattutto se destinate a far da regalo».

Di qui il successeo dei monili stile precolombiano messi in vendita dopo la mostra sugli ori del Perù, o della stele di Rosetta, che si può acquistare al negozio di articoli da museo del grande magazzino Mitsukoshi (giusto di fronte al reparto «svendite») da quando a Tokio è stata fatta una mostra dei pezzi più importanti del British Museum.

Rispetto agli altri, il Museo d'arte contemporanea Hara sembra aver fatto un passo più in là, raccogliendo nel proprio negozio articoli non necessariamente d'arte, ma capaci di «stupire» i visitatori, come dice la curatrice Michiko Aikawa. Si passa alla cassa dopo aver preso dai banconi bussole-fermacarte, oggetti inutili e astratti, oppure i kit «Domus» importati direttamente dall'Italia per costruire casette di carta.

## Sarò io, annuncia il russo Brodskij il nuovo «poeta laureato» degli Usa

NEW YORK — Il poeta russo Josif Brodskij, Premio Nobel per la letteratura nel 1987, è stato scelto come prossimo «poeta laureato» degli Stati Uniti. Lo ha rivelato lo stesso Brodskij, anticipando la decisione della «Biblioteca del Congresso», il cui annuncio è atteso per il 17 maggio. La funzione principale del «poeta laureato» è quella di celebrare in versi, all'occasione, importanti eventi di Stato; l'attuale «poeta laureato», Mark Strand, esaurirà il proprio mandato il primo settembre prossimo. Nato a Leningrado nel 1940, Brodksij fu arrestato nel '64 in Urss e condannato a cinque anni di lavori forzati per «parassitismo»; venne scarcerato diciotto mesi dopo, e dal '72 vive e lavora negli Usa.

JUGOSLAVIA / CONFERENZA STAMPA DEL PREMIER PRESSO SPALATO

# Markovic: «Sono stati i serbi a provocare»

## Escluso l'intervento di servizi segreti stranieri - «Irrinunciabile la legittimità dei governi nati nelle ultime elezioni»

Dall'inviato
**Paolo Rumiz**

*Fermo monito alla polizia croata. Giudicate «irrealistiche» le aspirazioni separatiste della Slovenia. Appello ai turisti*

CAMPO SPALATO — Il punto peggiore della crisi è superato: ora non può che migliorare; le terre della secessione serba saranno restituite alla sovranità croata, ma anche alla Slovenia non saranno consentiti «atti unilaterali». Ante Marković, il premier jugoslavo nella bufera, dice che il pacchetto di emergenza varato a Belgrado è l'atto primo di una nuova stagione di legalità nel Paese. Consentirà il disarmo degli irregolari e dei riservisti, il blocco della guerra psicologica e degli incitamenti all'odio.
Con quali mezzi, Dio solo lo sa; ma Marković si mostra fiducioso, da ventisei mesi governa una nave senza timone che affonda, eppure continua a dirsi certo che la legge del mercato e della democrazia stroncheranno le forze oscure e riporteranno la Jugoslavia in Europa. Per concludere che il territorio federale sarà di nuovo sicuro, e che i turisti — che in questi giorni cancellano in massa le loro prenotazioni — potranno venire senza timore.
A Makarska, presso Spalato, in un albergo-grattacielo che può fare da simbolo della devastazione ambientale realsocialista, Marković incontra la stampa internazionale dopo i giorni del sangue e delle barricate, e accusa le forze controriformiste che vogliono destabilizzare il Paese e impedirne la trasformazione democratica.
«Siamo dovuti intervenire due volte — dice — in marzo (rivolta di Belgrado, n.d.r.) e in questi giorni, per evitare soluzioni autoritarie, una delegittimazione della Presidenza e del Parlamento federali, con conseguente disintegrazione del Paese».
Ora, per la prima volta, il capo del governo, l'armata e la presidenza si sono trovati concordi e unanimi sulla contromisura da prendere. E sottolinea un punto irrinunciabile: la legittimità dei governi nati nella Repubblica nelle ultime elezioni, osservando che «la convivenza di assetti politici anche diversissimi tra loro costituisce l'abc della democrazia».
Marković è appena tornato da Borovo Selo, il villaggio della strage dei poliziotti croati. «Mi avevano detto che c'erano dei cecchini pronti a spararmi e invece tutto è andato bene, eccomi qua».
Ma ecco, punto per punto, la posizione del primo ministro. Il nodo della ribellione serba in Croazia, innanzitutto. Per disarmare i poliziotti e le bande armate a Knin interverranno solo l'esercito e la polizia federale. Quella croata resterà dunque da parte — per ora — per motivi precauzionali. Il che non significa delegittimazione del governo Tudjman, anzi: l'autorità croata è sovrana su tutto il suo territorio. Quanto al referendum di oggi in Krajina, non sarà impedito perché non ha valore decisionale agli effetti di una secessione ed è solo un «sondaggio di opinione».
Altro nodo: i riservisti della polizia croata. Tudjman ha detto: «Non li disarmeremo». Ma Marković si dice certo che questo avverrà, le decisioni federali sono vincolanti per la Croazia: «Zagabria obbedirà», dice il primo ministro. Tanto è vero che l'opposizione croata denuncia l'accordo federale come «una capitolazione».
Terza questione sul tappeto: la separazione slovena. La proposta è «irrealistica — dice Marković — per attuarla occorre tempo, c'è una montagna di procedimenti da mettere in moto, rapporti da rifondare, proprietà da dividere, impegni da rescindere.
«E sia chiaro — dice Marković — nessun atto unilaterale sarà consentito: la risoluzione della presidenza è finalizzata infatti a evitare non solo conflitti ma anche cambiamenti di confine, interni o esterni che siano. Una risoluzione — sottolinea — presa "in assoluta sintonia con il governo e l'armata"».
Quanto alle responsabilità per l'accaduto, Marković esclude l'operato dei servizi segreti stranieri e allude a forze interne che mirano a soluzioni autoritarie nel Paese. Non nomina i vertici della Repubblica serba, ma l'allusione è trasparente. Tutto si è iniziato, afferma, sette mesi fa con la ribellione serba in Krajina: quindi, la provocazione parte da Belgrado. E dalla Serbia provengono anche gli assassini degli agenti croati. Per il resto, dice, c'è una miscela esplosiva di politica che stravolge ogni cosa.
«Giornali e televisione sono ancora farciti di indottrinamento. Senza una democratizzazione dei media non ci sarà mai una democrazia in Jugoslavia».

I «cetnici», i miliziani serbi protagonisti degli scontri degli ultimi giorni in Croazia, hanno celebrato ieri l'anniversario della fondazione del loro movimento a Ravna Gora, 150 chilometri da Belgrado.

JUGOSLAVIA / OGGI VOTA LA COMUNITA' SERBA IN CROAZIA

# Krajina, referendum tra le barricate

Una sentinella della milizia serba di guardia sulla strada che porta al villaggio di Bobota, in Croazia.

ZAGABRIA — Si svolge oggi il referendum indetto dalla comunità serba per sancire la secessione della Krajina da Zagabria. Cresce la tensione in Croazia, tre gli episodi segnalati nelle ultimissime ore. A Penkovac, un paesetto dell'entroterra di Sebenico, gli studenti serbi (che sono in maggioranza) hanno chiesto l'allontanamento dalla scuola dei loro condiscepoli croati. A Zara, estremisti appartenti ai partiti di opposizione hanno costituito un «corpo di volontari per la difesa della Croazia». Infine, nel villaggio «misto» di Bradiskovce un gruppo di miliziani serbi provenienti dalla vicina Knin ha occupato e «sequestrato» alcuni appartamenti di proprietà dei croati della regione.
Intanto a Vukovar — una delle zone più «calde» della Croazia — i serbi hanno detto che cederanno le armi solo se verrà ridotto il numero di poliziotti croati presenti nella zona e se saranno loro a consegnare le armi per primi. E nella repubblica della Bosnia-Erzegovina l'etnia serba ha manifestato il desiderio di essere annessa alla Serbia.
La radio di Knin, capoluogo della «provincia autonoma» dei serbi in Croazia (non riconosciuta dale autorità croate), ha comunciato che molte donne con i loro bambini stanno fuggendo verso la Serbia In seguito all'afflusso nella regione di un gran numero di poliziotti croati. Dalla parte opposta della repubblica, quasi al confine con l'Ungheria, 2500 persone di etnia serba sarebbero riparate in Serbia nelle ultime ore, attraversando il Danubio con ogni mezzo disponibile.
Se la situazione in Krajina (dove si vive ormai col mitra imbracciato) non sarà ormalizzata dall'esercito entro un mese ci penseranno le forze croate a farlo: lo ha promesso Stipe Mesic, il croato che la prossima settimana diventerà presidente di turno della Jugoslavia.
In questo scenario inquietante, un altro problema che scotta è se la Croazia accetterà di smobilitare i riservisti della sua polizia speciale: Mesic dice di sì, ma il Presidente della Repubblica Franje Tudjman nega che ciò sia previsto dal piano di pace concepito dalla presidenza.
In vista del referendum di oggi, a Knin, circondata dalle barricate, sono stati invitati ambasciatori ed esponenti di organizzazioni internazionali. E' stato inoltre annunciato che i serbi della Krajina boicotteranno il referendum indetto per il 19 maggio dalle autorità croate per decidere sulla secessione della repubblica dalla federazione jugoslava.

RAPPRESAGLIA SOVIETICA, INCURSIONI AZERE

# Terrore nei villaggi armeni

MOSCA — Le truppe sovietiche che l'altro giorno avevano accerchiato il villaggio armeno di Paravakar, sparando colpi di avvertimento per costringere gli abitanti a consegnare le armi, si sono ritirate. Paravakar era stato preso di mira dalle forze di Mosca dopo l'imboscata tesa da nazionalisti armeni a due mezzi dell'esercito in cui era rimasto ucciso un militare e altri otto feriti.
Secondo fonti ufficiali armene, l'azione contro Paravakar ha avuto la natura di una vera e propria rappresaglia per l'imboscata. Da due settimane, su ordine di Gorbaciov, truppe sovietiche operano al confine fra Armenia e Azerbaigian per disarmare le popolazioni dei villaggi di frontiera sospettate di dare ricetto e appoggio ai nazionalisti. A quanto si è appreso, tutto quello che gli uomini di Mosca hanno raccolto a Paravakar sono stati cinque fucili da caccia. Inizialmente, i militari hanno reagito con incredulità, al punto da sparare ripetutamente coi pezzi dei carri armati: ma alla fine hanno dovuto arrendersi all'evidenza.
Ieri elicotteri delle forze armate azere sono atterrati nel villaggio di Seislan, nel Nagorno-Karabah. I militari hanno aperto il fuoco, uccidendo un uomo di 55 anni. Lo hanno reso noto fonti del ministero degli interni di Erevan. La situazione rimane molto tesa anche nella zona di frontiera tra armenia e azerbaigian. Secondo quanto riferito dalle stesse fonti, sette elicotteri azeri hanno sorvolato il villaggio di Dzhudzhevian, 250 chilometri a Sud-Est di Erevan. Anche qui i soldati hanno fatto fuoco, ma nelle foreste circostanti e non contro il centro abitato. Non vi sono state vittime.
La portavoce del ministero degli interni armeno ha detto che gli elicotteri dell'esercito azero hanno circondato diversi villaggi del Nagorno-Karabah e dell'Armenia. L'esponente azero responsabile dell'amministrazione del Nagorno-Karabakh e un ufficiale del comando delle forze del ministero degli interni sovietico sono rimasti feriti in seguito all'esplosione di una granata nella sede del comitato regionale del partito comunista dell'Azerbaigian.
Proseguono intanto i colloqui tesi — almeno all'apparenza — a trovare una soluzione pacifica alla crisi. Ieri una delegazione di parlamentari armeni ha incontrato a Mosca il primo ministro sovietico Valentin Pavlov, mentre il nunzio apostolico, monsignor Francesco Colasuonno, ha avuto un colloquio con il capo del governo di Erevan, Vazgen Manukian.
Dopo gli attacchi cui negli ultimi giorni sono stati sottoposti i villaggi vicini alla frontiera con l'Azerbaigian gli armeni vivono nel terrore. Moltissimi hanno già passato la terribile esperienza dei pogrom antiarmeni di Baku e Sumgait e i recenti avvenimenti richiamano alla loro mente scene di morte e distruzione.
Nel piccolo villaggio di Shurnuj, vicinissimo al confine, sono rimaste soltanto una decina di donne. Tutti gli uomini sono stati portati via martedì scorso dai militari sovietici. «Ci siamo svegliati alle 6 del mattino e ci siamo trovati di fronte i carri armati. Hanno cominciato a sparare contro le case, hanno distrutto la scuola, hanno lanciato granate contro gli automezzi parcheggiati e si sono portati via i nostri uomini», racconta Leana Sarkisianm, 26 anni, madre di due bambini di due e tre anni.
La donna, che era arrivata a Shurnuj con la sua famiglia due anni fa, dopo essere sfuggita al pogrom di Baku, spera che il marito torni presto a casa per potersene andare definitivamente dall'Unione Sovietica, un paese in cui «gli armeni sono di troppo».

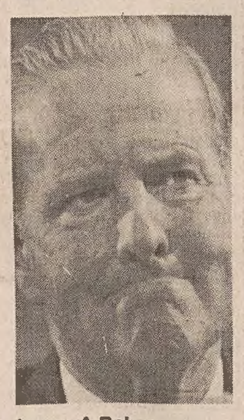
M.O. / IL MINISTRO DEGLI ESTERI SOVIETICO BESSMERTNYKH INCONTRA MUBARAK E ATTENDE L'INTERLOCUTORE AMERICANO

# Consulto Usa-Urss all'ombra delle piramidi

M.O. / QUARTA MISSIONE DOPO LA GUERRA

## E per Baker è l'«ultima chance»

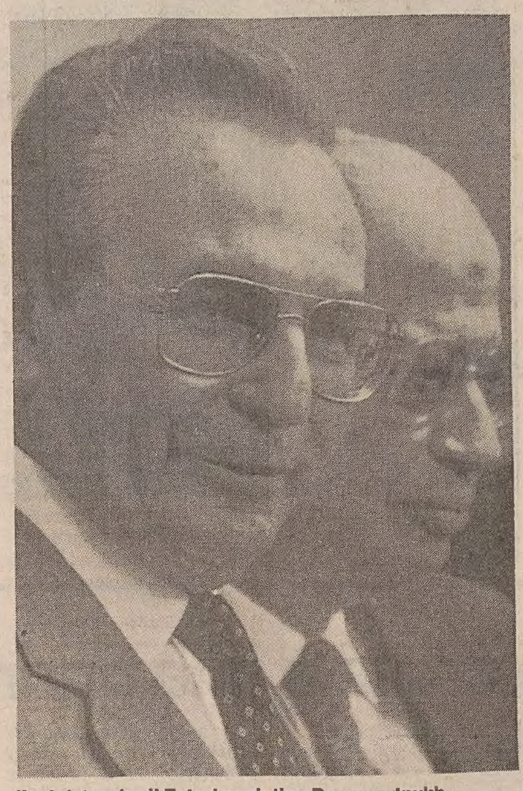
### Oggi a Damasco il segretario di Stato vede Hafez Assad



James A.Baker

DAMASCO — Il segretario di Stato americano james baker è giunto ieri a Damasco, tappa di avvio della sua quarta missione in medio oriente alla ricerca di una soluzione pacifica al conflitto arabo-israeliano. Al suo arrivo nella capitale siriana, baker è stato accolto dal ministro degli Esteri Faruk Al-Sharaa. Oggi, prima di trasferirsi al cairo, il segretario di Stato americano avrà un incontro con il Presidente siriano Hafez Assad.
E' la quarta missione di James Baker in medio oriente dalla fine della guerra. Fonti della casa bianca, diplomatici e osservatori non hanno fatto che ripetere che «non ce ne sarà un'altra». O da questo giro di colloqui usciranno concreti spiragli per una soluzione pacifica o washington ha già fatto sapere di voler «tirare i remi in barca».
L'attesa per la missione è permeata di un cauto ottimismo, alimentato da qualche segnale positivo. Nella giornata di ieri, infatti, da lussemburgo i Paesi arabi del Golfo hanno fatto sapere di essere disponibili a partecipare («come osservatori»), a una conferenza di pace sul Medio Oriente. La decisione è stata significativamente annunciata ai giornalisti dallo stesso Baker sull'aereo che lo ha portato in siria. E' la prima volta — hanno subito fatto notare fonti dell'amministrazione di Washington — che rappresentanti di questi Paesi accettano di sedere a un tavolo di trattative con israele.
D'altra parte, dal cairo — dove Baker è atteso oggi — il ministro degli Esteri sovietico aleksandr bessmertnykh ha fatto sapere che «una conferenza di pace è il mezzo appropriato per risolvere conflitto che, in mancanza di progressi, potrebbe tramutarsi in tragedia».
Al cairo, baker e bessmertnykh faranno il punto sui rispettivi approcci alla controversa questione mediorientale, dopo che la «storica» visita del capo della diplomazia del cremlino Israele ha suscitato reazioni controverse nello Stato ebraico (irritazione nei 'falchi, disponibilità nelle 'colombè) e considerato che proprio israele sarà l'ultima, e a quel punto decisiva, tappa della missione baker.
In sostanza, ci si attende che venga sviluppata da baker — nelle sue visite a damasco, il cairo, amman e gerusalemme — l'idea di una conferenza di pace i cui negoziati diretti avverrebbero su un «doppio binario»: uno che consentirebbe il contatto fra israele e i Paesi arabi confinanti, un altro fra israele e un'ancora ipotetica delegazione palestinese.
A tale proposito, baker sembra propendere per la creazione di una delegazione mista giordano-palestinese, in grado di aggirare il rifiuto israeliano di trattare con l'Olp. Il tutto, nei piani, sarebbe «cosponsorizzato» da stati uniti e unione sovietica, con Onu e Cee con ruoli intermedi fra osservatori e mediatori.
Molti gli interrogativi, come l'accordo fra gli stessi Paesi arabi sulla composizione della delegazione palestinese (la Siria ad esempio, non gradirebbe la componente giordana, che favorirebbe troppo re hussein) e la reale disponibilità di Israele.

*IL CAIRO — Una «tre giorni» cruciale è cominciata al Cairo per il tentativo congiunto sovietico- americano che mira a condurre arabi e israeliani al negoziato. L' atmosfera è impregnata di un certo ottimismo di facciata alimentato dalla percezione di una irripetibilità del momento in seguito agli impegni internazionali contratti durante e in conseguenza della crisi del Golfo, mirante alla creazione di un «ordine mediorientale».*
*Oggi, da Damasco, il segretario di stato americano James Baker arriva al Cairo per raggiungere il ministro degli esteri sovietico aleksander bessmertnykh che vi è giunto l'altra notte dopo essere stato in Siria, Giordania e in Israele.*
*I loro colloqui - oltre a quelli separati e «a tre» con il Presidente egiziano Hosni Mubarak - prevedono anche questioni bilaterali e un ancora controverso vertice usa-urss, ma saranno comunque contrassegnati dal confronto delle valutazioni tratte dai rispettivi approcci con i protagonisti del conflitto arabo-israeliano.*
*Analisi e deduzioni di ambienti diplomatici arabi e occidentali al cairo convergono nel ritenere che l' iniziativa usa-urss - una 'joint venture diplomaticà - nasca da diversi riferimenti comuni per il rispetto delle risoluzioni onu sul medio oriente e del principio «terra in cambio di pace» In questo ambito non ci sono linee fissate o da imporre alle parti, secondo un criterio da sempre preteso da israele e adesso fatto proprio anche da Bessmertnykh, che lo ha espresso sia a Damasco sia ad Amman e a Gerusalemme. Dalla capitale egiziana, il capo della diplomazia sovietica ripartirà domani diretto in Arabia Saudita con uno scalo a Beirut prima di rientrare a Mosca.*
*C'è confusione e una miriade di interpretazioni sull' andamento dei contatti che Baker ha avviato fin dài primi di marzo, chiamando poi in campo due settimane fa Bessmertnykh per patrocinare insieme l' iniziativa ed una eventuale conferenzà sul Medio Oriente. Un funzionario della Lega araba al Cairo ha spiegato che la mediazione Usa-Urss punta «non tanto a dettare regole e a fornire il tavolo del gioco, quanto a mettere insieme i giocatori: e loro, direttamente e preliminarmente, debbono indicare gioco, regole, limiti, tavoli e luogo della trattativa». Tale obiettivo, che non esclude interventi e moniti, ha la garanzia delle due superpotenze che, dopo essersi contese per decenni l' influenza nella regione, bloccandone i due fronti, adesso cercano di regolarne equilibri e stabilità, come è già accaduto con successo in altri ambiti regionali.*
*Bessmertnykh si mostra flessibile e non del tutto pessimista, anche nei riguardi di Israele, dove ha svolto la prima visita ad alto livello di un governante dell' Urss dal 1948, quando lo stato ebraico venne proclamato ed il primo paese a riconoscerlo fu l' unione sovietica.*
*Dopo una iniziale conversazione con il presidente Mubarak, il capo della diplomazia del cremlino ha detto che una conferenza di pace «è il mezzo appropriato per risolvere il conflitto che - in mancanza di progressi - potrebbe tramutarsi in tragedia». Indicando che alcuni aspetti preliminari della conferenza debbono essere elaborati prima del suo svolgimento, Bessmertnykh ha fatto trapelare il disegno sovietico di procedere ad un «preludio» informale tra le parti che — secondo informazioni di fonte diplomatica — potrebbe essere anche un vertice dei capi di stato dei quattro Paesi del fronte: Egitto, Siria, Libano e Giordania.*
*. E' un preludio che spiegherebbe gli interrogativi su quale tipo di Conferenza ogranizzare: internazionale o regionale, con l' Onu e con la Cee, o solo con Usa e Urss? Un giornale egiziano ('Al Ahram') si è chiesto se si tratti di una o due conferenze, o di riunioni parallele fra israele e arabi da una parte, fra israele e palestinesi dall' altra.*



Il ministro degli Esteri sovietico Bessmertnykh assieme al suo collega egiziano Esmat Abdel-Meguid.

FLORIDA

## Kennedy in manette

NEW YORK — William Kennedy Smith, 30 anni, nipote del senatore Ted Kennedy, si è costituito nella stazione di polizia di Palm Beach, in Florida. Deve rispondere all'accusa di aver violentato e malmenato una donna il 30 marzo scorso, vigilia di Pasqua, nella lussuosa villa della famiglia Kennedy.
Kennedy Smith è arrivato alla stazione di polizia poco prima di mezzogiorno ed è entrato in fretta nell'edificio accompagnato dalla madre, Jean Kennedy Smith, la sorella dell'ex presidente john f. Kennedy.
Il giovane, che ha sempre negato di essere il responsabile del presunto stupro, è stato fotografato e sottoposto all' esame delle impronte digitali. Poi un rappresentante del procuratore statale lo ha incriminato formalmente. Kennedy Smith è quindi stato trasferito in manette al comando dello sceriffo della contea di Palm Beach. Sarà rilasciato su cauzione in attesa del processo dietro il pagamento di 10 mila dollari.
Kennedy Smith, che indossava un completo grigio, appariva molto teso. Oltre alla madre, che era invece fiduciosa sorridente, con lui c'erano uno dei suoi legali e un avvocato locale, che era stato suo compagno di stanza al college.

DACCA

## Un nuovo ciclone?

Il Bangladesh — già sconvolto dal ciclone che il 29 aprile scorso devastò gran parte del Paese e che, secondo l' ultimo bilancio ufficiale, ha fatto quasi 139 mila morti e almeno quattro milioni di senzatetto — ha paura che un altro e ben più potente ciclone possa abbattersi sulle sue coste.
L'ufficio meteorologico di Dacca ha infatti comunicato di aver localizzato una depressione nel Mare delle Andamane, 1300 chilometri a Sud di Chittagong, che potrebbe colpire la costa del Bangladesh. I funzionari dell'ufficio hanno già messo in preallarme la popolazione.
Mentre i soccorsi continuano ad arrivare (è infatti giunto ieri a Dacca un aereo allestito dall' organizzazione umanitaria francese «Medecins du monde» con medicinali e materiale di soccorso) le inondazioni sommergono le zone del Nord-Est fino ad ora risparmiate dalla furia degli elementi. In tre distretti le piogge hanno fatto straripare sei fiumi e la pressione delle acque minaccia le dighe, che si avvicinano al punto di rottura.
Un responsabile dei soccorsi ammette che è molto difficile coordinare le operazioni di aiuto alle vittime del tifone e sostiene che sarebbe «un disastro» il tentativo di estenderli per comprendere anche le regioni che stanno per essere colpite.

IRAQ / INCONTRO A BAGHDAD CON BARZANI

# Saddam stringe i tempi Curdi, accordo vicino

NICOSIA — Preoccupazione e speranza per le sorti del popolo curdo iracheno si sono alternate negli ultimi due giorni. Se da un lato il Presidente iracheno Saddam Hussein ha incontrato ieri per la seconda volta da lunedì, il leader dell'opposizione curda Massoud Barzani e la stessa stampa curda parla di «accordo imminente», non si è ancora spenta l' eco del rifiuto di Baghdad alla presenza di una forza Onu che garantisca la fascia di sicurezza creata dagli alleati nel Nord dell'Iraq.
I colloqui Hussein-Barzani di Baghdad (svoltisi a porte chiuse e nel più stretto riserbo) hanno fatto scrivere all'organo dei partiti curdi ufficiali «Al-Iraq» che «un accordo» sulle modalità con cui applicare gli accordi sull' autonomia del Kurdistan iracheno siglati nel marzo 1970 «dovrebbe essere annunciato nei prossimi giorni». Lo stesso quotidiano ha parlato di «atmosfera positiva» dei colloqui.
Gli Stati Uniti, intanto, hanno espresso la speranza che il governo di Baghdad ritorni sui propri passi ed accetti la presenza dei «caschi blu» sul proprio territorio. «Gli iracheni dovrebbero cooperare con le Nazioni Unite nel creare le condizioni che rendano possibile il ritorno a casa dei profughi... La comunità internazionale sta guardando le loro politiche e azioni e li giudicherà di conseguenza», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher.
In nottata il segretario di Stato americano James Baker aveva adombrato la possibilità che gli Usa — qualora Baghdad si ostinasse nel rifiuto — chiedano al consiglio di sicurezza dell'Onu una risoluzione che obblighi l'Iraq ad accettare i «caschi blu».
Si è intanto appreso che a Zakho, nel Kurdistan, i comandanti americani dell'operazione alleata «Provide Comfort», i generali John Shalikashvili e Jay Garner, si sono incontrati con i generali dello Stato maggiore iracheno Abou Srias Saber e Naswan Tahoun. I responsabili militari hanno discusso della situazione a Dohouk, uno dei centri da dove più massiccio è stato l'esodo dei curdi, e che potrebbe passare sotto il controllo alleato, almeno secondo informazioni circolate negli ultimi giorni.
Riferendo sulla situazione nei campi profughi da lui visitati nelle ultime ore, l'emissario delle Nazioni Unite per le questioni umanitarie, principe Sahruddin Aga Khan, ha detto a Diyarbakir (Turchia) che la situazione «non si è ancora stabilizzata» e che «un gran numero di curdi» rientrava dalla frontiera iraniana, ma che molti altri «arrivavano alla frontiera e volevano entrare in Iran perché a casa loro non avevano più da mangiare». Il principe si è detto «incoraggiato» dalla visita nei campi turchi di Silopi, Isikveren e Yekmal, dove «il 25 per cento dei 60 mila rifugiati vuole rientrare a Zakho e Dohouk».
I soldati alleati hanno intanto iniziato ad aiutare i curdi a rientrare nelle zone d'origine, anche se il rimpatrio viene complicato dal rifiuto iracheno ad accogliere le truppe Onu. Il che ha fatto crescere la mai sopita paura di repressioni tra i curdi.
I soldati britannici, in particolare, aiutano i profughi a smontare i loro accampamenti di fortuna e a raccogliere le proprie cose. «Alcuni di loro potranno muoversi su autobus o con elicotteri, ma molti dovranno rientrare a piedi lungo i pericolosi sentieri per le capre», ha detto il generale Robin Ross, comandante delle forze britanniche impegnate nel Nord dell'Iraq.
«I nostri soldati — ha aggiunto il generale — resteranno con i rifugiati per aiutarli e fornir loro razioni di viveri e i primi soccorsi durante il viaggio di ritorno. Se necessario, trasporteranno i bambini e coloro che non ce la faranno a cavalcioni».

IRAQ /DEMOCRAZIA E STAMPA

## Niente rais in prima pagina Non succedeva dall'80

BAGHDAD — Per la prima volta dopo più di dieci anni, il «Baghdad Observer», giornale in lingua inglese pubblicato nella capitale irachena con una distribuzione peraltro limitata, è uscito senza pubblicare in prima pagina una fotografia di Saddam Hussein. La cosa ha incuriosito — oltre ai pochi lettori in grado di leggere l'inglese — i giornalisti, che si sono affrettati a chiedere lumi al ministero delle informazioni, cui fa capo il giornale.
L'omissione — è stato spiegato — si deve a una nuova politica in base alla quale il «Baghdad Observer» pubblicherà fotografie del Presidente solo in caso di fatti e notizie che lo giustifichino. In sostanza, il cambiamento di direttiva sembra in linea con la promessa del governo di realizzare una società «più aperta e democratica» dopo la guerra del Golfo.
Il portavoce ha ricordato che il giornale non aveva mai mancato di pubblicare in prima pagina un'immagine di Saddam giorno dopo giorno sin dall'epoca dello scoppio della guerra con l'Iran nel 1980. Le fotografie erano per lo più di archivio e senza alcun nesso con l'attualità.
I giornali in lingua araba di Baghdad, ben più diffusi, continuano invece sul vecchio solco: anche ieri sono regolarmente usciti con foto e articoli dedicati a Saddam.
A Londra, intanto, è scoppiata una polemica tra cantanti e organizzatori del megaconcerto a favore dei curdi che si svolgerà questa sera nello stadio londinese di Wembley, alla presenza della principessa Diana.
Idoli del rock come Sting e Peter Gabriel hanno preso posizione contro i promotori dell'iniziativa, tra cui Jeffrey Archer, autore di libri gialli di enorme successo ed ex vicepresidente del Partito conservatore britannico: chiedono che almeno una parte dell' incasso venga distribuita agli alluvionati del Bangladesh e agli etiopi colpiti dalla carestia.
La «torta da dividere» è molto grossa. Sono state vendute decine di migliaia di biglietti e con i diritti versati dalle televisioni di 35 paesi gli incassi sfiorano i 20 milioni di sterline, pari a 44 miliardi di lire italiane.
Artisti come Paul Simon, Gloria Estefan, Rod Stewart e Tom Jones si alterneranno per cinque ore sulla pedana dello stadio di Wembley, in una delle più grandi manifestazioni di musica rock organizzate a fini benefici dai tempi di «Band Aid», il famoso concerto contro la fame in Etiopia allestito sei anni fa a Londra per iniziativa di Bob Geldof. Questa volta i profitti saranno destinati ai curdi.
Il titolo del concerto è «The Simple Truth», la semplice verità. In origine, conservatori come Jeffrey Archer e artisti di sinistra come Sting avevano accettato di collaborare superando le divisioni ideologiche per richiamare l'attenzione del mondo sulla miseria dei curdi e raccogliere aiuti. «Anche se volessimo — ha dichiarato un portavoce dell'organizzazione — non potremmo mandare denaro in Bangladesh come chiedono Sting e i suoi amici. Una volta che un'iniziativa di beneficenza come la nostra è stata lanciata con un fine ben preciso, la legge britannica impone di distribuire gli aiuti a coloro per cui sono stati raccolti e non ad altri».

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Stefania Coslovich ved. Radin**

Ne danno il doloroso annuncio le figlie ANITA e GINA, il genero NINO, i nipoti, cognati e parenti tutti.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al nostro dolore.
I funerali partiranno lunedì 13 alle ore 11.45 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di Verteneglio.

Trieste-Verteneglio, 12 maggio 1991

Ciao

**nonna bis**

— PATRICK, EMILIA, LUCA e MATTEO

Trieste-Verteneglio, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Anna Sosic ved. Taucer**

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Opicina, 12 maggio 1991

I familiari di

**Angela Oleni ved. Norbedo**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
Un particolare ringraziamento alla famiglia DELLASANTA, alla cara PIERINA, a FRANCA e al dottor ROLLI.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Alma Vesnaver Prelz**

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

13.5.1990 13.5.1991

PROFESSORE

**Giorgio Giudici**

Ti pensiamo.
MARISA, LUISA con ROBERTO, LUCIO con TATIANA.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

**Bruno Ria**

Lo annunciano la moglie MARIA, il figlio LEO con TATIANA e LAURA, la sorella LUIGIA, il cognato ROMANO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore: il cugino UCI con la moglie LIDIA.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Elena Giraldi ved. Petronio**

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

I familiari di

**Ruggiero Rutigliano**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore e in particolare la zia MARIA.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al nostro dolore per la perdita della nostra adorata

**Nerina Dean**

Famiglia DEAN

Trieste, 12 maggio 1991

Nel terzo anniversario della scomparsa di

**Gianni Carbonella**

la tua immagine sarà sempre una fiammella accesa nel cuore di chi ti ha voluto bene: della moglie ADRIANA, figli PIERLUIGI e ROBERTO, nuore e nipoti.
Caro nonno, ci manchi ma vivrai nel nostro cuore come un vero e insostituibile amico. Grazie del tuo affetto.

FILIPPO, DANIELE VALENTINA

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Si è spento serenamente

**Giovanni Valenta (Nino)**

Ne danno il triste annuncio la moglie VERA e il figlio MARIO.
I funerali avranno luogo martedì 14 maggio 1991 alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Affettuosamente vicini a VERA e MARIO ricordano il caro

**Nino**

zio GIOVANNI, GIORGINA, PINO, MARIO e rispettive famiglie.

Trieste, 12 maggio 1991

Soci e collaboratori della tipografia STELLA partecipano commossi al dolore di GINO per la perdita del padre

**Francesco Dionis**

Trieste, 12 maggio 1991

I familiari di

**Angela Puric ved. Gustin**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore e il personale della I Medica donne.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Albina Ivancich ved. Bevilacqua**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

**Clara e Domenico Buquicchio**

Trieste, 12 maggio 1991

I ANNIVERSARIO

**Marcella Petretich ved. Zacchigna**

La ricordano la figlia, i familiari, parenti e conoscenti.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Il giorno 10 ha raggiunto serenamente i suoi cari

**Bianca Galante ved. Bernobini**

(Parentina)

Tristemente lo annunciano la figlia NIVIA, la sorella e i nipoti, a quanti la conoscevano.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipa affettuosamente famiglia FORNASARO.

Trieste, 12 maggio 1991

GIANFRANCO e CLAUDIA LEDRI con i figli partecipano con triste commozione al dolore di MIUCCIA e della famiglia tutta per la morte del carissimo amico

COMMENDATORE

**Giuseppe Ciocca**

Grado, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto e cordoglio ricevute per la scomparsa del mio caro papà

**Renato Ferlat**

ringrazio vivamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al mio grande dolore.

La figlia

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Aldo Marini**

ringraziano sentitamente la Comunità Parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo, l'Azione Cattolica e la San Vincenzo, la Cassa di Risparmio di Trieste, i colleghi, gli amici e i parenti tutti.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

La sorella LUIGIA e i familiari tutti di

**Anna Sturnega ved. Novacco**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

II ANNIVERSARIO

**Eugenia Gaggi**

I suoi cari La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Letizia Manzi in De Santi**

Angosciati lo annunciano il marito, i figli GIAMPAOLO e LUIGI, la mamma, il papà, le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipotini, LUCI e ANTIDE DE SANTI.
I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 11.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipa al dolore famiglia NIERO.

Trieste, 12 maggio 1991

Ciao

**Leti**

zii CLARA, ARMANDO, cugini RINALDO, GLORIA con MAURO e CAROLINE.

Trieste, 12 maggio 1991

**Leti**

Rimarrai sempre nei nostri cuori: zii GIORGIO, CETTA, GINA, FEDORA e PIA.

Messico, 12 maggio 1991

Affranti per l'immatura scomparsa della cara

**Leti**

gli zii PINA e NINO, i cugini ROBERTO e MARINA.

Trieste, 12 maggio 1991

Ricordano la cara

**Letizia**

gli addolorati cugini DENISE e MARINO.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore gli zii GUIDO e SERGIO DE SANTI e famiglie.

Trieste, 12 maggio 1991

**Lety**

Ti ricorderemo sempre:
— SERENA, GIORGIO e GIULIO

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al lutto ANDREA e MARIAPIA.

Trieste, 12 maggio 1991

Vicine a GIAMPAOLO e figli per la scomparsa della cara

**Letizia**

le famiglie FIORETTI, KIRCHMAYER, PICHIRALLO, TERRANOVA, VERDI.

Trieste, 12 maggio 1991

Addolorate partecipano al dolore per la scomparsa della cara cugina

**Letizia**

famiglia COLASUONNO e famiglia LUNARDI.

Trieste, 12 maggio 1991

Ricordando con affetto la nostra cara

**Leti**

— FLAVIO, ALDA, LARA, SARA

Trieste, 12 maggio 1991

Ciao

**Leti**

— DIANO, ANNA, ANGELO e ADRIANA

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano commossi MIMMO e famiglia.

Trieste, 12 maggio 1991

Tristemente partecipano gli zii MARIA, ENRICO e i cugini CLAUDIO, LUISA, MIRELLA e DIEGO.

Trieste, 12 maggio 1991

Ti abbiamo perduta ma il tuo ricordo vivrà in noi.
La maestra RITA BULLESI e le compagne.

Trieste, 12 maggio 1991

**Letizia**

ti volevamo bene: zia RITA e unitamente al personale del Bar TERGESTEO sono vicini al dolore di PAOLO.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore NEVIO e LILIANA.

Trieste, 12 maggio 1991

Ricorderanno sempre la cara

**Letizia**

gli zii ROSETTA e DUCI con i cugini BRUNA, GIORGIO, MARINA, BARBARA, LISA e PAOLA.

Trieste, 12 maggio 1991

Si uniscono al grande dolore gli zii SONIA, GUIDO e cugini.

Liverpool-Australia, 12 maggio 1991

Si associano al dolore famiglie CAVERZAN e TONAZZI.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano commossi gli amici del DON BOSCO CALCIO.

Trieste, 12 maggio 1991

---

Si uniscono al dolore per la scomparsa di

**Letizia Manzi**

gli zii RINO e NEVIA MANZI e i cugini GINO, LUCINA; NARDA, NOEMI; PATRIZIA, FRANCO; CLAUDIA, ROBERTO.

Trieste, 12 maggio 1991

Con dolore partecipano al grave lutto le famiglie SANDRI, SEGULIA e GERIN.

Trieste, 12 maggio 1991

Si associano al dolore della famiglia: BRUNA e RICCARDO MARICCHIO.

Trieste, 12 maggio 1991

Si uniscono al dolore della famiglia: SERGIO, IOLANDA LAGHI.

Trieste, 12 maggio 1991

Il C. S. PONZIANA partecipa al dolore del suo allenatore GIAMPAOLO e dei figli.

Trieste, 12 maggio 1991

Si associano commossi il personale e i bambini della scuola materna Rena Nuova.

Trieste, 12 maggio 1991

I genitori degli alunni della classe III D partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 12 maggio 1991

La Direzione Didattica del VII Circolo, le insegnanti di classe, gli alunni delle classi IV C e III D sono affettuosamente vicini a GIAMPAOLO e LUIGI.

Trieste, 12 maggio 1991

La Direzione, il personale e gli allievi dell'Accademia Arti Applicate, partecipano al lutto che ha colpito il Maestro GIAMPAOLO DE SANTI e la sua famiglia.

Udine, 12 maggio 1991

---

†

Si è spenta improvvisamente l'anima buona e generosa di

**Luigi Sbriz (Arrigo)**

ex ispettore Coop. Operaie

Lo piangono con immenso dolore la moglie RINA, i figli WALTER, TIZIANA, la nuora GRAZIELLA, il genero STEFANO e il nipotino STEFANO che lui tanto amava, la sorella ELDA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 12.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Profondamente addolorati: DORINO, ILIA, LEDA.

Trieste, 12 maggio 1991

Affettuosamente vicini a WALTER i colleghi del D.S. 07.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Sofia Oberdank ved. Busetti**

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, nipoti e pronipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 13 c.m. alle ore 13 dalla Cappella del cimitero di Aurisina alla chiesa.

Aurisina, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

Confortati da tanta solidarietà e partecipazione di affetto nel ricordare il nostro amato

**Gino Galli**

EGLE e ALESSANDRO ringraziano tutti con tanta commozione.
Ricordano il Comitato Provinciale F.I.H.P., l'Associazione Ricreativa Fincantieri di Monfalcone, il Gruppo Pesca Sportiva del D.L.F., l'Associazione Atleti Azzurri d'Italia, il Comitato Fiumano di Trieste, l'Amministrazione Stabili «Tergeste».

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

MARIA, PIETRO, GEMMA, FULVIO e la cara MIGIA ringraziano sentitamente coloro che con la loro presenza hanno voluto offrire testimonianza di stima e affetto verso il loro caro

**Marco Marcovich**

Famiglie MARCOVICH, BOSSI

Trieste, 12 maggio 1991

1978 - 1991

**Giuseppina Colausich**

Il marito ENRICO la ricorda.

Trieste, 12 maggio 1991

13.5.1990 13.5.1991

I ANNIVERSARIO

**Edoardo Venne**

La mamma e familiari lo ricordano sempre.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Graziella Rospicio in Bella**

Ne danno il triste annuncio il marito ENRICO, i figli MAURIZIO e LUCA, la sorella ORNELLA, il cognato e la suocera.
I funerali seguiranno lunedì 13 maggio alle ore 11.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Sono vicini a ENRICO, MAURIZIO, LUCA e familiari, nel loro immenso dolore per la perdita della cara

**Graziella**

collega apprezzatissima

tutti gli ex colleghi della BUTON.

Trieste, 12 maggio 1991

Insegnanti e alunni della I H scuola Bergamas partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 12 maggio 1991

**Graziella**

Ti ricorderemo sempre con affetto: DIEGO, SERENA, MARINO e i piccoli MANUELA e PAOLO.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore nonna FRANCESCA, famiglie NAGLIATI, GIOVANNI MARI, MARIO MARI, PERINI e MAINO.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore della famiglia i condomini ALFIERI, CODAN, DESCO, MAYER, TORRE.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Si è spenta serenamente

**Anna Claister ved. Maraspin in Gerchi**

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, i figli ELDA, ALDO, ROBERTO, il genero LIBERO, la nuora ADRIANA, i nipoti ALESSANDRO, IVANA, LUIGI e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al dolore MARIA e OTTAVIO COSLOVI.

Trieste, 12 maggio 1991

Ciao

**Anna**

LUCIANA, VALNEA e figlie.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancato

**Lucio Manià**

di anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie unitamente ai congiunti tutti.
I funerali seguiranno nella parrocchia di San Lorenzo a Ronchi dei Legionari lunedì 13 corrente alle ore 13.45.

Monfalcone
Ronchi dei Legionari, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

Commossi e confortati per la grande partecipazione d'affetto e di solidarietà ricevuta in questa triste circostanza, i familiari di

**Livia Bologna**

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro immenso dolore.
Un grazie particolare ai reverendi sacerdoti don MARIO COCIANCICH, don ATTILIO DELISE, don LIBERO COLOMBAN e don GIUSEPPE ROCCO.
Una Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario lunedì 13 maggio alle ore 19.

Trieste, 12 maggio 1991

La famiglia ACQUAVITA ringrazia profondamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del nostro caro

**Salvatore**

Trieste, 12 maggio 1991

I familiari di

**Aldo Bisi**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

I ANNIVERSARIO

**Gino Zanni**

Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

SONIA, ALIDA

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' deceduta improvvisamente

**Silvia Pesel in Pitacco**

Lo annunciano addolorati il marito GIORGIO, i figli GIORGIO con RENATA, GRAZIELLA con GIORGIO, la nipote ORNELLA con SERGIO e parenti tutti.
Si ringrazia riconoscenti il prof. LUIGI TAMBURRINI per le amorose cure.
I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Profondamente addolorati partecipano LIDIA, ANTONIETTA e WALTER BERNES.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Alfredo Student**

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA, il genero ENNIO, la nipote ARIANNA, la sorella ANNA, i nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, lunedì 13 corrente, alle ore 12 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 maggio 1991

Sono vicini a LUCIANA ed ENNIO i fratelli LUCIANI e consorti.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Isabella D'Agostino ved. Moliterni**

Ne danno il doloroso annuncio i figli CLAUDIO e GILBERTO, le nuore LUCIANA e NADIA, i nipoti RAFFAELLA e ALESSANDRO, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rodolfo Znidarcic**

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, la figlia CLAUDIA con il marito Livio.
I funerali seguiranno lunedì 13 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati per le tante attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Vesnaver**

nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie ELDA e i figli BRUNO, GIANNI, ANITA e ADA ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Beniamino Godina (Bincio)**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

**Francesco Dionis**

Si ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 12 maggio 1991

8.5.1966 8.5.1991

Nel XXV anniversario della scomparsa di

**Giovanna Lunardelli**

la ricordano sempre le figlie EDDA, FIORETTA, nipoti e generi.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Svelti ved. Mitri**

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 13 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Ciao

**nonna**

— GIULIANA, TULLIO
— GABRIELLA
— CLAUDIO, MANUELA, MARTINA

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Ha concluso la sua luminosa esistenza

**Fabio de Castro**

Lo rimpiangono la moglie NELLA, le sorelle LUCIA e INES, il fratello SERGIO, le figlie MARIUCCIA e GRAZIA con PINO e LUCA.
I funerali seguiranno martedì 14 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

Si associano le famiglie GARBIN, DE FILIPPO, CAPITANIO, TRAMPUZ.

Trieste, 12 maggio 1991

Buon riposo

**nonno Fabio**

ALESSANDRA, STEFANO, MARA, PIERO, MICHELE, VALENTINO, TIZIANO, GUENDALINA.

Trieste, 12 maggio 1991

Partecipano al lutto le famiglie TRAMPUS KOROSIC.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vito Romita**

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, i figli DOMENICO, FLAVIO e ADRIANO, le nuore MARINA e INES, i nipoti MANUELA, VALENTINA, MASSIMO e GIAMPAOLO unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 13 alle ore 9.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 12 maggio 1991

Vicini a UCCIO e famiglia PIERO e FELJ.

Trieste, 12 maggio 1991

**Vito**

la ricorderemo sempre con affetto: PATRIZIA, SANDRO, MICHELA, ALBERTO, LIVIO.

Trieste, 12 maggio 1991

---

†

Ci ha lasciati

**Stefano Braico**

Ne danno il triste annuncio i figli MARINO con IOLE, VITTORINO con RITA, EDDA con SERGIO, i nipoti STEFANO, ALESSANDRO, LORENA, cognati, parenti tutti, MARGHERITA PRESSENDA.
Il funerale seguirà lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 12 maggio 1991

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Guerrina Richter in Stanchi**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

I familiari di

**Jolanda Capodiferro ved. Novotny**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

I familiari di

**Maria Zegliani ved. Lapel**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 12 maggio 1991

A 50 anni dalla morte, a Tobruk, del

SOTTOTENENTE DOTT.

**Luigi Ribolli**

Medaglia d'argento al Valor Militare alla Memoria

lo ricordano con tanto amore le sorelle RENATA, BRUNA e DORA, nell'attesa di ricongiungersi nella vita eterna.

Trieste, 12 maggio 1991

DISCORSO AI GIOVANI NELLA TAPPA ALLE AZZORRE

# Il Papa: 'Satana è subdolo'

## Inattesi gli accenti contro il male - Oggi il pellegrinaggio a Fatima

PONTA DELGADA (Azzorre) — In pieno Atlantico il Papa parla del diavolo, prima di recarsi stamane in pellegrinaggio a Fatima. Sceso per la prima volta in due isole delle Azzorre in una giornata di tempo incerto, il Pontefice si appella ai giovani e li invita a fare luce sulle arti subdole di Satana. «Siate forti e non nella lotta contro l' uomo, ma contro il male, o meglio contro il suo primo artefice, e chiamatelo per nome. E' il Maligno e la sua tattica consiste nel non rivelarsi apertamente, affinché il male riceva il suo sviluppo dall' uomo stesso, dai sistemi stessi e dalle relazioni tra gli uomini, tra le classi e tra le nazioni, per diventare sempre più un peccato strutturale».
L' esortazione pontificia, che colpisce di sorpresa ragazzi e ragazze, in gran parte giovanissimi, venuti numerosi a una sagra di festa nella maggiore isola delle Azzorre, giunge in uno scenario insolito: il Papa parla sulla piazza antistante la chiesa di Nostra signora della Speranza a Ponta Delgada, ove è venerato un antico volto del Cristo dos Milagros, il Cristo dei miracoli sofferente nella passione del calvario.
Poche ore prima il Papa aveva celebrato per la prima volta una messa davanti a un' arena

*Forse verrà svelato il terzo segreto affidato dalla Madonna ai tre ragazzini portoghesi. Messa davanti la Plaza de toros*

per tori, nell' isola Terceira dello stesso arcipelago, un tempo scalo obbligato sulla via delle Indie e del Brasile.
L'aereo che porta oggi un Papa per la prima volta da lisbona alle azzorre, con un itinerario complessivo di 3.215 chilometri, ha il nome dell' unico ponteficie portoghese: giovanni ventunesimo, vissuto in lontani tempi medioevali. La giornata, che sembrava offrire solo una pausa turistica in uno splendido ambiente vulcanico, tra piante tropicali, al crocevia dell' oceano tra europa, africa ed america, ha avuto anche un richiamo alla riflessione con i discorsi del Papa nelle due differenti isole di terceira e di san miguel, davanti a colorite assemblee di fedeli. La festa si è mutata in un invito a riflettere su un problema tornato d' attualità di recente, quello dell' influenza diabolica nelle sorti umane. Nell' isola che porta il nome di san michele arcangelo, descritto dalla bibbia ed invocato dai fedeli nelle lotte contro «lo spirito del male», il Papa ha preferito parlare ai giovani del diavolo. Risuonano anche qui gli echi del concistoro straordinario, tenuto dal Papa nel mese scorso con oltre cento cardinali in vaticano, nel quale è stato denunciato un ampio diffondersi nel mondo di sette magiche e spesso sataniche ed è stato destato al tempo stesso un allarme più vivo che mai contro gli aborti e gli attentati alla vita umana operati da «forze di morte». Ma ora il Papa spiazza i profeti di sventura ed invita ad una lotta positiva.
La sfida, egli dice ai giovani, è di svelare i meccanismi nascosti di Satana, che illudono «in una 'liberazionè dal male e dal peccato, proprio al tempo stesso in cui l' uomo vi è coinvolto e sprofondato». E' perciò necessario «risalire costantemente alle radici del male» e solo in tal modo «riuscirete gradualmente a modificare il mondo, a trasformarlo e a renderlo più umano e più fraterno».
A proposito di Fatima, la terza profezia non dovrebbe contenere nulla di apocalittico e forse il Papa potrebbe svelarla — se non in toto almeno in qualche particolare — lunedì, nel decimo anniversario del grave attentato di cui fu vittima il 13 maggio del 1981. Asserzioni che più che certezze sono speranze ma che acquisiscono autorità in quanto sono state espresse dall'arcivescovo Loris Capovilla, segretario personale di Papa Giovanni XXIII e uno dei pochi uomini viventi che abbia preso visione del plico contenente la terza parte del segreto di Fatima svelato dalla Madonna a tre pastorelli portoghesi in un altro 13 maggio: quelo del 1917.
La vergine apparve a tre bambini e affidò loro tre segreti: il primo riguardava la morte di due di loro, il secondo la necessità di consacrare la Russia alla Madonna, il terzo non è stato mai svelato.

Papa Wojtyla nell'auto blindata fende la folla nelle Azzorre.

PROCESSO CANONICO

### Padre Mariano sulla via della beatificazione

ROMA — Si è conclusa presso il tribunale del Vicariato di Roma la prima fase del processo di beatificazione di padre Mariano da Torino (nella foto), noto per le sue prediche televisive. Mons. Ruini ha ricordato la figura del «capuccino della televisione» ricordando la passione con la quale si dedicò alla predicazione e il suo «specifico carisma contanta sete di apostolato».
Nonostante indici di ascolto fra i dieci e i quindici milioni per trasmissione quali «la posta di padre Mariano», «Chi è Gesu?» e «In famiglia», rubriche in onda del 1955 e il 1972, anno della sua morte, il capuccino «non perse la testa e rimase un umile frate consapevole che Dio opera servendosi della sua povera persona».

QUASI UNA RISSA A MILANO NEL DEPOSITO ATM

# Pillitteri ai tranvieri: 'Fascisti'

## I dipendenti in sciopero contro gli immigrati sono stati redarguiti dal sindaco

MILANO — «Con voi tranvieri non parlo. Voi siete sporchi fascisti, nazisti, squadristi e leghisti. Vergognatevi di protestare contro gli immigrati in una città che ha sempre fatto della tolleranza una bandiera». Parole e musica di Paolo Pillitteri, sindaco di Milano, che ieri mattina ha sfiorato la rissa con i tranvieri che da tre giorni bloccano il deposito dell'Azienda trasporti municipali di via Palmanova in segno di protesta per la presenza davanti al deposito di una baraccopoli di immigrati.
All'indomani della requisitoria di Bruno Trentin, segretario generale della Cgil che da Bologna aveva bollato di razzismo i tranvieri, il sindaco aveva deciso ieri mattina di far visita al deposito della Atm. Era seguito da numerosi giornalisti e operatori della Rai e di Italia 1.
I tranvieri hanno invitato il sindaco a risolvere i loro problemi ma Pillitteri ha risposto, come si diceva in apertura con parole durissime. E' intervenuto a quel punto il vicesegretario del sindacato Fildiai-Cildi, Eglio Cagnazzi che ha invitato provocatoriamente il sindaco a farsi sistemare una roulotte davanti a casa sua. Immediata la replica di Pillitteri: «Stai attento che ti spacco la faccia». Il sindaco è subito tornato sui suoi passi, rientrando in Comune. I tranvieri hanno deciso di sporgere querela nei suoi confronti per ingiurie.
In un comunicato diffuso nel pomeriggio di ieri la federazione degli autoferrotranvieri denuncia lo «squallido e becero comportamento di Pillitteri. Manifestiamo gravi perplessità sulla capacità del sindaco di essere *compos sui* e pretendiamo scuse immediate e le sue dimissioni per manifesta incapacità di gestire la cosa pubblica».
Nel frattempo l'assessore ai servizi sociali Bernardelli del partito dei Pensionati, ha convocato una conferenza stampa riferendo ai giornalisti di aver ricevuto un rappresentante della comunità degli immigrati accampati a via Palmanova. «Ci è stato detto che nel campo vivono 140 immigrati regolari su circa 300. Verificheremo questo dato. In tempi brevi si provvederà allo sgombero dell'accampamento e alla sistemazione nei centri di prima accoglienza dei 140 in regola con il permesso di soggiorno. A Milano ci sono attualmente sei di questi centri con accoglienza a rotazione. L'assessore ha ribadito che non saranno tutelati tutti coloro che spacciano sigarette o che vendono accendini o fanno i lavavetri senza frequentare corsi di preparazione al lavoro. A proposito del caso di via Palmanova secondo l'assessore non può essere accusato di razzismo «chi protesta contro una situazione che crea reale disagio». Cgil Cisl e Uil di Milano hanno condannato lo sciopero dei tranvieri di via Palmanova affermando che però la politica comunale di accoglienza è stata finora inadeguata. Una manifestazione di solidarietà dei lavoratori nei confronti degli immigrati è stata indetta per martedì 14.
Intanto continuano le polemiche dopo le dichiarazioni dell'altro giorno di Bruno Trentin che ha invitato i lavoratori a scioperare contro lo «sciopero razzista» dei lavoratori dell'Atm. «Su queste cose — aveva detto Trentin — il sindacato non può mediare neanche di un millimetro senza rischiare di perdere prima di tutto ogni credibilità in quanto sindacato della solidarietà e la solidarietà non si è mai costruita, neanche nel passato, con le buone parole».

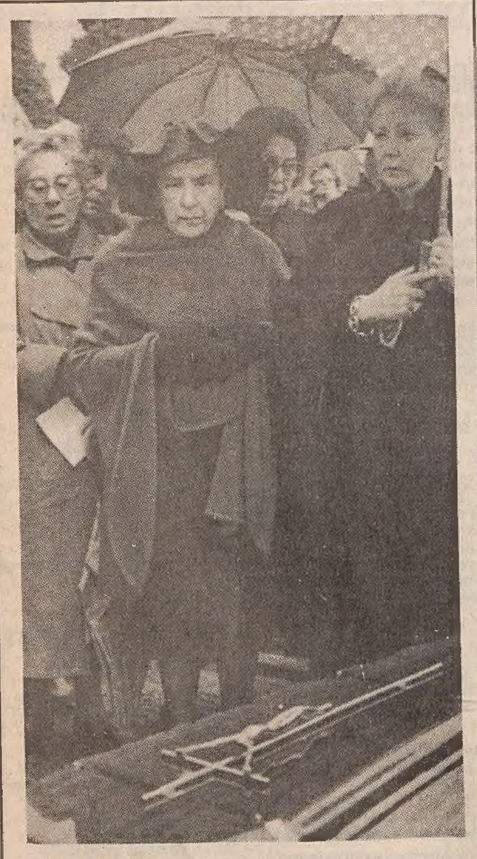
I. b. Pillitteri

PARADOSSALE PROPOSTA IN UN CONVEGNO A GENOVA

# Condannati a dare organi

## La pena capitale potrebbe attenuare la crisi dei trapianti

GENOVA — Gli organi dei condannati a morte, nei 94 paesi dove ancora esiste la massima pena, potrebbero risollevare la crisi dei trapianti da cui è afflitta l'Italia fanalino di coda nel mondo, ma anche il Canada e altri paesi. L'inquietante ipotesi è stata fatta dal prof. Raffaello Cortesini, a Genova, al convegno internazionale promosso dal Nord-Italia Transplant coordinato dal prof. Girolamo Sirchia.
Importanti le decisioni conclusive: un'indagine dei 12 paesi della Comunità per conoscere i motivi della crisi delle donazioni; un'indagine comparata su costi in Italia e all'estero, richiesta al ministero della sanità, anche per drenare quei mille miliardi di lire che ogni anno escono dalle pur esangui casse del servizio sanitario nazionale. Il problema della donazione da parte di condannati a morte, che già avviene a Shanghai, Singapore e in altri paesi del Sud Est asiatico sarà posto tra poco più di un mese all'attenzione di tutto il mondo. Il 18 giugno si apre infatti a Roma il congresso della Società per la distribuzione degli organi — The Society for organ sharing — con la partecipazione di 300 esperti. Per la prima volta vi sarà anche il mondo arabo musulmano che, sulla base del Corano, ha deciso di riconoscere lecito il trapianto.
«Sono decisamente contrario alla pena di morte - ha precisato Cortesini -. Ritengo che se un condannato dona gli organi, il suo consenso non è libero e le esecuzioni capitali potrebbero aumentare ed essere anche motivate da ragioni politiche. Gli stessi medici potrebbero essere implicati. Ma il dibattito si sta allargando anche negli Stati Uniti». Voci contrarie si sono già levate dal convegno, al quale partecipano organizzatori, clinici, chirurghi, anestesisti di 26 paesi dell'Europa e del Nord America.
La scienza e l'organizzazione tentano altre strade per avere organi sufficienti, essendo il trapianto «una terapia consolidata», come ha detto il prof. Girolamo Sirchia. L'indagine del Consiglio d'Europa sarà completata entro un anno.
Lo studio sui costi del trapianto è già avviato. «Un ospedale — ha detto Sirchia — che effettua due soli trapianti in un anno, sostiene per ciascuno un costo di 11 milioni. Se si effettuano 25 trapianti, il costo scende a 2 milioni. Qualcosa non va in questo sistema. E' sbagliato moltiplicare i centri di trapianto. Bisogna invece registrare l'organizzazione, attrezzare le sale di rianimazione, in modo che siano anzitutto in grado di salvare la vita di chi vi arriva e poi di recuperare gli organi».
Metà dei trapianti che si fanno in Austria riguardano cittadini italiani. Altre mete sono il Belgio e la Francia: «Paesi — ha detto Sirchia — dove sono in corso imponenti operazioni immobiliari per edificare altri ospedali». Anna Bernasconi, della commissione sanità della Camera, ha detto: «Mille miliardi non sono pochi. Mandiamo soldi all'estero perché le strutture non funzionano, malgrado la professionalità degli operatori. Dobbiamo investire qui. Ed è inutile che il ministro De Lorenzo accolli ai malati una parte della spesa. Così li penalizza soltanto».
La scienza dal canto suo batte la strada di trapiantare non organi interi ma cellule e insulae. A questo riguardo il prof. Cortesini ha parlato di «innesti di neoblasti per il cuore e di epatociti per il fegato, di isole per il pancreas». Questa è la linea del futuro: curare l'organo prima di doverlo sostituire. Più oltre si prospettano gli xenotrapianti: cioè dai primati. Ma per questo ci aiuteranno gli studi sui geni e su più sicuri mezzi antirigetto.



### L'addio a Wally

**MILANO — Con le note di «Io me ne andrò lontano» e la voce di Maria Callas, parenti e amici hanno salutato per l'ultima volta Wally Toscanini, morta mercoledì all'età di 91 anni. Così, con l'aria tratta dalla «Wally» del maestro Alfredo Catalani, si sono conclusi, nella piccola cappella del cimitero Monumentale, i funerali della secondogenita di Arturo Toscanini. «Una donna eccezionale che appartiene alla città di Milano e che nessuno dimenticherà perché tutto ciò che ha fatto, nel bene e nel male, l'ha fatto per amore». Sono state le parole di mons. Ernesto Pisoni che nell'omelia ha ricordato momenti significativi della vita della scomparsa.**

SEI PERSONE IN STATO DI FERMO

# Presa la banda (anche una guardia) che rapinò il furgone sull'Autosole

Sei persone sono state poste in stato di fermo per la rapina da due miliardi del 22 aprile a un furgone dell' istituto di vigilanza Securpol, assaltato da tre banditi (che dopo la fuga rinchiusero nel blindato tre guardie giurate) nell' autogrill Agip a Roncobilaccio, sulla corsia Nord dell' Autosole tra Bologna e Firenze. Non sarebbero però gli autori della rapina di 250 chili d' oro avvenuta il 6 maggio, sulla stessa autostrada e sempre a un blindato della Securpol.
Uno dei fermati è proprio una delle guardie giurate, l' autista, Massimiliano Monaci, 24 anni, senese residente a Chiusi preso ad Arezzo come i fratelli nuoresi Nicolino e Maria Antonietta Macis, di 28 e 30 anni, residenti a Monte San Savino.
Gli altri tre sono di Benevento e sono stati catturati dalla squadra mobile della città campana. Si tratta di Adamo Russo, 34 anni, da tempo residente a Monte San Savino, Giuseppe De Cambio, di 36;

*L'idea dell'assalto venne in mente ad Adamo Russo, un imprenditore vicino al fallimento - Recuperata parte del denaro a Benevento*

Pio Mercuri, di 22.
La squadra mobile di Bologna, che ha condotto le indagini con il sostituto procuratore di Bologna Serpi, ha recuperato parte del bottino, oltre 650 milioni e 15 chili di oggetti d' oro, nei quali era stata riconvertita parte del danaro sporco, mentre il resto del danaro sarebbe stato nascosto in Svizzera, in un luogo che sarebbe stato già individuato. Non sono invece state trovate le tre pistole portate via alle guardie giurate e i fucili a pompa usati per la rapina.
Le indagini hanno avuto un primo sviluppo dai sospetti che aveva suscitato il comportamento delle guardie giurate. L' autista infatti consegnò le chiavi del blindato ai banditi e non vi fu la minima resistenza. L' utenza telefonica di monaci è stata posta sotto controllo, confermando il suo ruolo di basista.
Altri movimenti strani della guardia giurata (ha chiesto informazioni sulla sua liquidazione in caso di licenziamento) hanno fatto il resto. L' idea della rapina sarebbe stata concepita da Russo, imprenditore che stava per fallire, e sarebbe stata organizzata dai coniugi Macis, che sono cognati del beneventano. I tre autori della rapina (non è stata ritenuta una simulazione perché le altre guardie giurate sono risultate all' oscuro di tutto) sono ritenuti Macis, De Cambio e Mercuri, mentre russo avrebbe avuto il compito di riciclare il denaro. Oltre 600 milioni e l' oro sono stati trovati in un appartamento appena affittato da Russo a Benevento.
Tre suoi amici che lo avevano aiutato a nascondere il denaro (sapendo che si trattava di somme da sottrarre al fallimento) sono state denunciate per favoreggiamento personale. Altri 40 milioni sono stati scoperti dai macis e da monaci. Quest' ultimo, quando è stato fermato, ha detto agli inquirenti che stava per fuggire in australia. Prima che si riuscisse ad aprire il furgone per liberare le guardie giurate passarono cinque ore.

MESTRE

### La firma di un cieco

VENEZIA — Un'agenzia di Mestre ha rifiutato la firma, per un atto di compravendita, di un cieco. E' accaduto a Davide Cervellin, titolare della Tiflosystem che, recatosi presso l'agenzia per pratiche automobilistiche Vedovato, non ha potuto firmare la procura di vendita di un'automobile perché, secondo quanto dichiarato dallo stesso, il notaio dell'agenzia gli ha richiesto, per la legge notarile, la scrittura di un atto pubblico, cioè in presenza di quattro testimoni.
«Questo significherebbe — ha dichiarato Cervellin — considerare i ciechi come persone incapaci di intendere e di volere, nonostante esista una legge precisa che sancisce la validità della firma dei ciechi per qualsiasi atto».

GELA

### Una foto s'arrossa

GELA — Sono dovuti intervenire i carabinieri a Butera, un comune di ottomila abitanti a 60 chilometri da Caltanissetta, dove la gente grida al miracolo perché avrebbe visto sanguinare la foto di un'anziana donna, mamma Mimma, morta nel 1980. L'immagine dell'estinta, Domenica Paino, si sarebbe arrossata in diverse parti.
L'abitazione della casalinga Giuseppa Federico, di 49 anni, che custodisce la foto di mamma Mimma, è divenuta presto meta di pellegrinaggio e i carabineri sono accorsi per evitare problemi di ordine pubblico. La Chiesa, attraverso il parroco, ha smentito il presunto miracolo sostenendo che si tratta dell'alterazione dei componenti chimici.

GENOVA

### Francobolli all'Lsd

GENOVA — Un metronotte genovese è stato arrestato con l'accusa di spacciare francobolli impregnati di Lsd, l'acido che produce effetti allucinogeni. Si chiama Donato Potenza, 25 anni, e abita a Sampierdarena. Il metronotte, secondo i carabinieri che hanno compiuto l'operazione, nei giorni feriali svolgeva servizio di guardianaggio presso un istituto di credito, mentre il sabato e la domenica li dedicava al singolare spaccio poco abituale in Liguria.
Dopo una serie di pedinamenti che si sono spostati anche lungo la Versilia, dove il guardiano notturno ha effettuato alcuni viaggi, i carabinieri lo hanno bloccato nel centro della città mentre stava consegnando alcuni «francobolli» a un giovane.

# Te Diegum, convegno-apoteosi di Maradona

*NAPOLI — «Con te è finito il regno del calcio, ora comincia la triste repubblica». La dedica, semianonima, perché dalla firma illegibile, fa parte delle centinaia già raccolte in un grosso volume dai promotori del Te Diegum, la festa di ringraziamento per i sette anni di gioie che Diego Armando Maradona ha regalato ai tifosi napoletani. La manifestazione si è svolta nelle suggestive sale di Castel dell'Ovo sul tema «genio, sregolatezza e... Bacchettoni», promossa da un gruppo di intellettuali-tifosi che si sono costituiti nel comitato «la classe non è acqua».*
*A confronto, davanti ad un pubblico di centinaia di invitati, docenti universitari, ricercatori, sociologi, giornalisti. Al dibattito seguiranno la proiezione di una intervista a Maradona realizzata alla fine del 1990 da Gianni Minà, in un Blob televisivo sul calciatore argentino e la testimonianza di personalità della cultura e dello sport. Definito da qualche parte convegno semiserio, il Te Diegum, che ha ben presto assunto i connotati di una manifestazione seria e ben organizzata, come ha spiegato Gianni Minà, moderatore del dibattito, vuole essere il tentativo di capire il perché di una vicenda che rappresenta una parabola dello sport, del mondo del calcio nazionale e internazionale e della stessa città di Napoli.*
*«Questo — ha detto Minà — non vuole essere una denuncia, nè un tribunale che tenti di avere le prove di cosa è successo a Maradona, ma il tentativo di capire questo simbolo cosa è stato e perché la vicenda si è svolta in questo modo».*
*E come tutti i convegni che si rispettino, il Te Diegum, si è aperto con la lettura di un messaggio di ringraziamento in spagnolo inviato dall'illustre e sfortunato campione e di un altro dei compagni di squadra, impossibilitati a intervenire perché in ritiro in vista dell'incontro al San Paolo con la Juventus. «E' difficile pensare — scrivono i compagni di squadra — a un Napoli senza Maradona, ancora più difficile a un Napoli senza Diego. Ciò che ci manca di più è la sua presenza carismatica, la sua spontaneità nei nostri confronti, il suo amore per il calcio. Forse la domenica non è più la stessa», proseguono gli atleti del napoli, i quali avvertono la mancanza di «quelle canzoni argentine che anticipavano le gare nei ritiri», i ritardi al pullman, la gestualità e la ritualità del campione sul campo.*
*Il senso della manifestazione è stato illustrato dal filosofo Vittorio Dini, il quale, sottolineato che «essere tifosi non significa rinunciare a capire», ha illustrato il processo di simbiosi che si era verificato tra la città e dil suo campione, un processo che, come ha riferito l'antropologo Marino Niola dell'Istituto Orientale, si riscontra sovente nell'accostamento dell'immagine dell'asso argentino a quelle di San Gennaro o del Volto santo, particolarmente venerati nel capoluogo partenopeo.*
*Un linguaggio simbolico e semplice — ha spiegato — con il quale il popolo intendeva dire che Maradona è stato per il calcio quello che i santi erano stati per la Chiesa, ma che è stato decodificato alla lettera dai falsi moralisti e dai bacchettoni. Sono costoro, per il filosofo Oscar Nicolaus, che tentano di impedire un dialogo fra le diverse anime della città: «La nostra manifestazione si muove appunto nella direzione di fornire un contributo perché questo dialogo possa avvenire».*
*A strappare applausi da stadio è stato, però, un avvocato penalista, Carlo Botti, autodefinitosi «tifoso autonomo, disorganizzato della curva A». Questi ha posto sotto accusa i mass media e quei direttori di giornali che hanno triplicato le vendite con i titoli su maradona e poi, alla fine, in televisione hanno dichiarato di essere stanchi delle chiacchiere sul pibe de oro, colpevole solo, a suo dire, di «avere impedito la finale annunciata di Italia 90».*
*A chi accusava il comitato di non occuparsi di altri problemi seri della città, ha risposto il filosofo Nicolaus: «Siamo stufi di dover dar conto delle cose di cui non ci occupiamo, anziché di quelle che facciamo. Occuparsi di Maradona è come interessarsi del traffico, della camorra, dell'acqua, perché per noi non esistono bisogni primari e secondari. Nella vita, il gioco, l'arte, la fantasia sono altrettanto importanti che il pane».*
*Della vicenda giudiziaria di Maradona si è occupato il suo legale, Vincenzo Siniscalchi, il quale ha detto che il processo di Napoli nella piena legalità e che in quella sede si vedrà se le accuse a carico di Maradona erano tali da giustificare l'enfatizzazione della vicenda.*

UNIVERSITA'

OPINIONE

## Alla ricerca di riforme istituzionali perdute

Articolo di
**Lucio Pegoraro**
*Straordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato*

Tutti impegnati — chi in chiave giustificazionista, chi in chiave critica — a spiegare le ragioni del disimpegno repubblicano dal settimo governo Andreotti, i commentatori politici non hanno per lo più dedicato molto spazio alla vera novità espressa dal programma di questo governo. Dopo tanti dibattiti e tante proposte in tema di riforme istituzionali, finalmente un accordo è stato trovato almeno su un punto: le riforme istituzionali, almeno per ora, non si faranno. L'approdo era fatale, essendo chiaro a tutti che il consenso esisteva (e continua a esistere) solo sulla necessità di cambiare i meccanismi della rappresentanza e della decisione politica; non però su **quali** riforme fare.

Nell'incapacità di sciogliere questo nodo, negli ultimi tempi le forze politiche sono riuscite addirittura a spostare il baricentro dell'attenzione dal **se** fare le riforme, e da **quali** riforme fare, a **come** procedere alle riforme, prospettando una ridda di ipotesi che lascia sconcertati: referendum consultivo, referendum abrogativo, referendum propositivo, «nuova costituente», revisione dell'art. 138 della Costituzione (quello che, appunto, già disciplina i meccanismi per cambiare la Costituzione). Ma, poiché neppure su ciò i partiti sono riusciti a trovare un benché minimo accordo, la decisione finale non poteva essere che quella di non decidere.

Come si giustifica un tale stato di cose, che i sondaggi di opinione dimostrano essere inaccettato dai cittadini (i quali non hanno mancato di manifestare il proprio scontento anche nelle ultime consultazioni elettorali)? Ce lo spiega con chiarezza e puntualità un recente libro di Carlo Fusaro (**Guida alle riforme istituzionali, per capire le proposte di cui si parla**, ed. Rubbettino, 1991), concepito e scritto non solo quale utile vademecum per gli esperti della materia, ma anche come lettura consigliabile al cittadino medio, che percepisce sì la necessità di cambiamento, ma sovente si smarrisce nel profluvio di parole e di impegni, di promesse e di proposte da cui è sommerso.

Un primo problema — chiarisce dunque Fusaro — è quello di individuare **cosa sono** le riforme istituzionali, perché non tutte le ipotesi di cambiamento possono essere definite come tali. E sono riforme istituzionali in senso proprio quelle che, da sole, «potrebbero produrre modificazioni alla forma di governo ovvero al modo di funzionare del sistema politico» (quali sono state, ad es., le numerose «novelle» ai regolamenti parlamentari, che hanno cambiato, almeno in parte, le regole dei meccanismi decisionali alla Camera e al Senato, mentre non possono essere considerate tali la riforma della presidenza del Consiglio dei ministri; la riforma della giustizia penale costituzionale; la riforma delle autonomie locali...).

Ma il nodo cruciale è altrove, e sta nel capire i nessi tra proposte di riforma e strategie politiche. Proprio la lettura delle pagine dedicate a questo argomento ci illumina sui perché dell'attuale stallo istituzionale, le cui cause risiedono principalmente nell'inconciliabilità di posizioni lontane tra loro: quella del Psi, principale fautore della cosiddetta Grande Riforma (alla francese), tenacemente ostile da ogni riforma elettorale (e non) che gli pregiudichi di utilizzare il proprio fortissimo potere di coalizione; quella (anzi, quelle) della Dc, che con molti tentennamenti preferisce battere la strada dei patti preventivi di coalizione, tali da non scoraggiare il bipolarismo ancor prima che si realizzi quel «riequilibrio a sinistra» auspicato dal Psi.

C'è poi la posizione espressa dai partiti laici, che in ogni caso — sia che si pronuncino per sistemi alla francese, come i liberali, sia che propongano meccanismi alla tedesca, come i repubblicani — si rifiutano di avallare ogni ipotesi che li penalizzi (come, in materia elettorale, accadrebbe di sicuro con quegli «sbarramenti» che ogni tanto qualcuno ama evocare).

Infine la posizione dei comunisti — ora Psd — che abbandonato solo di recente il sogno consociativo, denunciano un travaglio interno non certo inferiore a quello della Dc, che si traduce in proposte non di rado contraddittorie (sì all'investitura diretta dell'esecutivo; no alla «personalizzazione» del potere).

IL DECRETO ANTI-CRIMINALITA'

# Niente più mafiosi in esilio

### Aboliti i soggiorni obbligati in comuni diversi da quelli di residenza

ROMA — Nella riunione della «stangata», il consiglio dei ministri ha anche reiterato per la terza volta il decreto anti-criminalità che sarebbe decaduto oggi dopo che ancora una volta le camere non sono riuscite ad approvarlo definitivamente. Il nuovo testo del decreto contiene importanti modifiche che hanno l'obiettivo di sbloccare alcuni dei problemi emersi nel corso dell'esame alla camera del vecchio testo. La prima novità riguarda il soggiorno obbligato che, per alcune categorie di «persone pericolose», potrà essere stabilito solo nel luogo di residenza. D'ora in avanti, chi è implicato in reati di mafia, di traffico di droga e di sequestro di persona non potrà più essere mandato, come avveniva in passato, in giro per l'italia ma dovrà restare vicino casa.

La nuova normativa prevede che, con efficacia immediata, i tribunali competentie dispongano il trasferimento nei luoghi di residenza delle persone attualmente sottoposte a vigilanza speciale con divieto di soggiorno. E ciò - come si legge nel comunicato ufficiale - per «evitare» che in futuro fenomeni di criminalità mafiosa possano radicarsi in regioni non ancora contaminate da questo genere di organizzazione criminale».

La necessità di rivedere il meccanismo del soggiorno obbligato era da tempo all'ordine del giorno. Tutte le ultime relazioni del ministero degli interni sull'ordine pubblico e sulla criminalità organizzata (ma anche i più recenti discorsi di inaugurazione dell'anno giudiziario) avevano segnalato infatti una sorta di «export» della mafia proprio attraverso i «sorvegliati».

Molti di questi, nonostante i controlli cui sono sottoposti, sono riusciti a ricreare anche in «esilio» le loro vecchie attività illecite. E questo è da tempo uno dei cavalli di battaglia delle «leghe».

L'altra novità del nuovo decreto riguarda la razionalizzazione, attraverso l'uso del computer, dell'attuale complesso meccanismo dei certificati antimafia necessari per poter partecipare a concorsi o appalti pubblici.

Il provvedimento individua una sorta di regolamento in base al quale i certificati stessi sono destinati ad essere sostituiti da un sistema informatizzato, con aggiornamento in tempo reale, attraverso il quale le amministrazioni interessate potranno direttamente conoscere l'esistenza o meno di eventuali «interdizioni» antimafia. Ai singoli privati resterà solo l'onere di acquisire i certificati di iscrizione alla camera di commercio o all'albo nazionale dei costruttori.

Il sistema della certificazione antimafia - come si legge in un comunicato del ministero degli interni - è destinato a diventare «più stringente ed efficace per gli appalti e i contributi pubblici alle società con approfonditi accertamenti sulla reale composizione societaria delle imprese e sui requisiti soggettivi di chi ha un ruolo determinante», e «più agili e snelle per le piccole e medie imprese».

L'ultima novità del decreto prevede la realazzazione in tempi brevi, a livello provinciale, di piani coordinati di controllo del territorio fra polizia, carabinieri, guardia di finanza e, su richiesta, corpi di polizia municipale.

**Valerio Pietrantoni**

STATISTICHE SULLE REGIONI A RISCHIO

## Sud, impuniti tre delitti su quattro

### Forse estranea la camorra all'omicidio del quindicenne

FIRENZE — In Campania, Sicilia e Calabria la percentuale degli omicidi di cui vengono scoperti i responsabili è rispettivamente del 27, 23 e 22 per cento, contro una media nazionale del 35 per cento. Il dato è stato fornito dal sottosegretario agli Interni Valdo Spini nel suo intervento al convegno su «criminalità, istituzioni e società civile» che si è chiuso ieri a Firenze. La Regione in cui si registra il più alto tasso di omicidi scoperti è la Toscana con una percentuale del 74 per cento, seguita da Lazio (63 per cento), Lombardia e Piemonte (52) ed Emilia Romagna (50).

«Proprio le regioni in cui si addensa il più rilevante numero di omicidi - ha spiegato Spini - sono quelle che hanno il più alto tasso di impunità. Ma la constatazione più amara - ha aggiunto - è che spesso la 'vox populi' ritiene di conoscere gli autori o almeno i mandanti di questi omicidi. O si parte da questa constatazione di fatto o si fanno delle inutili astrattezze».

Il problema nelle regioni a più alto rischio criminale, secondo Spini, è costruire «la fiducia nell' operatività della giustizia, che faccia collaborare i cittadini» e rendere più incisiva l' azione delle forze dell' ordine, che pure «sono impegnate in questo senso con grande spirito di abnegazione». E in questo quadro, ha aggiunto Spini, «un coordinamento regionale dell' attività delle forze dell' ordine potrebbe rivelarsi quanto mai positivo».

E a proposito di criminalità c'è da registrare che Alberto Signorelli, il ragazzo di 15 anni trovato morto giovedì in un frutteto al confine tra le province di Caserta e Napoli, potrebbe essere rimasto vittima di un episodio di una rapina o di una aggressione. E' questa la pista principale seguita dai carabinieri che escludono invece l'ipotesi di una vendetta della camorra legata all'attività del padre del quindicenne, Giuseppe Signorelli, un commerciante d'auto di Sant'Antimo (Napoli) con lievi precedenti penali. Non

stata intanto ancora accertata la causa della morte del ragazzo, il cui cadavere era in avanzato stato di decomposizione.

A Locri intanto persone non identificate hanno incendiato, la notte scorsa un' automobile (una Renault «19») di proprietà del capogruppo del Pds al consiglio comunale di Locri e membro del comitato regionale del Pds, Bruno Lacopo.

L' automobile, che ha subito danni all' interno, era posteggiata davanti l' abitazione di Lacopo, che è titolare di un negozio di articoli sportivi. Nei mesi scorsi, Lacopo aveva subito altri due attentati ai danni della sua abitazione e della stessa automobile che erano state bersaglio di alcuni colpi di pistola.

IN VISTA DELLE ELEZIONI REGIONALI DEL 19 GIUGNO

# *La Dc fa pulizia nelle liste siciliane*

### Cancellati quattro candidati catanesi coinvolti in vicende giudiziarie - Battibecco Forlani-Piccoli

ROMA — La direzione della Democrazia cristiana, riunita ieri per tutta la giornata a piazza del gesù, ha fatto pulizia nelle proprie liste per le elezioni regionali siciliane del 19 giugno: da quelle catanesi sono stati cancellati quattro candidati coinvolti in vicende giudiziarie. Ma non è stato facile. La riunione della direzione, cominciata alle 10.45, è stata interrotta dopo circa mezz'ora e la questione delle liste è stata affidata all'esame dell'ufficio politico, allargato ai rappresentanti siciliani presenti nella direzione e al segretario regionale mannino. «Si vuole evitare - ha detto il portavoce della segreteria politica, enzo carra - che dopo aver adottato delle regole di comportamento, alla prima occasione queste regole siano contraddette quà e là». Presentavano qualche problema le liste di caltanissetta, enna, siracusa e catania. «a catania - ha detto il fanfaniano cesare cursi - ci sarebbero tre candidati che proprio domani rischiano di essere rinviati a giudizio per concussione». Salvo lima ha invece ridimensionato la decisione, osservando che per i quattro «usciti dalle liste» non si può «parlare di depennati». L'ufficio politico allargato non è però riuscito a dare soluzione alle altre numerose questioni in sospeso. «vediamo se in questa riunione più allargata riusciamo a sciogliere i nodi che non siamo riusciti a sciogliere in una riunione più ristretta», ha detto il segretario della dc, arnaldo forlani, nel riaprire i lavori della direzione alle due del pomeriggio. Forlani ha chiesto al presidente uscente della regione siciliana, rino nicolosi, di rinunciare al proposito di concorrere alle prossime elezioni politiche e accettare la candidatura come capolista a catania. «nicolosi - ha dichiarato baruffi - ha un obbligo morale di capeggiare la lista più delicata in sicilia». Ma l'ex presidente della regione siciliana ha chiesto una pausa di riflessione. La direzione ha alla fine approvato all'unanimità le nove liste. L'obiettivo della dc, ha detto il responsabile organizzativo baruffi, è quello della «massima trasparenza e del massimo gradimento da parte del mondo cattolico. Abbiamo valutato la posizione di alcuni candidati sulla base del codice di autoregolamentazione i quali alla fine hanno rinunciato alla loro presenza in lista». La direzione, aperta con una breve introduzione da forlani, aveva registrato in mattinata un polemico intervento di flaminio piccoli. Il presidente della commissione esteri della camera ha lamentato che la direzione non sia stata finora investita della polemica con il capo dello stato ed ha parlato di «immobilismo» del partito. Forlani ha ribattuto affermando che le posizioni della democrazia cristiana sono state «univoche, ripetute, molto chiare e molto nette». Il segretario non ha però respinto la proposta del senatore taviani di convocare la direzione per discutere dei problemi politici più delicati. Taviani ha criticato l'insufficiente chiarezza della proposta democristiana sulle riforme istituzionali che, ha detto, «deve investire il rapporto parlamento-governo senza toccare i primi 54 articoli della costituzione che sono sacri». La proposta democristiana, ha insistito l'anziano senatore dc, deve «definire chiaramente i rapporti tra parlamento e presidenza del consiglio» affrontare temi quali la sfiducia costruttiva, l'elezione in parlamento del presidente del consiglio, oltre, la riforma del sistema elettorale.

IL VOTO AMMINISTRATIVO

## Un simbolo conteso in nove comuni d'Italia

ROMA — Andria, Ladispoli, Scarperia, Palmi, Cotronei, Soncino, Martinsicuro, Castel Castagna, Soriano nel Cimino. Sono i nove comuni italiani nei quali l'appuntamento con le amministrative del 12 e 13 maggio ha dato luogo ad una «contesa» politica fra il Partito democratico della sinistra e il neonato gruppo di «Rifondazione comunista». Oggetto, l'utilizzo del simbolo del vecchio Pci e l'adozione da parte di rifondazione di un «logo» che secondo il Pds potrebbe generare confusione nella scelta elettorale.

Una questione che a livello giuridico si è comunque risolta il 27 aprile scorso, con la sentenza della prima sezione civile del tribunale di Roma, che impedisce a rifondazione l'uso e il nome del vecchio Pci.

Comunque sia, per una soluzione definitiva in tutti i casi, sarà necessario attendere il giudizio di merito e la motivazione dei rispettivi tribunali amministrativi regionali, con la possibilità di arrivare anche all'annullamento delle elezioni in quei comuni dove si sono fatte.

## DALL'ITALIA

### Presa banda di rapinatori

NAPOLI — Una organizzazione dedita a rapine a banche e portavalori, in azione a Napoli e in altre città italiane, è stata scoperta dai carabinieri che hanno arrestato complessivamente otto delle 14 persone coinvolte nell'inchiesta. Alla banda, guidata da un impiegato dell'Aman (l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto nel capoluogo campano) sono attribuiti per ora 14 «colpi», tutti con ingente bottino, compiuti tr all 1990 e quest'anno.

### Intera famiglia arrestata

RIVA DEL GARDA (Trento) — Tre persone sono state arrestate pomeriggio a Riva del Gara (Trento), dopo una violenta collutazione coi carabinieri, per detenzione e spaccio di droga, tentato omicidio e resistenza alla forza pubblica. Gennaro Lanna, 49 anni, originario di Rossano Calabro (Cosenza), la moglie angelina Tarallo, 45 anni, originaria di S. Giorgio al Cremano (Napoli), e uno dei loro nove figli, di cui non è stato fornito il nome ma solo l'età (15 anni), sorpresi dall'irruzione dei carabinieri nel loro apparamento, avrebbero reagito violentemente, affrontando i militi con pugnali. Da tempo la famiglia di Gennaro Lanna, un pregiudicato con numerosi precedenti penali, era tenuto sotto controllo dai carabinieri, che sospettavano traffici di droga.

### Udine, 120 in campo

UDINE — Dopo il girotondo e la tavola imbandita più grandi del mondo a Udine oggi dovrebbe essere tentato un nuovo record per il «Guinness dei primati», con una partita di calcio con il maggior numero di partecipanti. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione «Sweet Life», con la collaborazione del Comune di Udine. A Udine parteciperanno 60 giocatori per squadra l'incontro dovrebbe svolgersi, tempo permettendo, nel primo pomeriggio sul campo di via Misano, a S. Domenico.

## *Sofri senza difesa*

**PISA — Adriano Sofri (nella foto), condannato in primo grado con Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani a 22 anni per l'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi, revocherà il mandato al proprio difensore, avvocato Marcello Gentili, prima dell'inizio del processo d'appello previsto per mercoledì prossimo a Milano. «Forse mi daranno un avvocato d'ufficio, ma non mi interessa», ha aggiunto Sofri ricordando di non aver presentato appello contro la sentenza di primo grado. Sofri, in questi giorni, ha dichiarato che non si farà vedere in aula, mentre Pietrostefani ha recentemente chiesto che il giudizio di secondo grado venga espresso da una corte diversa da quella milanese. Come si ricorderà Sofri, Bompressi e Pietrostefani erano stati chiamati in causa dal «pentito» Marino condannato a 11 anni in primo grado.**

NEL PADOVANO

## Attentato contro una caserma nel nome di Giorgiana Masi

PADOVA — Un attentato è stato compiuto la scorsa notte all'interno di un edificio in costruzione ad Albignasego (Padova) destinato a diventare la nuova sede della caserma dei carabinieri. Alcuni sconosciuti, poco dopo l'una di notte, dopo aver forzato una porta che immette nella parte riservata agli alloggi, sono penetrati nell'edificio portando con sè due bombole di gas del peso di circa 15 chilogrammi ciascuna.

Una delle bombole è poi stata fatta esplodere in una stanza al pianoterra causando danni agli infissi e alle strutture murarie per circa 40 milioni di lire. L'esplosione è stata sentita in un'area vasta del paese. L'altra bombola è stata ritrovata intatta.

Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei carabinieri che non tralasciano al momento alcuna ipotesi, anche se quella più attendibile sembra escludere la matrice terroristica. La nuova caserma, strutturata in due piani, doveva essere consegnata ai carabinieri entro la fine dell'anno.

L'attentato è stato rivendicato con una telefonata anonima giunta poco dopo mezzogiorno alla redazione dell'Ansa di venezia. «Questa notte — ha detto una voce maschile — abbiamo colpito un nuovo covo di Gladio e della Falange armata sito ad Albignasego. Contro la violenza delle squadre di Cossiga, assassino di Giorgiana Masi, contro la repressione e gli omicidi di stato, la militarizzazione del territorio, le stragi e la morte da carcere, costruiamo il contropotere. Giù le mani dai compagni e dagli spazi del movimento».

Giorgiana Masi, il nome cui fa riferimento il messaggio, era una giovane rimasta uccisa durante una manifestazione a Roma nel maggio del 1977, quando Cossiga era ministro degli Interni.

E proprio ieri a Roma circa duemila studenti universitari hanno dato vita ad un corteo, che partendo da piazza della Rrepubblica, ha seguito il percorso via Cavour, via dei Fori, Colosseo, via dei Cerchi e Lungotevere per arrivare a ponte Garibaldi dove c'è la lapide che ricorda Giorgiana Masi. La giovane rimasta uccisa durante una manifestazione 14 anni fa. Prima della partenza del corteo la polizia ha fermato alcuni giovani trovati in possesso di coltelli, biglie d'acciaio e candelotti fumogeni. Gli agenti hanno anche sequestrato pacchi di volantini. Poco dopo le 17 i duemila studenti sono partiti da piazza della Repubblica con alla testa del corteo uno striscione con scritto «Giorgiana la tua lotta è la nostra lotta».

SCARCERATA LA TERRORISTA FRANCA SALERNO

# 'Irriducibile' torna libera

### Esponente di spicco dei Nap ha scontato 14 dei 16 anni di carcere

Franca Salerno

ROMA — Prima giornata di libertà per Franca Salerno la terrorista uscita venerdì dal carcere di massima sicurezza di Latina dopo aver trascorso in galera quattordici anni. Doveva scontare una condanna a sedici anni di reclusione per una lunga serie di reati legati all'attività eversiva ma è uscita prima perché ha beneficiato del recente provvedimento di indulto varato nei mesi scorsi, non senza polemiche, dal Parlamento con la quale la pena le è stata ridotta. La scarcerazione era prevista per la fine del 1993 ed è stata invece anticipata di circa due anni e mezzo.

Al momento di abbandonare il super-carcere dove ha trascorso gli ultimi sette anni della sua reclusione, alla Salerno è stato notificato dagli uomini della Digos un foglio di via obbligatorio con il quale le viene vietato, come misura di sicurezza, di tornare nella cittadina laziale almeno per i prossimi tre anni.

Franca Salerno è stata un'esponente di spicco dei Nap, i Nuclei armati popolari, un'organizzazione di primo piano nel panorama del terrorismo italiano dei primi anni Settanta. Non si era ancora ai livelli di sangue della fine del decennio ma il gruppo eversivo aveva già «in nuce» tutte le caratteristiche esplose poi in maniera devastante nel periodo degli «anni di piombo» da parte delle strutture «militari» delle Brigate rosse, di Lotta continua e degli altri gruppi terroristici. Basti pensare al libro di allora che divenne un po' il simbolo dei Nuclei armati popolari e che aveva il titolo assai significativo di «Mai più senza fucile».

Una copia di questo libro destinato a diventare tristemente celebre, fu trovato nella borsa di Franca Salerno al momento del suo arresto avvenuto nel 1977 al termine di una sanguinosa sparatoria a Roma nei pressi di piazza San Pietro in Vincoli. Sparatoria nella quale morì uno dei leader dei primi Nap, Antonio Lo Muscio.

La Salerno, assieme all'altra elemento guida dei Nuclei armati popolari Maria Pia Vianale, è stata una delle prime figure di spicco di donna-terrorista. Determinata, autoritaria, risoluta, ha interpretato fino in fondo il suo ruolo di «combattente». Sia durante la sua, tutto sommato, breve militanza, sia dopo l'arresto. Nei quattordici anni trascorsi in carcere ha sempre fatto parte del gruppo dei cosiddetti «irriducibili» che non hanno mai accettato forme di pentimento o di dissociazione.

LEZIONI SPERIMENTALI DI MATEMATICA

# *Trenta bambini all'università*

ROMA — Un gruppo di trenta bambini di prima media parteciperanno ad un importante esperimento: per quattro giorni riceveranno lezioni di «alta» matematica da due docenti statunitensi che faranno loro assimilare concetti di livello universitario. L'esperimento si terrà a Roma presso la American Overseas school dal 13 al 16 maggio. Venerdì 17, alla presenza del sottosegretario alla Pubblica istruzione e del nuovo ministro per gli immigrati Margherita Boniver, gli studenti daranno un saggio di quanto, con un'ora al giorno, hanno appreso e sanno fare.

Uno degli aspetti fondamentali è che gli insegnanti sono persone che conoscono approfonditamente la materia e possono anche non essere insegnanti di professione. In questo caso a dare lezione saranno i professori Wayne Patterson, che ha diretto il dipartimento di informatica all'università di New Orleans, e Hamid Ebrahimi, già docente in diverse università tra cui la S. Jose State in California e la Emory University in Georgia.

Tutto ciò è possibile grazie ad un metodo denominato «Seed» (special elementary education for the disadvantaged) che prende il nome dal progetto sviluppatosi in America intorno agli anni '60 durante il periodo della «nuova frontiera» kennediana. Il progetto era rivolto ai ragazzi provenienti dai ghetti urbani più poveri ed emarginati, neri, portoricani ecc., e puntava a metterli in condizione di apprendere dei concetti matematici a livello universitario pur partendo da una educazione scolastica scadente o addirittura inesistente. I risultati ottenuti furono così sorprendenti che si pensò di estenderlo anche a tutti gli altri ceti sociali.

Il progetto è basato sull'approccio socratico all'insegnamento: secondo il «metodo maieutico» gli alunni non sono soggetti passivi della lezione, ma ne diventano parte attiva. Per principio, nessuna risposta viene scartata come sbagliata poiché spesso proviene da sofisticate elaborazioni mentali che è importante valutare e far esaminare ai ragazzi.

La cosa importante da sottolineare — sostengono i promotori di questa iniziativa — è che questa metodologia di insegnamento può trovare un valido terreno di applicazione anche nella scuola pubblica italiana.

LA VICENDA DELLA PICCOLA VIETNAMITA

# Padri in lotta per Chiara

TREVISO — Joerg Winter, il dentista tedesco che per quasi venti mesi aveva avuto in affidamento Chiara, la bambina vietnamita riportata in Italia domenica dal padre naturale, ha lasciato Venezia con un volo diretto a Francoforte, dopo aver inutilmente tentato di rivedere la piccola. Winter era arrivato mercoledì 8 maggio a Treviso, dove Chiara è ospitata insieme al padre, Ngoc Huong Nguyen, in un villaggio del centro di aiuto alla vita.

La presidentessa del centro, Luciana Rando, con il quale si era incontrato, gli aveva assicurato che avrebbe cercato di convincere il padre vietnamita perché lasciasse che il professionista tedesco vedesse la bambina. Dopo avere atteso due giorni, però, Winter ha deciso di ritornare a Francoforte dalla moglie, Ursula, dalla quale ha già avuto un altro figlio.

Prima di partire, ha inviato una lettera aperta ai quotidiani «Il mattino di Padova», «La tribuna di Treviso» e «La nuova Venezia», con la quale si è rivolto alla bambina, chiamata da lui e dalla moglie con il nome di Amelie. «Cara Amelie-Chiara — si legge nelle missiva — lascio Venezia deluso e amareggiato. Tutti coloro che si sono impegnati a farti tornare in Italia pensano soltanto ai genitori naturali. Tutti mi tranquillizzano e tranquillizzano la loro coscienza dicendo che si può vedere quanto stai bene guardandoti in televisione, ma in quelle immagini non riconosco la bambina allegra e serena che eri fino a domenica.

«Gli psicologi — prosegue Winter — affermano che ti sarebbe dannoso vedermi adesso. Dimenticano forse che abbiamo vissuto assieme venti mesi, che mi consideri tuo padre, che sei cresciuta meravigliosamente».

LA LEGGE EUROPA

# Due anni: il bilancio

TRIESTE — Una relazione incentrata, tra l'altro, sugli obiettivi raggiunti dalla legge Europa e sul programma integrato mediterraneo (Pim) per la laguna di Marano e Grado, è stata svolta dall'assessore regionale Gianfranco Carbone alla commissione affari comunitari e rapporti esterni del consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia.

La relazione sulla legge Europa (la legge regionale numero 6 del 1989, con la quale la Regione ha voluto dotarsi di uno strumento specifico per prepararsi al mercato unico del 1993) ha toccato i primi due anni di attività, il 1989 e il 1990. Nel 1989, su 58 domande presentate, sono state ammesse al contributo 25 iniziative, per un totale di 387 milioni, che hanno riguardato gemellaggi, scambi, convegni, studi e ricerche, informazione e aggiornamento professionale, attività delle case Europa e funzionamento di associazioni e movimenti. Oltre a questi interventi, la Regione ha avviato un'azione di sostegno al programma Erasmus, per complessivi 46 milioni. Nel 1990, su 92 domande sono state ammesse 41 iniziative, per un totale di 376 milioni di contributi. La destinazione è stata la stessa dell'anno precedente e per il programma Erasmus sono stati stanziati 128 milioni.

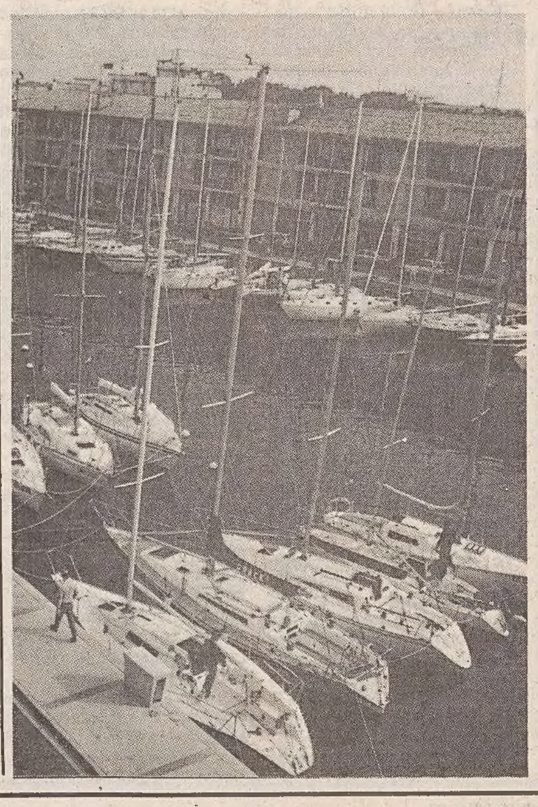
Riguardo al Pim per Marano e Grado, l'assessore Carbone ha inoltre ricordato che lo stato di attuazione delle iniziative, in termini di impegni finanziari deliberati, è del 93 per cento della spesa prevista per la prima fase. La realizzazione «fisica» del programma è logicamente meno avanzata, però sono state avviate tutte le misure previste dal Pim e, sul piano amministrativo, si sono concluse le complesse operazioni di finanziamento. Il Pim per la laguna di Marano e Grado riguarda le sistemazioni idrauliche, la molluschicoltura e la vallicoltura, la ricerca, la formazione professionale e la promozione commerciale.

Per quel che concerne la tutela dalle catastrofi, poi, è stata approvata una dichiarazione comune in materia di protezione civile, che individua nella sala operativa di Palmanova (Udine) il centro di documentazione delle risorse disponibili e di informazione di eventi che possono interessare le regioni della comunità. Per quel che riguarda infine l'attività dell'osservatorio del mare Adriatico, nel 1990 è stato portato avanti dalla Regione, insieme con il Veneto, la Croazia e la Slovenia, il programma di ricerca sul fenomeno della fioritura delle alghe, e si è sviluppata l'informazione scientifica destinata all'utenza turistica dell'Adriatico.

BARCHE TEDESCHE IN FUGA DALLA JUGOSLAVIA

# Verso approdi sicuri

## Decine le telefonate dei diportisti per un attracco nei nostri porti



Servizio di
**Giuseppe Palladini**

Finora sono arrivate le avanguardie, ma se la crisi jugoslava dovesse ulteriormente aggravarsi il numero di barche austriache e tedesche in cerca di un ormeggio sicuro sulla costa italiana potrebbe registrare un incremento esponenziale. Segnali eloquenti ce ne sono già: le centinaia di telefonate giunte nei giorni scorsi ai marina della nostra regione. Secondo gli operatori, se il fenomeno è almeno per ora sotto controllo (fino a ieri nei porti turistici regionali sono complessivamente arrivate circa settanta barche straniere, che hanno deciso di cambiare... acqua) ciò è da attribuire solo al maltempo delle ultime settimane, che ha sconsigliato i diportisti esteri dall'effettuare traversate più o meno lunghe. Una riprova di ciò viene dal fatto che le richieste di posti barca hanno interessato sinora solo i porti del Friuli-Venezia Giulia. Quelli del Veneto — fatta eccezione per la Marina del Cavallino (Jesolo), dove giungono alcune telefonate al giorno da parte di utenti austriaci e tedeschi — data la maggiore distanza dalle coste istriane e dalmate non sono stati ancora interessati dall'arrivo di imbarcazioni estere in cerca di ormeggio.

Ecco il quadro situazione a livello regionale, aggiornato a ieri pomeriggio. Le direzioni dei marina sul tratto di costa tra Monfalcone e Lignano hanno già registrato movimenti al di fuori della normalità. Nei giorni scorsi una ventina di barche, austriache e tedesche, hanno trovato ormeggio all'Hannibal di Monfalcone, ai cui responsabili sono giunte anche diverse richieste telefoniche. Questa struttura, al pari di altre, è però quasi al limite della capienza.

In provincia di Gorizia, Grado è la località più vicina alla costa istriana. Venerdì scorso una decina di velisti tedeschi ha fatto le pratiche di ingresso all'Ufficio circondariale marittimo; non si conosce però verso quali ormeggi si siano diretti. Anche a Grado infatti la disponibilità di posti barca è piuttosto limitata. Il contenuto movimento di barche straniere fa però ritenere che l'abbandono dei marina istriani sia appena agli inizi. Tutto dipenderà dall'evolversi della crisi che attanaglia la Jugoslavia.

Proseguendo nella panoramica, il primo porto turistico in provincia di Udine è il marina di Aquileia: una decina le imbarcazioni straniere che hanno trovato sistemazione sinora, cui si aggiungono numerose telefonate di prenotazione che sono andate aumentando col passare dei giorni. Prima di parlare della situazione a Lignano, un cenno al marina di San Giorgio di Nogaro, che nell'ultima settimana ha ricevuto una decina di richieste, sempre di diportisti stranieri desiderosi di trasferire le loro barche in Italia.

Ma vediamo come stanno le cose a Lignano, che assieme alla vicina Aprilia Marittima ospita diverse migliaia di imbarcazioni. Delle tre darsene esistenti in quest'ultima località, Punta Gabbiani ha registrato alcuni arrivi e diverse richieste telefoniche; qualche arrivo e altre richieste al Circolo nautico, mentre gli uffici della darsena Capo Nord hanno ricevuto decine di telefonate dagli utenti stranieri, oltre ad aver già trovato sistemazione per alcune barche. Infine, Lignano. Il marina di Punta Faro ha accolto una decina di imbarcazioni austriache e tedesche. Anche in questo caso diverse le telefonate per informazioni, come pure al Marina Uno, situato lungo il Tagliamento.

RUBRICHE

CANTINA

## In Italia già prima dell'uomo c'era la vite

Un cin cin di 5.500 anni fa. Forse a quel tempo non si brindava, ma la recente scoperta di un gruppo di ricercatori statunitensi dell'università della Pennsylvania prova che il vino allietava le mense fin dall'indomani della preistoria. Se finora le prime testimonianze di vinificazione erano fatte risalire ai geroglifici egiziani, è di questi giorni la notizia del rinvenimento di una giara fra le rovine sumeriche di Godin Tepe, fra le montagne Zagros dell'Iran occidentale. L'équipe di archeologi americani ha notato delle tracce rosse sui frammenti di terraglia, che, analizzate, si sono rivelate acido tartarico, un acido che in natura si trova esclusivamente nell'uva. Anche la forma della grande giara, ricostruita in base ai frammenti, dal collo allungato e dalla bocca stretta, nonché l'esistenza di probabili tappi e imbuti sempre di terraglia, hanno convinto gli esperti di trovarsi in presenza della più antica cantina della storia.

Dunque i Sumeri bevevano vino già nel 3.500 avanti Cristo. Che Noè, approdato con l'Arca sul monte Ararat dopo il Diluvio universale, avesse portato con sé e reimpiantato la vite è un dato a cavallo fra mito e leggenda. Ma adesso ci troviamo in presenza di un ritrovamento scientifico inconfutabile. Perlomeno sappiamo con certezza che il vino accompagna l'uomo dagli albori della storia. Giovanni Dalmasso, una delle pietre miliari dell'enologia contemporanea, già professore all'Istituto sperimentale della viticoltura di Conegliano Veneto (tempio italiano della ricerca nel settore), autore del più voluminoso e completo trattato di classificazione dei vitigni, scriveva nel 1972 che è destituita di fondamento la tesi che la vite fosse stata importata nel continente europeo dall'Asia occidentale in tempi remotissimi. «Contrariamente a una credenza a lungo diffusa — scrive Dalmasso nel suo Manuale di viticoltura moderna (Edizioni Hoepli) — i numerosi reperti fossili ritrovati dall'estremo Nord europeo fino ai paesi mediterranei attestano nel modo più sicuro che, se non prima certo a partire dal principio dell'era terziaria cominciarono a fare la loro apparizione in Europa delle piante vere antenate di quella che noi oggi chiamiamo la Vite europea... Resta comunque assodato che la vera vite esisteva in Italia già prima della comparsa dell'uomo, e quindi prima di ogni trasporto di essa da altri paesi».

Diversa è la questione di quando si sia storicamente iniziato a trasformare coscientemente il succo dell'uva in vino. E qui prevale il concetto che l'enologia arcaica si accompagna alle splendore delle grandi civiltà antiche, secondo un itinerario geografico che va, com'è noto, dall'Asia centro-meridionale verso il nostro continente. Il percorso è quello dei grandi popoli che si sono affacciati e affermati sulla scena del mondo, dai Sumeri agli Egiziani, dalle Genti del mare agli Etruschi, dai Greci ai Romani.

Così il Dalmasso, mentre colloca la viticoltura nell'Italia settentrionale attorno al primo millennio a.C. nell'attuale Emilia, ben mille anni prima, in Sicilia, la civiltà egeo-cretese aveva diffuso la cultura enoica.

**Baldovino Ulcigrai**

MEDITAZIONI: UNA GIORNATA DI STUDIO

# Sette che crescono

Servizio di
**Federica Barella**

UDINE — Tra i settemila e gli ottomila adepti, sparsi in una quindicina di diverse congregazioni. Si presenta così, con queste scarne cifre, la realtà delle sette e dei movimenti religiosi presenti in Friuli-Venezia Giulia. Un universo la cui reale consistenza sfugge persino ai più attenti addetti ai lavori, come i responsabili regionali del Crae-Gris (il Centro di ricerca e attività ecumeniche collegato al Gruppo di ricerca e informazione sulle sette), che ieri a Udine, hanno organizzato una giornata di studio proprio su questo argomento.

Un unico dato è comunque certo: il fenomeno delle sette e dei movimenti religiosi sta conoscendo in questi ultimi anni, in Friuli-Venezia Giulia, una forte espansione. Accanto alle realtà dei Testimoni di Geova (quasi cinquemila in tutta la regione), e dei mormoni (circa 400, di cui oltre duecento soltanto a Trieste), prolificano in regione un'altra decina di movimenti, sorti spesso attorno a un'unica persona, il «profeta». E' questo il caso dell'università «Meru» (dove si pratica la meditazione trascendentale), del centro «Moria» (con sede a Udine, in via Cividale), del centro missionario della parola parlata (con sede a Colugna, alla periferia nord di Udine), degli innumerevoli circoli di ufologia e spiritismo, concentrati soprattutto nella zona di Trieste o del centro di studi teosofici di Aquileia.

La giornata di studio di ieri si è incentrata, in particolar modo, sui due movimenti religiosi che più suscitano polemiche e discussioni all'interno del mondo religioso e cristiano: quello di Scientology e del Popolo di Dio. Entrambe le chiese raccolgono infatti nella nostra regione numerosi adepti. Scientology ha una propria sede a Pordenone, in via Milano. Il Popolo di Dio, il cui capo carismatico vive in un villaggio del Paraguay, è invece soprattutto presente nelle zona del Cividalese.

A parlare di questi due movimenti, oltre ai professori Giuseppe Bisetto e Giuseppe Ferrari, sono stati ieri, in particolar modo, quanti, in regione, sono stati direttamente o indirettamente coinvolti in questo genere di esperienze. «Mio figlio ha 26 anni — ha raccontato con emozione una signora di Cividale, madre di un adepto al Popolo di Dio —, ma è ormai una persona svuotata, non ha più una sua volontà. Trascorre in Paraguay tre mesi all'anno. Quando è a casa passa la maggior parte del suo tempo libero in meditazione solitaria. E ogni notte si sveglia per pregare almeno per tre ore. Ma questo è il meno. L'ultima volta che è tornato dal Paraguay aveva una forte infezione. Lui diceva di poter guarire solo con le medicine e i metodi pranoterapeutici del Popolo di Dio. Ma alla fine sono stati i miei farmaci a salvarlo. Ho assistito alle loro preghiere di gruppo: il 'santone' cade in una sorta di catalessi, inizia a dondolarsi e una bava bianca gli esce dalla bocca, quasi recitasse una sorta di copione ben stabilito».

Di Scientology, invece, i più hanno voluto ieri sottolineare gli incredibili guadagni e gli scarsi risvolti religiosi. Iscriversi costa un milione, mentre per i successivi corsi «purificatori» (saune a 90 gradi e somministrazioni di vitamine) si può arrivare a pagare anche decine di milioni. Ma su questi guadagni, come è stata data notizia nei giorni scorsi, la procura di Padova ha già aperto un'ennesima inchiesta. E questa volta, come si sa, tra gli indagati c'è anche una friulana, Patrizia Mattiussi di Lignano.

LA CANOISTA DISPERSA NELL'ISONZO

# Le ore d'ansia

Servizio di
**Franco Femia**

GORIZIA — Nessuna notizia di Roberta Capodagli, la canoista diciassettenne, scomparsa venerdì mattina nelle acque vorticose dell'Isonzo mentre provava un percorso di discesa a Plezzo. Il ritrovamento del salvagente e del parapruzzi della ragazza purtroppo non lasciano spazio alla speranza.

Le ricerche della Capodagli sono riprese ieri mattina, poco dopo le 9, ostacolate dalle cattive condizioni meteorologiche. Sul posto pioveva a dirotto e nel corso della notte il livello del fiume era cresciuto di un metro rendendo impossibile l'intervento dei sommozzatori. Sul posto squadre del soccorso alpino di Plezzo, della polizia di Nuova Gorizia e volontari hanno scandagliato gli argini del fiume per alcuni chilometri ma senza esito. Le ricerche sono seguite costantemente anche da parte italiana. La nostra polizia è in continuo contatto con le autorità jugoslave e dal Centro regionale della protezione civile sono stati messi a disposizione mezzi e uomini, che per il momento non sono stati richiesti perchè lassù, nell'alta valle dell'Isonzo, per il momento c'è ben poco da fare.

I soccorritori sperano nel ritorno del bel tempo che permetta all ivello del fiume di abbassarsi per consentire l'intervento dei sommozzatori.

Intanto a Calmazzo di Fossombrone, paese della provincia di Pesaro dove la Capodogli vive con la madre e i nonni (è figlia unica e il padre è morto nove anni fa in un incidente stradale) si vivono ore di angoscia. Alcuni parenti sono partiti ieri sera per raggiungere Plezzo e seguire da vicino le ricerche.

A Pesaro è rientrato invece Moreno Formica, il tecnico della nazionale di canoa, che si trovava a Plezzo assieme alla Capodagli e alla squadra nazionale ed ha vissuto in prima persona il dramma. «Roberta stava compiendo l'ultima verifica su un fiume già provato decine di volte — dice Formica — Ad una cinquatina di metri dal traguardo ha avuto l'incidente, cioè un testa coda. Si tratta di un fatto che può succedere normalmente e fare un bagno è normale. Le testimonianze rese alla polizia slovena dicono che uno dei quattro sommozzatori della squadra di soccorso, che assisteva la prova, è riuscito ad afferrarla ma poi è scivolata via».

La Capodagli, campionessa italiana di K 1 juniores, si trovava a Plezzo per partecipare alle prove di selezione in vista dei mondiali che si terranno a giugno sempre a Plezzo.

GLI INCIDENTI SOTTO LA LENTE DELLE STATISTICHE

# Rettilinei, i più pericolosi

## Un gesto per non morire: allacciare le cinture appena saliti in auto

E' dimostrato come le conseguenze degli incidenti stradali che si verificano fuori dei centri abitati siano generalmente — vuoi per la maggiore velocità degli automezzi, vuoi per le diverse condizioni della strada e del traffico — più gravi di quelle provocate dagli incidenti che accadono sulle strade dei centri abitati.

Una conferma di tale fatto è fornita dalle più recenti statistiche ufficiali diffuse dall'Istat, dalle quali si apprende che dei 5.239 incidenti del traffico verificatisi in un biennio sulle strade extraurbane del Friuli-Venezia Giulia, 217 — pari al 4,1 percento del totale — hanno avuto conseguenze morali; mentre nei sinistri accaduti sulle strade urbane la percentuale degli incidenti morali è risultata pari all'1,1 percento; inferiore, cioè, di quasi quattro volte.

In relazione alle condizioni delle strade, è, a questo riguardo, significativo il fatto che nel biennio considerato quasi la metà — precisamente il 49,8 percento, cioè in termini assoluti 2.610 — dei 5.239 incidenti è avvenuto su tratti stradali rettilinei. E', quindi evidente come i lunghi rettifili inducano il guidatore nella tentazione di premere sconsideratamente sull'accelleratore; per cui, quando malauguratamente si verifica un incidente, le sue conseguenze sono — proprio a causa dell'elevata velocità — molto più gravi. Sovente, mortali. Infatti il «tasso di mortalità» più elevato si registra proprio negli incidenti che si verificano su rettilinei, con un incidente mortale — in media — ogni 22 sinistri.

Alquanto numerosi sono anche i sinistri che si verificano alle «intersezioni rotatorie»: nel biennio considerato sono stati esattamente 1.312; dei quali 46 (cioè, uno su ventotto) mortali.

Quindi con tasso di mortalità leggermente inferiore, vengono i 684 incidenti verificatisi in corrispondenza di una «curva con visuale libera» (troppi conducenti hanno, infatti, la pericolosa abitudine di «tagliare» le curve e di viaggiare in mezzo alla strada); seguiti da quelli accaduti su strada «in curva, senza visuale libera» (576), in galleria (20), su dosso (18), in corrispondenza di strettoie della strada (10) e su strade con pendenza pericolosa (7). Come si vede, rettilinei, curve (con o senza visibilità), dossi, gallerie, strade con forte pendenza: ogni tratto di strada può nascondere l'insidia ed il pericolo dell'incidente.

In molti casi, questi sinistri avrebbero potuto essere evitati e le loro conseguenze ridotte, se il conducente e gli altri occupanti delle macchine coinvolte avessero rispettato le norme del codice della strada.

Tra le quali, quella di allacciare salendo in macchina le cinture di sicurezza: «un gesto per non morire», come suona il titolo di un interessante saggio, pubblicato dal dott. Carlo Russo Frattasi, medico traumatologo presso l'ospedale civico di Chivasso, il quale osserva che, mediamente in caso di urto frontale, tutti gli occupanti di un veicolo viaggiante alla velocità di 50 chilometri orari, qualora non indossino la cintura di sicurezza, rimangono gravemente feriti; mentre, alla medesima velocità, «con la cintura di sicurezza, resterebbero tutte illese».

E' vero, ammette, che «allacciare le cinture quando si sale in macchina, è un fastidio in più, se non ci si è abituati»; ma è un gesto che può salvare la vita.

**Giovanni Palladini**

PRIMORSKI

## Firmata la «Cigs»

Il ministro del lavoro Franco Marini ha informato il capo della segreteria politica della Dc regionale, Ivano Strizzolo, di aver firmato i decreti di erogazione della Cassa integrazione speciale la Editoriale Stampa Triestina di Trieste (stabilimenti di Trieste e Gorizia), che cura l'edizione del Primorski Dnevnik, per il periodo dal 29 ottobre 1990 al 28 aprile 1991. Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti delle Ferriere e Alti Forni di Servola (gruppo Pittini) per il periodo dal 31 dicembre 1990 al 30 giugno 1991.

Strizzolo ha espresso soddisfazione «per gli interventi che a suo tempo erano stati segnalati allo scomparso ministro Donat Cattin e che ora sono stati oggetto dell'attenzione den nuovo ministro Marini».

SANITA'

# Menomazioni visive Convegno a Grado

GRADO — La legge del marzo di quest'anno che ha riconosciuto ai minorati della vista il diritto ad accedere alle carriere direttive nel pubblico impiego è stato uno degli argomenti esaminati nella seconda giornata di lavori del primo convegno internazionale delle regioni di Alpe Adria sulle menomazioni visive, in svolgimento a Grado. «Si tratta — ha detto Enzo Tioli, della delegazione della Regione Veneto — di un importante salto di qualità sulla strada del conseguimento delle pari opportunità e poco importa se il numero di coloro che potranno beneficiarne sarà per il momento necessariamente limitato. In futuro potrebbe non essere così».

Al convegno, che è organizzato dall'Uic (Unione italiana ciechi) e al quale partecipano un centinaio di persone provenienti da Austria, Ungheria, Jugoslavia e Italia, si è parlato anhe del turismo internazionale come momento di integrazione sociale. «Per le persone non vedenti — ha detto il presidente regionale dell'Uic del Friuli-Venezia Giulia, Silvano Pagura — il turismo costituisce un aiuto di primaria importanza per il processo di crescita e una conferma del grado di integrazione raggiunto. Nel corso delle sue visite il cieco ascolta con attenzione le descrizioni delle guide, rievoca informazioni che già possiede, utilizza il registratore per fissare voci, suoni rumori ed impressioni ed esplora con mano tutto ciò che è accessibile al tatto».

Proprio per venire incontro alle necessità turistiche dei ciechi, in Italia sono state attuate diverse iniziative: il museo egizio di Torino ha studiato un percorso per non vedenti; nella stazione ferroviaria di Venezia è stata allestita una pianta della città in rilievo con l'indicazione dei principali monumenti e una carta analoga è in preparazione a Trieste. Ad Ancona, poi, è allo studio il «Progetto Omero», che prevede una raccolta dei principali monumenti italiani ed esteri in formato ridotto, in modo da consentirne la percezione tattile da parte dei ciechi.

ALPE ADRIA

CORMONS

## Il vino della pace sarà inviato da Goria ai Capi di Stato

GORIZIA — Sarà il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria a presenziare quest'anno alla manifestazione del vino della pace in programma a Cormons il 25 maggio. Il presidente della cantina produttori, Adriano Drius lo comunicherà stamane ai soci della cooperativa, che si riuniranno in assemblea per affrontare temi legati alla campagna viticola di quest'anno. Sarà lo stesso Goria ad inviare simbolicamente il vino della pace a tutti i capi di Stato quale messaggio di fratellanza della pace tra i popoli. A Cormons sarà rappresentata tutta l'Italia vitivinicola: infatti parteciperanno alla manifestazione una quarantina tra sindaci e amministratori dei Comuni che fanno parte dell'associazione «Città del vino». Il vino della pace è il frutto della vendemmia di oltre 400 vitigni provenienti dai cinque continenti e messi a dimora nella «vigna del mondo» impiantata intorno alla cantina di Cormons. Le sue bottiglie sono impreziosite da etichette d'autore, disegnate da artisti di fama internazionale.

### Entro il 30 giugno i progetti per la formazione professionale

TRIESTE — La direzione della formazione professionale della Regione Friuli-Venezia Giulia ricorda alle aziende ed agenti pubblici economici operanti sul territorio regionale, che la scadenza per la presentazione dei progetti di formazione professionale per il 1991 e per i quali viene richiesto il contributo finanziario del fondo sociale e/o dei fondi di rotazione nazionale, è fissata improrogabilmente al 30 giugno 1991.

### Chiesta a Roma dall'on. Coloni una nuova sede dell'Inps per Trieste

TRIESTE — L'urgenza di realizzare al più presto una nuova più adeguata sede regionale per l'Inps del Friuli-Venezia Giulia, è stata fatta presente nei giorni scorsi dall'on. Sergio Coloni, nella sua qualità di presidente della commissione bicamerale di controllo sugli enti di previdenza, nel corso di un incontro con il presidente dell'Inps, Mario Colombo, e il direttore generale, Gianni Billia.

### Preoccupata nota della federazione esuli sul rischio degli italiani in Dalmazia

TRIESTE — La più «preoccupata attenzione per i gravissimi fenomeni di disordini e violenza che stanno accompagnando il progressivo deteriorarsi della situazione interna jugoslava« è stata espressa in una mozione, dall'ufficio di presidenza della federazione degli esuli istriani, fiumani e dalmati di Trieste. Tale mozione è stata inviata alle competenti autorità di governo nazionale e regionale. In particolare l'ufficio di presidenza sottolinea la sua «vivissima preoccupazione per la sorte dei nostri connazionali residenti in Jugoslavia e per il rischio che la comunità italiana in Dalmazia, a Fiume e in Istria, possa in qualche modo pagare il prezzo di un conflitto etnico-politico che non la riguarda in nessun modo». La federazione invita perciò le autorità di governo e della regione a compiere tutti i passi necessari per un'efficace tutela della comunità italiana in Jugoslavia».

# 6° concorso ippico nazionale «Città di Vittorio Veneto»

PADOVA — L'annuale appuntamento vittoriese con il mondo dell'equitazione è ormai alle porte. Sono, in fase di ultimazione i preparativi per il VI concorso ippico nazionale «Città di Vittorio Veneto», promosso, di concerto, dal comando del 5.o corpo d'armata e dal comune con la collaborazione dell'azienda di promozione turistica della città.

Come nelle precedenti edizioni, la manifestazione si svolgerà sull' aerocampo di S. Giacomo di Veglia (Treviso) ove si stanno completando le strutture necessarie per accogliere il pubblico e quelle per fornire un adeguato supporto logistico a cavalli e cavalieri e a quanti saranno coinvolti nella complessa macchina organizzativa.

Il programma delle gare è articolato su tre giornate, da venerdì 7 giugno, ognuna delle quali comprenderà 5-6 premi delle diverse categorie, da quelle dei debuttanti e «giovani cavalli» a quelle più impegnative «S», «F», e «D». Un premio particolare è riservato ai cavalieri militari.

Il monte premi complessivo ora ammonta a oltre 60 milioni. A testimoniare il rilievo del concorso nel panorama dell'equitazione nazionale basti citare che tra i premi è in palio anche una coppa offerta dal presidente della repubblica.

E' da segnalare che in margine al concorso sono pervisti manifestazione collaterali che non mancheranno di interessare il pubblico. Di rilievo la mostra di alcuni dei materiali e mezzi in uso alle unità del 5.o corpo d'armata di più recente acquisizione.

SARDEGNA
Costa Smeralda Porto Cervo
Disponiamo di appartamenti arredati in vendita ed in locazione di varie metrature
Per informazioni rivolgersi a:
LIRI Istituto Romano Immobiliare spa
via Sistina 149 - 00187 Roma
Tel. 06/486764
Telefax 06/4827185
Personale in loco dal 1° Aprile
Tel. 0789 / 91374

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
è senza molle, è senza cuscinetti, è smontabile, lavabile
è senza agganciature metalliche
Il Tecnico Ortopedico della Sede di Milano effettua prove gratuite a:
TRIESTE Mercoledì 15 Maggio dalle ore 9 alle 13 Albergo Continentale Via S. Nicolò, 25
UDINE Giovedì 16 Maggio Albergo Cristallo Piazza d'Annunzio, 2 Ore 9-12
GORIZIA Giovedì 16 Maggio Albergo Silvano Corso Italia, 231 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA, 27-TEL. 02-2847030
Reg. n. 1113 Aut. n. 8058 Min. Sanità
Il catalogo n. 78 si spedisce gratis

idea 900
FIERA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO DEL NOVECENTO
mobili • vetri • ceramiche • gioielli • argenti • orologi • giocattoli
FERRARA FIERA - 16-19 maggio 1991
Via Bologna (Uscita Autostrada Ferrara Casello Sud)
Tutti i giorni ore 10-21 - Sabato 18 ore 10-23
C. Guglandi

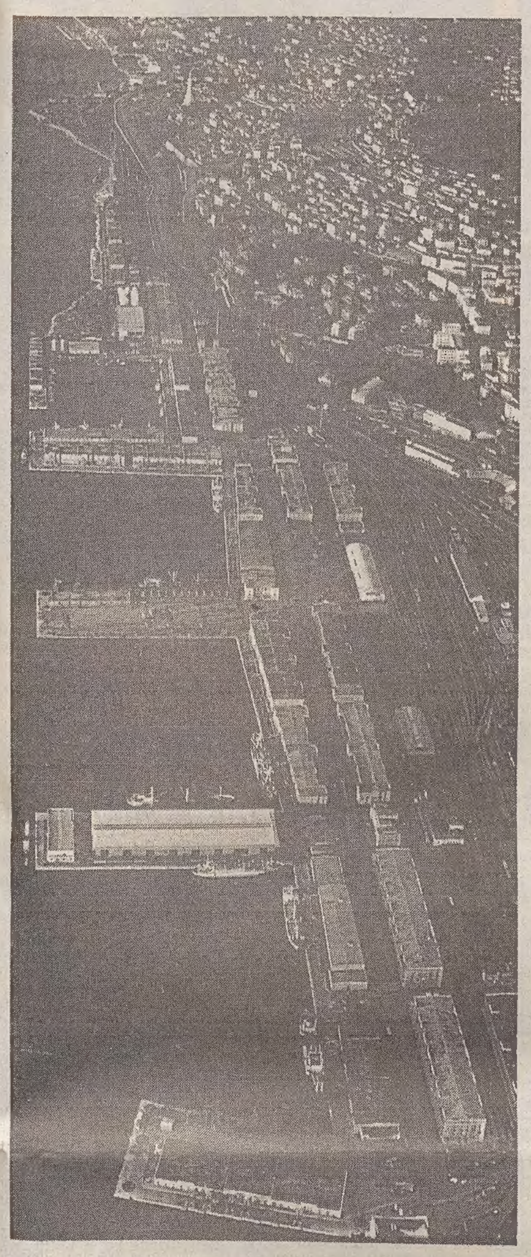
RAGAZZI! C'È UNA T-SHIRT PER VOI
COMPUTER
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
TRIESTE - VIA S. LAZZARO, 10



COMPUTER
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
TRIESTE - VIA S. LAZZARO, 10
VENITE A PRENDERLA, VI ASPETTIAMO

**URBANISTICA** / IL PROGETTO DELLA TRIESTE DEL DUEMILA ORMAI A UN BIVIO

# Divorzio tra Polis e off-shore



Polis, il progetto che dovrebbe rilanciare la Trieste del 2000 e che interessa la zona di Punto Franco Vecchio, continua a essere al centro di accese polemiche. Secondo le forze politiche, i piani operativi di Polis e quelli per la creazione dell'off-shore finanziario possono tranquillamente divergere senza pregiudicare gli obiettivi previsti dalla legge sulle aree di confine.

Servizio di
**Mauro Manzin**

«Non facciamo confusione. Polis è una cosa, e il centro off-shore, sancito dalla legge sulle aree di confine, un'altra». Il proclama giunge con toni imperiosi da palazzo Diana dove lo Stato maggiore della Dc ha visto alcuni dei suoi colonnelli elaborare una strategia comune, trovandosi, seppur con qualche differenziazione, sostanzialmente d'accordo sulla tattica da mettere in campo.

A rapporto dal segretario provinciale Sergio Tripani si sono presentati il sindaco Franco Richetti, il presidente dell'Ente porto Paolo Fusaroli, il presidente della Camera di commercio Giorgio Tombesi e l'assessore regionale alle finanze Dario Rinaldi. Bisognava stabilire la linea dello scudocrociato nelle vicissitudini che hanno travagliato nelle ultime ore i rapporti tra l'Eapt e Polis, soprattutto dopo l'ingresso nell'assetto societario di quest'ultima della Tripcovich e l'esclusione dal consiglio di amministrazione di Franco Paticchio sponsorizzato da Finporto.

La Dc, al momento, glissa sulle vicissitudini societarie di Polis e liquida l'«affaire» con un laconico «siamo favorevoli all'impegno della Tripcovich, ma riteniamo necessario che vengano riscritti i patti parasociali tenendo conto che ora i soci sono quattro».

Riguardo all'off-shore però in casa dicci la scansione temporale è chiara. «Polis — dicono i democristiani — è nata prima della legge sulle aree di confine, è, nella sua sostanza, un progetto immobiliare che è già stato avviato in base a precisi sentieri politico-amministrativi. L'off-shore, invece, è una grossa opportunità finanziaria». Dunque, la Democrazia cristiana ritiene di dover evitare percorsi lunghi all'iter relativo all'accordo tra Regione, Comune ed Ente porto per quanto concerne l'attuazione della pianificazione urbanistica relativa alla prima fase di Polis che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un centro direzionale. «Centro — precisa palazzo Diana — che potrebbe anche non necessariamente identificarsi nella sede dell'off-shore, almeno in un primo tempo, se questo, come tutti se lo augurano, dovesse partire in tempi brevi». Piena coincidenza di vedute, quindi, con la disponibilità un po' a sorpresa annunciata venerdì dallo stesso Fusaroli, che ha dichiarato di poter offrire sin d'ora al centro finanziario un'area del porto vecchio. Anche per questo motivo i democristiani ritengono «che si debba pervenire presto a un adeguamento della convenzione in essere tra Eapt e Polis, per renderla pienamente conforme alla legge 19/91». «Questo — precisano gli uomini di Tripani — non significa che in futuro l'off-shore non potrà essere ubicato nel centro direzionale di Polis, anzi, ma deve essere chiaro che anche senza Polis l'off-shore sarà in grado di funzionare con strutture adeguate». E nell'eventualità che Polis non vada ... in porto la Dc «conferma la sua posizione favorevole per quanto riguarda l'assegnazione alle Generali dell'area da adibire alla nuova sede centrale».

Circa le ventilate dimissioni di Fusaroli da Polis, di cui è vicepresidente, palazzo Diana sostiene che queste giungeranno ma senza alcuna valenza polemica, bensì per spazzare via l'incompatibilità che si è venuta a determinare tra le due cariche rette da Fusaroli e che non può, contemporaneamente, fare parte del soggetto controllato (Polis) e dell'organismo che deve fungere da controllore (Eapt).

Per quanto riguarda Alessandro Perelli, presidente di Finporto, la Dc sfonda una porta aperta. «Non è assolutamente scontato — conferma — che il centro off-shore sia inserito in Polis e, in ogni, caso dovrà essere reperita una sistemazione provvisoria sempre in area franca portuale». Sulla permanenza di Finporto in Polis la decisione sarà presa dal prossimo consiglio di amministrazione della finanziaria portuale. «Nella vicenda una cosa rimane inderogabile — precisa Perelli — che qualsiasi insediamento in area portuale potrà avvenire soltanto con il pieno consenso dell'Ente porto».

La logica di Fusaroli strappa applausi anche in casa della Lista per Trieste dove il segretario Giulio Camber esprime compiacimento «per il ruolo di alternativa che l'Eapt ha apertamente assunto nei confronti della società Polis». Il Pds, invece, in una nota del segretario Perla Lusa imputa l'empasse del progetto di riutilizzo del porto vecchio «per questioni relative al consiglio di amministrazione della Finporto e della sua rappresentanza in Polis». «Una situazione — sostiene la Lusa — in cui scade l'autorevolezza degli enti pubblici triestini e trova spazio un Comitato per il porto curiosamente composto da rappresentanti dell'amministrazione pubblica e da esponenti dei partiti di maggioranza. Figure che devono e possono operare nelle loro sedi di responsabilità».

OFF-SHORE: BIASUTTI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# «Serve il Comitato»

*Anche Carbone si associa e pretende trasparenza*

Con una lettera inviata alla Presidenza del Consiglio dei ministri e, per conoscenza, ai dicasteri competenti, il presidente della Regione, Adriano Biasutti, ha sollecitato la costituzione del Comitato nazionale che dovrà sovrintendere il Centro di servizi finanziari e assicurativi di Trieste, previsto dalla legge sulle Aree di confine (la n. 19 dello scorso 9 gennaio). Nello stesso documento, il presidente Biasutti segnala la necessità di giungere con urgenza — quindi prima della stesura dei decreti attuativi da parte del ministero del Tesoro — a un'efficace azione di coordinamento delle molteplici iniziative e attività di coordinamento delle molteplici iniziative e attività contemplate nello stesso provvedimento, quali la società finanziaria che avrà sede a Pordenone il Centro servizi per gli scambi e per l'attività di documentazione e informazione agli operatori economici, che dovrebbe insediarsi nella città di Gorizia.

Su questi argomenti l'assessore regionale alla pianificazione, Gianfranco Carbone, ha rilevato che la richiesta avanzata dal presidente Biasutti «appare importante perché consente d'individuare un soggetto pubblico che dovrà dialogare con gli istituti di credito e le finanziarie, stabilendo soprattutto i criteri per l'autorizzazione a operare nel suo ambito». Chiedere la nomina del Comitato anche prima della promulgazione dei decreti di attuazione da parte del ministro del Tesoro, sottolinea ancora Carbone, evita che troppi soggetti svolgano attività di promozione: in questo modo sarà più facile ritrovare le giuste suddivisioni di competenze e ruoli fra soggetti pubblici e privati definendo anche, nell'operato dei soggetti pubblici, quali possano essere le azioni a supporto del Centro off-shore.

«Ciò vale in particolare per l'Ente porto — afferma Carbone—, il quale in tal modo può indirizzare le proprie energie alla ricerca della sede provvisoria e per la realizzazione dei supporti necessari all'avvio del Centro stesso». Passo dopo passo, chiarendo i livelli istituzionali, ha ribadito Carbone, è così possibile ridefinire anche i rapporti con Polis, secondo lo spirito per il quale è doveroso che gli amministratori pubblici assolvano alle loro funzioni senza commissioni societarie. Per Polis va inoltre ribadito che le scelte urbanistiche sono di esclusiva competenza pubblica, e in tal senso il ruolo principale spetta al Porto (titolare della giurisdizione sulle aree) e all'amministrazione comunale.

L'articolo tre della legge sulle Aree di confine afferma che sovrintendente al centro «off-shore» un Comitato composto da dodici membri, di cui nove in rappresentanza, rispettivamente, dei ministri degli Affari esteri, del Tesoro, delle Finanze, dell'Industria, del Commercio con l'estero, nonché della Banca d'Italia, della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Camera di commercio di Trieste e dell'Ente porto, a cui si aggiungono tre esperti di finanza e di commercio internazionale, di cui uno nominato dall'Unione italiana delle Camere di commercio e due designati dal presidente del Consiglio dei ministri (tra i quali, con decreto del ministro del Tesoro, è nominato il presidente del Comitato).

Il neocostituito comitato per il rilancio del porto di Trieste si riunirà domani per esaminare la proposta presentata dal presidente, Manlio Cecovini, che associa all'insediamento nello scalo giuliano della società «Polis» provvedimenti concreti per il rilancio dello stesso scalo. Gli interventi riguardano completamento e realizzazione di nuove strutture portuali e ammodernamento tecnologico del molo VII, per una spesa complessiva di 70 miliardi di lire, sostenuta con i ricavi della vendita delle aree demaniali. Secondo il presidente della finanziaria portuale Finporto, Alessandro Perelli, è un'utile e costruttiva base di discussione e va nell'interesse della città e del suo porto. Sarà determinante stabilire quante delle aree destinate a Polis verranno vendute e quante affidate in concessione. Non è assolutamente scontato che il Centro finanziario off-shore, previsto dalla legge per le Aree di confine, sia inserito in Polis».

TRIBUNA APERTA

## Verificare il ruolo pubblico e la funzione di Finporto

«In relazione alle notizie di stampa riportate sui giornali relative alla vicenda Polis e al proliferare di iniziative confuse, contraddittorie, poco chiare, i sottoscritti componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente porto presisano quanto segue:

— Solo un paio di settimane fa, il comitato direttivo dell'Ente porto aveva deliberato all'unanimità la messa a disposizione di gran parte del magazzino 4, in punto franco vecchio, quale sede provvisoria per l'off-shore. Non si capisce perché, stando alle dichiarazioni del professor Fusaroli, riportate oggi dai giornali, venga viceversa indicata oggi una nuova sede provvisoria, mai discussa prima dagli organismi deliberanti dell'Ente porto.

— Nel corso dell'ultima riunione, il consiglio di amministrazione dell'Ente porto aveva demandato al presidente di approfondire la questione Polis con particolare riferimento alle ultime vicende legate all'aumento di capitale, attraverso un incontro con gli altri soci di Polis. Stante l'attuale situazione, a nostro avviso, è quanto mai necessario e urgente che vengano convocati gli organi deliberativi dell'Ente porto (comitato direttivo e consiglio di amministrazione) per decidere la linea dell'Ente porto nell'intricata vicenda, che non può essere delegata a nessun organismo — vedi il comitato portuale off-shore — la cui definizione e i cui compiti e ruoli non sono stati discussi, e che pertanto rendono oggi questo comitato privo di poteri. — La situazione richiede anche una verifica del ruolo e della funzione di Finporto, nato come strumento operativo dell'Ente porto che deteneva la maggioranza assoluta allora. Oggi, invece, l'Ente ha solo una quota di minoranza in Finporto. Ciò pone anche oggettivamente la necessità di una verifica del ruolo pubblico (e Apt) nel rapporto con il privato (Polis), non garantito più da Finporto.

Infine, riteniamo utile richiamare tutti i soggetti ad atteggiamenti lineari, evitando logiche di «dispetto» o discussioni di basso profilo. A nostro avviso, spetta all'Ente porto, detentore delle aree e del regime di punto franco, gestire in trasparenza il rapporto con Polis, attraverso anche una ridefinizione della convenzione in atto alla luce delle realtà previste dalla legge sulle Aree di confine. E ciò ferme restando le questioni ancora aperte, relative agli aspetti urbanistici, per i quali va definita la concessione congiuntamente a Comune e Regione.

Per quanto riguarda l'off-shore, che non potrà che essere gestito dall'Autoiti prevista nella legge sulle Aree di confine, è logico pensare all'opportunità di utilizzare i servizi del sistema Polis, viste le grandi potenzialità economiche, promozionali e di conoscenze di Generali e Fiat. Pensare che il problema off-shore sia risolto perché si «fa» una sede fisica è come pensare che, per avere industrie, basti delimitare un'area e chiamarla zona industriale. La storia di Trieste sembra non avere insegnato proprio nulla!».

**Dino Fonda e Roberto Treu, membri del consiglio di amministrazione dell'Ente porto**

COLPI DI PISTOLA CONTRO UN COMMERCIANTE TRIESTINO IN JUGOSLAVIA

# Aggredito e ferito vicino a Zagabria

L'agguato ad opera di quattro croati è avvenuto lungo l'autostrada che porta a Lubiana

*Uno degli assalitori ha sparato tre volte colpendo al fianco Adriano Markezic - La squadra mobile sta indagando sull'episodio*

E' tornato da Zagabria con un colpo di pistola al fianco. Il commerciante triestino Adriano Markezic, 36 anni, abitante a Borgo Grotta Gigante 48, è stato aggredito venerdì pomeriggio da quattro jugoslavi a pochi chilometri dalla capitale croata mentre stava rientrando a casa dopo un viaggio d'affari. Un'aggressione per la quale è ancora difficile trovare una spiegazione. Una rapina mancata o un atto di intolleranza che va collocato nelle tensioni etniche che stanno scuotendo la Jugoslavia? Queste le due ipotesi su cui stanno ora lavorando gli uomini della squadra mobile. Markezic viaggiava sulla sua Fiat «Regata» che era condotta da un suo collaboratore. Sull'autostrada per Lubiana all'improvviso i due triestini hanno visto comparire nello specchietto retrovisore una «Bmw». Il veicolo li ha raggiunti e superati. A bordo c'erano quattro uomini. L'auto targata Zababria ha azionato i fari per fare capire al guidatore della «Regata» che doveva fermarsi. Dalla vettura jugoslava sono scesi solo i due individui che si trovavano seduti davanti. Uno di questi ha puntato contro il commerciante una pistola pronunciando poche parole in un dialetto croato quasi incomprensibile. Markezic ha capito solo le parole «capitalista» e «soldi».

Quando con un gesto istintivo di difesa ha tentato di scostarsi dall'arma ,l'uomo che lo minacciava ha esploso tre colpi. Un proiettile ha colpito il Markezic al fianco destro. Per fortuna la cartuccia è uscita senza ledere alcun organo vitale. I due assalitori sono risaliti sulla «Bmw» e sono scappati. Markezic è stato soccorso dal suo collaboratore. Non perdeva molto sangue per cui hanno deciso di puntare diritti su Trieste. Il commerciante aveva paura di recarsi in un ospedale del posto. Avrebbe appena dovuto spiegare il fatto alla polizia e chissà quando lo avrebbero lasciato andare. In un momento come questo di grande confusione in effetti in Jugoslavia può accadere di tutto. In serata la Fiat «Regata» ha passato il confine e si è diretta verso l'ospedale. Al pronto soccorso i medici hanno medicato la ferita al fianco destro. Poi il commerciante è stato dimesso. Niente di grave, se la caverà in quindici giorni. Poche ore dopo è stato sentito dall'ispettore della squadra mobile Luciano Scozzai. «Il fatto si è svolto in pochi attimi», ha raccontato l'aggredito. «Non ricordo molti particolari. I miei aggressori avranno avuto 35-40 anni». La «mobile» si è messa in contatto con i colleghi d'oltreconfine per tentare di fare luce su questo oscuro episodio. Adriano Markezic opera da anni nel settore dell'abbigliamento. Ha negozi a Trieste e a Zagabria. Nella capitale croata si trovava proprio per curare i propri interessi. La «Bmw» forse lo aveva seguito.

PROPOSTA DEL COMUNE

## Sarà a Borgo San Sergio la nuova sede della Fgci

Anche in un recente incontro tra il sindaco Franco Richetti, l'assessore allo Sport Roberto de Gioia, il presidente regionale della Federazione italiana gioco calcio Diego Meroi e il presidente della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi, è stata ribadita la piena deisponisbilità di Trieste ad ospitare la nuova sede di tutte le strutture operative periferiche della Federcalcio.

In particolare la disponibilità espressa dal Comune riguarda la zona di Borgo San Sergio, un'area idonea che, seppure situata a sud della città, risponde — secondo l'amminsitrazione comunale — a tutte le esigenze e ai requisiti richiesti dalla Federazione nazionale ed offre, con la grande viabilità, un collegamento rapido e funzionale alla rete autostradale e quindi all'intera Regione.

Nonostante il regolamento preveda che la sede regionale della Federazione sia situata nel capoluogo, il sttimanale della diocesi udinese «Vita cattolica» ha recentemente criticato la scelta di Trieste per la nuova sede della Fgci.

FRONTIERA

## Mercedes riciclata

La polizia di frontiera ha sequestrato ancora una Mercedes di provenienza furtiva. L'auto del valore di circa 150 milioni è stata bloccata venerdì al valico di Fernetti mentre tentava di uscire dall'Italia. Al volante c'era una nota pregiudicata milanese che aveva un uomo al suo fianco. I due sono stati denunciati a piede libero per ricettazione.

Gli investigatori hanno accertato che le targhe italiane applicate alla Mercedes erano false. Il veicolo in realtà era stato immatricolato in Germania. Poche settimane fa era stato rubato a Peschiera del Garda dove una famiglia tedesca si trovava in vacanza. La polizia sta cercando di sgominare la grossa organizzazione internazionale specializzata nei furti e nell'esportazione di auto in Medio Oriente.

DENUNCIATO

## Un pieno di buoni

E' finito in Questura per pochi spiccioli e un pacchetto di buoni di benzina.

Il manovale Roberto Besenghi, 30 anni, via D'Isella 2, è stato sorpreso ieri all'alba da una «volante» della polizia proprio mentre stava mettendo a segno un colpo nel distributore di benzina di via Alfonso Valerio 1.

A dare l'allarme è stata una guardia giurata dell'università, Giovanni Braini, 56 anni, che ha sentito il rumore di vetri infranti provenire dalla casupola del distributore di benzina, e ha subito immaginato si trattasse di un furto in atto. Besenghi comunque non ha agito da solo. Con lui c'era anche un complice che è riuscito a scappare appena è sopraggiunta la «volante» della polizia.

OPICINA

## Passaporto falso

Un giovane tanzanese che tentava di entrare in Italia con un passaporto falso è stato smascherato dalla polizia di frontiera al valico ferroviario di Villa Opicina. L'uomo si trovava su una carrozza di un treno proveniente da Belgrado. Durante un normale controllo ha esibito agli agenti un documento statunitense. I poliziotti si sono accorti che la fotografia era stata sostituita di recente e hanno fatto scendere dal convoglio l'africano. Il documento in effetti era stato rubato pocho giorni fa a un americano sulla linea ferroviaria Napoli-Venezia. Il tanzanese aveva poi tolto la foto originale e aveva applicato la sua. L'individuo è stato denunciato per ricettazione, uso in atto falso e sostituzione di persona. E' stato espulso dal nostro territorio.

**l'aria condizionata**

Si prevede un'estate calda: e quando inizia il caldo...finiscono i condizionatori. Prenotate ora! Grandi novità nella tecnologia e nei prezzi.

Via Zudecche 1 — *Grandi e piccoli elettrodomestici*

**l'alta fedeltà**

Ci sono cose che non si possono raccontare: AudioTop è una di queste. Oggi a Trieste, la "grande" hi-fi parla un linguaggio nuovo!

Corso Saba 18 — *Alta fedeltà "AudioTop"*

**la videoregistrazione**

Le minuscole, leggerissime videocamere per catturare immagini dovunque; e i sofisticati videoregistratori da tavolo, complemento ormai irrinunciabile al vostro Tv-color!

Piazza Goldoni 1 — *Televisione videoregistrazione*

**l'autotelefono**

Da status symbol a reale necessità della vita di tutti i giorni: l'intera gamma degli autotelefoni Stp, anche in leasing a 24 mesi senza interessi (totalmente detraibile)!

Via Machiavelli 3 — *Hi-fi car stereo Autotelefoni*

UNIVERSALTECNICA

JUGOSLAVIA / LA CRISI POLITICA INTERNA SI RIFLETTE SUL TRAFFICO (SCARSO) VERSO L'ITALIA

# «Sabato nero» a Ponterosso

**Primi contraccolpi della crisi e delle difficoltà che sta attraversando la vicina Jugoslavia. In alto il passo confinario di Pese, deserto, come si presentava ieri mattina. Scarso movimento anche a Ponterosso (in basso) dove i commercianti denunciano un calo spaventoso delle vendite. Pochi gli jugoslavi in giro per il 'mercato' (a destra) e scarse anche le possibilità di acquisto per l'incertezza del dinaro e le difficoltà a scambiare la divisa d'oltre confine con valuta pregiata. (Italfoto)**

Servizio di
**Alberto Bollis**

Lo si temeva da tempo; era stato previsto e annunciato da tutti, anche se ognuno in cuor suo sperava di evitarlo. Non c'è stato niente da fare: il sabato «nero» dei commercianti triestini alla fine è arrivato, brutto come non lo era mai stato. Negozi vuoti, bancarelle deserte, posteggi liberi, affari a rotoli. Queste, per la nostra città, le infauste conseguenze dell'aggravarsi della crisi jugoslava.

Gli acquirenti d'Oltreconfine ieri hanno disertato in massa l'abituale appuntamento con lo «shopping» triestino di fine settimana. Non che siano andati da qualche altra parte, semplicemente sono rimasti a casa loro. E' la prova che in Jugoslavia stanno vincendo la paura e la preoccupazione.

La conferma di un simile fatto viene dai valichi di frontiera alle spalle di Trieste, dove il traffico è rimasto per l'intera giornata al di sotto della norma. A Fernetti in tutta la mattinata sono transitate appena poche decine di automobili, mentre a Pese e a Rabuiese è andata un po' meglio, ma nulla di nemmeno lontanamente paragonabile agli «assalti» e alle file chilometriche riscontrabili nei «soliti» sabati.

Viste le premesse, non fa meraviglia quanto si è verificato in città. Alle undici di mattina, ora di punta, per parcheggiare l'automobile sulle rive c'era solo l'imbarazzo della scelta. «Jugoslavi? Pochi, molto pochi — afferma un posteggiatore — vengono quasi esclusivamente da città vicine al confine. Oggi ho visto solo targhe di Fiume, Pola, Capodistria, Lubiana e Zagabria. Scomparse quelle delle città più a sud e dell'interno.

Tra le bancarelle di piazza Ponterosso serpeggia il malumore. A braccia incrociate, gli ambulanti aspettano invano di vendere qualcosa. Gli acquirenti jugoslavi sono scarsissimi. Fermiamo una famiglia, padre, madre e figlioletta. «Veniamo da Varaždin — dice l'uomo — a 250 chilometri circa da Trieste, nel cuore della Croazia. Come viviamo questo momento di crisi interna? Con tranquillità: da noi non ci sono stati problemi. Niente esercito, niente incidenti, niente di niente. Certo, siamo tutti preoccupati, ma spaventati... no, spaventati proprio no».

Le zone dove ci sono stati gli incidenti, con morti e feriti — spiega un altro jugoslavo, proveniente da Fiume — sono estremamente circoscritte, mentre nel resto del Paese la vita continua pacifica. Se oggi (ieri, n.d.r.) qui a Trieste ci sono pochi miei compatrioti è perché la gente che viene da più lontano per questa volta ha preferito rimandare gli acquisti a tempi migliori. E' una questione di prudenza.

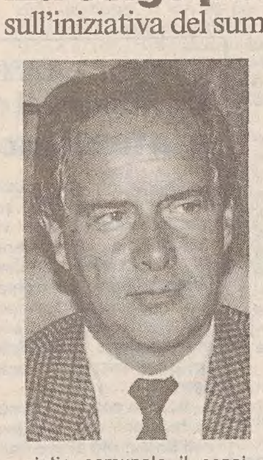
«Della crisi — racconta ancora il fiumano — noi jugoslavi abbiamo soprattutto una prospettiva televisiva. In questi giorni dal piccolo schermo ne trasmettono altro. Sono sicuro che si arriverà a una soluzione pacifica. E se, malauguratamente, gli eventi dovessero precipitare, non ci sarà nessun fuggi-fuggi verso l'Italia o l'Austria. Gli jugoslavi amano la loro terra, non l'abbandonerebbero mai. Piuttosto combatterebbero per difenderla». Analogo è il pensiero di tre giovani di Zagabria: «Macché guerra civile, ogni cosa si aggiusterà in poco tempo. Nella nostra città è tutto regolare. L'unico sintomo di agitazione è la maggior presenza per strada degli uomini della Milicija».

Infine, un'interessante testimonianza viene dal valico di Pese, dove abbiamo potuto intervistare una cinquantina di cittadini svizzeri reduci da un pellegrinaggio a Medjugorje. «Abbiamo percorso in pullman tutta la costa dalmata, fino a Spalato e ritorno. Nessuno ci ha mai fermati, nessuno ci ha domandato niente. Non abbiamo visto né carri armati, né soldati, né manifestanti. E' che siamo stati in Jugoslavia per quasi una settimana».

JUGOSLAVIA / REAZIONI

## 'L'emergenza esige piani chiari'

### Commenti positivi sull'iniziativa del summit provinciale



Ha raccolto una vasta eco di consensi positivi l'iniziativa del presidente della Provincia Crozzoli di convocare il 20 maggio alle 11, a Palazzo Galatti, i parlamentari europei del Nord-Est, i parlamentari nazionali della nostra regione, i presidenti delle Province capoluogo e i sindaci dei Comuni, «per valutare serenamente le strade da percorrere onde fornire un contributo significativo e qualificante al superamento della conflittualità in atto nella vicina Repubblica jugoslava».

Per Crozzoli, oggi come nel passato, c'è bisogno più che mai non di una solidarietà scontata e di facciata ma di un processo di comunanza di intenti e di obiettivi. «Superati gli steccati tra l'Europa dell'Est e dell'Ovest dobbiamo assieme costruire - ha detto Crozzoli - una Terza Europa che divenga incontro e collaborazione attiva tra popoli che sono socialmente e culturalmente da sempre intimamente legati».

La situazione jugoslava è naturalmente al centro di molti interventi da parte degli esponenti delle forze politiche. Il consiglio nazionale del Pri esprime profonda preoccupazione. «L'accordo raggiunto in extremis dalla presidenza federale - si sostiene in una nota - ha scongiurato la proclamazione dello stato di emergenza chiesto dai militari, ma la tempo stesso pare una fragile tregua esposta al riesplodere dei conflitti tra le diverse nazionalità e alla tendenza centrifuga delle Repubbliche che compongono la federazione». I repubblicani chiedono inoltre massima attenzione nei confronti della minoranza italiana, destinata a essere vaso di coccio non solo nel conflitto interetnico ma anche del nazionalismo croato.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale il consigliere della Lista verde alternativa Maurizio Bekar ha ricordato che «gli scontri e i morti in Croazia dimostrano che ormai in Jugoslavia è scoppiata la guerra civile. Sono eventi che non possono lasciarci indifferenti. Deve essere compito di questa amministrazione operare per giungere a un ristabilimento della situazione generale, garantendo che Trieste sia un punto di incontro e collaborazione della nuova Europa, e non l'ultimo avamposto di visione passiva dello scoppio della polveriera balcanica».

Il segretario regionale del Pds, Elvio Ruffino, osserva, a sua volta, che «Non ci si può limitare a manifestare preoccupazione e a auspicare che siano trovate forme in grado di mantenere un legame fra le diverse repubbliche come ha fatto il governo italiano. E'necessario che l'Italia e la Comunità europea riescano a produrre una più efficace iniziativa internazionale che oggi è indispensabile se si vuole evitare un ulteriore e drammatico aggravamento».

La Lega Venezia Giulia, augurandosi che le etnie jugoslave possano trovare una soluzione accettabile a tutti senza spargimento di sangue, invita le autorità a prendere provvedimenti adeguati e immediati per un possibile esodo. Secondo la Lega, il flusso di profughi «comprometterebbe in modo inequivocabile il precario equilibrio di convivenza raggiunto tra le due maggiori componenti della Venezia Giulia».

Alla Cgil, invece, interessa porre soprattutto due questioni: la prima, quella del «primo accoglimento (della durata di 20 giorni, un mese) e per questo la protezione civile allestisca da subito le caserme dismesse in tutta la regione». In secondo luogo, il dato occupazionale. «La Cgil non è disponibile a attivare corsie preferenziali per gli extracomunitari in materia di avviamento al lavoro finché continuano a perdurare nella nostra regione difficoltà di occupazione per molti lavoratori italiani».

Il presidente della delegazione di Trieste del «Libero Comune di Zara in esilio», l'onorevole Renzo de'Vidovich, sottolinea la «disponibilità della componente latino-veneta, la cui consistenza è stata ridotta in Dalmazia a causa dell'esodo imposto dai comunisti di Tito, a riprendere la storica funzione di pacificazione tra le diverse etnie per consentire di lavorare - tutti insieme - per il benessere collettivo e per costituire un ponte tra la Cee, le terre d'Istria, Fiume, Dalmazia e la Jugoslavia».

Infine, il presidente dell'Unione degli Istriani, Silvio Delbello, riafferma la necessità di seguire con particolare attenzione l'evolversi della situazione jugoslava. «Quella crisi ci interessa da vicino almeno due volte - afferma Delbello - come italiani e come esuli da quelle terre. Ma ci interessa anche per gli italiani che vi vivono ancora e sembrano sempre di più, dopo le falcidie e la grande paura. Dobbiamo parlarne e far sentire la nostra voce».

JUGOSLAVIA / COMMERCIANTI DISPERATI

## Quel mercato dei fantasmi

«Un disastro, un vero disastro». Enzo Battimelli, presidente dell'associazione ambulanti di piazza Ponterosso, scuote sconsolatamente la testa. Davanti alla sua bancarella non c'è nessuno. I potenziali clienti, uno sparuto gruppetto di jugoslavi, attraversano lentamente il mercatino, ma non si fermano neanche a osservare la merce esposta. «La crisi jugoslava è anche la nostra — mormora amaramente Battimelli —. Gli affari andavano male già prima che in Croazia e in Serbia si cominciasse a sparare, figurarsi adesso... Questa è stata una delle peggiori giornate che io ricordi. Sono mancati del tutto gli slavi provenienti dalle regioni centrali e meridionali della Jugoslavia, quelli che di solito comprano di più. Ho parlato recentemente con alcuni proprietari di negozi che si affacciano su piazza Ponterosso, mi hanno detto che, se la situazione non cambia dovranno licenziare le commesse. Anzi, qualcuno ha già iniziato a farlo. Ma forse è meglio così — conclude ironico —. L'economia triestina verrà messa in ginocchio, ma almeno tutti si accorgeranno di quanto sono importanti per l'intera città gli acquirenti d'oltre confine».

La musica non cambia sentendo i proprietari dei negozi di abbigliamento e calzature della città. «Purtroppo — dichiara una commessa di un grande negozio di via Roma — la crisi civile d'oltreconfine ha avuto ripercussioni negative sui già esigui incassi degli ultimi mesi. Gli unici acquirenti che si vedono sono quelli che abitano a ridosso della frontiera. Solo qualche sloveno, insomma».

Sloveni, serbi e croati ieri hanno disertato anche i «magazzini» di calzature triestini (quelli che lavorano in particolare con gli jugoslavi, per intenderci) e il volume d'affari non fa altro che continuare il trend negativo iniziato a gennaio. Sul futuro permangono solo incertezze. Ad esempio, la clientela slovena più «in», quella che frequenta negozi come Godina, non si è fatta neppure vedere. Un caso? O la palese dimostrazione che il sabato, ormai, è divenuto un giorno come gli altri — se non addirittura peggiore — per i commercianti triestini. Infine, per quel che riguarda il dinaro, sembra sia scomparso come tutti gli jugoslavi.


# LA PROFESSIONALITA' NON SI IMPROVVISA

DOTTORI COMMERCIALISTI

ELENCO AGGIORNATO DEGLI ISCRITTI

ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E AL COLLEGIO DEI RAGIONIERI

DEL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

RAGIONIERI LIBERI PROFESSIONISTI

ALBO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

ABRAMI FRANCO
Via di Basovizza 3
BALESTRA ADRIANO
Via Giulia 11
BELLULOVICH BRUNO
Via Latisana 29, Lignano Sabb. (Ud)
BELLULOVICH MARIO
Via Doberdò 26/6
BENCINA FULVIO
Via Filzi 15
BERNETTI GUGLIELMO
Via Zanetti 8
BICOCCHI LUCA
Via Coroneo 19
BIDOLI GIULIANO
Via Torrebianca 43
BLANCATO ROBERTO
P.zza Oderban 4
BOSCOLO POMPEO
Via Trento 16
BOSSI GIOVANNI
Via Gambini 4/1
BRAN CLAUDIO
Via Montecucco 12
BRAUT ALBERTO
P.zza Oberdan 4
BRUNO PAOLO
P.zza Oberdan 4
BUSDACHIN EDERINA MARIA
Corso Italia 31
CADELLI LIVIO
Via Limitanea 9
CALLIGARIS MARIO
Via Beccaria 6
CANNELLA VITTORIO
Via Monte S. Gabriele 1
CECCHI PAOLO
Via S. Lazzaro 2
CENGARLE FABRIZIO
Via Machiavelli 3
CIANI GIANFRANCO
Via Geppa 16
CIGUI WALTER
Via L.B. Alberti 10
CIANCIOLA ROSSELLA
Via Battaglia 1
CONZINA PAOLO
Via S. Lazzaro 2
CORPINO RENATA
Via Geppa 17
CUTRONEO ADELCHI
Via Torrebianca 8
CUTRONEO GUIDO
Via Torrebianca 8
D'ANDREA FILIPPO
Via F. Severo 11
DANEU EDOARDO
Via Lavatoio 5
DAVANZO LUCIANO
Via Filzi 4
DE CASSAN LIONELLO
Galleria Protti 4
DEGRASSI LICERIO
Salita Cedassamare 5
DEL PIERO GIOVANNI
Via Zanetti 8
DESANCTIS GIUSEPPE
Via Milano 4
DESIATA ALFONSO
P. Duca d'Abruzzi 2
DETONI MARIO
Via dell'Istria 8
DI BIN VITTORIO
Via Bottego 4
DI CANDIA GIUSEPPE
Str. di Guardiella 3
DI PAOLI PAOLO
Via Coroneo 33
DOIMI MAURO
Via Donota 3
DOLGAN VLADIMIRO
P.zza Benco 4
FRAGIACOMO ELISABETTA
Via Carducci 10
FRAGIACOMO FRANCO
Via Murat 2
GALLOPIN LUCIANO
Via Geppa 16
GALLUCCIO GIAN PAOLO
Calle Tiepolo 4, Muggia
GERMANI ELVEZIO
Riva Grumula 8
GERMANI STEFANO
Via Coroneo 36
GIAMMATTEI CORRADO
Via Geppa 17
GIAMMATTEI GIORGIO
Via Geppa 17
GUARDIANI VASCO
Via Franca 3/1
KOSMAC STEVO
Loc. Moccò 57,
S. Dorligo della Valle
LEITER OMERO
Via Aquilinia 256, S. Dorligo della Valle
LENARDON GIORGIO
Galleria Fenice 2
LEONI PAROVEL ALDAMARIA
Str. Costiera 286
LONZAR LIVIO
Via Machiavelli 3
LONZAR ROBERTO
Via Torrebianca 20
LUCHESI FERLUGA ELENA
Via Valdirivo 31
LUCCHI FRANCO
Via Torrebianca 20
MAESTRO TULLIO
Via Donota 1
MAGNARIN CESARE
Corso Italia 31
MARC MARIA
Via Rittmeyer 6
MARCHESI PAOLO
Via Geppa 17
MARCHESINI GIULIO
Via Ponchielli 3
MARCHETTO MAURO
Via Trento 16
MARCO FABIO
Via Crispi 3
MARCULLI PIETRO
P.zza Dalmazia 1
MATUCHINA GIOVANNI
Via Donota 1
MERLO ALESSANDRO
Via Machiavelli 3
METLICA ALFREDO
Aurisina Centro 174, Duino-Aurisina
MIURIN PAOLA
Via Trento 15
MONTESANO GIUSEPPE
Via Geppa 17
MOSCATI ADRIANO
V.le Garibaldi 94 Mestre
NAVIGLIO MARIO
Via Mercato Vecchio 1
NEMAZ SERGIO
P.zza Grande 13, Palmanova (Ud)
NOBILE GIUSEPPE
Via S. Lazzaro 3
NOVELLO ROBERTO
Via Battisti 23
OLBAK MARCO
Via di Basovizza 3, Opicina
OVADIA DARIO
Via Roma 30
PAHOR PAOLA
Via Trento 16
PASCOT PAOLO
Res. Fontanile-Milano 2, Segrate
PATICCHIO FRANCESCO
Via Coroneo 21
PECORARI FRANCO
Via Genova 8
PELLIZZARO PAOLO
B.go S. Agnese 30, Portogruaro (Ve)
PESSATO RENZO
Via Trento 16
PETRACCO RENZO
V.le XX Settembre 73
PIERI MARCO
Via Imbriani 4
PINES MARIO
V.le XX Settembre 1
PORRO VITTORIO
Via delle Milizie 9/5
POSA OVIDIO
P.zza S. Antonio 6
PREDOVIC DOLLY
Via Bonafata 9
RESSANI EMILIO
Via Paolo Reti 4
RESSAUER VIRGILIO
Via Giustiniano 9
RIEPER SLATAPER BARBARA
Via Bellosguardo 1
RIGHI GIUSEPPE
Via dei Salici 9/4, Opicina
ROCCO FRANCO
Via dei Capuano 12
ROMANO' EZIO
Via Ginnastica 69
ROSANI CARLO
Via Galvani 1
ROSSETTI ANTONIO
P.zza Dalmazia 3
ROSSIT LUIGI
Via G. Modena 19, Padova
ROVERELLI GIANCARLO
Via Locchi 8
SALVADOR SERGIO
Via P. Reti 4
SEGARIOL BARBARA
Via Filzi 10
SEMERARO GIANCARLO
Via Filzi 15
SEMI RODOLFO
Via Piccardi 1
SERIAU LENA TIZIANA
Via Ponchielli 3
SGUBIN GIULIANA
Via Romagnosi 9
STECCHERINI FABIO
Via Galilei 93/C, Monfalcone
STECCHINA ROBERTO
Via Coroneo 21
TACCANI GIOVANNI
Via Battisti 18
TAVERNA PAOLO
Via Nordio 10
TOFFOLI LUCIANO
Via Perarolo 9
TRAMPUS EMILIO
Via F. Severo 33
VALENTI PAOLO
P.zza Oberdan 4
VALENTIC BORIS
Via di Monte S. Giovanni 12, Muggia
VALENTINCIC PIERO
P.zza Benco 1
VARESANO GIOVANNI
Via Garibaldi 62, Monfalcone
VELICOGNA TULLIO
Via Nordio 4
VENIER GIANFRANCO
P.zza Benco 4
VERZA UGO
Aurisina 121, Aurisina
VIANI GIUSEPPE
p.zza S. Antonio 6
VUCETTI MARIO
Via Machiavelli 3
WALD RODOLFO
Via Udine 3
ZOTTI SERGIO
Via Trento 16
ZURLO TEODORO
Via Giulia 1

ALBO DEL COLLEGIO DEI RAGIONIERI

ALBERTI LUCIANO
Via Polonio 5
BALSAMO GIANCARLO
Viale XX Settembre 1
BEDUSCHI MASSIMO
Via Monte Cengio 2/3
BERCI MATTEO
Via dei Fiordalisi 12
BERTUCCI FRANCESCO
Via Coroneo 19
BERTUZZI LUCIO
Via S. Lazzaro 16
BOLOGNA MARIO
Via Carducci 22
BOSCOLO MANUELA
Via Udine 3
BULLI GIUSEPPE
Via Battisti 4
CAENAZZO LUIGI
Via Galatti 1-1/1
CAENAZZO PIETRO
Via Galatti 1-1/1
CALLIGARI LOREDANA
Via D. Bergamino 7
CAPRIATI RICCIOTTI
Via Mazzini 30
CAPUANO MICHELE
Via Valdirivo 15
CAPUTO FILIPPO
Via San Francesco 4
CARONE MASSIMILIANO
Via Geppa 17
CASALI CATERINA
P.zza Oberdan 4
CASALI ELVIO
Via Santa Caterina 1
CELESNIK DARIO
Via Filzi 21
CENTRONE GIUSEPPE
Via Palestrina 3
CHINETTI AVE
Via S. Caterina 3
CHIURCO NICOLO'
Via XXX Ottobre 4
CLEAN GIUSEPPE
Via Giustiniano 18
COLAVITTI PIETRO
Via Donota 3
COLLINI ANTONIO
Via S. Caterina 3
COSSUTTI ANGELO
Via Filzi 6
CUNJA ALDO
Via Genova 13
D'AGNOLO PAOLO
Via Battisti 2
DAVANZO PAOLO
Via Filzi 4
DEGRASSI FULVIO
Via S. Lazzaro 2
DELLA ROCCA GIOVANNI
P.zza S. Antonio 6
DELLA VALLE PIERPAOLO
Via Cassa di Risparmio 6
DEPASE GABRIELE
Via Mayer 16
DI MURO PAOLO
Via Machiavelli 26
DI MAURO MARIA GRAZIA
Via Beccaria 6
DE DRAGANIC GIUSEPPE
Vicolo dell'Edera 8/2
ERMANIS GIAMBATTISTA
Via Machiavelli 3
FABIANI MARIO
Via Cologna 47
FELICIAN LINO
Via Machiavelli 7
FILIPPI ROBERTO
Via Paisiello 3/1
FLEGO CARMEN
Corso Italia 31
FOTI FILIPPO
Via Filzi 15
FOTI GIUSEPPE
Via Filzi 15
FRANCOLLA EDOARDO
Via S. Pasquale 1
GASPARINI BRUNO
Via Ss. Martiri 14
GENUZIO GIORGIO Via Slataper 22
ILLIBASSI MARIA GRAZIA
Foro Ulpiano 6
JABLANSCEK EDOARDO
Via delle Zudecche 1
KERMAC LAURA
Via Zanetti 1
KURET BORIS
Via Genova 13
LABINAZ ETTORE
Via S. Caterina 3
LAMENDOLA LUIGI
Via Carducci 22
LAVAGNINI MAURIZIO
Via dell'Istria 134/2
LEGGIERI VINCENZO
Via Oriani 31
LOMBARDO ROSSELLA
Via Roma 20
LOY DE LEICHEFELD ELVIO
Via Battisti 2
MACARO SILVANA
Via Genova 21
MAGISTRI FRANCO
Via Piccardi 19
MANDERO ALFREDO
Via Piccolomini 7
MARANGELLI ROBERTO
Viale XX Settembre 22
MARANGON ATTILIO
Via del Toro 4
MARCHESICH NADIA
Via S. Gavardo 7
MARION ALESSANDRO
Via Coroneo 13
MARTUCCI GIULIANA
Via Filzi 15
MATERA ALBERTO
Via Donizetti 5
MATTUCCI ENRICO
Viale XX Settembre 1
MAZZAROLI LUCIA
sal.Trenovia 4
MENICHELLI ALFREDO
Via Nordio 10
MICCOLI GIOVANNI
Via Machiavelli 26
NASSIGUERRA SERGIO
Viale XX Settembre 1
NAVIGLIO BENEDETTO
Via XXX Ottobre 19
NOBILE LUCIANO
Via San Lazzaro 3
OMARI WILLIAM
Via Rossetti 15
PATUANELLI LUCIANO
P.zza Oberdan 4
PECCHIAR SILVANA
Via Filzi 15
PERNA ANTONIO
Viale XX Settembre 1
PERSI WALTER
Via S. Lazzaro 16
PIZZUL MARIA MONET
Aurisina Cave 74, Aurisina
POROPAT MARINO
Viale XX Settembre 1
PRESTER ALBERTO
Via Carducci 22
PUGLIESE GIOVANNI
Via dei Giacinti 4
RESSA RENATO
Via Donota 3
RUDEZ LAURA
Via Ananian 5
SABADINI ISABELLA
Via Machiavelli 26
SAFRET PIERPAOLO
Via F. Severo 48
SALIVA ALESSANDRO
P.zza Benco 1
SAVINO LUCA
Via S. Caterina 3
SAVINO LUCIANO
Via S. Caterina 3
SINIGOI GENTILCORE LIVIA
Via Rossi 7, Pinerolo
SPARATORE STEFANO
Via Paganini 2
SPAZZALI DIEGO
P.zza Oberdan 4
SPETIC ELISABETA
Aurisina 182/C, Aurisina
STRAIN MARTINA
Via A. di Peco 11
TACCANI FABRIZIA
Via Battisti 18
TAMAI PAOLO
Via Machiavelli 26
TURINA BRUNO
Bagnoli d. Rosandra 50, S. Dorligo
UDOVICI ILARIO
Corso Italia 7
URBANI GIOVANNI
Via Cave 79/1, Aurisina
VIDERI FRANCESCO
Via Torrebianca 20
VITRI ALESSANDRO
P.zza Giotti 1
ZANCO ROBERTO
Via Coroneo 19
ZOPPOLATO FULVIO
Via Trento 16

L'esercizio della libera professione di dottore commercialista e di ragioniere collegiato compete unicamente agli iscritti agli Albi.

L'esercizio della professione di dottore commercialista e ragioniere collegiato è soggetto alla vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Il dottore commercialista e il ragioniere collegiato sono tenuti per Legge al segreto professionale (L. 5/12/1987 n. 507)

Le tariffe professionali sono approvate con Decreto del Presidente della Repubblica

Affidarsi al dottore commercialista o al ragioniere libero professionista conviene.

Tel. 040/365066 • Telefax 040/365065 • Via Beccaria n. 7, Trieste

PARLA IL PRIMO CITTADINO

# 'Non riguarda solo il Psi la scelta del vicesindaco'

Intervista di
**Fabio Cescutti**

Il Richetti-pensiero in questi giorni si basa su tre punti: il consiglio comunale per discutere ad hoc sul possibile esodo di jugoslavi non s'ha da fare; il ruolo del vicesindaco non è una vicenda interna al Psi, ma riguarda tutta la maggioranza; l'uscita del Pri dalle giunte non significherebbe crisi qualora gli altri alleati confermassero la fiducia all'esecutivo. Il sindaco insomma tende a disinnescare tre punti che potrebbe essere pericolosi detonatori nella delicata situazione politica triestina. Il segretario della Lista per Trieste, l'onorevole Giulio Camber, aveva avanzato la richiesta di convocazione urgente dell'assemblea cittadina per analizzare e studiare misure preventive al fine di far fronte alla possibile 'invasione di jugoslavi'. Camber aveva in pratica messo in guardia sul fatto che a suo tempo l'arrivo degli albanesi era stato cadenzato, mentre un domani l'esodo di jugoslavi potrebbe essere invece immediato e di proporzioni enormi.

**Sindaco, cosa risponde?**

«Non è giusto enfatizzare il ruolo di Trieste come città di frontiera e solo come possibile destinazione di profughi».

**Il problema però può sorgere.**

«Certamente, ma sedute straordinarie del Consiglio non le ritengo utili in quanto non esistono gli estremi per presentare i nostri rapporti con la Slovenia e la Croazia incentrati solo sul problema dei profughi».

**Che significato ha avuto il suo incontro con il presidente della Slovenia, Milan Kucan?**

«Proprio a detta di Kucan il problema non si pone e, al di là della contingenza attuale, vanno comunque affrontati i rapporti sotto il profilo socio-economico».

**Il Psi tuttavia, si è subito schierato dalla parte di Camber.**

«Nella prossima seduta del Consiglio le forze politiche saranno libere di presentare documenti in merito a questa vicenda e auspico che la maggioranza sia concorde».

**Politicamente, come commenta questo avvicinamento del Psi alla Lista?**

«Sono abituato. Non è la prima volta che si registrano posizioni diverse dei socialisti all'interno del pentapartito».

**Cambiamo argomento. Il Pri minaccia di uscire dalle giunte se sarà estromesso dal governo dell'Usl. Cosa potrebbe succedere?**

«In quel caso chiederò agli altri segretari della maggioranza se mi confermeranno la fiducia».

**Se così fosse?**

«In quel caso non potrei che applicare la legge 142, seppure con rammarico, dove parla di sostituzione d'assessore».

**I socialisti stanno studiando un mega rimpasto di deleghe, per far fronte alla tragica scomparsa di Eraldo Cecchini. E' ipotizzabile?**

«Le deleghe non sono un patrimonio esclusivo dei partiti. Nel caso i socialisti chiedessero movimenti rilevanti, sarebbe inevitabile che io li sottoponessi alla maggioranza di pentapartito nella sua globalità».

**Lei non farebbe dunque solo il notaio?**

«Certamente no».

**Negli ambienti politici si sussurra fra l'altro di una possibile sostituzione del vicesindaco Seghene con il compagno di partito De Gioia...**

«Il vicesindaco è espressione della maggioranza e non solo di un partito, dunque un suo cambiamento potrebbe maturare solo nel pentapartito».

**Il mega-rimpasto potrebbe essere una testa di ponte per rilanciare l'ipotesi elettorale?**

«Se questo è il pensiero, che la maggioranza si esprima nelle dovute sedi, io ne trarrei le conclusioni. Ma evitiamo mascheramenti dannosi per la città».

**Franco Richetti (nella foto) dice no a una seduta straordinaria del Consiglio sul possibile esodo di jugoslavi**

ASSEMBLEA PUBBLICA AL «MIELA»

# «Gpl, l'ora delle scelte»

## «Monteshell e Seastok, oppure uno sviluppo diverso»

Le scelte per lo sviluppo industriale della provincia di Trieste sono giunte a un bivio: o si decide per gli insediamenti energetici che hanno nei depositi di Gpl progettati dalla Monteshell e dalla Seastok il loro punto di forza, oppure si pensa a uno sviluppo diverso, quale però non è ancora del tutto chiaro. Questi in sostanza gli elementi emersi nel corso dell'affollata assemblea pubblica organizzata ieri dal Comitato di garanzia della città al teatro «Miela», per commentare e illustrare i risultati dello studio Artis (Analisi dei rischi per Trieste nell'industria e nei servizi) realizzato dalla società Eidos per conto della Regione. Dopo le prolusioni tenute dei professori Fulvio Camerini, Margherita Hack e Giacomo Costa, hanno preso la parola alcuni protagonisti della «vicenda Gpl» e alcuni amministratori locali: il deputato del Pds Willer Bordon, il presidente della Provincia Dario Crozzoli, il sindaco di Muggia Fernando Ulcigrai, Antonio Minniti, vicepresidente dell'Ezit, Roberto Treu, segretario generale della Cgil, Mario Del Tredici, direttore dell'Agip Petroli, società che controlla la Seastok assieme alla Socogas e alla Tripcovich. Assente invece l'assessore regionale al Piano Gianfranco Carbone.

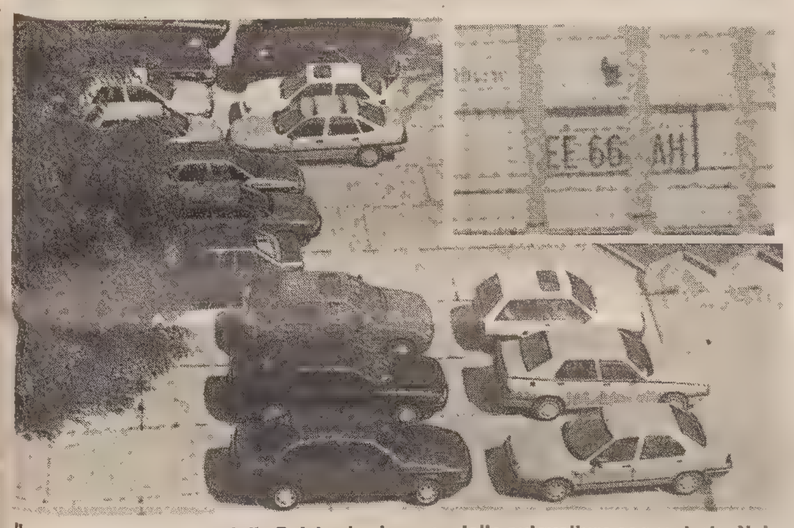
Un momento dell'assemblea del comitato di garanzia della città sui problemi legati agli insediamenti di Gpl nella città. (Italfoto)

Dopo gli interventi di Margherita Hack e di Giacomo Costa (l'una ha ribadito l'importanza per Trieste del futuro legato allo viluppo della scienza, l'altro ha letto alcuni passi della relazione Artis sottolineando i rischi legati agli insediamenti progettati), Willer Bordon ha ricordato i costi della realizzazione dei depositi, chiedendosi «se tutti questi miliardi non potrebbero essere utilizzati per favorire soluzioni alternative». Crozzoli ha, invece, nel criticare l'atteggiamento del Comitato di garanzia, ha ribadito il «consenso generale per l'industria» e ha detto che «lo sviluppo di Trieste non può passare solo attraverso la ricerca scientifica». «Comunque la Provincia — ha aggiunto Crozzoli — si propone come sede per un confronto diretto tra tutte le parti». Il confronto diretto, il cosiddetto tavolo di concertazione, è stato un argomento ricorrente nel corso dell'assemblea, e unanime è stata la volontà di parteciparvi. Antonio Minniti è andato oltre anticipando alcune richieste: riduzione del territorio occupato, bonifica della vecchie strutture, cessione di terreni all'Ezit alla Monteshell, assicurazioni sul completamento della grande viabilità alla Regione. Il sindaco di Muggia, Ulcigrai, ha poi difeso gli accordi sottoscritti con la Monteshell, e ha dichiarato che «si deve sgombrare il campo dagli equivoci: non si può dire o Monteshell o Seastok, o si fa una scelta che riguarda complessivamente il Gpl, oppure si opta per insediamenti alternativi, che però non esistono». Anche Treu della Cgil, ha detto che se non si costruiranno i depositi della Monteshell non si faranno neppure quelli della Seastok: «Si deve piuttosto progettare lo sviluppo puntando su un'industria qualificata, fermo restando che siamo contrari al polo energetico». Anche Mario Del Tredici dal canto suo, ha detto che «si tratta di stabilire «quale tipo di sviluppo energetico ci vogliamo dare», e che la scelta del gas liquido «deriva da una corretta valutazione costi-benefici». «Il 27 maggio — ha ricordato Camerini — si terrà la Conferenza dei servizi che dovrà definire le linee politiche che sanciscono la fattibilità o meno dei depositi di Gpl». Forse entro quella data sarà più chiaro quale tipo di scelte aspettano segneranno il futuro di Trieste.

OPERAZIONE DI POLIZIA STRADALE E TRIBUTARIA

# *Appiedati quaranta falsi escursionisti*

## Sequestrate le auto con targa «Ee» - Il trucco escogitato per non pagare l'Iva alla frontiera




Il cortile della caserma della Polstrada «invaso» dalle autovetture sequestrate. Nel riquadro la particolare targa usata per la truffa. (Italfoto)

In pochi giorni il cortile della caserma della polizia stradale si è riempito di auto di tutti i tipi: Mercedes, Volvo, Audi, Bmw, Renault. Questi veicoli hanno la targa in comune. Una banda azzurra con la sigla EE (escursionisti esteri) seguita da tre cifre. Finora la Polstrada e la «Tributaria» hanno sequestrato oltre quaranta auto fuorilegge e denunciato a piede libero un'ottantina di automobilisti perlopiù jugoslavi per reati che vanno dall'evasione fiscale al contrabbando e alla truffa. Queste persone non avevano i requisiti per ottenere la targa temporanea che ha la validità di un anno salvo proroghe.

Con questo sistema gli stranieri non pagavano il 19% di Iva fissato per l'acquisto di una nuova autovettura, con un risparmio di almeno quattro milioni. Ma non basta. Una volta smesso il contrassegno EE si appropriavano della vera targa. Per i doganieri d'oltreconfine il mezzo risultava essere ormai vecchio per cui i furbi automobilisti evitavano di pagare anche i diritti di importazione che ai aggirano attorno al novanta per cento del valore del veicolo acquistato.

Secondo l'articolo 97 del codice della strada possono beneficiare della targa EE solamente gli autoveicoli importati temporaneamente o comprati nuovi per l'esportazione che abbiano adempiuto alle formalità doganali.

In sostanza avrebbero potuto ottenere lo speciale contrassegno i cittadini italiani residenti all'estero e gli stranieri di passaggio. Niente da fare invece per gli stranieri che svolgono in Italia attività professionali continuative. E qui, a quanto pare, sta l'inghippo. Le indagini della Polstrada e della polizia tributaria non si sono ancora concluse, ma si è appreso che numerosi jugoslavi che lavorano a Trieste circolavano con l'auto EE.

Gli investigatori per il momento preferiscono tenere la bocca cucita fino a quando non avranno definitivamente chiuso il cerchio. L'inchiesta è partita all'inizio di maggio. C'erano troppe vetture con quella targa in circolazione. Polstrada e polizia tributaria hanno voluto vederci chiaro. E' così cominciata la caccia agli...escursionisti esteri. Gli investigatori si sono procurati all'Ispettorato della motorizzazione che aveva immatricolato le auto gli indirizzi dei proprietari. Altre macchine sono state fermate per strada durante i servizi di pattugliamento o ai valichi di frontiera. Molti mezzi però si trovano ormai al sicuro nella vicina Repubblica.

m. c.

SOLO PER 2 SETTIMANE
COMPRI 3 PAIA ...paghi 2!
CHARLOT
PRIMAVERA-ESTATE '91
CALZATURE-ABBIGLIAMENTO
TRIESTE - VIA DANTE, 6

ENCICLOPEDIA DEI RAGAZZI
«Un modo intelligente per saperne di più»
15 volumi - completa - pronta consegna
OGGI CON UNA SPLENDIDA MOUNTAIN BIKE
Grandi OPERE RIZZOLI
AGENTE PER TR.ESTE
Dott. Giorgio Crise - via Diaz 15, tel 306237
Orario dalle 9.30 alle 12, sabato chiuso.
Informazioni e adesioni selezioni al 34.o Zecchino d'oro.

ARREDO BAGNO
A MISURA D'AMBIENTE
Idea
V.le XX Settembre 42 ☎ 771573

QUERELLE SUI VIAGGI FACILI DEI PARLAMENTARI

# In «gita» con la Camera

## Anche Coloni coinvolto nella polemica per un viaggio in Australia

Tutti in gita con lo Stato? La Camera trasformata in agenzia turistica? L'ultima polemica romana prende lo spunto proprio dai viaggi facili dei parlamentari. Vecchia storia, solo che a finire nel mirino delle critiche stavolta c'è il triestinissimo Sergio Coloni, deputato Dc e presidente della commissione per il controllo degli enti di previdenza. Coloni ha preso il volo lo scorso mercoledì, assieme ai colleghi Rotiroti (Psi), Lodi Faustini Fustini (Pds), Alcide Angeloni (Dc) e Renzo Antoniazzi (Pds). Destinazione, la lontanissima Australia.

La «missione», con il dibattito sulle pensioni in pieno svolgimento, ha suscitato parecchie perplessità. Eppure proprio di trattamenti previdenziali sono andati a parlare Coloni e gli altri nella terra dei canguri. Anzi, secondo la nota ufficiale, «a valutare lo stato di attuazione dell'accordo italo-australiano in materia di sicurezza sociale». In quindici giorni di trasferta divisi tra Melbourne, Sidney, Canberra e Hobart in Tasmania, la delegazione incontrerà i pensionati italiani colà residenti. Tanti, se si considera che nel nuovo continente vivono almeno 600.000 connazionali, tra i quali moltissimi giuliani.

Da dove nascono allora le contestazioni? Dal fatto che il trip transoceanico è maturato proprio nel momento in cui sta riprendendo quota l'ipotesi di concedere il voto agli italiani residenti all'estero. Al punto che qualcuno ha voluto interpretare la visita come una specie di pre campagna elettorale. Solo illazioni? La segretaria della commissione, rimasta, poverina, a Roma, ha solo fatto sapere che tutti i parlamentari dovrebbero incontrarsi con comunità di loro corregionali. In Australia, per il momento, tutto tace. Questione di fusi.

TOMBESI SULLA NAUTICA

### La tassa di stazionamento penalizza il turismo

TRIESTE — Viva preoccupazione per l'aumento della tassa di stazionamento sulle unità da diporto previsto nella manovra economica del governo, è stata espressa dal presidente della Camera di commercio di Trieste, Giorgio Tombesi, al rientro da Roma, dove è intervenuto ai lavori del comitato esecutivo di assonautica. «Un' analisi tra l' entità del gettito fiscale derivante dall' applicazione di aumenti della tassa di stazionamento, e l' entità dei danni che tale misura provocherebbe per il settore del turismo nautico e delle numerose attività ad esso collegate, mette in luce - secondo tombesi - un divario tale da rendere assolutamente ingiustifacabile l' attuazione del provvedimento». Diversamente si finirebbe, aggiunge il presidente della Ccia triestina, con il condannare all' inevitabile tracollo questo settore, quando invece le varie iniziative legislative si rivolgono in tutt' altra direzione, nella riconosciuta necessità di favorire l' espansione e il rafforzamento del comparto della nautica da diporto.

CLANDESTINI

# Bloccati 63 turchi dispersi nel bosco

Mamma li turchi! La polizia di frontiera nel corso di due distinte operazioni ha bloccata lungo la fascia confinaria 63 persone provenienti da Istanbul che erano da poco entrate clandestinamente in Italia. Gli agenti hanno sorpreso gli stranieri in una zona boschiva nelle vicinanze di Gropada, su uno dei sentierini più battuti dagli extracomunitari in fuga. Con ogni probabilità aspettavano che venisse a prenderli i «passeur» con due furgoni. Ma le «guide» non si sono fatte vedere. Le ipotesi sono due: o hanno «scaricato» gli immigrati dopo aver intascato i soldi oppure hanno fiutato il pericolo e si sono allontanati.

Durante la prima perlustrazione la polizia di frontiera aveva intercettato un primo gruppo di 49 turchi. Assieme a loro c'erano anche quattro egiziani sprovvisti di documenti d'identità e due cittadeini del Bangla Desh. I poliziotti hanno esteso le loro ricerche cosicchè sono stati individuati e fermati altri 14 turchi. Gli extracomunitari sono stati trasferiti all'ufficio stranieri della Questura per le formalità di rito. Gli accertamenti hanno dato esito negativo. Nessuno di loro era ricercato. Sono stati perciò rispediti oltreconfine attraverso il valico ferroviaro di Villa Opicina. Proprio un anno fa un turco venne ucciso dalle raffiche di un kalashnikov dei «graniciari» mentre tentava di sconfinare. Un suo connazionale rimase ferito gravemente.

Ieri mattina una pattuglia della «volante» ha bloccato tre jugoslavi che si stavano aggirando con fare sospetto dalle parti della posta centrale in piazza Vittorio Veneto. Non si tratta però di clandestini nè di jugoslavi arrivati in Italia per paura della guerra civile. Erano solo tre malfattori che intendevano fare lo shopping gratis. Sono stati espulsi.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
VIA ANANIAN, 2
ASTA ANTIQUARIATO
di MOBILI - TAPPETI - DIPINTI
SOPRAMMOBILI - ARGENTI - PORCELLANE
TORNATE D'ASTA
VENERDI 17
SABATO 18
DOMENICA 19
con inizio alle ore 17.30
ESPOSIZIONE:
dalle 9 alle 12.30
e dalle 16 alle 19.30
DOMENICA INCLUSA
ATEC - I.V.G. - VIA ANANIAN, 2 - tel. 392701
(di fronte al Teatro di via Ananian)

STADION
Casa d'Aste - TRIESTE
ASTA di ANTIQUARIATO
17-18 MAGGIO 1991
Hotel SAVOIA-EXCELSIOR - Riva del Mandracchio n. 4
ESPOSIZIONE
mercoledì 15 maggio dalle 15.30 alle 20.00
giovedì 16 maggio dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 22.00
venerdì 17 maggio dalle 10.00 alle 16.00
VENDITA
venerdì 17 maggio
ore 21.00: Pittura e scultura dell'800 e '900
sabato 18 maggio
ore 15.30: Arti decorative del XX secolo, gioielli
ore 21.00: Mobili, quadri antichi.
Per informazioni e cataloghi:
STADION Casa d'Aste Via Cadorna 9/A 34124 TRIESTE
Tel. (040) 311319 - Fax (040) 311122

GRUPPO EUROMAX
VOGLIA DI SOLE
Tutte le ultime novità: gli occhiali da sole e da vista presentati alle sfilate primaverili di Milano e Parigi.
TUTTE LE PIU' GRANDI FIRME IN UN SOLO NEGOZIO!
G. FERRE' - MISSONI - G. VERSACE - L. BIAGIOTTI
VALENTINO - POLICE - CONCERT - BEST COMPANY
GUCCI - STENDHAL - TED LAPIDUS - WINCHESTER
RAY BAN - PORSCHE - FERRARI - CARRERA - BOSS
ALAIN MIKLI - GIORGIO ARMANI - POLO R. LAUREN
C. LACROIX - NINA RICCI - KRIZIA - H. RUBINSTEIN
SAFILO - LUXOTTICA - BOEING - DISTRIBUTORE UNICO
DELLE LINEE FRANCESI: MONTANA, ELLE e B. BARDOT
SPENDERAI MENO DI QUELLO CHE PENSI!
OTTICA GIORNALFOTO
CONTROLLO DELLA VISTA CON IL NUOVISSIMO COMPUTER NIKON - PIAZZA DELLA BORSA, 8

**FLASH**

### Udiestate per bambini

L'Associazione «Udiestate» organizza, nel periodo compreso tra il 24 giugno e il 2 agosto, in collaborazione con la Casa dello studente sloveno-Slovenski dijaski dom, la settima edizione del Centro estivo diurno per bambini delle scuole materne ed elementari italiane e slovene. Per iscrizioni i genitori si presentino alla Casa dello studente sloveno-Slovensko dijaski dom di via Ginnastica 72 o entrata Campo S. Luigi 11 (bus 25 o-26), dal lunedì al venerdì a iniziare dal 14 maggio, dalle ore 17 alle ore 18, per informazioni telefonare nelle ore d'ufficio al n. 573141.

### Patronati e Inps

In relazione alle notizie pubblicate da alcuni organi di informazione il servizio stampa dell'Inps comunica che l'Ente non ha avanzato al ministero del Lavoro alcuna proposta di revisione degli attuali criteri di finanziamento nei confronti dei patronati per l'attività svolta in favore degli assicurati e pensionati.

### Impianti sportivi

Il Comune di Trieste informa che scade sabato 15 giugno il termine di presentazione delle domande di utilizzo — durante la stagione 1991/92 — del palasport, della palestra di via della Valle, dello stadio Grezar, dei campi sportivi di Cologna, Prosecco, via Flavia e San Luigi. Le associazioni interessate devono compilare le relative domande su carta intestata, secondo l'apposito schema che potrà essere ritirato sino al 14 giugno presso il servizio sport-turismo-tempo libero, in via del Teatro 5/1 piano, dalle ore 8.30 alle 12.30 di tutti i giorni feriali.

### Compilazione del «740»

La Cisl statali di via Torrebianca n. 37 tel. 630050-368957 in previsione della consegna dei redditi anno 1990, informa che presso la suddetta sede verrà espletato il servizio di informazione e compilazione dei modelli 740/91 nei pomeriggi di martedì-mercoledì-giovedì del mese di maggio '91 dalle ore 16 alle ore 19, a partire dal giorno 7 maggio, per iscritti Cisl-Statali e simpatizzanti.

PROGETTO PLURIENNALE DELLA SCUOLA

# Star bene con le istituzioni: I giovani sfidano i politici

*Prime conclusioni del programma triennale per il miglioramento della condizione giovanile all'interno del sistema scolastico*

Si è svolta ieri mattina, presso l'aula magna dell'istituto per geometri Max Fabiani, la conferenza stampa di presentazione del convegno provinciale «Star bene con se stessi in un mondo che cambia», promosso dal Provveditorato agli studi di Trieste nell'ambito del «Progetto giovani '93». Oltre al provveditore Vito Campo, erano presenti la coordinatrice provinciale Laura Sardella, l'assessore provinciale all'istruzione Giorgio Berni, la preside dell'istituto Carducci Aurora Zanardi, il coordinatore dei lavori del convegno Silvano Magnelli e il rappresentante della provincia per il progetto giovani Manfredi Poilucci. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato fortemente la valenza del progetto per migliorare concretamente la condizione giovanile nel sistema scolastico. «Molti speculano sugli studenti — ha affermato l'assessore Berni — ma essi non devono rimanere gli oggetti passivi di tali manovre politiche». Proprio sul ruolo di primo piano dei giovani sono puntate tutte le carte dell'iniziativa voluta dal ministero della Pubblica istruzione. Articolata in tre anni, essa offre loro l'opportunità di promuovere analisi e interventi al fine di migliorare la qualità della vita scolastica. «E' assolutamente necessario superare la censura tra il vissuto quotidiano e quello istituzionale — ha ammonito il provveditore Campo — solo così potremo vincere la sfiducia collettiva che frena la crescita dei giovani». A questo fine, durante il primo anno di attività sono stati organizzati vari seminari che hanno condotto a un unico documento finale. «All'inizio c'è stata qualche difficoltà — ammette una rappresentante degli studenti, Raffaella Del Punta — ma poi l'interesse è andato aumentando anche, a esempio, per il rapporto tra giovani italiani e sloveni. Il convegno che chiude questa prima stagione di attività sarà anche utile trampolino di lancio per i due anni successivi». «Star bene con gli altri, nella propria cultura e nel dialogo interculturale» e «Star bene con le istituzioni, in un'Europa che conduca verso il mondo», costituiranno i temi dei prossimi due anni.

«La partecipazione a questa prima fase dell'attività è stata notevole — ci ricordava ieri l'altro il provveditore Campo —. Vi è stata la collaborazione di tutte le scuole superiori triestine e anche la componente insegnanti, dopo qualche perplessità iniziale, ha aderito di buon grado». Domani mattina, presso la stazione marittima (ore 9) il convegno entrerà nella fase più calda. Di fronte a una platea di oltre 500 compagni la studentessa Raffaella Del Punta leggerà il documento consuntivo del primo anno di lavoro, ricco, stando alle prime anticipazioni, di proposte concrete per il miglioramento dell'universo scolastico. Poi la palla passerà ai rappresentanti del mondo politico, imprenditoriale e degli enti locali. Sono loro che dovranno rispondere con altrettanta concretezza alle istanze studentesche; «Proprio in questa fase — ha detto ancora Campo — si vedrà se i ragazzi sono stati presi sul serio». L'esito del Progetto giovani '93 è tutto racchiuso in questo dialogo che, qualora non dovesse avvenire, renderebbe quasi priva di senso la prosecuzione dell'iniziativa. Anzi, crescerebbe ulteriormente quella sfiducia giovanile verso le istituzioni che il progetto ministeriale si propone di combattere. «Rivolgo un caloroso invito a tutto il mondo politico e imprenditoriale — ha concluso Berni — confido in una massiccia presenza e, soprattutto, in un attentissimo ascolto». Ora la parola passa agli studenti.

**Massimo Tognolli**

MANIFESTAZIONE IN PIAZZA UNITA'

# *Alle mamme un'azalea per aiutare la ricerca*

**Tradizionale appuntamento con la beneficenza in occasione della festa della mamma: una azalea per la ricerca contro il cancro. Nella Italfoto la manifestazione dello scorso anno.**

Festa della mamma all'insegna della solidarietà. Quella di «un'azalea per la ricerca»: in questo modo l'Associazione per la ricerca sul cancro intende rinnovare oggi la ricorrenza della Festa della mamma, come anche in altre 460 città, con una manifestazione in piazza Unità d'Italia. Le sostenitrici dell'importante iniziativa sociale per la nostra città, sono Etta Carignani e Donata Hauser, che fanno parte del comitato regionale dell'Airc.

In piazza Unità, oppure alla galleria Tergesteo e sotto i portici della loggia del Comune (in caso di maltempo), saranno offerte azalee e per ognuna di esse sarà richiesto un contributo di 20 mila lire che sarà destinato alla ricerca sul tumore al seno.

Una malattia che, purtroppo - come ribadisce in una nota l'Associazione -, è in forte ascesa sia in Italia che in Europa.

I promotori dell'iniziativa hanno lanciato un appello alla cittadinanza della provincia di Trieste affichè dimostri ancora una volta la propria sensibilità verso un problema per il quale vanno sostenuti ampi sforzi, nel tentativo di trovare una soluzione efficace in tempi rapidi.

Assieme alla consegna dell'azalea, quest'anno, sarà distribuito anche il manifesto «Europa donna» che invita il mondo femminile a unirsi proprio a favore della ricerca, concentrando a riguardo forze mediche, specialistiche, politiche e sociali.

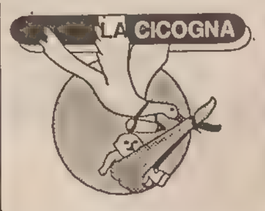
Tra le iniziative previste in occasione di questa ricorrenza, l'Airc regionale in collaborazione con il Coni ha organizzato, per questa mattina alle 10, il meeting giovanile internazionale di nuoto Alpe Adria denominato «Trofeo delle speranze». Le gare si disputeranno alla piscina Bianchi.

Festeggia la mamma anche il Centro di orientamento educativo con la celebrazione di una Messa, alle ore 10, nella cappella della «Mater dei» di Strada di Guardiella 8.

Con questo invito, il Centro di orientamento educativo porge «un affettuoso pensiero alle mamme di ieri, un cordiale augurio alle mamme di oggi ed un vivissimo voto alle mamme di domani».

## *Vogatori in azione a Barcola*

**La zona di mare davanti alla pineta di Barcola, grazie alle accettabili condizioni del tempo, ha ospitato ieri le finali del primo Campionato di voga con scialuppe di salvataggio dell'Istituto nautico triestino. Il mare (non proprio del tutto tranquillo) non ha spaventato i giovani atleti, che si sono impegnati davvero a fondo per ben figurare al termine della manifestazione agonistica. L'iniziativa s'inseriva a pieno titolo nel quadro delle attività sportive promozionali che l'Istituto nautico realizza con successo già da qualche anno. (Italfoto)**




# Sono nato

**E'nato solo da qualche giorno, il 7 maggio per l'esattezza, ma il piccolo Manuel Vascotto sembra già sorridere a mamma Donatella Dellore con una espressione vivace. I primi momenti passati con papà Maurizio e mamma Donatella sono stati evidentemente molto piacevoli.**

**Non ci sarà sicuramente bisogno di segnare sul calendario dei prossimi anni di casa Cerovac il giorno 8 maggio. Papà Dino e mamma Giuliana Valenti infatti non si dimenticheranno certo di preparare i festeggiamenti per il compleanno del loro secondogenito, Andrea, assieme al fratello Enrico.**

**«Il Piccolo», nel formulare i migliori auguri a tutti i neogenitori, rinnova l'invito a farsi un simpatico «regalo», telefonando alla segreteria di redazione del nostro giornale, al numero 7786226 (ogni giorno, dalle 11.30 alle 12.30). Il servizio è completamente gratuito.**

**A sinistra il piccolo Manuel Vascotto in braccio a mamma Donatella. A destra foto di famiglia Cerovac per l'arrivo di Andrea. (Italfoto)**

INFORMAZIONE PROMOZIONALE
*a cura della* SPE

UN'OCCASIONE UNICA

# La prima Comunione

I DONI

### Minigioielli e un computer

**I biglietti-ricordo puntano tutto su materiali preziosi: seta e pergamena, arricchiti da cordoncini, incisioni in oro o discreti disegni in rilievo. Per i doni da fare ai comunicandi ecco pronti marinai, bambole, farfalle, gattini, oche e paperette in oro smaltato, che decorano collanine con perle, o fatte col cordoncino da marinaio, spille, orecchini e braccialetti. I clown-pupazzi sono fatti a mano, molto curati e morbidi, ma pronti anche per i giochi più divertenti. Vanno sulla bicicletta in legno, hanno l'abito multicolore, o portano sul cappello una bella abat-jour. Un regalo utile e colorato è il set per la scrivania: portamatite, portacarte, quaderno-diario tutti in esotica fantasia da jungla, con fenicotteri, palme e leoni. Si potrà scegliere anche tra libri e videogiochi, questi ultimi molto apprezzati sopattutto dai maschietti, per i quali il regalo «top» resta comunque un computer. E la classica penna, l'argento o in alcuni casi d'oro, che veniva regalata una volta? E' quasi scomparsa dalla lista dei doni per la Prima Comunione, sostituita dagli allegri pennarelli che, nel guardaroba scolastico di ogni bambino, non sono mai abbastanza.**

Primavera, tempo di Prime Comunioni e tempo, quindi, di pensare agli abiti per questa cerimonia dei giovanissimi. E' vero infatti che il significato religioso della Prima Comunione deve prevalere su quello, per così dire, «mondano», ma è altrettanto vero che questa è anche un'occasione di festa, che nella memoria di chi la vive resterà uno dei ricordi più cari. E da adulti, sfogliando l'album delle foto di questa giornata, ci si commuoverà un poco.

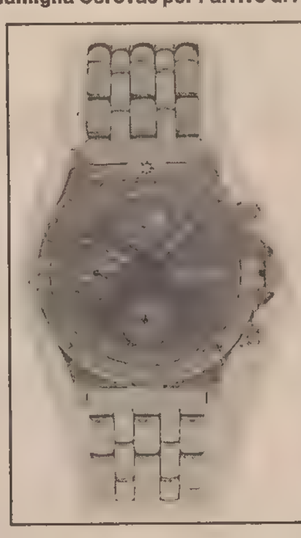
Un'occasione unica come questa merita anche la «cornice di un vestito adatto che, se scelto occultamente, potrà venire utilizzato anche in alte occasioni.

In molte parrocchie è ormai obbligatoria la semplice tonaca bianca, identica per i maschietti e le fanciulle, le quali porteranno in più un graziosa acconciatura di fiori tra i capelli. tutto questo elimina ogni gara di eleganza durante la Prima Comunione. Ma al contrario, la moda da cerimonia proposta da stilisti e riviste specializzate è sempre più sontuosa e preziosa. Infatti, gli abiti della Prima Comunione assomigliano in tutto e per tutto a quelli degli sposi più ricercati. Per la bimba, il vestito è principalmente bianco e spesso lungo, ha le maniche molto lavorate un'alta fascia di raso in vita, e l'immancabile collettino che, quest'anno, usa più ricco e decorato di fiori di pizzo o di seta. Gli abiti più nuovi scelgono motivi floreali e di farfalle, da applicare sulle maniche a sbuffo e sul fondo dell'abito. Cucito davanti o dietro la cintura, c'è spesso un nastro di organza o seta, rosa o bianco, enorme, piccolo a forma di coccarda, o infine, arricchito di mille perline che possono rifinire anche il colletto. La gonna è sempre larga, a campana, e preferisce essere decorata e ricamata esclusivamente sul fondo. Sul corpetto possono apparire anche tnti bottoncini rivestiti di raso, tutti bianchi o di colori alternati. Oppure può esserci anche una larga frappa in tutte e pizzo. Se si deve scegliere un colore diverso dal bianco, ecco il rosa, che rifinisce anche ilsottogonna di tutte. I colletti sono rettangolari e grandi, o rotondi aperti sul davanti. Quando l'abito è corto al polpaccio, si scelgono le fantasie sfumate a fiori, o a righine color pastello. C'è anche il modello principesco; concollo largo e alzato sulle spalle, oppure con il corpetto a balze di tulle, e la gonna straricca di frappe. Le acconciature eliminano il velo e si orientano, piuttosto su piccole coroncine di strass, cascate di fiori o su un sola rosa grande inseta. Per chi preferisce il cerchietto, eccone una vasta gamma: sono arricchiti da perle, coccarde, rose e foglie in rilievo, nastri di pizzo, mazzi di fiori in perline bianche. Le scarpe, quasi sempre coperte dall'abito, sono alla bebé, bianche e blu e, per le più originali sono da ginnastica rivestite di frappe e tulle. I piccoli uomini preferiscono il completo adulto, con tanto di camicia immacolata, magari con colletto rigido e cravatta o papillon.

LA FESTA

### Tartine e pizzette

**Finiti i tempi in cui la Prima Comunione veniva suggellata da un pranzo importante, si va sempre più affermando l'abitudine di terminare la giornata con un'allegra merenda tra amici. Se la stagione lo permette e si ha a disposizione una casa fuori città, non vi sono problemi: panini, bibile, pasticcini, una bella torta di frutta e dopo tutti fuori a giocare in giardino. Se lo spazio invece è quello di un appartamento cittadino bisognerà pensare subito a... limitare i danni. In primo luogo si sgombrerà la stanza dove giocheranno i bambini da ninnoli preziosi e si ricopriranno i divani con teli colorati, quindi si procederà a servire tartine, panettoni salati, pizzette, e così via, eliminando i dolci al cucchiaio che chissà perché finiscono sempre sul pavimento. Per evitare il caos totale si cercherà di preorganizzare i giochi: le tombole con qualche regalino in palio hanno sempre successo. Se si vogliono ristabilire i piccoli ospiti ci si può assicurare la presenza di un «mago» che li intratterrà con giochi di prestigio.**



ZENITH
LONGINES®
PRYNGEPS
Guy Gosard
MARCUZZI
OROLOGERIA - Viale XX Settembre 7 - Via del Toro 2

un mondo di grandi e di piccoli...
Godina
VIA CARDUCCI, 10

ultime creazioni LINEA ORO

OROLOGERIA fano
TRIESTE VIA MAZZINI 49

Modi d'amore
L'ASSORTIMENTO PIÙ VASTO E COMPLETO DI BOMBONIERE PARTECIPAZIONI E REGALI
V.LE XX SETTEMBRE 21 TEL. 370588

GIOIELLERIA
Plisco Sergio
Trieste - Corso Italia 7
Tel. 61176

MUGGIA

# E il commercio si rinnova

## Secondo gli amministratori è necessario ripensare la mappa economica

Nove operatori economici su dieci, a Muggia, abitano nella stessa cittadina istro-veneta; per il settore commerciale per i pubblici esercizi, le conduzioni sono per la maggior parte di carattere familiare e il loro tratto comune, in genere, è il numero medio-basso di posti lavorativi. Sono alcuni dati che emergono da un recentisimo rilevamento a cura dell'ufficio Commercio dello stesso Comune di Muggia. L'intento è duplice: da una parte si è voluto offrire uno spaccato delle attività commerciali rivierasche, nel complesso; dall'altra, proprio in base a questi dati, integrati da considerazioni tecnico-economiche e dalle indicazioni politiche, si vuole estendere il nuovo piano comunale del commercio. Lo ha annunciato lo stesso Claudio Mutton, assessore in materia, oltre che vicesindaco. Anche sul fronte commerciale Muggia è in ritardo. L'ultimo piano è stato approvato nell'83, e, avendo durata quadriennale, è scaduto nell'87. Ad oggi, siamo, come si dice, «in prorogatio». Nel frattempo qualche tentativo per una nuova stesura è stato fatto, ma senza partorire nulla di concreto. E tuttavia, in linea generale, non è che in questo lasso di tempo la situazione del commercio locale sia cambiata di molto.

Ma a che cosa serve, in termini concreti, ridisegnare la mappa del commercio muggesano? Risponde Mutton: «Anzitutto, per l'Amministrazione significa poter disporre di un ampio ventaglio di informazioni, per una panoramica completa del commercio locale, anche e soprattutto in ottica futura». Il nuovo piano commerciale dovrebbe far ordine, in sostanza, circa la distribuzione dei negozi e delle varie attività economiche nel territorio comunale costiero. Ora, nei prossimi mesi, spetterà alla giunta redigere il testo, avvalendosi della collaborazione di tecnici esperti. In modo particolare, per i pubblici servizi si trtterà, come si evince dalla rilevazione comunale, di definire «regole e strumenti atti a intervenire e guidare uno sviluppo che non sia caotico». Il quadro complessivo del commercio a Muggia evidenzia, in primo luogo, il gran numero (in rapporto al numero di abitanti) di persone che gravitano attorno alle varie attività locali. Sono 275, ad esempio, le licenze commerciali a posto fisso, (cioè i negozi), rilasciate dal Comune. Curiosando qua e là, si «scopre» che sono 10 le autorizzazioni per la vendita del pesce e per i coltivatori diretti; 8 i panificatori; 23 i parrucchieri, barbieri e affini; 15 i giornalai. Gli alberghi e le locande ammontano a 15. Spiccano anche i 97 pubblici esercizi, mentre 12 (il dato viene considerato potenzialamente in crescita) sono quelli stagionali. È curiosamente sfuggita, invece, l'esatta valutazione delle note «osmize», il cui numero stimato si aggira attorno alle 20 unità. Il resto parla tra l'altro di spacci interni, ambulanti vari, vendita di uva da vino.

A Muggia operano complessivamente quasi 700 attività commerciali, coinvolgendo direttamente o indirettamente almeno un terzo della popolazione locale. E' interessante osservare, inoltre, come attualmente. Nei vari settori commerciali, i genere alimentari coprano da soli il 4 per cento dell'intero comparto, alla stessa stregua dei settori dell'abbigliamento. In realtà, e del resto è l'Amministrazione muggesana a confermarlo per prima, il piano commerciale, che dovebbe tracciare il futuro indirizzo economico del comune, va visto in funzione del centro commerciale programmato sul territorio rivierasco. Sull'ipotesi dell'insediamento della struttura a Monte d'Oro non sono ancora del tutto svanite le speranze della giunta muggesana per una riconsiderazione del progetto da parte della Regione.

«Il centro commerciale — sostiene ancora Mutton - rappresenterebbe un'importante occasione per i commercianti locali. Attraverso il nuovo piano verranno forniti loro gli strumenti necessari affincheil commercio locale possa svolgere un ruolo di primo piano. Ora stiamo attraversando una fase di stanca. Bisogna far sì che la gente sia invogliata a comperare a Muggia. E questo avviene solo se è buono il rapporto tra qualità e prezzo». Fra le prossime iniziative potrebbe esserci, in vista dell'estate. l'istituzione di diverse fasce orarie nell' apertura dei negozi. Ciò, naturalmente, in previsione di un serio sviluppo turistico, che tuttavia, oggi come oggi, non c'è.

«Si tratterà per i nostri commercianti — rileva infine Mutton — di compiere un salto di qualità». D'altra parte, «imprenditori» non si diventa da un giorno all'altro e c'è il rischio che il previsto centro commerciale tolga quel poco lavoro portato ancora a Muggia da oltreconfine.

**Luca Loredan**

**Il commercio, a Muggia, presenterà grosse novità nei prossimi mesi.**

DUINO-AURISINA

# *Carte d'identità, il clima è bollente*

«Ogni cittadino italiano, se lo desidera, deve avere la possibilità di possedere un documento d'identità personale esclusivamente in lingua italiana». E' questa la posizione ribadita sul «caso» Duino-Aurisina dal deputato della Lista per Trieste, Giulio Camber. «Si tratta di una libera scelta che dovrebbe essere tutelata per garantire una reale uguaglianza di diritti tra tutti i cittadini», sostiene l'esponente della Lpt, «soprattutto nei comuni minori, dove la popolazione complessiva è in larga maggioranza di lingua italiana».

Ritorna così alla ribalta la questione delle carte d'identità bilingui, dopo il ritiro dell'istanza di sospensione presentata al Tar da sei abitanti del Comune di Duino-Aurisina e la scelta degli avvocati dei ricorrenti (Giulio Camber, appunto e Franco Franzutti) di presentare una richiesta di prelievo urgente per ottenere, in tempi sufficientemente brevi, la discussione sul merito.

«E' assurdo — sostiene ancora Camber — che in un momento tanto delicato per Trieste, si debbano affrontare temi come questo, che già da tempo dovevano essere risolti. Il motivo, comunque, deve essere attribuito alla mancanza di sensibilità delle autorità preposte. Molti — assicura — sono i cittadini dei comuni minori che, pur di non avere la carta d'identità bilingue, rinunciano a farla». Secondo il deputato della Lista, la volontà di non risolvere l'annosa questione arriva direttamente dalla Capitale e la risposta che il ministro dell'Interno Scotti aveva inviato all'ex Sindaco di Duino-Aurisina, Dario Locchi, ne è stata una valida testimonianza. «Nei comuni dell'Altipiano — sentenzia l'esponente della Lista per Trieste — i cittadini italiani si trovano in una condizione di minoranza giuridica, sostanzialmente, privati di una garanzia minimale alla pari dei cittadini di Torino, Roma, Milano e delle altre città della Penisola, insomma».

Ma il concetto più ampio del ricorso presentato al Tar — almeno da quanto si evince dalle dichiarazioni dell'esponente della Lpt — è prettamente politico e civico, perché — secondo Camber — le leggi si possono interpretare e i fautori delle interpretazioni che vogliono mantenere lo «status quo» sono proprio i partiti di governo. Solo con un'attivazione a livello nazionale, probabilmente, la questione potrebbe giungere a una soluzione. «Noi — precisa Camber — vogliamo al più presto una pronuncia sul merito (e quindi definitiva), pur rendendoci conto dell'ipoteca politica che esiste sul problema».

Ma le «frecciate» alle decisioni prese in sede nazionale non riguardano solo il «nodo» delle carte d'identità bilingui. Camber non lesina critiche neppure sul decreto di sospensiva del ministro Facchiano, che ha «congelato» il progetto della Baia di Sistiana. «La speculazione — sbotta Camber — fatta da alcuni "verdi" servendosi della televisione di Stato, secondo me, ha solamente contribuito a falsare l'informazione. Il progetto dell'architetto Piano (un nome che costituisce una garanzia in campo mondiale) dopo un "percorso di guerra" fatto di modifiche e adeguamenti imposti dai vari Enti pubblici che hanno successivamente approvato lo studio, è stato bloccato proprio quando stava per diventare esecutivo. Il risultato? Semplice: uno dei pochi siti che potrebbe diventare, per l'intera provincia triestina, un "polmone turistico" è stato momentaneamente lasciato in balia di se stesso da un mare di contraddizioni».

**an. bui.**

REDDITI

## La Spi-Cgil per il 740

Il Sindacato pensionati Spi-Cgil ha messo a disposizione le sue sedi per fornire gratuitamente ai propri iscritti la consulenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi e dei moduli per ogni altro adempimento che dovesse essere richiesto dagli Enti erogatori di pensione. I pensionati possono rivolgersi alle sedi delle Leghe di San Giacomo (ore 9.30-11.30, dal lunedì al sabato), San Giovanni (10-12 ogni lunedì, mercoledì e venerdì), Scoglietto (16-18, lunedì, mercoledì e venerdì), San Luigi (16-18, lunedì, mercoledì e venerdì), Opicina (9-12, lunedì, mercoledì e venerdì), Barriera (10-12, dal lunedì al sabato), Santa Croce (9-11, ogni martedì e giovedì). La Spi-Cgil raccomanda di presentarsi con libretto pensionistico e codice fiscale.

SAN DORLIGO

# *Sale l'albero della festa*

## La Majenca entra nel vivo - Storia di un ciliegio rubato

*Oggi la manifestazione offre l'atteso ballo dei giovanissimi Dieci coppie daranno spettacolo mentre prosegue la mostra dei vini*

*La «Majenca», storica festa di San Dorligo della Valle e delle sue borgate, oggi entrerà nel vivo. Rinviata di una settimana a causa del maltempo, la notte scorsa ha consumato alcuni dei suoi atti maggiormente significativi: il «furto» del ciliegio più bello, l'innalzamento dell'albero in piazza Gorizia, la guarnizione dei rami.*

*In questo perpetuo rito di «rinascita» della natura, di omaggio alla fertilità, la festa di maggio trova il suo sostrato socio-popolar-culturale più vero e sentito. E le offerte (quasi una cerimonia propiziatoria) della gente di San Dorligo a questa stessa natura che esce dal lungo tunnel invernale rappresentano la grande voglia di vivere e di rinnovarsi di metà primavera.*

*Quella appena passata, tra l'altro, è stata la notte delle sorprese. Gli uomini sposati si sono dedicati alla ricerca del ciliegio più bello, prima abbattuto e poi portato sulla piazza principale del paese. Qui il ciliegio è stato «innestato» sul tronco già pronto (con un'opera di grande precisione e abilità manuale) su quello di un abete. Nel frattempo, diverse ragazze e molti fra i bambini che costituiscono la comunità di San Dorligo della Valle si sono impegnati a procurarsi rami di frassino, arance, limoni e altri frutti con i quali adornare l'albero della «Majenca» e altri angoli suggestivi del paese.*

*Le due operazioni, condotte in tandem, si sono concluse attorno alle 2 di questa mattina. Dopo che il doppio tronco è stato fissato e «ancorato» al suolo, in piazza Gorizia si sono levate le suggestive note di «Mi è cresciuto un piccolo albero», la canzone che segna la fine dell'opera. Oggi, invece (tempo permettendo), San Dorligo festeggerà «l'entrata in società» dei più giovani. Dieci coppie (ragazzi e ragazze), paludate coi colori bianco e blù scuro, con garofani e rami di rosmarino «fermati» sul petto, affronteranno il rituale ballo popolare che segna anche il loro ingresso ufficiale nel mondo degli adulti. Il tutto, naturalmente, in piazza e sotto l'«occhio vigile» dell'albero della vita.*

*Poi i «capi» del gruppo offriranno il vino ai presenti e inizieranno le danze istituzionalizzate, accompagnate dalla febbrile attività gastronomica dei chioschi. A cura dell'Amministrazione comunale, intanto, prosegue il programma culturale legato alla manifestazione. Particolare successo sta riscuotendo la trentacinquesima edizione della Mostra dei vini tipici locali.*

*p. p. s.*


**L'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

informa gli interessati che rimangono aperte fino al 25 maggio le iscrizioni al Corso di

**OPERATORE INFORMATICO MARKETING EUROPEO**

Il Corso è stato autorizzato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e sarà finanziato con il contributo del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro.

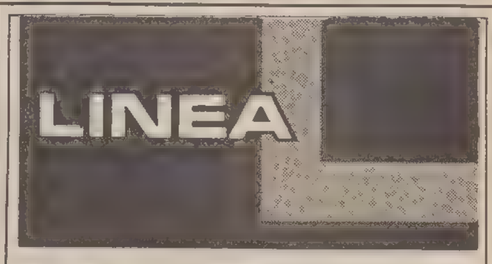
L'iniziativa è rivolta a giovani non occupati, d'età inferiore a 25 anni, in possesso del diploma di Scuola media superiore, militesenti o militeassolto e residenti nel Friuli-Venezia Giulia.

Il Corso avrà una durata di 500 ore circa (di cui 200 di stage in Azienda), e si svolgerà nel periodo giugno-ottobre 1991.

La domanda d'ammissione, in carta libera, contenente tutti i dati anagrafici e di studio, compresa una fotografia formato tessera, dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

**Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Trieste - Via San Nicolò, n.7 - 34121 Trieste - Tel. 040/367296**






PROMOZIONI PRIMAVERA

SCONTO del 20% su TUTTO

*Per due settimane di felici acquisti...*

**LINEA** *abbigliamento*

Via Carducci 12 - TRIESTE


L'ECO DI UN ANTICO EPISODIO A SANTA CROCE

# Sottratti alla mareggiata

## Nel 1845 sei pescatori furono salvati grazie agli «zoppoli»

**«Casa Verginella» a Santa Croce: qui abitava uno dei sei pescatori miracolosamente salvati dalla furia delle acque. (Foto Benussi)**

Violente bufere, con forte bora e rovesci di pioggia erano molto frequenti nel Golfo di Trieste ancora in tempi relativamente vicini. Delle più disastrose, oltre al rilievo offerto dalla stampa cittadina, esiste anche la testimonianza fotografica. In questi ultimi anni, tale fenomeno atmosferico pare si sia attenuato, ma i più anziani ricordano ancora (1929 a parte), alcune delle più pericolose tempeste di vento invernali, che rovesciavano sulle rive triestine enormi ondate d'acqua salsa gelata.

Passata la burrasca, il tratto di spiaggia che da Barcola arriva a Santa Croce era spesso «ricoperto» di natanti sfasciati e di detriti di ogni genere.

Deve esser stata particolarmente violenta anche la burrasca che spazzò il golfo triestino l'otto dicembre del 1845. In quella circostanza, sei persone (probabilmente tutti pescatori), rischiarono d'annegare al largo del porticciolo di Santa Croce. La salvezza venne loro soltanto grazie al coraggioso soccorso da parte di un gruppo di loro paesani. Soccorsi e soccorritori riuscirono fortunatamente a riparare incolumi a Punta Sdobba, dove si fermarono fino al termine della violenta mareggiata. Ma ecco la relazione sul pericoloso incidente trasmessa dal delegato della «Deputazione Sanitaria Marittima» del posto alle autorità di Trieste. «A richiesta di Giuseppe Sulsich e Martino Cobau ambidue di S. Croce — si legge nel documento — si certifica da parte di quest'ufficio che i medesimi, in unione dei loro compagni Giuseppe Schwab d'Antonio, Giovanni Schwab di Mattio, Giuseppe Verginella di Giuseppe e Mattio Sulsich di Giuseppe, hanno salvato 6 persone coi loro zoppoli il dì 8 dicembre 1845. Normalmente: Bortolo Schwab di Steffano, Martino Schwab di Steffano, Martino Sulsich di Giuseppe, Giovanni Bogatez del quondam Andrea, Cristiano Bogatez figlio del sumentovato e Stefano Steffancig di Mattio, avendo avuto luogo in quel giorno un fortissimo Boreale. Questi individui, in unione dei succitati Sulsich e Cobau, si salvarono presso questa Deputazione rimanendo in Sdobba finché cessò l'oragano».

Il giorno dopo (6 gennaio), anche il curato di Santa Croce, don Cristiano Sirk, conferma di suo pugno la dichiarazione del delegato sulla «disgrazia notificata». In quell'epoca, il Comune di Trieste accordava dei premi in denaro a chi si distingueva in operazioni di salvataggio o di civile altruismo. La somma si aggirava solitamente sui 10 fiorini a testa. Di tale riconoscimento avranno beneficiato sicuramente anche i coraggiosi pescatori di Santa Croce, se non altro per aver preso il mare in soccorso dei pericolanti, sevendosi degli «zoppoli».

Queste ultime «imbarcazioni» non erano altro che tronchi d'albero scavati nel mezzo: «roba» da Nuova Guinea.

**Pietro Covre**

CERIMONIA

## Un ricordo di Albona

Domenica prossima verrà celebrato a Conegliano Veneto il 120.o anniversario di fondazione della gloriosa Società operaia di mutuo soccorso di Albona (ricostituitasi a Trieste dopo gli anni drammatici dell'esodo dalla cittadina istriana). La cerimonia avrà luogo in concomitanza con il XXVIII raduno nazionale degli albonesi, organizzato dalla stessa Società operaia e dalla Comunità di Albona e Arsia, aderente all'Associazione delle Comunità istriane di Trieste. Com'è stato ricordato dal consigliere regionale Lucio Vattovani nel corso della presentazione del programma della manifestazione, la vecchia Società operaia di Albona, che tanto positivamente ha operato in passato nella cittadina mineraria istriana, è ancora oggi impegnata sul fronte sociale e assistenziale (con particolare riferimento alle borse di studio per studenti bisognosi e meritevoli) ma anche culturale e ricreativo, nel segno di recupero e valorizzazione della «cultura istriana». Per il raduno sono stati ristampati e verranno distribuiti due interessanti opuscoli: uno riguarda il vecchio statuto della Società Operaia e l'altro è una rievocazione storica della notte di «San Bastian» (un episodio del XVI.o secolo: il tentato assalto dei pirati Uscocchi alla veneta Albona) dovuto alla penna dell'albonese Giuseppina Martinuzzi. Il programma prevede la celebrazione di una messa nella chiesa dei Frati di via Gera (dietro all'ospedale), con inizio alle 11. Alla fine, una delegazione raggiungerà il cimitero di Conegliano per portare un omaggio floreale alla memoria degli istriani sepolti. Alle 13 si svolgerà il pranzo sociale.


**Casa del Profumo**

CORSO ITALIA 28 - TRIESTE - TELEFONO 762812

Settimana ESTÉE LAUDER dal 14 al 18 maggio

*Un'esperta sarà presente per consigliarvi e aiutarvi a essere più belle e affascinanti con i prodotti, le fragranze e i nuovi trucchi ESTÉE LAUDER*

• UN OMAGGIO PER VOI COL VOSTRO ACQUISTO ESTÉE LAUDER •



RIPARAZIONI DENTIERE IMMEDIATE

RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO

TEL. 040-821203

DALLE ORE 9 ALLE 14



DAL 7 AL 25 MAGGIO. COM. EFF. 23/4/91

**Design al 50% non 50% di design!**

Dopo 1095 giorni, **la Gabbia** di viale XX Settembre 36 propone il miglior design delle più prestigiose aziende con sconti fino al 50%. **Dimezza i prezzi, non la qualità!**

• Oggettistica • Mobili • Lampade • Tappeti

## ORE DELLA CITTA'

### Nozze d'oro

Festeggiano oggi il 50.o anniversario di matrimonio Olimpia e Antonio Lubich. I figli e nipoti tutti augurano con tanto affetto ai cari genitori e nonni ancora tanti anni felici e sereni.

### Trofeo Assonautica

Oggi, con inizio alle 10, si terrà la seconda edizione del Trofeo Assonautica, gara nazionale di motoscafi radiocomandati. La manifestazione è patrocinata dall'Assonautica di Trieste ed è inserita nel calendario nazionale gare della Federazione italiana motonautica e si svolgerà nelle acque del bacino San Marco.

### Collegio ostetriche

Il Collegio ostetriche ricorda alle interessate che sta per iniziare il corso di aggiornamento su «Madre e bambino un aiuto dalla natura» nella Sala conferenze Lega italiana contro i tumori in via Pietà 19, domani, il 20, il 27 maggio e 3 giugno dalle 16.30 alle 18.

### Seminari Cepacs

Il Centro di educazione permanente attività civile e sociale - Cepacs in collaborazione con l'Istituto sviluppo risorse umane-Isru, promuove dei seminari sulle «Metodologie di studio» comprendenti tecniche di memoria, lettura migliore e comunicazione. Per assistere alla presentazione dei seminari rivolgersi alla segreteria del Cepacs in via della Fornace 7, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, tel. 308706.

### Concorso di video

Nell'ambito delle manifestazioni celebrative per la festa patronale, Maria Stella del Mare, del 23 maggio, la Branca esploratori della parrocchia organizza un concorso amatoriale video, riservato ai giovani fino ai 20 anni. I filmati, della durata non superiore ai 25 minuti, dovranno pervenire entro sabato primo giugno. Il tema è «La tua famiglia e la tua chiesa». Le premiazioni verranno effettuate il giorno 8 giugno nel cinema parrocchiale, con le proiezioni dei filmati migliori.

### Corsi estivi di informatica

Per operatori, programmatori e contabilità computerizzata. Corsi intensivi di dattilografia e word-processing. Per informazioni e iscrizioni Istituto Enenkel, via Donizetti 1, tel. 370472.

### Voci bianche

Oggi, il coro «Le voci bianche della città di Trieste» composto da una quarantina di elementi e diretto da Edda Calvano, si esibirà nel duomo di Villaco. Recentemente il coro era stato invitato all'inaugurazione della mostra «Omaggio a Mozart», a Sistiana, e la scorsa domenica aveva cantato nella chiesa di St. Osvald a Bad Kleikircheim.

### Cartografia numerica

Il dipartimento di Scienze geografiche e storiche sezione di geografia economica e politica del territorio, assieme all'Associazione italiana insegnanti di geografia (Aiig), organizza una conferenza sul tema: «La nuova cartografia numerica della Regione Friuli-Venezia Giulia». Relatore sarà l'architetto Mario Ghidini, direttore del servizio dell'informazione territoriale e della cartografia. La conferenza si svolgerà domani alle 18 alla sala conferenze della facoltà di economia e commercio (piazzale Europa 1).

### Un medico 24 su 24 tel. 61118

Lo «Studio Medico Triestino» con sede in via Ponchielli n. 3 (tel. 61118) presta pronta assistenza medica domiciliare, generica e specialistica tutti i giorni 24 su 24, Pap test per appuntamento. Tel. 361288.

### Corso Radar Base

Il Collegio patentati capitani di L.c.&d.m. e l'Istituto tecnico nautico «Tomaso di Savoia Duca di Genova» di Trieste, organizzano il I corso Radar Base della durata prevista di 10 giorni. Inizierà il 20 maggio. Il numero dei candidati ammessi è di dieci allievi. Le iscrizioni e la tassa d'iscrizione verranno raccolte per l'Istituto nautico presso la segreteria del Collegio capitani di via Roma 15, dalle 10 alle 12, tutti i giorni tranne il sabato (tel. 362364).

## MOSTRE

### Mostra di pittura

La Società artistico letteraria di Trieste organizza la ventinovesima mostra del «Paesaggio della Regione» aperta agli artisti residenti oppure nati nella Regione Friuli-Venezia Giulia e nell'area di Alpe Adria. La manifestazione verrà presentata nelle sale del Palazzo Vivante di largo Papa Giovanni XXIII 7, gentilmente messe a disposizione dai dirigenti dell'Opera figli del popolo. Le opere dovranno pervenire domani, martedì e mercoledì dalle 18 alle 20. L'inaugurazione della mostra avverrà sabato, alle 18.


**Galleria Cartesius**
FERFOGLIA
«Dal Carso al mare»

**Galleria «Alle antiche mura»**
Monfalcone
Incisioni originali proposte da
BRESSANUTTI
DEGRASSI
DE MATTIA
ISRAEL
PONTE
ZERJAL
10-16 maggio 1991
10.30-12 17.30-19

**Circolo aziendale Assicurazioni Generali**
personale
MARIA CREGLIA
13-17 maggio


## PICCOLO ALBO

Prego gentilmente chi avesse notizie di un pastore tedesco femmina nero-focata di taglia media, smarrita il 4 maggio in zona Opicina-Fernetti, di telefonare al 753918. Lauta ricompensa.

Duecentomila lire per un gatto tigrato grigio di nome Api-Apollo con collare antipulci, con l'ultimo tratto della coda storta, smarrito in via Budrio lunedì 18 febbraio e già avvistato in via Campanelle. Telefonare al 390095.

E' stata rubata il 10 maggio una Fiat 500 giallo-aragosta con capotte nera targata Ts 113845. Forse si trova nella zona di Campo Marzio. Lauta ricompensa. Telefonare al 311313.

## RISTORANTI E RITROVI

### Settimana del «sardon»
7 portate L. 25.000 al «Bohemien 2» da Luciana, via Cereria 2, prenotazioni 305327.

### Trattoria spaghettoteca «Al Moro»
Pranzi e cene fino alle 02. Piazza Foraggi tel. 394668. Nuova gestione.

### Polli spiedo-gastronomia
Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 m da piazza Perugino; tel. 392655 orario unico 8-14.

### Disco Club Paradiso
Trieste, via Flavia pomeriggio soltanto, dalle 15 alle 21. Gran Disco.

## IL BUONGIORNO

### Il proverbio del giorno

**A far dei castelli in aria tutti siam buoni.**

### Le maree

**Oggi: alta alle 9.35 con cm 28 e alle 21.02 con cm 58 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3.20 con cm 57 e alle 14.54 con cm 25 sotto il livello medio del mare.**
**Domani: prima alta alle 10.13 con cm 31 sopra e prima bassa alle 3.52 con cm 63 sotto.**

### Dati meteo

**Temperatura massima: 16,9; temperatura minima: 12; umidità 69 per cento; pressione millibar 1012,2 in aumento; cielo poco nuvoloso; vento S-O libeccio; Km/h 8; mare poco mosso con temperatura di 13,5 gradi.**

### Un caffè e via...

**La serietà e preparazione professionale del «Maestro dell'Espresso» sarà d'esempio ad altri esercenti desiderosi di crescere. Degustiamo l'espresso al Bar Da Luciano - via Flavia 22/A - Trieste.**

## OGGI Farmacie aperte

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:**
via Settefontane, 39, largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra.
**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:**
via Settefontane, tel. 947020; largo Osoppo, 1 tel. 410515; Bagnoli della Rosandra - Tel. 228124 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:**
via Settefontane, 39; largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra - Tel. 228124 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:**
via Cavana, 11 tel. 302303.

## DI SERA Linee bus

Informazioni relative a percorsi e orari Act (7795283).
**Linee serali**
Dopo le ore 21, le linee 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 18, 25, 29, 33, 35, 48, vengono sostituite dalle linee:
**A - piazza Goldoni-Ferdinandeo.**
p. Goldoni - percorso linea 11 - Ferdinandeo - Melara - Cattinara.
**p. Goldoni-Campi Elisi.**
p. Goldoni - percorso linea 9 - Campo Marzio - pass. S. Andrea - Campi Elisi.
**B - p. Goldoni-Longera.**
p. Goldoni - percorso linea 9 - S. Giovanni - str. di Guardiella - Sottolongera - Longera.
**p. Goldoni-Servola.**
p. Goldoni - percorso linea 29 - Servola.
**C - p. Goldoni-Altura.**
p. Goldoni - l.go Barriera Vecchia - percorso linea 33 - Campanelle v. Brigata Casale - Altura.
**p. Goldoni-Valmaura.**
p. Goldoni - percorso linea 10 - Valmaura.
**p. Goldoni-Barcola.**
p. Goldoni - v. Carducci - percorso linea 6 - Barcola.
**D - p. Goldoni-v. Cumano.**
p. Goldoni - percorso linea 5 - p. Perugino - v.le D'Annunzio - percorso linea 18 - v. Cumano.
**p. Goldoni - Campo Marzio.**
p. Goldoni - percorso linea 15 - Campo Marzio.

## BENZINA Distributori aperti oggi

**TURNO C**
**Agip:** via Giulia, 76; viale Miramare, 231; Strada del Friuli, 5; via F. Severo, 2/4; Riva N. Sauro, 2/1; Via dell'Istria (cimiteri - lato mare).
**Monteshell:** Largo Giardino, 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi, 3; Piazza Duca degli Abruzzi, 4/1.
**Esso:** Piazza Foraggi, 7; Riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 Km. 18 + 945.
**I.P.:** Piazzale Valmaura; Duino Aurisina S.S. 14 km 136 + 560; Viale Miramare, 9;.
**Erg Petroli:** Via F. Severo, 2/7.
**Indipendenti: Automobile Club Trieste:** via Punta del Forno, 4 (angolo via Meucci).

## IL TEMPO

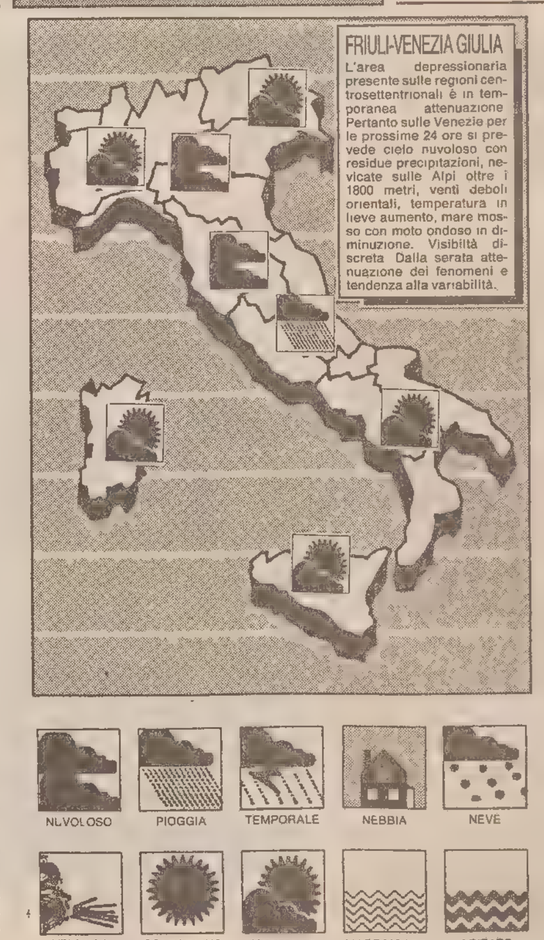
DOMENICA 12 MAGGIO 1991 **Ascensione**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Il sole sorge alle | 5,38 | La luna sorge alle | 4,07 |
| e tramonta alle | 20,25 | e cala alle | 18,42 |

**Temperature minime e massime in Italia**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | 12,0 | 16,9 | MONFALCONE | 12,0 | 14,0 |
| GORIZIA | 12,3 | 16,6 | UDINE | 9,3 | 15,7 |
| Bolzano | 9 | 13 | Venezia | 10 | 16 |
| Milano | 7 | 12 | Torino | 4 | 16 |
| Cuneo | np | np | Genova | 10 | 16 |
| Bologna | 8 | 16 | Firenze | 10 | 17 |
| Perugia | 7 | 15 | Pescara | 9 | 20 |
| L'Aquila | 6 | 13 | Roma | 11 | 18 |
| Campobasso | 8 | 14 | Bari | 11 | 22 |
| Napoli | 14 | 19 | Potenza | 7 | 12 |
| Reggio C. | 14 | 21 | Palermo | 14 | 18 |
| Catania | 9 | 23 | Cagliari | 11 | 20 |

Sulle regioni Nord-occidentali cielo poco nuvoloso. Sulle regioni Nord-orientali e su quelle centrali adriatiche condizioni di variabilità con residue precipitazioni e tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle regioni Centrali tirreniche e al Sud cielo poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi ad evoluzione diurna che potranno dar luogo a qualche breve rovescio pomeridiano sulle zone interne della Sardegna e delle regioni Centrali tirreniche. Dal tardo pomeriggio graduale aumento della nuvolosità alta e sottile sulle isole maggiori.
**Temperatura:** in generale aumento, su valori nella media al Nord e leggermente sopra la media al Centro-Sud.
**Venti:** deboli settentrionali al Nord; moderati occidentali al Centro-Sud, con qualche rinforzo.
**Mari:** generalmente poco mossi, localmente mossi i bacini meridionali.
**Previsioni:** a media scadenza.
**LUNEDI' 13:** Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso. Al Sud della penisola e sulla Sicilia residui annuvolamenti, associati a qualche breve piovasco, e tendenza ad ulteriore miglioramento.
**Temperatura:** in leggero aumento al Centro-Nord e sulla Sardegna, su valori di poco sopra la media stagionale; stazionaria altrove, su valori nella media.
**MARTEDI' 14:** su tutte le regioni inzialmente sereno o poco nuvoloso. Dalla mattinata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, associato a qualche piovasco, in estensione verso le regioni Nord-orientali e, dalla serata verso quelle centrali.
**Temperatura:** in leggera diminuzione al Nord, su valori nella media stagionale; stazionaria al centro e in leggero aumento al Sud, su valori leggermente sopra la media.
**MERCOLEDI' 15:** al Nord e al Centro cielo nuvoloso, con precipitazioni anche temporalesche. Al Sud cielo inizialmente poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Sardegna, in estensione verso le zone tirreniche, associato a locali precipitazioni.




### Temperature minime e massime nel mondo

| | | | |
|---|---|---|---|
| Amsterdam | sereno | 2 | 12 |
| Atene | nuvoloso | 12 | 22 |
| Bangkok | nuvoloso | 26 | 35 |
| Barbados | sereno | 24 | 30 |
| Barcellona | nuvoloso | 8 | 17 |
| Berlino | nuvoloso | 6 | 11 |
| Bermuda | sereno | 20 | 24 |
| Bruxelles | sereno | 6 | 17 |
| Buenos Aires | sereno | 9 | 22 |
| Il Cairo | sereno | 22 | 39 |
| Caracas | nuvoloso | 18 | 28 |
| Chicago | nuvoloso | 11 | 26 |
| Copenaghen | nuvoloso | 7 | 16 |
| Francoforte | nuvoloso | 8 | 12 |
| Hong Kong | sereno | 23 | 27 |
| Honolulu | sereno | 22 | 31 |
| Islamabad | sereno | 15 | 32 |
| Istanbul | sereno | 15 | 21 |
| Giakarta | pioggia | 24 | 32 |
| Gerusalemme | sereno | 15 | 31 |
| Johannesburg | sereno | 8 | 19 |
| Kiev | sereno | 4 | 14 |
| Londra | sereno | 11 | 18 |
| Los Angeles | nuvoloso | 12 | 20 |
| Madrid | sereno | 6 | 19 |
| La Mecca | pioggia | 31 | 42 |
| C. del Messico | nuvoloso | 12 | 26 |
| Miami | nuvoloso | 25 | 29 |
| Montevideo | np | np | np |
| Mosca | sereno | -2 | 7 |
| New York | sereno | 12 | 21 |
| Nuova Delhi | sereno | 23 | 37 |
| Nicosia | sereno | 15 | 30 |
| Oslo | nuvoloso | 7 | 12 |
| Parigi | sereno | 4 | 18 |
| Pechino | nuvoloso | 14 | 28 |
| Rio de Janeiro | sereno | 16 | 29 |
| San Francisco | sereno | 12 | 21 |
| Santiago | nuvoloso | 10 | 17 |
| San Juan | sereno | 23 | 30 |
| Seul | nuvoloso | 12 | 23 |
| Singapore | sereno | 25 | 32 |
| Taipei | sereno | 21 | 29 |
| Tel Aviv | sereno | 18 | 26 |
| Tokyo | sereno | 16 | 26 |
| Toronto | nuvoloso | 3 | 20 |
| Vienna | nuvoloso | 8 | 14 |
| Varsavia | sereno | 7 | 18 |

## MOSTRA Falsi d'autore

Sono falsi «doc» quelli esposti oggi al Savoia Excelsior Palace. Nella mostra, aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22 è possibile ammirare oltre 100 falsi 'dichiarati'. Una rassegna che abbraccia opere dal '300 ai giorni nostri e autori come Cezanne, Van Gogh, Picasso, Monet, De Chirico e Modigliani.

## STATO CIVILE

NATI: Francese Clara, Trampus Tiziano, Montrone Joshua, Barbone Giovanni, Buri Federico, Manocchi Gretel, Furlan Enrico, Jewett Steven, Del Bello Matteo.

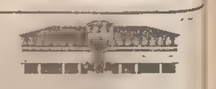
MORTI: Znidarcic Rodolfo 79, Glassovich Aurelia 85, Dagostini Armida 82, Iugovaz Gigliola 73, Hanslich Pia 80, Svelti Maria 90, Romita Vito 78, Galante Bianca 86, D'Agostino Isabella 80, Demichelis Antonio 66, Valenta Giovanni 68, Sbriz Luigi 65, Claister Anna 75.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Vatta Roberto, impiegato con Pischianz Paola, impiegata; Zulian Marcello, operaio con Figelli Perla, cassiera; Massopust Diego, impiegato con Verdoglia Loredana, impiegata; Gavelli Ferruccio, perito termotecnico con Mariano Cesira, impiegata; Felluga Stefano, radiotecnico con Pototschnig Donatella, impiegata; Vitale Raffaele, incollatore con Crespo Rosa, casalinga; Pizziga Pierpaolo, magazziniere con Morpurgo Patrizia, impiegata; Schillani Aldo, artigiano piastrellista con Cepak Tatiana; Boschetti Adriano, commerciante con Denich Barbara, banconiera; Pambianco Roberto, ingegnere con Precali Rossana, architetto; Brandolin Fabio, guardia ai fuochi con Varin Paola, impiegata; Iacopino Enzo, autista con Urciuolo Michela, commessa; Parovel Luciano, pensionato con Damiani Liliana, operaia; Gaspardis Maurizio, impiegato con Florio Lucia, impiegata; Kljucar Danilo, infermiere professionale con Starc Marcella, pellicciaia; Grassi Riccardo, impiegato con Sgarban Morena, impiegata; Tesan Rino, impiegato con Scaccianoce Maria Carmela, infermiera; Marino Vincenzo, insegnante con Rissolo Raffaela Cristina, infermiera professionale; Cerebuch Guerrino, agente Ps con Gelleti Sabrina, banconiera; Arena Renato, professore universitario con Tomasi Lina, pensionata; Carapelle Massimo, finanziare con La Russa Rosaria, baby sitter.


COMPRASI ORO
GIOIELLERIA MARCUZZI
TRIESTE
V.LE XX SETTEMBRE 7 - VIA DEL TORO 2

CRISTANDRY
Liste matrimoniali computerizzate originali e complete
Piazza Ospedale 7

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 23



Palazzo Tonello
Cari sposi, state pensando all'arredamento della vostra casa, alla lista nozze, alle bomboniere?
La soluzione è PALAZZO TONELLO - piazza Goldoni 1 - negozio consigliato dalla rivista SPOSA BELLA.


## L'OROSCOPO

di P. VAN WOO

**Ariete** 21/3 - 20/4
Avrete a che fare col mistero, con qualcosa di segreto, di torbido o, comunque, di poco chiaro. Plutone, infatti, indica che la vostra giornata sarà condizionata dal suo influsso ambiguo e magico. Non fidatevi di chi vi elogia esageratamente, perché desidera solo ingannarvi. Molte gioie in famiglia e cogli amici.

**Toro** 21/4 - 20/5
Molte volte la causa dei vostri grattacapi non è altra che la vostra fantasia. Infatti, avete una certa tendenza a guardare agli avvenimenti presumendo sempre il peggio, mentre dovreste di tanto in tanto coglierne anche il lato più roseo. Si tratta di una condotta di gran lunga meno prudente ma certo più rilassante.

**Gemelli** 21/5 - 20/6
La vostra tipica capacità di mettere una buona parola per gli amici in difficoltà proprio al momento giusto sarà sfruttata oggi con massima efficacia. La persona che caverete dai guai vi sarà sempre riconoscente e potrà, in futuro, ricambiarvi anche il favore. Non eccedete nei pasti e occhio alle storte!

**Cancro** 21/6 - 21/7
Avrete la sorpresa di rivedere una persona simpatica (forse del segno del Toro, dello Scorpione o dell'Acquario) che non vedevate da molto tempo. Trascorrerete diverse ore in allegria e ciò vi farà bene allo spirito, da un pò di tempo a questa parte divenuto più cupo dell'usuale. La salute è ottima.

**Leone** 22/7 - 23/8
Se il destino vi mette a disposizione una giornata fantastica come questa, vuol dire che una giustizia celeste esiste davvero. I pianeti sembrano gareggiare per darvi il meglio degli influssi astrali. Sta solo a voi dirigere i vostri sforzi su un settore piuttosto che un altro per ottenere il successo.

**Vergine** 24/8 - 22/9
Domenica per bighellonare, questa, in cui l'aria primaverile vi stimolerà più del solito ai contatti amorosi. Avrete la protezione della Luna e di Venere per tutto il primo pomeriggio e quindi dovete cercare di concentrare in tale periodo i vostri contatti romantici. La salute non dà preoccupazioni.

**Bilancia** 23/9 - 22/10
La vostra domenica sarà caratterizzata da una fitta serie di imprevisti che, pur essendo sciocchi e del tutto privi di pericoli, vi faranno senza dubbio innervosire. Il partner otterrà da voi una concessione che proprio non avreste dovuto lasciarvi strappare, perché potrà infastidirvi nel futuro

**Scorpione** 23/10 - 22/11
Il vostro migliore amico, oggi, sarà un buon libro, con il quale potrete finalmente sognare a occhi aperti e riposarvi un pochino dalle fatiche settimanali Lasciate perdere gli amici, perché oggi rischiate di litigare proprio con chi vi vuole più bene, specie se appartiene al vostro stesso segno.

**Sagittario** 23/11 - 21/12
Per carità, non improvvisatevi idraulici, elettricisti o falegnami! Non vogliate, cioè, mettere a repentaglio la vostra faccia e i vostri nervi con lavori di cui non siete assolutamente specialisti, anche perché gli astri vi sfavoriranno in ogni modo, tendendo a moltiplicare la vostra goffaggine.

**Capricorno** 22/12 - 20/1
Prendete le dovute distanze dai parenti o dagli amici che vogliono coinvolgervi in qualche mirabolante affare perché, nonostante la loro sincerità, si tratta di un grosso bluff. La situazione sentimentale attende solo un vostro gesto eloquente per sbloccarsi positivamente. La salute va aiutata con il relax

**Aquario** 21/1 - 19/2
Brevemente, ecco riassumendo la vostra giornata festiva in una parola: riposo. Sarà infatti il giorno tutto da dedicare al completo e tranquillo starsene a casa, senza tante scocciature da amici, parenti & co. La vostra forma fisica sarebbe eccellente se faceste anche un po' di sport all'aria aperta.

**Pesci** 20/2 - 20/3
Meglio soli che male accompagnati, dice un detto. E dice bene anche per voi, dato che oggi siete invitati da una compagnia non propriamente simpatica. Non siate timidi nel declinare l'invito, altrimenti... addio domenica di riposo e divertimento, partner vi aspetta per una serata coi fiocchi.


crazy horse
TRIESTE VIA SETTEFONTANE 2
PRESENTA LA SETA ESTIVA DI TRANSIT® COLLEZIONE 1991

SNELLA E IN FORMA? GRAZIE AL METODO SVIZZERO «TPM» ORA È POSSIBILE ANCHE PER TE!

«Ho iniziato il Vostro metodo il 28/3/84 con 90 cm in più rispetto alla tabella. Oggi 17/10/84 ho perso 83 cm, sono molto soddisfatta del metodo e dei risultati che ho ottenuto, ho semplicemente seguito scrupolosamente i suggerimenti datimi dal personale del Centro FIGURELLA di Genova. La mia salute è ottima il mio morale è migliorato e il mio aspetto, inutile dirlo, è migliorato e ringiovanito».
M. De Cesaris - Genova

Ti garantiamo per iscritto i risultati.
Basta con cure miracolose, diete da fame, pillole!!
Ritrova la linea che desideri, elimina i CM che vuoi dai posti giusti.
IL SUCCESSO È GARANTITO PER ISCRITTO. TPM È LA TUA GARANZIA.

La favolosa terapia TPM ha aiutato migliaia di donne a ritrovare una splendida figura

Migliaia di donne in Europa hanno risolto velocemente i loro problemi

I CM in eccesso spariranno facilmente da vita, fianchi cosce, stomaco, braccia.
Ora è facile e sicuro dimagrire nei punti giusti con il metodo TPM

Figurella International
SNELLEZZA PROGRAMMATA

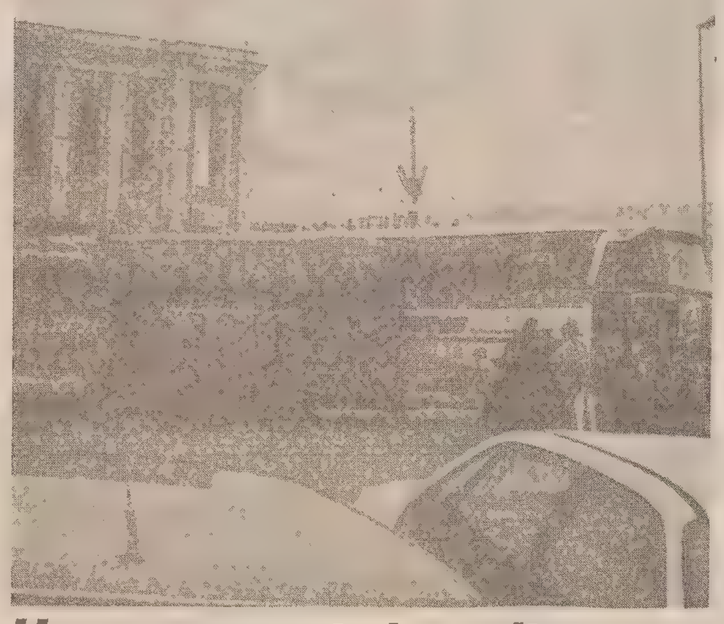
TELEFONA al 360930
TRIESTE - Via Beccaria 8.
Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20 - Venerdì dalle 10 alle 14

UNA 'GRANA'

## «Le tariffe Sip penalizzeranno solo gli anziani»

*Care Segnalazioni,*
la Sip con un atto d'imperio aumenta tariffe già salate rispetto a tutti i paesi europei e diminuisce gli scatti da 6 minuti a 4 minuti un po' più per cucinare un uovo alla coque.
Restrizioni inaccettabili specie per gli anziani che vivono soli, che non hanno altro modo al mondo che poter comunicare con gli altri. In più gli 80 scatti bimestrali a prezzo ridotto vengono ridotti se nei due mesi si superano i 140 scatti. Davanti a me all'ufficio informazioni alla Sip c'era una signora che vive sola che sconsolata aveva in mano una bolletta da pagare di 267.000 lire.
Domanda alla direzione della Sip: dobbiamo staccare i telefoni e telefonare dal vicino bar? E dato che questi aumenti servono alla Sip per i suoi investimenti, quando ci manderete i dividendi?.

**Antonio Pirchio**



## Un monumento 'occultato'

**Quando una città innalza un monumento ad un personaggio illustre e degno di essere ricordato, ha cura di esso e lo mantiene in bella mostra. Da noi invece il monumento a Nazario Sauro è quotidianamente nascosto dai pullman forestieri, grazie alle innovazioni nei parcheggi disposte dall'amministrazione comunale, e nonostante la segnalazione della Federazione nazionale grigioverde (da voi pubblicata qualche mese fa), che suggeriva di spostare il parcheggio dei pullman di qualche decina di metri, verso la Pescheria. Evidentemente, è troppo difficile!**

**Antonio Capasso**

**SAN VITO** / GRUPPO DI COORDINAMENTO

# In 3000 dicono 'no'

## «Ecco perchè non vogliamo la casa 'La Madre'»

*Il «Gruppo di coordinamento», portavoce delle preoccupazioni manifestate dagli abitanti della zona di San Vito, dove avrà sede la nota iniziativa della casa «La Madre», ha raccolto ulteriori numerose firme che si aggiungono alle 1963 in precedenza raccolte.*
*Come si vede, le adesioni non sono mancate anche dopo che attraverso stampa e televisione vi sono stati degli interventi diretti a far credere che i firmatari, o parte di essi, siano stati volutamente disinformati. Si è così tentato di operare, furbescamente, una distinzione fra promotori e firmatari cui sarebbe stata carpita la buona fede.*
*Da uno schermo Tv il signor Marini, presidente dc della Consulta rionale di San Vito-Città vecchia, in omaggio al principio tutto politico che le opinioni altrui vanno screditate piuttosto che discusse, riferendosi ai promotori della raccolta di firme, non ha esitato a dire testualmente: «...ho la sensazione che ci possa essere qualcuno interessato a pescare nel torbido...» Ora, però, se non vuole assumersi la responsabilità di calunnie gratuite, dovrebbe spiegare e documentare dove sta il «torbido» e chi, come e perchè ci pescherebbe dentro. Il «Gruppo di coordinamento» si è attivato solo dopo che «Il Piccolo» e «Vita Nuova» dello scorso febbraio, giornali non sospettabili di praticare la disinformazione, descrissero la futura attività della casa «La Madre» in modo tale da suscitare preoccupazioni di varia natura nei residenti in una zona avente particolare tipologia urbanistica e caratterizzata da un'eccezionale concentrazione di scuole di ogni ordine e grado.*
*Il 26 marzo ha avuto quindi luogo, presso il centro civico di San Vito, una riunione informale tra una quindicina di abitanti del rione, don Ragazzoni e il signor Marini. In tale occasione, don Ragazzoni spiegò che il progetto era ancora in fase di studio e che la sua elaborazione non poteva prescindere da un doveroso senso di responsabilità. Tuttavia, di fronte alle obiezioni particolarmente insistite da parte di genitori sull'eventuale accoglimento, sia pure temporaneo, di tossicodipendenti ed ex carcerati, ha risposto di non poter subire preclusioni di sorta, definite «aprioristiche» in una sua lettera successiva ad un giornale locale.*
*Volle infine precisare che eventuali connessi problemi di sicurezza sociale, che potessero insorgere nel rione, riguardano esclusivamente le forze dell'ordine, alle quali i cittadini possono rivolgersi per essere tutelati.*
*E, a conferma che sotto questo profilo qualche timore devono pure averlo avuto anche gli stessi ideatori della casa «La Madre», il signor Marini in particolare ha creduto di tranquillizzare gli intervenuti, in verità senza successo, con il dare notizia che di alcune vie verrà potenziata l'illuminazione e, se possibile, si attiverà un servizio di sorveglianza come quello attualmente operante in piazzale Rosmini.*
*Gli abitanti del rione ribadiscono che non sono contrari ad opere di solidarietà, essendo anzi disposti a sostenerle e non solo a parole, ma sono logicamente preoccupati dei problemi che potrebbero insorgere qualora la casa «La Madre» operasse a tutto campo per assistere nello stesso luogo, con professionalità specifica e con efficienza, di cui è lecito almeno dubitare, qualsiasi categoria di persone nelle più eterogenee condizioni di necessità, diventandone centro di attrazione.*
*Il «Gruppo di coordinamento» ha già chiesto, senza ottenere risposta, un incontro con le autorità e, con questo mezzo, lo chiede nuovamente per saperne di più e contemporaneamente esprimere le proprie idee e le proprie preoccupazioni. I firmatari — al momento circa 3.000 — non possono accontentarsi di incontri informali né ufficiali in sede rionale e neppure intendono farsi trascinare in polemiche strumentali senza costrutto. Resta quindi da vedere se le istituzioni politiche, amministrative e religiose vorranno ignorare l'opinione dei suddetti cittadini (circa 3.000) in merito all'iniziativa in parola, la cui realizzazione, oltretutto, comporta una rilevante spesa di denaro pubblico.*
*Il «Gruppo di coordinamento»*

COSTIERA

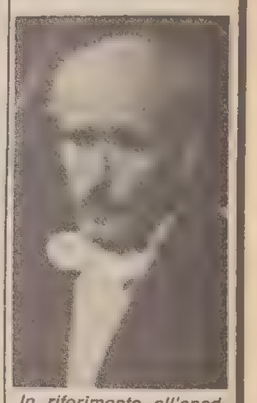
## «Una strada a rischio»

*La Strada Costiera è diventata una «pista della morte», con un susseguirsi incredibile di incidenti dagli esiti purtroppo anche mortali. Anche se spesso la colpa va ricercata nell'alta velocità di alcuni mezzi, non va sottaciuta la latitanza da parte degli organi preposti non solo alla vigilanza, ma anche per quanto concerne la prevenzione.*
*E' impensabile che non si sia studiato alcun rimedio — e purtroppo i fatti lo dimostrano — come, per esempio, l'installazione di apparecchiature fisse in grado di controllare la velocità come avviene oltre Timavo, che funzionerebbero da deterrente alle «corse».*
*Avendo provato sulla propria pelle che cosa significa essere coinvolti in un incidente proprio sulla Costiera, mi sono reso maggiormente conto della pericolosità dell'arteria.*
*Pertanto ho presentato un'interrogazione urgente al Sindaco nella quale ho chiesto che si riuniscano — intorno ad un tavolo — tutti gli Enti preposti per studiare metodi sia coercitivi che preventivi, affinché questa nostra bellissima strada panoramica non si trasformi in un incubo permanente per chi la percorre.*

*Massimo Gobessi*
*consigliere comunale LpT*

MOZART

## Le direzioni di Toscanini



*In riferimento all'aneddoto, riportato qualche giorno fa, in cui si diceva che Toscanini non aveva voluto cimentarsi con le composizioni mozartiane, devo precisare quanto segue.*
*Il grande direttore d'orchestra si accostò (è vero) raramente a Mozart, però diresse il Don Giovanni e il Flauto Magico. Il primo nel 1906, il secondo alla Scala nel '23 e a Salisburgo nel '37.*
*Quanto alle sinfonie diresse la Haffner, l'ouverture del Don Giovanni, del Flauto Magico e delle Nozze di Figaro (ne fa fede la biografia mozartiana riportata da «Parallelli»).*
*Del resto anche Liszt si limitò a elaborare i brani del salisburghese, senza eseguirli direttamente, eppure aveva una venerazione per Mozart. Altro suo estimatore fu Ciaikovskij (vedasi la suite mozartiana).*
*Un tanto per la realtà storica.*

*Fulvio Colombari*

**CECCHINI** / RIFLESSIONI

# 'Come capire una simile assurdità?'

*Esprimere attraverso un giornale le condoglianze ad una famiglia colpita da un lutto così ingiusto, contro il quale ogni coscienza dabbene si ribella, può essere atto formale di scarso significato. Non ho potuto, però, farne a meno, perché l'immagine di quel terribile evento, dopo avermi profondamente turbato, mi ha perseguitato giorno dopo giorno, come qualcosa di impossibile, inverosimile, assurdo.*
*Vedevo l'assessore Eraldo Cecchimi sul marciapiede di via S. Cilino, ormai povera spoglia senza vita, in una posizione innaturale, che faceva enorme contrasto con quanto il signor Cecchini era stato fino a quel momento, uomo generoso, ricco di entusiasmo e di volontà di fare, che aveva dato a Trieste un volto nuovo, e si apprestava ogni giorno a difendere il suo operato contro coloro che avrebbero voluto annullarlo, ripristinando la situazione quo ante. Combattente aperto, forse imprudente, che non teneva conto dei nemici che si creava, e delle reazioni imprevedibili e nascoste insorgenti in chi poteva ritenersi danneggiato dalle sue iniziative. Ma ciò che più l'anima rifiuta, a mio avviso, è quella improvvisa tragedia, quel turbine spaventoso, che lo ha spazzato via in un attimo dalla faccia della terra. Lui, che tanto aveva fatto per meritare il plauso e la riconoscenza di tutti.*
*E quel figuro, quell'ombra tragica dell'uomo appostato, che lo trafigge proditoriamente alle spalle, senza dargli, non dico la possibilità di difendersi, ma nemmeno la consapevolezza di quanto stava accadendo, è qualcosa che supera la ragione, e la capacità di sentire e di accettare. Questo tragico essere appostato lo condannava a morte e lo giustiziava con fredda determinazione, senza un attimo di esitazione, senza un palpito dell'animo per un atto così vile e definitivo: cancellare un'anima bella, nel pieno delle sue possibilità affettive e creative.*
*E' per non essere in grado di capire e accettare una assurdità così grande, che grida vendetta al cielo e alla terra, che mi sono permesso di scrivere queste poche righe, che non serviranno, oh no, a lenire il dolore, a dissipare l'incredulità, a placare la ribellione dell'animo, a colmare il vuoto di tanta, e così incommensurabile perdita per la famiglia e per la città. Non serviranno a ridare vita, luce, sorriso, speranza, all'uomo così repentinamente strappato alla famiglia e alla vita senza un perché. Forse perché aveva troppo dato e troppo meritato, nella sua limpida generosità di uomo grande e buono.*

*Ernesto Carrai*


E1051

INSERZIONE

TUTTA NUOVA E ANCOR PIÙ TRAVOLGENTE LA GRANDE CONVENIENZA
SCONTOPIÙ A UDINE, CIVIDALE, REMANZACCO, CORDENONS, MONFALCONE E PORDENONE

# NUOVI DISCOUNT SCONTOPIÙ, LE GRANDI EMOZIONI DEL QUARTIERE

Una nutrita e sorridente foto di gruppo, di indubbio impatto e immediatezza, fa da cornice al nuovo verde marchio SCONTOPIU', protagonista della nuova spesa. E' l'immagine che contraddistingue la campagna di lancio, in corso d'attuazione (stampa quotidiana, affissione, pubblicità dinamica, door to door) della nuova immagine dei discount alimentari SCONTOPIU' in regione.
Il claim di campagna (Le grandi emozioni del quartiere) sintetizza, enfaticamente, la filosofia vincente della spesa SCONTOPIU': minima concessione all'estetica e al superfluo, massima attenzione alla sostanza dell'offerta e alla convenienza del prezzo.
Una spesa a misura di «quartiere», che si è imposta in regione proprio grazie alla spartana e rivoluzionaria concezione, basata sull'essenzialità del servizio per il minimo ricarico sui prezzi. Una «travolgente convenienza» che continua a riscuotere unanimi consensi presso il pubblico dei consumatori, che ha potuto verificarne i grandi vantaggi in termini di risparmio. In sintonia e coerenza con questa filosofia, i punti vendita SCONTOPIU' di UDINE (in via Tiepolo e via Divisione Julia), CIVIDALE, REMANZACCO, CORDENONS, MONFALCONE, PORDENONE, hanno recentemente rinnovato il look, adeguando l'immagine esterna e l'arredo interno al nuovo marchio e al brillante colore sociale, che d'ora in poi, contraddistingueranno la linea SCONTOPIU' in regione.
Un rinnovamento non soltanto estetico, ma soprattutto sostanziale. L'introduzione di moderne scaffalature, più funzionali allo stivaggio e al riordino dei prodotti, nuovi sistemi cassa più veloci e sbrigativi, maggior completezza nell'offerta, anche in grandi quantità per singolo prodotto: sono questi i plus che rendono la nuova spesa SCONTOPIU' ancor più competitiva per qualità di servizio e offerta.
Permane comunque un dato di fatto incontrovertibile; la spesa SCONTOPIU', al di là dell'immagine e in barba ai più avanzati criteri della grande distribuzione, incarna per eccellenza il ruolo del discount sano e genuino, che pur offrendo tutti i vantaggi del grosso supermercato, conserva il magico sapore dell'ormai scomparso vecchio negozio d'alimentari del quartiere. I prezzi, s'intende, sono un discorso a parte. Lo scoprirete nella prossima, entusiasmante spesa SCONTOPIU'. Arrivederci.

# la borsa dell'usato

## CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO

IN COLLABORAZIONE CON
CRT CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

### VETTURE FINO A 2,9 MILIONI

| MARCA E MODELLO | ANNO | GAR. | CONCESSIONARIA |
|---|---|---|---|
| Renault R4 850 | 1982 | Si | ALPINA |
| Fiat Panda 30 M | 1981 | Si | ALPINA |
| Citroen LNA 650 | 1983 | Si | ALPINA |
| Citroen 2 CV | 1983 | Si | ALPINA |
| Fiat Panda 30 | 1981 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Fiat 500 R | 1973 | | AUTOSANDRA |
| Austin Metro 1.0 | 1983 | 6 m. | DINO CONTI |
| Ford Tàunus | 1982 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat 127 | 1981 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat 131 TC 1.6 | 1980 | 6 m. | DINO CONTI |
| Austin Mini Clubman | 1979 | 6 m. | DINO CONTI |
| Seat Fura GL 3 p | 1984 | 3 m. | GIENNE |
| Renault R5 GTL | 1981 | | GIENNE |
| Renault R5 TL | 1982 | | GIENNE |
| Fiat 131 Supermirafiori | 1981 | | GIENNE |
| Peugeot 104 ZL | 1982 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Ritmo 60 | 1979 | | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat 126 Brown | 1980 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat 126 Personal T.A. | 1977 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Panda 30 | 1981 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat 128 familiare | 1977 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| A.R. Alfetta 1.8 | 1979 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| A.R. Giulietta 1.6 | 1982 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| A.R. Alfasud | 1981 | | ZAGARIA |
| Fiat Ritmo 105 TC | 1982 | | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Ritmo 60 L | 1982 | | ZAGARIA |
| Fiat 127 | 1984 | 3 m. | CATULLO |
| Mini Clubman | 1981 | | CATULLO |
| Renault 5 TL | 1982 | | DINO CONTI |
| Austin Rover Maestro | 1983 | | AUTOSANDRA |
| A.R. Giulietta 1.8 | 1979 | | SERRI |
| Fiat 127 | 1983 | | SERRI |
| Fiat Panda 45 | 1980 | | SERRI |
| Autobianchi A112 E | 1982 | 3 m. | CATULLO |
| Ritmo 60 L | 1980 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Giulietta 1300 | 1979 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Mini De Tommaso | 1980 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Reanult 5 Alpine | 1980 | | LA CONCESSIONARIA |
| Autobianchi A112 Elite | 1981 | 3 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Giulietta 1.8 | 1982 | | AUTOSANDRA |
| Alfa Sud 1.2 | 1982 | | CATULLO |
| Austin Mini 10E | 1982 | 3 m. | DAGRI |
| Fiat Ritmo 85 | 1981 | 3 m. | DAGRI |
| Alfa Sud 1.2 | 1982 | 3 m. | DAGRI |
| Fiat Ritmo 75S | 1982 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Ritmo 105 TC | 1986 | | AUTOSANDRA |
| Volvo 340 SL | 1980 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Fiat 127 3p | 1982 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Fiesta 957 | 1982 | 3 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Escort 1100 L | 1984 | 3 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Alfetta 200 GTV | 1980 | | LA CONCESSIONARIA |
| Renault 5 GTL | 1981 | 3 m. | LA CONCESSIONARIA |
| VW Scirocco | 1981 | | LA CONCESSIONARIA |
| Austin Metro Surf | 1984 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Opel Ascona 1.2 4p | 1977 | | SERRI |
| Fiat Panda 30 | 1984 | | SERRI |
| Autobianchi A112 Junior | 1982 | 3 m. | DAGRI |
| Fiat Ritmo 65 | 1981 | | PADOVAN & DE CARLI |
| Talbot Horizon LS | 1981 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat 127 Special | 1981 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 305 SR | 1979 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Renault R5 TL | 1980 | | ZAGARIA |

### VETTURE DA 3 A 5,9 MILIONI

| MARCA E MODELLO | ANNO | GAR. | CONCESSIONARIA |
|---|---|---|---|
| Autobianchi A 112 Elite | 1982 | sì | ALPINA |
| Seat Ronda GL 1.2 p | 1986 | 12 m. | ALPINA |
| VW Jetta 1.300 GL | 1983 | sì | ALPINA |
| Renault R11 TCE 11 | 1983 | sì | ALPINA |
| Autobianchi A112 E | 1983 | 3 m. | A. CATULLO |
| Saab 900 i. | 1983 | 3 m. | CATULLO |
| Fiat Ritmo 105 | 1985 | 3 m. | CATULLO |
| Austin Rover Metro LS 3 p. | 1987 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| VW Golf GL 1.1 3 p. | 1979 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Austin Rover Metro Surf 3 p. | 1984 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Range Rover 3.5 3 p. | 1974 | | AUTOSANDRA |
| Fiat Panda 750 CI | 1986 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Lancia Delta 1.3 | 1983 | 3 m. | L. DAGRI |
| Renault R11 GTS 1.4 | 1984 | 3 m. | L. DAGRI |
| Alfa 33 Q. oro | 1985 | 3 m. | L. DAGRI |
| Autobianchi A112 E | 1985 | 3 m. | L. DAGRI |
| Austin Metro LS | 1984 | 6 m. | DINO CONTI |
| Citroen Visa Cabrio | 1984 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat 131 2.000 | 1983 | 6 m. | DINO CONTI |
| Ford Fiesta | 1982 | 6 m. | DINO CONTI |
| Giulietta 1.6 beige | 1986 | 6 m. | DINO CONTI |
| Austin Metro Surf | 1986 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Lada Niva | 1981 | 6 m. | PANAUTO |
| Peugeot 305 | 1984 | 6 m. | PANAUTO |
| Renault R4 GTL | 1984 | 6 m. | PANAUTO |
| Renault R18 Turbo | 1983 | 6 m. | PANAUTO |
| Seat Ibiza GLX 1.5 | 1985 | 6 m. | PANAUTO |
| Renault R4 GTL | 1983 | 3 m. | SERRI |
| Fiat Panda 750 L | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Uno Sting | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Fiorino Promiscuo | 1981 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| A112 Elite | 1983 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Austin Metro | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Renault R9 TSE | 1984 | | ZAGARIA |
| Renault R5 GTL | 1984 | | ZAGARIA |
| Ford Escort GL | 1984 | | ZAGARIA |
| Renault R9 TCE | 1982 | | ZAGARIA |
| Fiat 127 | 1985 | | ZAGARIA |
| Fiat 126 P4 | 1982 | | ZAGARIA |
| Fiat Panda 30 | 1985 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Uno 45 | 1984 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Ritmo 60 CL | 1984 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Ritmo 60 CL | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Volvo 345 GLT 2.0 | 1984 | 3 m. | AUTOSANDRA |
| Renault R5 GTL 5 p. | 1983 | 3 m. | L. DAGRI |
| Fiat Uno 45 Fire | 1985 | 3 m. | DAGRI |
| Seat Ibiza GLX 1.2 | 1986 | 3 m. | DAGRI |
| Austin Metro 1000 | 1983 | 3 m. | DAGRI |
| Furgone Express 1100 | 1986 | 3 m. | DAGRI |
| Ford Fiesta 1100 Ghia | 1985 | sì | GIROMETTA |
| Renault R9 TSE 1.4 | 1983 | 3 m. | DAGRI |
| Fiat Panda 45S | 1985 | 3 m. | SERRI |
| Ford Fiesta Sport 1.1 | 1980 | 3 m. | SERRI |
| Lada Samara 1300 | 1988 | | GIROMETTA |
| Innocenti Mini 3 SL | 1984 | 3 m. | SERRI |
| Lancia Delta 1.3 | 1983 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat 126 Bis | 1989 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Panda 45S | 1984 | 6 m. | DINO CONTI |
| Bmw 520 automatica | 1981 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Bmw 520 iniezione | 1983 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Uno 45S Fire | 1985 | | CATULLO |
| Lancia Prisma 1.6 | 1985 | | CATULLO |
| Lancia Delta 1300 | 1983 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Fiat Regata 70 1300 | 1984 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Escort 1100 Laser | 1985 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| A. R. Giulietta 1800 A.C. | 1983 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Fiat Uno 45 | 1985 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Seat Ronda GLX | 1983 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Austin Metro Special | 1983 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Opel Corsa 1.0 TR | 1983 | 3 m | SERRI |
| Volvo 345 GL | 1983 | 3 m | SERRI |
| Fiat Ritmo 60 CL | 1984 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Renault Super 5 3 p. | 1985 | | AUTOSANDRA |
| Fiat Uno 55 S 1.1 | 1986 | 3 m. | DAGRI |
| Renault Super 5 TL | 1985 | 3 m. | DAGRI |
| Alfa 33 Quadrifoglio oro | 1984 | 3 m. | GIENNE |
| Autobianchi A 112 Elite | 1983 | | GIROMETTA |
| Ford Fiesta 1100 HiFi | 1986 | sì | GIROMETTA |
| Lancia Prisma 1.5 | 1984 | | NASCIMBEN |
| Lancia Delta 1500 | 1982 | | LA CONCESSIONARIA |
| VW Maggiolino | 1984 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Renault R11 TCE | 1984 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Fiesta 1100 HIFi | 1986 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Renault Super5 5p | 1987 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Fiat Ritmo 105S | 1983 | 3 m. | SERRI |
| VW Golf 1300 | 1982 | 3 m. | SERRI |
| Fiat Panda 30S | 1983 | 3 m. | DAGRI |
| Ford Escort Laser | 1984 | 3 m. | DAGRI |
| VW Jetta | 1985 | 3 m. | DAGRI |
| Renault R9 TSE 1.4 | 1983 | 3 m. | DAGRI |
| Renault R5 GTL | 1984 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 205 GR 1.1 | 1984 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Panda 45S | 1985 | 3 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Autobianchi A112 Elite | 1982 | | ZAGARIA |
| Citroen LNA | 1983 | | ZAGARIA |
| Opel Corsa | 1984 | | ZAGARIA |

### VETTURE DA 6 A 9,9 MILIONI

| MARCA E MODELLO | ANNO | GAR. | CONCESSIONARIA |
|---|---|---|---|
| Seat Ibiza GLX 1.5 | 1986 | sì | ALPINA |
| Seat Ibiza GL 1.2 | 1986 | sì | ALPINA |
| Fiat Panda 1.000 Fire | 1986 | sì | ALPINA |
| Seat Marbella 900 XL | 1988 | sì | ALPINA |
| Fiat Regata 100S A.C. | 1986 | sì | ALPINA |
| VW Golf GI 1600 | 1986 | 6 m. | A. CATULLO |
| Peugeot 205 Open | 1988 | | A. CATULLO |
| Autobianchi Y10 LX | 1986 | 3 m. | A. CATULLO |
| Fiat Panda Dance | 1990 | 6 m. | CATULLO |
| Rover 213 SE | 1985 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Autobianchi Y10 LX | 1986 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Fiat Uno 60 SL | 1989 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Autobianchi Y10 Fire | 1989 | 12 m. | L. DAGRI |
| Renault 5 GT turbo | 1986 | 3 m. | L. DAGRI |
| Lada Niva 4X4 | 1989 | 12 m. | L. DAGRI |
| Citroen AX TZS | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Regata 70S | 1986 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Uno 60S | 1987 | 6 m. | DINO CONTI |
| Renault R4 TL | 1989 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Ritmo 130 TC | 1986 | 6 m. | DINO CONTI |
| Mercedes 240 TD S.W. | 1982 | | A. GIROMETTA |
| Alfa 33 SW 4x4 1500 | 1985 | sì | A. GIROMETTA |
| Fiat Ritmo Abarth 130 | 1986 | sì | A. GIROMETTA |
| Fiat Ritmo 70 automatica | 1985 | | LOVE CAR |
| Fiat Regata 100 S i.e. | 1987 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 205 XS | 1987 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Citroen AX 11 TRE | 1988 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Regata 70 S | 1985 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Uno Turbo | 1985 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Uno 60 S 3 p. | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Uno 70 SL | 1986 | 6 m. | PANAUTO |
| Renault R11 | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Peugeot 205 XS | 1987 | 3 m. | SERRI |
| Fiat Panda 750 Super | 1987 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Panda 1000 S | 1987 | | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Fiorino furg. diesel | 1985 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat 900 e furgone | 1985 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Austin Metro Mylair | 1987 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Renault R11 TSE | 1985 | | ZAGARIA |
| Fiat Uno 45 | 1986 | | ZAGARIA |
| Renault S 5 Flash | 1987 | | ZAGARIA |
| Fiat Uno 70 SX | 1985 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Uno 45 SL | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Uno 45 SL | 1988 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Renault R4 TL | 1988 | | ZAGARIA |
| Renault R11 TSE | 1987 | | ZAGARIA |
| Renault R9 Spring | 1987 | | ZAGARIA |
| Renault S 5 GTR | 1985 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Regata 70S | 1984 | | ZAGARIA |
| Fiat Uno 60S | 1986 | 3 m. | SERRI |
| Ford Orion 1.6 Ghia | 1987 | 6 m. | DINO CONTI |
| Fiat Uno 70 SX Digit | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Ritmo Abarth 130 | 1984 | 3 m. | A. CATULLO |
| A.R. 1750 GT | 1971 | 6 m. | PANAUTO |
| Autobianchi Y10 LX | 1988 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Ritmo Cabrio Palinuro | 1984 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Uno 45 | 1989 | 6 m. | DINO CONTI |
| Citroen BX 1.4 | 1986 | 6 m. | DINO CONTI |
| Lancia Prisma 1.5 | 1986 | 6 m. | CATULLO |
| Renault Super5 GTX | 1987 | 6 m. | CATULLO |
| Fiat Uno turbo | 1986 | | CATULLO |
| Autobianchi Y10 LX | 1987 | 6 m. | CATULLO |
| Peugeot 309 Profil | 1986 | 6 m. | CATULLO |
| VW Golf 1300 C 3p | 1985 | | DINO CONTI |
| Mercedes Benz 200 5 m. | 1982 | 5 m. | NASCIMBEN |
| Renault Super 5 1.1 3 p. | 1986 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Ford Orion 1.4 | 1986 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Peugeot 205 XS | 1986 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Ford Escort 1.3 s.w. | 1987 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Citroen AX 3 | 1989 | 3 m. | SERRI |
| Opel Corsa 1.3 GT | 1983 | 3 m. | SERRI |
| Renault Super5 GTR | 1987 | | ZAGARIA |
| BMW 320 i. tetto aprib. | 1984 | 6 m. | GIENNE |
| Fiat Ritmo 130 Abarth | 1986 | | GIENNE |
| Lancia Delta autom. | 1987 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Opel Kadett GL S | 1985 | | ZAGARIA |
| Vw Golf 1.8 Carat | 1984 | 3 m. | SERRI |
| Renault Super 5 5 p | 1986 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Lancia Delta 1.3 | 1986 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Vw Jetta Automatica | 1986 | 6 m. | CATULLO |
| Citroen Ax Tre | 1988 | 12 m. | DAGRI |
| Opel Kadett GT | 1989 | 12 m. | DAGRI |
| Renault R11 TLE 1.2 | 1987 | 12 m. | DAGRI |
| Renault 9 TLE | 1987 | 12 m. | LOVE CAR |
| Fiat Panda 4x4 | 1985 | | LOVE CAR |
| Opel Ascona 1300 | 1984 | 6 m. | DINO CONTI |
| Opel Corsa 1200 5p. | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| VW Polo | 1989 | sì | GIROMETTA |
| Citroen AX 10 | 1988 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Ford Escort 1300 Ghia | 1988 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Orion 1400 CL | 1986 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Renault Super 5 GTR | 1987 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Seat Marbella | 1987 | 3 m. | SERRI |
| Opel Manta 2000 GTE | 1984 | 3 m. | SERRI |
| Opel Kadett 1300 | 1986 | 3 m. | SERRI |
| Renault Super 5 GTR 1.2 | 1988 | 12 m. | DAGRI |
| Peugeot 205 GT | 1984 | | LOVE CAR |
| Opel Kadett 1.3 GLS 4p. | 1986 | 12 m. | LOVE CAR |
| Autobianchi Y10 Fire | 1987 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Hyunday Pony GLS | 1989 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Uno 45 SL Fire | 1986 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 205 GR | 1987 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 205 GR 1.1 T.A. | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Autobianchi Y10 Fire T.A. | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Suzuki Santana | 1986 | | ZAGARIA |
| VW Polo Bestseller | 1988 | | ZAGARIA |

### VETTURE DA 10 A 14,9 MILIONI

| MARCA E MODELLO | ANNO | GAR. | CONCESSIONARIA |
|---|---|---|---|
| Fiat Tipo Digit 1.4 | 1989 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Rover 213 SE T.A. | 1987 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Alfa 33 1.5 T.I. | 1987 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Rover 213 SE | 1988 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Peugeot 405 9R | 1988 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Suzuki 410 | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| Seat Ibiza SXI | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| Peugeot 405 Station Wagon | 1989 | 6 m. | DINO CONTI |
| Range Rover A.C. | 1979 | | GIENNE |
| Lancia Delta I.E. HF turbo | 1987 | 12 m. | GIENNE |
| Lancia Prisma Integrale | 1988 | 3 m. | GIENNE |
| Opel SW 1.3 GL | 1987 | 12 m. | GIENNE |
| Fiat Tipo 1.4 | 1988 | 12 m. | GIENNE |
| VW Golf GTI T.A. | 1985 | 3 m. | GIENNE |
| Daihatsu Rocky ben. | 1986 | 12 m. | GIENNE |
| Ford Skorpio | 1986 | 3 m. | GIENNE |
| Ford Sierra 2000i | 1987 | 3 m. | GIENNE |
| Fiat Croma I.E. turbo | 1986 | sì | GIROMETTA |
| VW Golf 1800 GTI | 1987 | sì | GIROMETTA |
| Peugeot 405 GR 1.6 | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Suzuki SJ 410 acc. | 1989 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Citroen AX GT | 1989 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Croma T.D. | 1987 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Regata 70S | 1985 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Regata 70 | 1987 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Regata 100S | 1985 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Fiat Tipo Digit 1.4 | 1989 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| A.R. 75 | 1988 | 12 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Volvo 360 GLE | 1987 | 12 m. | LOVE CAR |
| Lancia Thema TD access. | 1986 | 6 m. | PANAUTO |
| A.R. 75 1600 | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Fiat Panda 4x4 Sisley | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| VW Golf GL 1.3 | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| VW Golf Syncro | 1986 | 6 m. | DINO CONTI |
| VW Golf Manhattan | 1989 | 6 m. | DINO CONTI |
| Maserati Biturbo | 1983 | 6 m. | DINO CONTI |
| Renault R21 RS | 1987 | 6 m. | DINO CONTI |
| Opel Corsa 1.6 GSI | 1988 | 6 m. | DINO CONTI |
| VW Golf GTI | 1987 | 6 m. | A. CATULLO |
| VW Golf GL 1.6 | 1989 | 6 m. | CATULLO |
| VW Golf Memphis | 1988 | 6 m. | CATULLO |
| Suzuki Sj 413 JX H.T. | 1985 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| VW Golf 1.3 5 p. | 89 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Fiat Croma CHT | 88 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Alfa Romeo 33 1.5 S.W. | 86 | 3 m. | A. CATULLO |
| Lancia Delta GT I.E. | 87 | 3 m. | A. CATULLO |
| Range Rover 3p. | 1981 | | ZAGARIA |
| Kawasaki ZXR Stinger | 1990 | | ZAGARIA |
| Suzuki | 1987 | 3 m. | CATULLO |
| VW Golf GL 1.6 | 1987 | 6 m. | CATULLO |
| Lancia Delta 1.3 LX | 1988 | 12 m. | LOVE CAR |
| Alfa Romeo 33 s.w. 4X4 | 1988 | 3 m. | SERRI |
| Alfa 75 1.8 | 1988 | 12 m. | DAGRI |
| Renault R21 Nevada TXE | 1987 | 12 m. | DAGRI |
| Renault R21 TSE 1.7 | 1986 | 3 m. | DAGRI |
| Renault R21 TSE | 1986 | sì | GIROMETTA |
| Lancia Prisma 1.6 ie | 1987 | 12 m. | NASCIMBEN |
| Lancia Prisma | 1986 | 3 m. | TRIESTE AUTOMOBILI |
| Alfa Romeo 75 2000 | 1986 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Renault 19 TXE | 1989 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Sierra 2000 Ghia 4 p. | 1988 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Bmw 320i 4p | 1985 | 6 m. | CATULLO |
| Lancia Prisma 1.6 carb. | 1987 | 12 m. | LOVE CAR |
| Subaru S.W. 4 WD 4 | 1988 | sì | GIROMETTA |
| Suzuki SJ 413 | 1989 | 12 m. | NASCIMBEN |
| Fiat Regata 100 I.E. | 1989 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Lancia Prisma Integrale | 1988 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Citroen BX 1900 GTI | 1989 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| Ford Scorpio 2000 Ghia | 1989 | 6 m. | LA CONCESSIONARIA |
| VW Golf 3p | 1986 | 12 m. | LOVE CAR |
| VW Golf GTI | 1985 | | LOVE CAR |
| Peugeot 405 GR 1.6 | 1989 | 12 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Citroen BX 19 GTI | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 205 XS T.A. | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Tipo Digit 1.6 T.A. | 1988 | 6 m. | PADOVAN & DE CARLI |

### VETTURE OLTRE 15 MILIONI

| MARCA E MODELLO | ANNO | GAR. | CONCESSIONARIA |
|---|---|---|---|
| Fiat Croma 2.0 ie | 1987 | sì | ALPINA |
| Range Rover 3.5 5p | 1981 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Rover 820 Sterling | 1988 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Suzuki Vitara 1.6 JLX | 1989 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| VW Golf GTI 1.8 3p AC | 1987 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Mercedes 230 16v | 1987 | 6 m. | DINO CONTI |
| Bmw 320i cabrio Abs | 1985 | 12 m. | GIENNE |
| Bmw 318i Touring TA | 1990 | 32 m. | GIENNE |
| Rover 820 Sterling AC | 1988 | 12 m. | GIENNE |
| Bmw 520I | 1988 | 12 m. | GIENNE |
| Golf Cabrio | 1989 | 12 m. | GIENNE |
| Saab 900 turbo 1.6 Sedan | 1988 | sì | GIROMETTA |
| Saab 9000 Turbo CD | 1989 | sì | GIROMETTA |
| Saab 9000i 1.6 5p | 1987 | sì | GIROMETTA |
| Saab 9000 1.6 turbo | 1987 | sì | GIROMETTA |
| Alfa 75 T.S. | 1987 | sì | GIROMETTA |
| A.R. 75 Twin Spark | 1989 | 6 m. | CATULLO |
| VW Golf Gti 5 p. | 1990 | 6 m. | CATULLO |
| Volvo 740 GLE 2.0 I | 1986 | 12 m. | LOVE CAR |
| Volvo 740 Turbo 16 v SW | 1990 | casa | LOVE CAR |
| Maserati Biturbo 420 I | 1987 | 12 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Peugeot 405 SRI AC | 1990 | 12 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Lancia Thema SW TD AC | 1988 | 12 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Lancia Thema i.e. | 1988 | 12 m. | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Croma i.e. turbo a.c. | 1988 | | PADOVAN & DE CARLI |
| Fiat Croma 2000 IE | 1988 | 6 m. | PANAUTO |
| Citroen CX 2.5 GTI turbo | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Peugeot 405 SRI 1.9 | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Golf GTI 16 valvole | 1987 | 6 m. | PANAUTO |
| Mercedes Benz 200 E Abs | 1988 | 12 m. | NASCIMBEN |
| Renault R25 TDX | 1986 | | ZAGARIA |
| Renault R21 Nevada GTS | 1990 | | ZAGARIA |
| Nissan Blue Bird | 1990 | | ZAGARIA |
| Volvo 740 GLE 2.0i ABS | 1987 | 12 m. | LOVE CAR |
| Volvo 480 Turbo | 1988 | 12 m. | LOVE CAR |
| Volvo 240 GLE in. | 1986 | 12 m. | LOVE CAR |
| Fiat Croma 2000 IE | 1988 | 6 m. | PANAUTO |
| Lancia Thema 2000 i.e. | 1989 | sì | GIROMETTA |
| Mercedes 190 E | 1987 | 12 m. | NASCIMBEN |
| Chevrolet Blazer fuoristrada | 1988 | | GIENNE |
| VW Golf GTI 5 p. | 1990 | 6 m. | PANAUTO |
| Opel Omega C.D. | 1989 | 6 m. | PANAUTO |
| Volvo 780 turbo intercooler | 1987 | 12 m. | LOVE CAR |
| Maserati 420 | 1986 | | GIENNE |
| Lancia Thema ie Turbo ABS | 1986 | | GIENNE |
| Mitsubishi Pajero Exe | 1988 | 6 m. | GIENNE |
| Chevrolet Blazer fuoristrada | 1988 | | GIENNE |
| Lancia Thema 2.0 Turbo i.e. | 1987 | sì | GIROMETTA |
| Lancia Delta integrale | 1988 | sì | GIROMETTA |
| Volvo 440 GLE ie | 1989 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Volvo 440 GLE | 1989 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Rover 820 | 1988 | 6 m. | AUTOSANDRA |
| Mercedes 190E | 1988 | sì | GIROMETTA |
| Bmw 318i | 1989 | sì | GIROMETTA |
| Saab 9000 Turbo CD | 1990 | sì | GIROMETTA |
| Saab 9000 I 16 5p | 1989 | sì | GIROMETTA |
| Lancia Thema 2000 Turbo I.E. SW | 1987 | sì | GIROMETTA |
| Mercedes Benz 200 E | 1989 | 12 m. | NASCIMBEN |
| Mercedes Benz 200 E Abs | 1986 | | NASCIMBEN |
| Mercedes Benz 200 carb. | 1986 | | NASCIMBEN |

A0612

**ALPINA**
Basovizza, tel. 226600 - Piazza Dalmazia 3 - Tel. 362821

**AUTOSALONE CATULLO**
Via Fabio Severo 52 - Tel. 568331/568332

**AUTOSANDRA**
Via Flavia - Tel. (040) 829777

**L. DAGRI**
Via Flavia 118 - Tel. (040) 281212-3

**DINO CONTI**
Via Flavia - Tel. 820948

**GIENNE AUTOEST**
Via Flavia 200 - Tel. 827032

**GIROMETTA**
Via Franca 4/2 - Tel. 304893, Trieste

**LA CONCESSIONARIA**
Trieste - Via Caboto 24 - Tel. 826181

**LOVE CAR**
Strada della Rosandra 50 Z.I. - Tel. 281365/830308

**PADOVAN & DE CARLI**
Via Flavia 47 (Ts) - Tel. 827782

**PANAUTO**
Strada della Rosandra 2 - Tel. 820948

**NASCIMBEN**
Zona Industriale Noghere S.S. 15 - Tel. 232277

**SERRI TULLIO & CO.**
Via Ginnastica 56 - Via Brunner 14 - Tel. 727069/724211

**TRIESTE AUTOMOBILI**
Via dei Giacinti 2, tel. 040/411950; via di Roiano 6, tel. 413337
Via Flavia 104, tel. 827231/813242 - Via Br. Casale 1, tel. 828281

**ZAGARIA**
Trieste - Piazza Sansovino 2 - Tel. 308702

## 55219

È il numero di telefono del Soccorso Stradale gratuito CT, un altro servizio che questo gruppo di esperti ha realizzato per offrire ai possessori della CT-CARD la sicurezza di non essere mai soli, anche nei momenti più difficili.

In caso di incidente o di rottura meccanica, infatti, il Consorzio Concessionari Auto assicura il recupero immediato e assolutamente gratuito del mezzo danneggiato su tutto il territorio della provincia di Trieste.

Una volta recuperata e ripristinata con procedura d'urgenza nell'officina specializzata del Concessionario, la vettura verrà riconsegnata con la massima celerità e soprattutto con la sicurezza che la riparazione effettuata è stata fatta con la massima professionalità e affidabilità.
Il Soccorso gratuito CT, quindi, non dà solamente l'occasione di risolvere al più presto l'inconveniente momentaneo, ma offre anche la garanzia di una riparazione definitiva e non di un intervento d'emergenza.

## SOCCORSO STRADALE GRATUITO 24 ORE SU 24: TELEFONO 55.219

CON IL PATROCINIO DE «IL PICCOLO»

# 'Topolino' alla riscossa

## Successo del secondo raduno internazionale «Città di Trieste»

*Le vetture hanno sfilato lungo le strade del Carso e in serata sono scese in città. Oggi alle 12 la carovana dopo una tappa alla Grotta Gigante arriverà nel cortile delle Milizie di San Giusto.*

Monsieur Maltempo ha ceduto alle lusinghe di madame «Topolino». E così dopo giorni e giorni di pioggia il secondo raduno internazionale «Città di Trieste», riservato alle ormai mitiche Fiat 500, si è iniziato all'insegna del bel tempo. Ben ottantatré «Topolino» doc hanno raggiunto ieri mattina il ritrovo di Duino per prendere parte alla «due giorni» organizzata dal Club «Amici della Topolino» in collaborazione con il nostro giornale e il «Comitato Trieste 2000».

Provenienti da varie parti d'Italia, dalla Germania, dalla Jugoslavia e da Trieste, ovviamente, le «vecchie signore» della storia motoristica nazionale hanno fatto penare sull'autostrada e sulle statali più di un automobilista: colpi di clacson e complimenti non troppo garbati, hanno salutato le file di «Topolino» che si dirigevano a Duino. Ma loro, con la decennale esperienza di cui possono vantarsi, non si sono neppure scomposte di fronte a una simile mancanza di rispetto. E poi, parafrasando un noto proverbio «chi va piano va sano e va lontano».

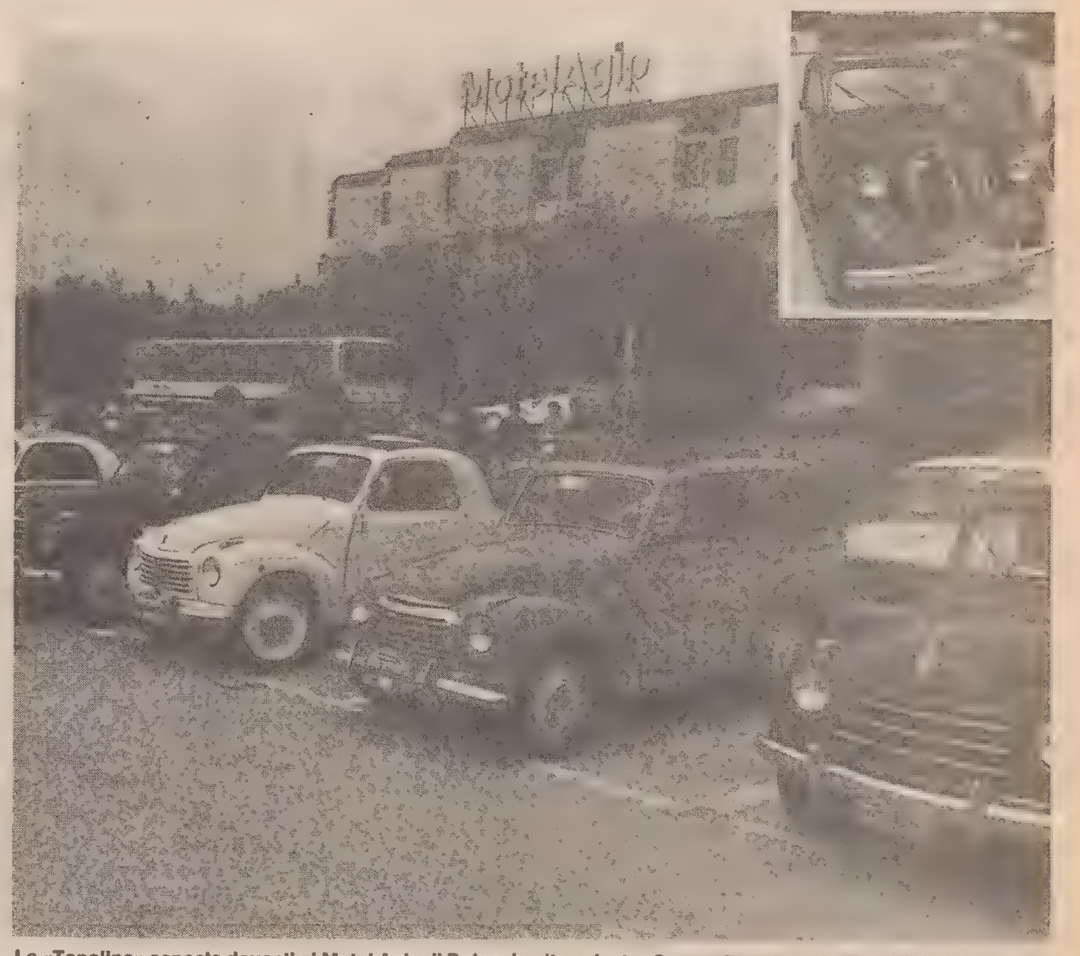
Un motto, quest'ultimo, adottato da quasi tutti i «topolinisti». Tra gli appassionati arrivati in città c'è anche Cesare Piazzi, un simpatico sessantaquattrenne di Soresina (Cremona). Con la sua Fiat 500 B del '48 Piazzi nel 1975 è andato fino a Mosca. «Assieme a un amico — sostiene il recordman cremonese — abbiamo percorso la bellezza di 8.500 chilometri in soli ventidue giorni. La vettura non ha avuto nessun problema e, a dispetto dell'età, ha superato caparbiamente la prova». Ma non è finita. La «Topolino» del signor Piazzi prima di arrivare a Mosca ha macinato centinaia di chilometri lungo le strade, spesso dissestate, di 6 Paesi dell'Est. «Non esiste nazione europea — garantisce Piazzi — che non sia stata attraversata dalla mia 'Topolino'. E' difficile elencare tutti i raduni a cui ho preso parte — conclude — ma una cosa è certa: di chilometri con la mia Fiat 500 B ne farò ancora moltissimi».

La patina del tempo non ha scalfito lo spirito allegro di queste «vetturette» che ieri hanno festeggiato assieme ai loro proprietari, forti di poter affermare senza ombra di dubbio di averne viste di tutti i colori. Con il loro portamento da nobildonne dell'automobilismo, durante la sfilata lungo le strade del Carso e quelle cittadine hanno fatto sgranare gli occhi a più di un passante, che quasi incredulo si è fermato ad ammirare le carrozzerie tirate a lucido per l'occasione. Un rispetto dovuto a esemplari che rappresentano la storia dell'automobilismo nazionale e quello, che per oltre un ventennio del Novecento, era stato uno splendido sogno per milioni di italiani.

Delle ottantatré «Topolino» che hanno fatto tappa nella nostra città fa parte pure la Fiat 500 B del '48 di Willi Kerschlaumer. A vederla potrebbe sembrare una normalissima automobile ma, invece, questa «Topolino» detiene un primato davvero singolare. E' stata la prima Fiat 500 a raggiungere con le proprie forze Capo Nord. E lo ha fatto partendo da Bolzano e ritornandovi dopo appena quattordici giorni. In due settimane il «quattro cilindri» di Kerschlaumer ha percorso senza dare noie 9.400 chilometri. Le uniche attenzioni richieste lungo l'intero tragitto si sono esaurite in semplici rabbocchi d'acqua, olio e, ovviamente, nelle caratteristiche «doppiette» a ogni cambio di marcia.

Dopo una provvidenziale benedizione al Santuario di Monte Grisa, una puntatina alla Rocca di Monrupino e una sosta in serata in piazza Unità d'Italia, la carovana del secondo raduno internazionale «Città di Trieste» ha fatto rientro alla base di Duino. Ma stamattina alle 9 partirà alla volta della Grotta Gigante. Alle 12 circa le «Topolino» sono attese nel cortile delle Milizie del castello di San Giusto, dove rimarranno esposte al pubblico per almeno un'ora. L'appuntamento triestino si concluderà attorno alle 13.30 al Motel Agip di Duino con la premiazione di tutti i partecipanti. Nella sala stampa del Comune, in piazza Unità d'Italia, ancora oggi dalle 9 alle 13 rimarrà aperta una mostra di modellini in legno di «Topolino».

an. bul.



Le «Topolino» esposte davanti al Motel Agip di Duino. In alto a destra Cesare Piazzi con la Fiat 500 B del '48 che ha usato per andare a Mosca.

IL CLUB «AMICI DELLA TOPOLINO» DI TRIESTE

# L'avventura continua

FILO DIRETTO CON HEIDELBERG

## E' una passione senza frontiere

«Ben diciassette ore per percorrere 890 chilometri»

«Ein prosit "Topolino"». L'augurio arriva dal proprietario della Fiat 500 C Furgoncino che per la seconda volta detiene il «record di provenienza» del raduno internazionale «Città di Trieste». La «Topolino» di Pietro Mossenta (nella foto assieme allo zio Iti), con tanto di damigiane di vino bianco sul portapacchi, arriva addirittura da Heidelberg, a un centinaio di chilometri da Stoccarda. «Quest'anno a causa della mancanza di tempo — ha raccontato Piero Mossenta — abbiamo portato la macchina con il carrello. Ma nella passata edizione siamo arrivati a Trieste a bordo della «Topolino». A una media di 60 km/h avevamo percorso gli 890 km che separano Trieste da Heidelberg in sole diciassette ore.

Ma la completa indifferenza nei confronti delle lunghe distanze da percorrere ad andature non certo elevate, accomuna tutti gli appassionati della «Topolino». Il timore, poi, che durante il tragitto si verifichino guasti meccanici non li sfiora neppure lontanamente. Sembra quasi che queste piccole utilitarie siano più sicure delle moderne automobili in vendita adesso sul mercato. «Un mio amico — ricorda Pietro Mossenta — che oggi purtroppo non è riuscito a venire da Heidelberg a causa di impegni di lavoro, annualmente va a fare le ferie in "Topolino" e percorre almeno 20.000 chilometri durante la stagione estiva. E di problemi — assicura — non ne ha mai avuti».

Certo, a sentire i commenti dei «topolinisti», sembra che al posto della benzina queste illustri «vecchiette» utilizzino un misterioso elisir di lunga vita. E chissà che prima o poi non ne vengano svelati gli ingredienti...

an. bul.

*Lombardi (nella foto) presidente del sodalizio*

Alle soglie del Duemila, in anni caratterizzati dallo sviluppo tecnologico e scientifico può sembrare strano e incomprensibile il motivo che spinge sempre più persone ad avvicinarsi a sodalizi che hanno per oggetto la Fiat 500, meglio conosciuta come «Topolino». Ci si può chiedere, obiettivamente, perché proprio la «Topolino» e non invece altre vetture d'epoca, splendenti nella loro eleganza e maestosità? La regione sta nel fatto che la «Topolino» rappresentò una rivoluzione in campo motoristico e telaistico senza precedenti. Inoltre questa vettura era economica e quindi accessibile alle tasche di molte persone, divenendo in breve tempo tra gli anni Trenta e Cinquanta il sogno di gran parte degli italiani.

La produzione della «Topolino» aumentò con il passare degli anni, venne indirizzata verso altri Paesi europei. Così la vetturetta italiana in breve tempo iniziò a circolare lungo le strade tedesche, svizzere, francesi, austriache, olandesi e dei Paesi dell'Est. Fin dalla metà degli anni Ottanta un «topolinista» attivo — ma solitario — nella nostra città era Antonio Lombardi. Già allora Lombardi partecipava a varie manifestazioni e raduni di «Topolino» in Italia e all'estero, tentando di raggruppare altri appassionati in un sodalizio tutto triestino. La tenacia di Lombardi venne premiata una sera del settembre '89, quando dieci persone si trovarono in una pizzeria cittadina e posero le basi di quello che di lì a poco sarebbe diventato il club «Amici della Topolino» di Trieste.

La presidenza del club venne affidata all'attivo Antonio Lombardi e i risultati arrivarono in breve tempo e già dalle prime settimane prese corpo l'idea di portare a Trieste una manifestazione a carattere internazionale. Il 5 e 6 maggio del '90 l'idea diventò realtà. E la nostra città ospitò il primo raduno internazionale «Città di Trieste» a cui presero parte ben settantacinque Fiat 500 dei vari modelli «A», «B» e «C». Con il passare del tempo vanno aumentando i soci che aderiscono al Club «Amici della Topolino» e le loro forze si coagulano nella ricerca di pezzi di ricambio, libretti di manutenzione e di tutto il necessario per conservare nel migliore dei modi le proprie automobili.

L'attività del Club si sviluppa rapidamente con la partecipazione a numerosi raduni in Italia e all'estero fino ad arrivare nell'ottobre del '90 ad organizzare la prima «Coppa Topolino» ripresa, addirittura, da Rai 2. «Ma questo successo — ha voluto sottolineare Antonio Lombardi — è stato reso possibile dal fattivo interessamento e dalla sensibilità dimostrata dagli enti pubblici locali e regionali e dalla collaborazione paziente e professionale di tutte le forze dell'ordine». Per adesso, in attesa di altre manifestazioni, non resta che ammirare ancora oggi lungo le arterie cittadine e del Carso le vetture che partecipano al secondo raduno internazionale organizzato dal Club «Amici della Topolino» in collaborazione con il nostro giornale e il «Comitato Trieste 2000».

an. bul.


MAXIRICAMBI S.R.L.
AUTOFORNITURE RICAMBI ELETTRICI E ACCESSORI
VIA S. LAZZARO, 18 TELEFONO 774970

OFFICINA RIPARAZIONI RADIATORI E MARMITTE AUTO
SAPUPPO & BANDINI
Via S. Francesco, 23/A - Tel. (040) 763184

AUTORICAMBI MONCINI
di PUSTIANI BRUNO SILVANO
FIAT RENAULT CHAMPION
PIAZZA LIBERTA', 3 - TEL. 370320

AUTOSCUOLA RE ARTÙ
PATENTI CATEGORIA A-B-C-D-E
CAP (TAXI - A.C.T.)
ISTRUTTORI DI GUIDA
REVISIONI PATENTE
E PERFEZIONAMENTI
AUTOSCUOLA RE ARTÙ snc - 34133 TRIESTE - VIA MARCONI 30
TELEFONO 040/350530

LIQUIDAZIONE!
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI
ROBERTA Pellicceria
PELLE MONTONI
QUELLI DELLA TV!
SCONTI DAL 20% AL 70%
SU PELLE, PELLICCE E MONTONI
ULTIMA SETTIMANA!
TRIESTE, VIA ROSSINI 8

Il Club Amici della Topolino di Trieste
Interauto - Società Alpina delle Giulie - Mobilificio Arte Legno - Pizzeria Campi Elisi - Pizzeria Delfino - Lad Color - Julia Soccorso - Radio Ancona - Costruzioni Laganis - Carpedil Montaggio Ponteggi - Allegrini - Stanhome - Unita Fortior - Cosulich Profumerie - Mobili Zerial
ringrazia
Con il patrocinio del: COMUNE DI TRIESTE ● COMITATO TRIESTE 2000 ● STEFANEL BASKET TRIESTE ● ALPE ADRIA ● AUTOVIE VENETE ● CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE ● LLOYD ADRIATICO ● LA COMBUSTIBILE-SHELL ● MOTEL AGIP-DUINO

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO
STELLA
di FURLAN A. & STELLA N. S.d.f.
34126 TRIESTE
Via Cologna, 4
Tel. (040) 571152
Servizio batterie
ARTICA - FIAMM

CENTRO SERVIZI CARBURATORI
di CLAUDIO STERMIN
V. Torrebianca, 32 TRIESTE Tel. 040/60852

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO - P.V.C.
ALLUMINIO/LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
PREVENTIVI GRATUITI
VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

NUOVO NISSAN VANETTE PRACTIC
DA LIRE 11.515.000 IVA ESCLUSA

| VANETTE BENZINA | Cilindrata | Portata | N. Posti | Prezzo IVA esclusa |
|---|---|---|---|---|
| PRACTIC | 1488 cc. | 820 Kg | 2 | 11.515.000 |
| FURGONE CHIUSO | 1488 cc. | 820 Kg | 2 | 13.652.000 |
| FURGONE VETRATO | 1488 cc. | 825 Kg | 2 | 13.867.000 |
| COMBI 8 | 1488 cc. | 765 Kg | 8 | 15.295.000 |
| COACH | 1488 cc. | 705 Kg | 7 | 16.795.000 |
| VANETTE DIESEL | | | | |
| PRACTIC | 1952 cc. | 810 Kg | 2 | 12.865.000 |
| FURGONE CHIUSO | 1952 cc. | 810 Kg | 2 | 14.965.000 |
| FURG. CHIUSO LUNGO | 1952 cc. | 815 Kg | 2 | 15.518.000 |
| FURG. VETRATO | 1952 cc. | 805 Kg | 2 | 15.196.000 |
| FURG. VETRATO LUNGO | 1952 cc. | 810 Kg | 2 | 15.732.000 |
| COMBI 8 | 1952 cc. | 710 Kg | 8 | 16.762.000 |
| COMBI 8 LUNGO | 1952 cc. | 775 Kg | 8 | 17.242.000 |
| COACH | 1952 cc. | 635 Kg | 7 | 18.392.000 |

Vanette, come ogni Nissan, gode di una garanzia di 3 anni o 100.000 Km su tutto il veicolo

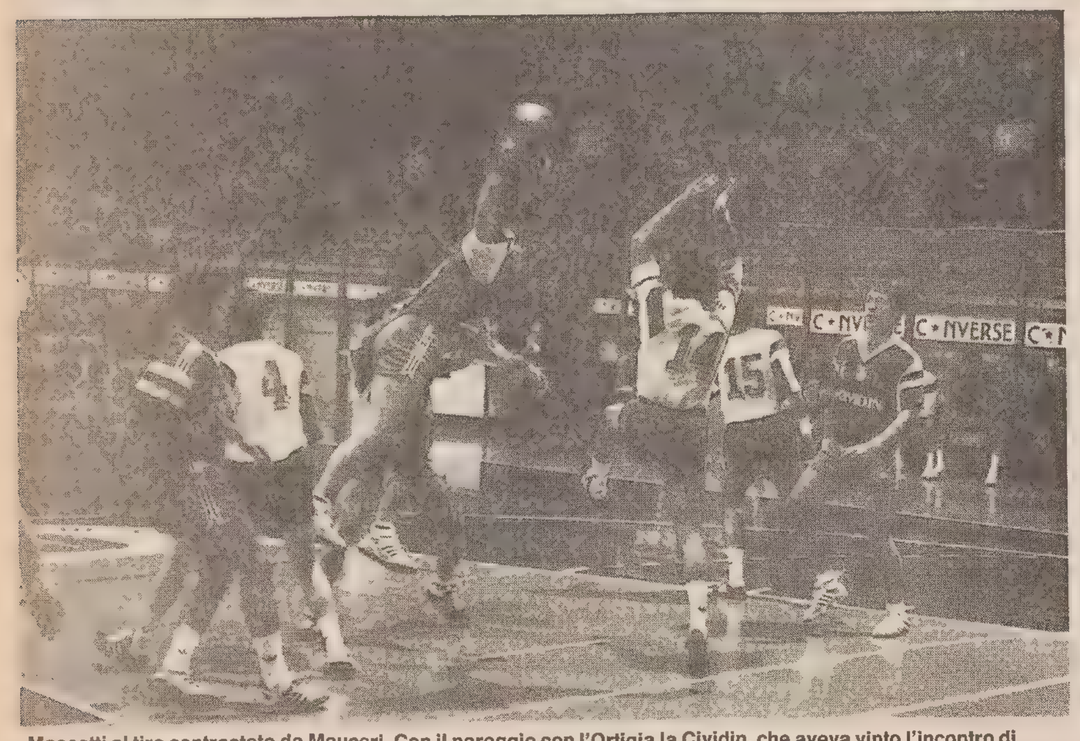
IL TUTTOCITTA'.

Con un prezzo senza confronti nasce il nuovo Nissan Vanette Practic: costa praticamente come un piccolo commerciale ma ha molte capacità in più. In soli 3,98 metri di lunghezza può trasportare fino a 820 Kg: potete caricare e scaricare ciò che volete grazie anche a 4 comodissime porte. Con il Practic, inoltre, girate e rigirate comodamente nel traffico cittadino con un raggio di sterzata dal minimo ingombro: appena 4.5 metri. Prezzo incredibile, caratteristiche incredibili: è Practic, il tuttocittà.

NISSAN
Concessionario Ufficiale
filotecnica giuliana
Via Fabio Severo, 46 - 34127 Trieste - Tel. 040/569121-2
FURGONE
FURGONE LUNGO
COMBI 8 COACH
Nissan Italia S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi - Via Tiberina Km 15,740 - Tel 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA) 132 Concessionari Ufficiali in tutta Italia garantiscono pronta assistenza e ricambi

**PALLAMANO** / TRIESTINI IN FINALE DOPO UNA SOFFERTA PARTITA CON L'ORTIGIA

# Cividin, un pareggio thrilling



Massotti al tiro contrastato da Mauceri. Con il pareggio con l'Ortigia la Cividin, che aveva vinto l'incontro di andata a Siracusa, si è aggiudicata il passaggio alla finale. Incontrerà la Forst Bressanone. (Italfoto)

## 14-14

**CIVIDIN: Marion, Mestriner, Limoncelli 2, P. Sivini, Oveglia 1, Maestrutti, Strbac 6, Schina 2, Massotti 3, L. Sivini, Bozzola. All. Lo Duca.**
**ORTIGIA: Augello, Baresi, Rudilosso 1, Sviridenko 2, Scognamiglio, Miglietta, Fusina 3, Bronzo, Di Giuseppe 1, Bossi, Mauceri 2, Chionchio 5. All. Malic.**
**ARBITRI: Masi e Di Piero di Roma.**

*Siracusani in gol a tempo scaduto. I verdeblù si giocheranno lo scudetto con la Forst Bressanone. Il portiere siciliano para 5 rigori*

La Cividin aproda alla finale per lo scudetto, ma l'ultima parte della navigazione è stata tormentata. I tifosi di fede verdeblù ricorderanno a lungo quegli interminabili dieci minuti successivi al fischio finale degli arbitri, quando entrambe le squadre festeggiavano, i direttori di gara guardavano verso il tavolo dei cronometristi per avere lumi, la tensione cresceva rapidamente e la confusione regnava sovrana.
Per una volta è giusto iniziare la cronaca dalla fine, perché le fasi finale dell'incontro e i minuti successivi valgono da soli un campionato, quanto a emozioni.
La Cividin, dopo avere condotto egregiamente la gara, accusa un calo verso la fine e l'Ortigia è prontissima a cogliere l'occasione per farsi sotto e tentare l'unico risultato per lei utile, la vittoria. Sul 13-14 a favore dei siciliani, Limoncelli coglie il sospirato pareggio nell'entusiasmo generale, ma ci sono ancora dei secondi da giocare: l'Ortigia mette in quei secondi le energie residue, determinate prevalentemente dalla disperazione e ottiene, quando il tabellone elettronico segna 1 secondo ancora da giocare (ricordiamo però che è il cronometro del tavolo quello ufficiale), una punizione in zona d'attacco.
Il pubblico attende con ansia l'esecuzione del tiro, con la convinzione che quello è l'ultimo pericolo per la Cividin; i siciliani invece eseguono un'azione velocissima che porta Rudilosso nella condizione di segnare dall'ala destra.
A quel punto il caos: il pubblico da una parte è convinto che il secondo da giocare sia abbondantemente trascorso prima del tiro del numero 2 dell'Ortigia, gli arbitri vanno verso il tavolo dei cronometristi e tutti i giocatori in campo, in maglia sia bianca sia verdeblù, esultano. Consulto non troppo rapido e finalmente al microfono viene annunciato il risultato finale: 14-14.
Scene di giubilo a quel punto per i tifosi triestini e grande scoramente per i giocatori dell'Ortigia, convinti di avere segnato entro i 3 secondi ancora da giocare in base al cronometro del tavolo di giuria. Irrevocabile comunque e indiscutibile il verdetto, che consegna la Cividin alla finale, perché entrambi i cronometri ufficiali dei giudici del tavolo, sia quello principale sia quello di riserva, sono stati bloccati dopo i 30 minuti regolamentari.
Non è stato insomma il modo agognato di giungere alla finale ma la formazione di Lo Duca, con merito, perviene a questo scontro conclusivo con il Bressanone.
E sicuramente per una volta la fatica dei giocatori in campo è stata pari a quella nervosa dei numeri appassionati in tribuna, in quanto la parte finale dell'incontro e le contestazioni sono state quanto di più deleterio si possa immaginare per la resistenza delle... coronarie.
Onore al merito di questa Cividin, che ha saputo imbrigliare perfettamente nel primo tempo l'Ortigia (il primo gol su azione degli ospiti è stato segnato dopo più di 20 minuti di gioco), conducendo per quasi tutta la gara. Il primo tempo, chiusosi sul 6-4 per i campioni d'Italia, è stato un capolavoro della difesa triestina, nella quale ha giganteggiato Marion; nella ripresa un calo inevitabile ha costretto gli uomini di Lo Duca a soffrire fino alla fine.

**Ugo Salvini**

STUDENTI
## Campionati conclusi

Cala il sipario sugli ottavi campionati studenteschi d'Italia.
Nei m 1000, Dario Giacomello del liceo scientifico di Maniago riesce a soffiare in fotofinish la seconda piazza a Luciano Di Pardo di Isernia (2'32''05), netta la vittoria di Francesco Fracassini di Perugia in 2'30''55. Nei m 1000 femminili il titolo va a Eleonora Berlando di Trento (2'54'36); settima la triestina Lara Zulian del D'Aosta (3'02''73).
Nel lungo femminile Arianna Zivez del Da Vinci di Trieste con 5,44 si colloca al posto d'onore dietro Verena Mitterrutzner di Bressanone.
Nel peso, Claudia Beltramini del Copernico di Udine per un solo centimetro manca l'argento, che va a Mara Torresan di Montebelluna (12,06). Con 12,14, Valeria Lami di Livorno è prima.
C'erano speranze nella marcia dei maschi sui 5 km. Alla partenza quel Diego Cafagna del Volta di Trieste (lo scorso anno terzo a Senigallia). Nello stadio di Montecatini Cafagna parte a ridosso di Sebastiano Catania, proprio di Catania, e di luca Magro di Aosta. A quattro giri dalla conclusione il triestino è colto da una crisi, si accascia ai bordi della pista e si ritira. Catania, che con un ritmo indiavolato aveva accumulato un vantaggio sui due inseguitori di un'ottantina di metri, taglia il traguardo in 22'56''87, seguito dal bergamasco Fabio Duccoli in 23'37''14. Nella femminile di 3 km. Barbara Visnjavec del D'Aosta è decima su 20 concorrenti. Il titolo va a Barbara Forte di Ravenna in 15'21''65.
Il medagliere subisce un avvicendamento al vertice: l'Emilia-Romagna, con 12 ori, 4 argenti, 10 bronzi, scavalca il Veneto che ne ha 11, 13, 11, terza la Lombardia con rispettivamente 9, 6, 5; quarto il F.V.G. con 8, 6, 5.

**Ettore Segnan**

**PALLANUOTO** / A2

# Impatta la Triestina alla Bianchi

Con la Lazio una brutta gara, combattuta allo spasimo dall'inizio alla fine

## 9-9

**TRIESTINA: Negro, Brazzatti 2, U. Giustolisi, Pecorella 2, Coppola, Ingannamorte, Lazarevic 3, Tommasi, Pino, Asic 1, Poboni, L. Giustolisi, Calvani. All. Tedeschi.**
**LAZIO: Bove, Ciafardini, Piccinini, Peterson, Mancini, Rossi, Chase 4, Loreto, Marziali 1, Mazzanti 2, Vittorioso 2, Massucci, Parretti, Taruffo.**
**ARBITRI: De Cuia di Milano e De Meo di Cagliari.**

La Triestina non sa più vincere. Ancora una volta la formazione di Tedeschi ha dovuto rinviare l'appuntamento con i due punti e le cause vanno cercate sia nella direzione di gara (da un po' di tempo i fischietti non sono più amici dei rossoalabardati), sia nella condotta di gara di questa squadra che deve fare autocritica.
La partita, iniziata sotto una cattiva stella, ha visto subito una Lazio padrona della situazione, in grado di chiudere sul 3-1 a proprio favore la prima frazione, caratterizzata da qualche errore di troppo dei triestini.
Ma il demerito maggiore, a nostro avviso, la Triestina l'ha avuto nel secondo tempo, quando non ha saputo tradurre in un maggiore vantaggio un momento favorevole. Il parziale di 5-2 con il quale Lazarevic e compagni hanno chiuso i secondi 9 minuti della partita, sarebbe potuto essere ben più netto se troppi errori nei passaggi in fase offensiva e qualche svarione in difesa fossero stati evitati.
Il terzo tempo comunque si è iniziato con la Triestina in vantaggio (6-5) è stato inferiore ai precedenti, perché le squadre hanno speso molto nella fase iniziale dell'incontro. 1-1 l'esito della terza frazione con la Triestina perciò ancora con la possibilità di fare sua la gara.
Invece nell'ultima frazione, la peggiore anche per gli arbitri, che hanno innervosito non poco il pubblico, doccia fredda per gli entusiasmi rossoalabardati. Con Tedeschi spedito in tribuna dai direttori di gara, la Triestina non ha saputo condurre in porto una vittoria che pure si profilava (al momento dell'espulsione del tecnico jugoslavo il punteggio era di 9-7 per i padroni di cara) e un rigore trasformato dall'americano Chase (il migliore realizzatore della gara con 4 gol all'attivo) e una rete di Mazzanti hanno dato alla Lazio il lasciapassare per abbandonare la Bianchi con un risultato positivo.

**u. s.**

**PALLANUOTO** / SERIE B
## Fanfulla senza problemi sulla Panauto Equipe

## 5-9

**PANAUTO: Cannizzo, Tiberini, Stella 2, Bortoli, Marini, Di Martino, Piemonti, Maizan, Cataruzzi, Plazonic 2, Malusa, Carli, Rautnik. All.: Loncarevic.**
**FANFULLA: Crapiz, Valente, Gorla, Braghieri, Moscuzza 2, Vojnovic 2, Miscioscia 1, Bolzonetti, Mazzocchi, Labò, Cassia 3. All. Mustir.**
**ARBITRI: Palazzo di Genova e Carnabucci di Imperia.**

La Panauto Equipe, tornata finalmente al completo, non ha saputo offrire adeguata risposta alle attese che si erano create dopo le recenti sconfitte, e si è dovuta inchinare al cospetto del Fanfulla, protagonista della gara. Solo nel primo tempo i padroni di casa hanno rivaleggiato alla pari con gli ospiti, chiudendo il parziale sul 2-2. La seconda frazione è stata invece micidiale per i ragazzi di Loncarevic: lo 0-3 dei secondi 7 minuti di gioco ha messo k.o. la Panauto, che non si è più rialzata dal tappeto.

**u. s.**

**NUOTO** / TROFEO DELLE SPERANZE

# Bracciate benefiche

Il ricavato a favore della ricerca sul cancro

*Gare oggi alla Bianchi di mattina e nel pomeriggio*

Il «Trofeo delle Speranze - Alpe Adria» è arrivato alla sua decima edizione. Oggi, la piscina «Bianchi» di Trieste ospita il più importante incontro a squadre che si tenga nella nostra regione con atleti provenienti dall'Austria, dall'Ungheria, dalla Jugoslavia e naturalmente dall'Italia. La manifestazione si svolge in due fasi, la prima con inizio alle 10, e la seconda, alla cui conclusione si terranno le premiazioni, alle 16.
L'importanza di queste gare è sottolineata dal patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia e del Comune di Trieste, e alla «Bianchi» c'è oggi l'occasione di vedere schierate alcune squadre di livello inernazionale come il z*Salzburger Turnverein di Salisburgo, il Primorije di Fiume, una delle squadre leader in Jugoslavia, lo Sturla di Genova, l'Honved di Budapest, il Gorizia Nuoto e la Triestina. Sarà invece assente il Gymnasium di Pordenone che ha ritirato la sua adesione perché non è riuscito a convocare per tempo i suoi cinque neo atleti magiari che normalmente si allenano in Ungheria. Non mancheranno, comunque, degli scontri agonistici di alto livello.
Il «Trofeo delle speranze» però — è il dato va sottolineato — è stato organizzato in collaborazine con l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, cui andrà il ricavato della manifestazione. «L'Airc è una libera associazione — ha ricordato la marchesa Etta Carignani, a nome del comitato regionale Airc — che ha il compito di sostenere la ricerca per evitare che valenti ricercatori debbano interrompere o limitare la propria attività». L'Airs ha più di 800 mila soci e ha messo a disposizione della ricerca più di 30 miliardi: un dato importante e significativo che apre nuove speranze specie dopo l'annuncio di questi giorni, dato dal premio Nobel Dulbecco, sugli importanti passi in avanti fatti per battere il cancro.

**f. d. c.**

**IPPICA** / I 4 ANNI SUL DOPPIO CHILOMETRO

# Questione tra femmine

Malachite e Medea favorite rispetto a Mattioli e Matt Dillon

**TROTTO** / IL PROGRAMMA
## Un interessante handicap all'inizio del convegno

**Ore 15 - 1. Premio Venezia:** (7.000.000, 3.080.000, 1.680.000, 840.000) m 2080: 1. Nuccio (De Rosa); 2. Neutralità (Di Fronzo); 3. Nice Ami ** (Leoni P.); 4. Nabila Om (Guzzinati L.); m 2100: 5. Ney Berry (Corelli).
**Ore 15.25 - 2. Premio Veneto:** (7.500.000, 3.300.000, 1.800.000, 900.000) m 2060: 1. Mattioli Ok (Schipani); 2. Malachite Or (Guzzinati L.); 3. Medea Bi (Parenti E.); 4. Matt Dillon (Corelli).
**Ore 15.50 - 3. Premio Vicenza, cat. «F» Gentlem. Propr.:** (2.750.000, 1.210.000, 660.000, 330.000) m 1660: 1. Flim (Bastianello M.); 2. Luce D'Arc ** (Pegoraro L.); 3. Ireneo Jet (Tomini); 4. Golden Mir (Cepak); 5. Fusio (Sarzetto GM.); 6. Gasquet (Edera D.); 7. Friulano (Steffé); 8. Iman Dechiari (Gamboz A.); 9. Gil Del Mare (Morselli A.); 10. Esox (De Luca M.).
**Ore 16.15 - 4. Premio Rovigo, cat. «G» ris. Tp.:** (2.500.000, 1.100.000, 600.000, 300.000) m 1660: 1. Laurino RI (Esposito P. sr.); 2. Isherman (Schipani); 3. Lefteri Pro (Pouch); 4. Inwood Or (Talé); 5. Educato Fa (Mazzuchini); 6. Ibalu Mo (Carsoni F.); 7. Egizio (Libardo); 8. Edelspeed (Manno L.); 9. Gallipolis (Zeugna); 10. Lunch (Andrian); 11. Iary ** (Stebel). Rapp: Lefteri Pro/Iary.
**Ore 16.40 - 5. Premio Verona:** (3.250.000, 1.430.000, 780.000, 390.000) m 1660: 1. Narva Om ** (Guzzinati L.); 2. Nevio Scala (Mazzuchini); 3. Nabisco As (Prioglio); 4. Nabana (Rosini G.); 5. Nigluk (Rossi C.); 6. Nicolette DI (Parenti E.); 7. Nyrs As (Leoni P.); 8. Nina RI (Schipani).
**Ore 17.05 - 6. Premio Padova, cat. «D»:** (4.500.000, 1.980.000, 1.080.000, 540.000) m 2060: 1. Gigino Ric ** (Schipani); 2. Limperial (Celegato A.); 3. Iviasco (Carsoni); 4. Gialy (de Zuccoli); 5. Epsom Ac (Pouch); 6. Luez (Guzzinati L.).
**Ore 17.30 - 7. Premio Belluno, Reclamare:** (2.400.000, 1.056.000, 576.000, 288.000) m 1660: 1. Medly Dei Fab ** (Leoni P.); Maryana ** (Rossi C.); 3. Minou Sir (Guzzinati L.); 4. Marinè ** (Manno L.); 5. Molear (Esposito P. sr.); 6. Mysun Np (Zeugna); 7. Magic Speed (Andrian); 8. Mixer Bi (Celegato); 9. Miuton ** (Serbo); 10. Mark Db (Belladonna M.); 11. Mimma Green (Rosini G.). **A reclamare per 14.400.000.**
**Ore 17.55 - 8. Premio Treviso, Reclamare:** (2.400.000, 1.056.000, 576.000, 288.000) m 1660: 1. Gitram Mo ** (Libardo); 2. Frigos (Destro Be.); 3. Darko (Lotta M.); 4. Lak Dechiari (Mazzuchini); 5. Effe Effe (D'Angelo D.); 6. Lorengai (Manno L.); 7. Lizacam (Andrian); 8. Feliz (Talé); 9. Isemburg Om (Zeugna); 10. Iabighella (Schipani).
**Rapp.: Frigos/Lizcam/Iabighella.** A reclamare per 14.400.000 i 5 anni; detrazione del 10% a ogni anno d'età.
**Corse Tris Montebello: 3.a-4.a-5.a-6.a-7.a-8.a.**
**Duplice accoppiata: 4.a e 7.a corsa.**
**** Cavalli sottoposti al calmante.**

Servizio di
**Mario Germani**

Le due prove di maggior contenuto... pecuniario le troviamo subito all'inizio. Collocato quale seconda corsa, il Premio Veneto avrà al via un quartetto di rappresentanti della generazione 1987 impegnati sulla distanza del doppio chilometro allungato. Medea Bi e Mattioli Ok sono reduci dal miglio vinto domenica scorsa da Morgante Red proprio davanti a Medea Bi; ora, la femmina sembra aver via libera per andare a segno, però troverà sul suo cammino l'altra giumenta Malachite Or che, assieme a Matt Dillon, in sulky al quale si rivedrà Corelli, completa lo schieramento.
All'inizio (ore 15) in pista i 3 anni, anch'essi alle prese sulla distanza del doppio chilometro. Qui Lamberto Guzzinati sarà alle redini di Nabila Om, una mangelliana dalla magna carta, erede com'è di Top Hanover e Colta. Vincitrice a Tor di Valle, ma poi ritirate all'Arcoveggio, Nabila Om sulla distanza è tutta da scoprire, avendo quale migliore riferimento un 1.21.1 che non dice molto, ma è lo stesso limite detenuto dal suo diretto rivale Ney Berry che però dovrà renderle venti metri.
Ney Berry è reduce dal nulla di fatto nel classico «Giovanardi», in precedenza però aveva offerto parecchi saggi della sua tenacia e del suo temperamento combattivo. Non sarà facile per il portacolori della «Ondina» recuperare un nastro a Nabila Om, ma il suo tentativo è da seguire con attenzione.
Da seguire sarà anche il debutto di Nuccio (Lass Quick e Nequilea), molto piaciuto nelle prove di qualifica in 1.20.4. Partenza con i nastri e distanza possono rappresentare un doppio punto interrogativo, ma il fatto è che in scuderia a Nuccio ci credono, e questo vuol dire molto. Difficile nell'occasione il compito per Neutralità e Nice Ami che completano il campo.
Per gli anziani un Categoria D, anche questo, sui due giri e mezzo di pista. Il cavallo di battaglia di Lamberto nell'occasione si chiama Luez. Tre vittorie nella stagione di Lamberto nell'occasione si chiama Luez. Tre vittorie nella stagione per il figlio di Zebù ed Ediaz che all'ultima uscita è finito secondo dietro a Infuso d'Erbe a Torino trottando in 1.18.6. Ad affrontare Luez, oltre al patavino Limperial, un manipolo di locali capitanato da Gialy.
Un miglio per «gentlemen», che guideranno cavalli di proprietà, vede Gasquet in grado di centrare il primo successo sulla pista, cosa che Esox, Friulano, Fusio e Golden Mir cercheranno di impedire, mentre nella riserva Totip si rivede Iary, in grado senz'altro di bissare la vittoria ottenuta al suo primo tentativo a Montebello.
Non sarà facile il compito per Narva Om (ancora Lamberto Guzzinati) nel miglio per i 3 anni. Nicolette As, Nabana e Nyrs As non partono infatti battuti, come non sarà facile per il veloce Minou Sir spuntarla, nella «reclamare» per 4 anni, nei confronti di Mariné, Medly dei Fab, Maryana e Mysun Np.
In chiusura una «reclame» per anziani nella quale Frigos, Gitram Mo e Darko, forti delle migliori sistemazioni in partenza, dovrebbero recitare la parte dei protagonisti.
I nostri favoriti; **Premio Venezia:** Nabila Om, Ney Berry, Nuccio; **Premio Veneto:** Malachite Or, Medea Bi; **Premio Vicenza:** Gasquet, Esox, Friulano; **Premio Rovigo:** Iary, Isherman, Gallipoliss; **Premio Verona:** Narva Om, Nicolette DI, Nabana; **Premio Padova:** Luez, Gialy, Iviasco; **Premio Belluno:** Mariné, Minou Sir, Medly dei Fab; **Premio Treviso:** Frigos, Gitram Mo, Darko.

**CALCIO** / CALA IL SIPARIO SUI CAMPIONATI DILETTANTI

# Momenti di felicità o di tristezza

Ben poche società possono sperare di cambiare il loro destino nell'ultima giornata

CALCIO
## Così in campo oggi le squadre triestine

**PROMOZIONE**

| | |
|---|---|
| Cussignacco - S. Sergio | (*Cussignacco*, ore 16) |

**PRIMA CATEGORIA**

| | |
|---|---|
| Portuale - Sanvitese | (*Ervatti*, ore 16) |
| S. Luigi - Juniors | (*via Felluga*, ore 16) |
| Cividalese - S. Marco Sistiana | (*Cividale*, ore 16) |
| Costalunga - Cordenonese | (*S. Sergio*, ore 16) |
| Tamai - Fortitudo | (*Tamai di Brugnera*, ore 16) |
| Ponziana - Pro Fiumicello | (*via Fiumicello*, ore 16) |

**SECONDA CATEGORIA**

| | |
|---|---|
| Edile Adriatica - Talmassons | (*v.le Sanzio*, ore 16) |
| Latisana - Olimpia | (*Latisana*, ore 16) |
| Castionese - Zaule Rabuiese | (*Castions*, ore 16) |
| S. Nazario - S.C. Santamaria | (*Prosecco*, ore 16) |
| Muggesana - Malisana | (*Muggia*, ore 16) |
| Pieris - Campanelle | (*Pieris*, ore 16) |
| Domio - Isonzo Turriaco | (*Domio*, ore 16) |
| Capriva - Zarja | (*Capriva*, ore 16) |
| Mossa - Vesna | (*Mossa*, ore 16) |
| Moraro - Primorje | (*Moraro*, ore 16) |
| Gaja - Piedimonte | (*Padriciano*, ore 16) |

**TERZA CATEGORIA**
(girone H ultima giornata)

| | |
|---|---|
| Kras Kolmpex - Vermegliano | (*Rupingrande*, ore 16) |
| S. Anna Valmaura - Cus Ts | (*Vill. del Pescatore*, ore 16) |
| Azz. - Jr. Aurisina | (*Gorizia, Straccis*, ore 16) |

(girone I 14.a giornata)

| | |
|---|---|
| Fincantieri - S. Vito | (*Domio*, ore 18) |
| Chiarbola - Breg | (*Villaggio del Fanciullo*, ore 16) |
| Exner - Giarizzole | (*S. Luigi*, ore 18) |
| C.G.S. - Primorec | (*Opicina, via Alpini*, ore 16) |
| Roianese - Opicina | (*Villaggio del Pescatore*, ore 18) |
| Don Bosco - Montebello | (*Campanelle*, ore 16) |
| Union - S. Andrea | (*v.le Sanzio*, ore 18) |
| riposa: Stock. | |

**PROVINCIALE ALLIEVI**

| | |
|---|---|
| Portuale - Fortitudo | (*Ervatti*, ore 10) |
| S. Andrea - Domio | (*Vill. Fanciullo*, ore 9) |
| S. Luigi V.B. - Don Bosco | (*S. Luigi*, ore 9) |
| C.G.S. - Costalunga | (*via Alpini*, ore 10.30) |
| Olimpia - Zaule Rab. | (*via Flavia*, ore 9) |
| Primorje - Chiarbola | (*Prosecco*, ore 10.30) |
| Zarja - Campanelle | (*Basovizza*, ore 10) |
| Breg - Opicina | (*S. Dorligo*, ore 10.30) |

Cala il sipario sui campionati dilettantistici di Promozione, Prima e Seconda categoria. Con l'ultima giornata in programma oggi si chiude la prima fase di una strutturazione voluta dalla Lega, che nell'arco di un paio di stagioni cambierà sensibilmente l'assetto dei vari tornei.
Tornando alla stagione che si chiude oggi, sono ormai completi i quadri riguardanti le promozioni e le retrocessioni: pochissime le società che in questa ultima giornata possono cambiare il loro destino.
**In Promozione,** dopo la già celebrata vittoria del meritevole Palmanova, resta solamente da vedere chi tra Pordenone e Pasianese dovrà rinunciare al prossimo campionato di Promozione, cui ha avuto diritto il S. Sergio, e retrocedere in Prima Categoria. Indiziati al salto in giù sembrano essere i pordenonesi, che per contrastare la sorte avversa dovranno battere i «cugini» del Maniago e sperare in un passo falso della Pasianese impegnata in casa con la Cormonese.
Trasferta senza problemi invece per i triestini di Edy Pribac, che a Cussignacco possono disputare un incontro tranquillo cercando magari il congedo con un piccolo acuto. Due gli stimoli per i giallorossi: vendicare la bruciante sconfitta dell'andata per 1-0 subita a borgo S. Sergio e salutare nel migliore dei modi il loro tecnico Pribac che lascia dopo cinque anni di appassionanti battaglie.
**In Prima Categoria,** promosse Gemonese e Tamai, entrambe con merito essendosi dimostrate di una spanna superiori alle pur agguerrite concorrenti, retrocedono S. Marco Sistiana, Cividalese, Lauzacco e un'altra compagine tra Trivignano, Fiumicello e Percoto. Al Ponziana, invischiato anch'esso nella parte bassa della graduatoria, c'è l'obbligo di non perdere lo scontro diretto in programma in via Flavia proprio con la Pro Fiumicello.
Per le altre triestine nella passerella finale il Costalunga si congederà dai suoi tifosi ospitando la Cordenonese, il S. Luigi, che ancora teoricamente potrebbe coronare il suo splendido campionato con un eclatante secondo posto, ospiterà lo Juniors di Casarsa. Infine il sorprendente Portuale, che all'Ervatti con la terza forza del campionato, la Sanvitese, avrà modo di accomiatarsi dai propri sostenitori con un incontro che si annuncia vibrante.
La delusione, se si può chiamare così il rammarico di non aver potuto lottare per le primissime piazze, è stata mitigata dai brillantissimi successi in Coppa Regione dove la truppa di Fonda non ha conosciuto rivali arrivando brillantemente in finale.
Chiudono lontano da casa la Fortitudo, che va a rendere gli onori alla capolista Tamai, e il S. Marco Sistiana che potrebbe chiudere alla grande la sua stagione sfortunata in casa del «fanalino» Cividalese.
**Seconda Categoria.** Parecchi giochi sono ancora aperti nei tre gironi dove militano le compagini giuliane. Se le tre reginette possono permettersi la passerella finale (Pozzuolo, Gonars e Zarja aspettano solamente gli spareggi che porteranno in Promozione) è vivissima la lotta per rientrare tra le prime sette, posizione valida per l'automatica promozione in Prima. Anche le ottave classificate (ben cinque sui sei gironi complessivi) potranno aspirare al salto attraverso degli spareggi.
Edile Adriatica e Vesna vivono oggi i loro due ultimi appuntamenti chiave: i «costruttori» del bravo Vatta se la devono vedere in viale Sanzio con l'ultima in classifica Talmassons, con l'obbligo di vincere per evitare classifiche avulse a spareggi con le altre pretendenti.
Analogo discorso per il Vesna di Sadar. L'undici di S. Croce si vede anch'esso costretto a far punti: anche un pari potrebbe bastare sul difficile campo del Mossa, che dovrà giocare alla morte per poter riacciuffare proprio sul filo di lana i triestini e contendere loro la settima piazza con lo spareggio.
Per le altre formazioni provinciali l'ultima esibizione stagionale non riserva grosse emozioni: nessun derby in programma per riaccendere le rivalità di campanile. Il S. Nazario ospita il Santamaria, la Muggesana riceve la Malisana, il Domio se la vedrà con l'Isonzo Turriaco, e il Gaja accoglierà il Piedimonte: per queste formazioni c'è la passerella finale davanti al proprio pubblico, che nel caso di quello verdearancio potrà tributare un caloroso applauso a ispiro e ai suoi atleti per quanto di buono svolto in questa positiva ma anche sfortunata stagione.
In trasferta le altre: lo Zaule a Castions, l'Olimpia a Latisana, il Campanelle a Pieris, lo Zarja a Capriva e il Primorje a Moraro.

**Claudio Del Bianco**

BASKET / FINALE SCUDETTO

# Philips, miglior «sintonia»

## I milanesi escono nella ripresa e vincono il primo round con la Phonola

La «tenaglia» di Shackleford e Frank su Bargna nel match di ieri al Forum.

**99-90**

**PHILIPS: Bargna 2, Aldi, Pittis 14, Ambrassa 5, Vincent 23, Mc Queen 12, Riva 25, Montecchi 18. N.e.: Blasi e Alberti. PHONOLA: Gentile 25, Esposito 23, Dell' Agnello 18, Frank 15, Donadoni, Shackleford 9. N.e.: Longobardi, Fazzi, Rizzo, Fusaro. ARBITRI: Zanon di Venezia e Tullio di Fermo. NOTE: tiri liberi Philips 21 su 30; Phonola 13 su 21. Nessun uscito per cinque falli. Tiri da tre punti: Philips 10/23 (Pittis 1/4, Ambrassa 1/2, Vincent 2/6, Riva 2/5, Montecchi 4/6); Phonola: 9/23 (Gentile 5/10, Esposito 4/11, Donadoni 0/2). Spettatori: 10.500 per un incasso record di 261 milioni e 800 mila lire.**

Il primo round-scudetto è della philips: 99-90 ad una phonola che ha «tenuto» per due terzi di gara salvo poi afflosciarsi sotto la spinta di uno straordinario Piero Montecchi, protagonista di un secondo tempo da mettere in cornice, un secondo tempo che non può essere sfuggito al c.T. Sandro gamba, osservatore attentissimo di questa finale che mette in campo almeno sei uomini di interesse per la sua nazionale.
Montecchi ha lanciato lo sprint che ha portato Milano sulla linea del traguardo a braccia levate, dopo una partita giocata per lunghi tratti «in apnea».
Pur nel momento in cui pareva senz' anima, pur vivendo su fiammate improvvise, pur con riccardo pittis che cercava di rendere difficili le cose già abbastanza complicate dalla puntuale marcatura di sandro dell' agnello, milano è riuscita a non andare mai sotto i 6 punti di ritardo (34-28 al 16'). Così, quando Vincent ha dato segni di risveglio non appena ha potuto sfruttare un allentamento difensivo di Frank, giunto al terzo fallo, la philips ha capito di avere ancora tutte le sue carte da giocare.
E, dopo l' intervallo (al quale è andata con un punto di vantaggio, 45-44), le ha giocate. Antonello Riva è apparso trasformato, ha reso durissima la vita ad esposito, stroncandone le energie fisiche e mentali proprio mentre montecchi e gentile assumevano il ruolo di «poli» delle rispettive squadre. Sono stati loro i trascinatori, anche se alla fine il nando casertano, condizionato anche dai falli, ha dovuto soccombere.
Montecchi, oltre ad una ottima regia e ad una prova difensiva tutto sommato buona, è stato devastante al tiro mettendo a segno quattro «bombe» consecutive, le prime due proprio quando il pallone «scottava» per il momento di prolungata assenza di jay vincent.
La phonola, che con un «missile» di Gentile si era ancora affacciata avanti 76-75 al 12', si è vista scivolare la partita dalle mani e non ha più saputo riprenderla.
La fatica ha cominciato a farsi sentire sulla squadra di Marcelletti, il tiro da fuori è diventato un' arma più improbabile e «shack», sotto canestro, continuava la sua prestazione modestissima lasciando a mc queen il ruolo di «signore degli anelli» (18 rimbalzi, 12 punti con 5/6 al tiro e tanti estimatori per il prossimo anno, a cominciare dal canturino Frates, se davvero a Milano arriverà Dawkins) e Caserta senza alternative.

SERIE C

**Latte Carso in salvo**

**93-83**

LATTE CARSO: Cerne 20, Zuballi n.e., Tonut 11, Trivellin n.e., Laudano 19, Bertotti 7, Trampus, Menardi 23, Briganti 2, Bussani 11. All.: Zerial.
SAN DONA': Petrucci 7, Cella 18, Corradini 2, Costantini 12, Falconer 11, Maltecca 6, Tommasini 13, Scocco 7, Zorzetto 2, Tubia 5. All.: Burlotto.
ARBITRI: Zigni di Gorizia e Bressan di Gorizia.

TRIESTE — Il Latte Carso è salvo.

**Massimiliano Gostoli**

TACCUINO

PALLAVOLO

# Semifinali di play-off

Sisley Treviso-Messaggero Ravenna e Maxicono Parma-Mediolanum Milano sono le «gare quattro» delle semifinali scudetto di pallavolo, in programma oggi alle 18. Ravenna e Parma conducono 2-1 su Treviso e Milano e vorrebbero chiudere il conto in quattro partite.

**DONNE.** La Teodora Ravenna ha battuto l'Imet Perugia (8-15, 15-8, 15-7, 15-13) nel terzo dei cinque incontri dei play-off scudetto della pallavolo femminile. Con la vittoria di ieri, la Teodora conduce 2-1 e ha la possibilità di conquistare il suo undicesimo scudetto nel quarto incontro che si giocherà mercoledì.

**MONDIALE.** Risultati della terza giornata del mondiale femminile per società di pallavolo: Sadia San Paolo (Bra) batte Occhi VerdiModena (Ita) 3-0 (15-3, 15-5, 15--9); Hitachi (Gia) batte Posta Club (Ken) 3 a 0 (15-8, 15-3, 15-2); Mladost Zagabria (Jug) batte Chrysler (Usa) 3-0 (15-7, 15-6, 15-4). Colgate Pao de Azucar (Bra) batte Yoghi Ancona (Ita) 3 a 0 (15-10, 15-5, 15-7). In semifinale il San Paolo incontrerà le jugoslave del Mladost, mentre il Pao de Azucar affronterà le italiane della Occhi Verdi di Modena.

**CICLISMO.** Terzo successo personale di Jean Paul Van Poppel nella Vuelta. Il corridore olandese si è aggiudicato in volata la 13.a tappa, la Benasque-Saragozza di 219 chilometri, in 5.17.37. Van Poppel ha preceduto il connazionale John Talen e il tedesco Uwe Raab, suoi compagni di squadra (tutti e tre fanno parte della Pdm). Guido Bontempi, primo degli italiani, si è classificato 13.o. In classifica generale comanda sempre lo spagnolo Melchor Mauri.

**ROMANDIA.** Lo svizzero Serge Demierre ha vinto la prima frazione della quarta tappa del giro ciclistico della Svizzera romanda, Friburgo Brugg-Bienne di km 76. L'elvetico Tony Rominger ha conservato il primato in classifica generale.

**DUNKERQUE.** L'olandese Frans Maassen ha vinto la sesta tappa della quattro giorni di Dunkerque, frazione a cronometro individuale su km 6,800. L'altro francese Laurent Jalabert ha riconquistato il primato in classifica generale scalzando il belga Johan Museeuw.

**CAMEL TROPHY.** L'Italia è undicesima dopo le prime tre prove speciali con le quali ha preso l'avvio il Camel Trophy 1991, quest'anno in programma lungo un percorso che da Dar-Es-Saalam (Tanzania) porterà gli equipaggi delle diciassette nazioni concorrenti a Bujumbura (Burundi) il 26 maggio.

**PUGILATO.** Il minimosca Luigi Castiglione, battendo nettamente Paul Weir, si è assicurato agli europei dilettanti di pugilato la finale che si disputerà oggi. L'azzurro avrà come avversario il pluititolato bulgaro Mustafov.

**MONDIALI.** Una sorpresa e una conferma hanno caratterizzato i due campionati mondiali di pugilato, versione Ibf, svoltisi la scorsa notte sul ring di Davenport, nello stato dello Iowa (Usa). James Toney, semisconosciuto medio statunitense, ha sovvertito tutti i pronostici battendo l'idolo locale Michael Nuun, detentore del titolo mondiale della categoria, per arresto del combattimento a 2'14'' dell'undicesima e penultima ripresa. Lo statunitense Michael Carbajal, ha conservato la corona mondiale dei minimosca battendo l'argentino Hector Patri ai punti con verdetto unanime.

**EQUITAZIONE.** Il trentasettenne milanese Filippo Moyersoen si è aggiudicato sui terreni del Circolo ippico Ala Birdi di Arborea (Oristano) il secondo gran premio Italia 1991 di salto ostacoli, prova di selezione per finale del campionato italiano assoluto della specialità.

AMBURGO

**Finalisti a sorpresa**

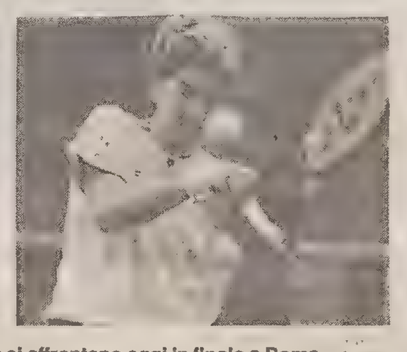
AMBURGO — Finale a sorpresa ad Amburgo. Nell'incontro di semifinale disputato ieri agli open tedeschi il cecoslovacco Koral Novacek, testa di serie numero 13, ha battuto il tedesco Michael Stich per 6-3, 2-6, 7-6 (7-5). L'altro finalista è lo svedese Magnus Gustafsson, che ha avuto la meglio al tie-break sullo jugoslavo Goran Prpic con il punteggio di 6-2, 1-6, 7-6.
A Roma in attesa del sorteggio del tabellone principale che si svolgerà oggi alle 12, si sono disputati ieri gli incontri del primo turno delle qualificazioni maschili. Questi i principali risultati: Colombo (Ita) b. Alami (Mar) 4-6, 6-4, 6-3; Mancini (Arg) b. Theine (Ger) 6-4, 6-0; Bergh (sve) b. Rossetti (Ita) 6-3, 6-2; Utgren (Sve) b. Bertolini (Ita) 6-3, 6-4; Nemecek (Cec) b. Deminicis (Ita) 6-3, 1-6, 6-4; Lavalle (Mex) b. Moine (Ita) 6-3, 6-3; Miniussi (Arg) b. Narducci (Ita) 6-4, 6-1; Cocchi (Ita) b. Wohrmann (Ger) 6-3, 6-3; Kaplan (Saf) b. Mordegan (Ita) 6-2, 2-6, 6-4; Pennisi (Ita) b. Cannon (Usa) 6-1, 6-4.

TENNIS / GLI INTERNAZIONALI D'ITALIA

# Seles-Sabatini sul set romano

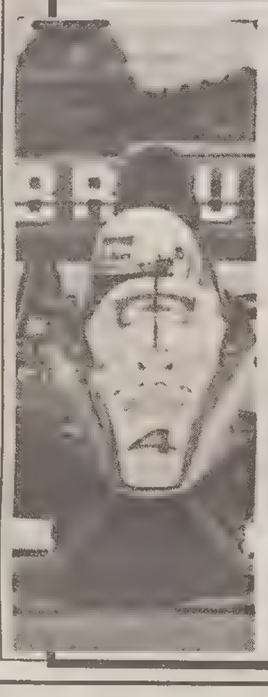
## Le due finaliste hanno rispettato fino in fondo il proprio ruolo di teste di serie

ROMA — Alla finale del singolare femminile dei 48.Mi campionati internazionali d' italia di tennis arrivano due tenniste che per tale finale hanno fatto l' abbonamento, come i comuni mortali per il palco alla scala. Ci arrivano Gabriela Sabatini e Monica Seles, rispettivamente testa di serie n. 2 ed 1 del torneo , n. 3 ed 1 mondiali. Ci arrivano, passeggiando la prima (6-1 6-0 alla martinez), faticando la seconda (7-5 2-6 6-4 alla Fernandez).
La Sabatini disputerà la quarta finale degli ultimi cinque anni (perse nel 1987 con la Graf, vinse nell' 88 e nell' 89 con Kelesi e Sanchez), la Seles giocherà la seconda finale consecutiva, essendosi aggiudicato il torneo l' anno scorso con un caustico, irriverente 6-1 6-1 alla regina madre, Martina Navratilova.
Oggi (primo servizio alle 14.30) Sabatini e Seles si affronteranno per la quinta volta: Sabatini, 21 anni, vinse nell' 88, quando Seles, 17 anni, vestiva alla marinara; Seles si è rifatta nell' 89, nel 90 (in 5 set sulla moquette del Madison per i Masters) e quest' anno a Key Biscayne. Ma la favorita è l' argentina, che oggi ha atterrato in 53' Conchita Martinez, infilando 10 giochi consecutivi (6-1 6-0).
In tutto il torneo, in 4 incontri, contro Coetzer-Tauziat-Capriati-Martinez, Sabatini ha perso appena otto giochi. Ma bisogna pure ricordare che, prima di oggi, Seles ne aveva persi soltanto nove (con Provis-Piccolini-Meskhi).
Mary Joe Fernandez potrebbe essere il Mecir delle donne, una gattona. Ha, come il cecoslovacco, il passo dinoccolato, felpato, il tocco morbido. La opponente meno desiderabile per quel fabbro biondo della monica Seles. La diciassettenne di Novi Sad urla e picchia, urla e picchia, ma trova un muro di gomma e non l' incudine che vorrebbe per seguitare a urlare e e picchiare, sempre di più, sempre più forte, fino a spazzare via la gattona. La ventenne dominicana si giova dell' aiuto del vento, intervenuto ad allontanare il temporale che ha fatto ritardare di un paio d' ore l' inizio del gioco: la sua palla, meglio toccata, più piazzata, rimane bene dentro il campo, mentre quella della Seles - per tutte le suddette ragioni - un pò frenata, epperciò snaturata, finisce più del solito nella rete.
Fernandez va, come a Melbourne negli ultimi Australian open, vicino alla vittoria. Non arriva ad avere una palla per il match, come allora, ma spreca banalmente la possibilità di pareggiare 5-5 nel terzo e decisivo set, concedendo al contrario, un imperdonabile ultimo break e con esso la vittoria all' avversaria. Forse a quel punto fa breccia tutto il lavoro ai fianchi che Seles gli ha somministrato per un paio d' ore, facendola correre da una parte all' altra del campo, spesso buttandola fuori.



Gabriela Sabatini (a sin.) e Monica Seles si affrontano oggi in finale a Roma.

## Lo sport in TV



| | | |
|---|---|---|
| 11.30 | Tele +2 | Motociclismo. Campionato mondiale velocità |
| 12.30 | Italia 1 | Guida al campionato |
| 12.30 | Montecarlo | High Seven - Sport |
| 13.00 | Italia 1 | Grand Prix |
| 13.15 | Tele +2 | Motociclismo. Campionato mondiale velocità |
| 15.10 | Rai 3 | Da Roma, tennis: internazionali femminili d'Italia |
| 15.15 | Italia 1 | Sport: mondiale di Formula Uno |
| 15.30 | Tele +2 | Ciclismo. Giro di Spagna |
| 15.50 | Rai 1 | Notizie sportive |
| 16.20 | Rai 2 | Da Roma, ippica: gran premio «Presidente della Repubblica» |
| 16.50 | Rai 1 | Notizie sportive |
| 17.00 | Tele +2 | Motociclismo. Campionato mondiale velocità |
| 17.00 | Montecarlo | Boxe: Campionati europei dilettanti |
| 17.45 | Tele +2 | Pallavolo. Campionato italiano serie A |
| 17.50 | Rai 1 | Notizie sportive |
| 18.00 | Rai 2 | Studio Stadio. Da Mantova, motocross. Calcio: sintesi di due partite di serie A |
| 18.10 | Rai 1 | «90.o minuto» |
| 18.35 | Rai 3 | Domenica gol |
| 19.40 | Telequattro | Telequattro sport |
| 19.45 | Rai 3 | Sport regione |
| 20.00 | Rai 2 | Domenica Sprint |
| 20.00 | Tele +2 | Basket. Campionato italiano femminile |
| 20.30 | Montecarlo | Galagoal |
| 21.00 | Italia 1 | Pressing |
| 21.30 | Tele +2 | Ciclismo. Giro di Spagna |
| 22.00 | Tele +2 | Basket. Campionato Nba |
| 22.15 | Rai 1 | La domenica sportiva |
| 22.30 | Teleantenna | Rta sport |
| 23.20 | Italia 1 | Sport: mai dire gol |
| 23.30 | Tele +2 | Automobilismo. Campionato mondiale |
| 23.45 | Rai 3 | Rai Regione calcio |

VELA / MONDIALE COPPA AMERICA

# Moro III, dal derby in finale

## La barca di Paul Cayard, superato Moro I, affronta New Zealand

Moro III durante la vittoriosa regata di semifinale contro l'altra barca italiana, Moro I.

SAN DIEGO — Il pronostico è stato rispettato e alla fine sono il «Moro di Venezia III» e «New Zealand» a contendersi la vittoria nella finale del mondiale della nuova classe di Coppa America che si conclude oggi nelle acque di San Diego in California. Nella semifinale il «Moro III» condotto da Paul Cayard ha battuto il «Moro I» timonato da John Kolius, mentre i neozelandesi hanno sconfitto i giapponesi. L' esito del secondo duello alla fine per qualche minuto è stato incerto perché i neozelandesi hanno rischiato di perdere l'albero per la rottura di una sartia, uno dei cavi d' acciaio che lo sostiene, ma con un intervento di fortuna operato da un uomo dell'equipaggio issato dai compagni all'altezza delle crocette, sono riusciti a risolvere il problema.
Paul Cayard, l' uomo al quale Raul Gardini ha affidato non solo il timone della barca ma anche la responsabilità della sfida patrocinata dalla Montedison, guarda con fiducia alla finale perché è convinto che il suo equipaggio sia il più preparato e che il «Moro III», varato solo pochi giorni prima del mondiale, sia più forte degli avversari con il vento più fresco previsto per oggi.
Cayard, che ha un passato di campione del mondo nella classe Star e altre esperienze di Coppa America, è americano ma, avendo vissuto due anni in Italia, può timonare la barca del consorzio di Gardini in base alle nuove regole della Coppa. In queste semifinali nessuno degli skipper delle quattro barche in gara aveva la nazionalità del consorzio per cui correva: Cayard e Kolius del «Moro» sono americani; Rod Davis, skipper di «New Zealand», è americano, e Chris Dickson, neozelandese, timona «Nippon», la barca dei giapponesi.
«La competizione in Coppa America è diventata molto dura - spiega Cayard - e i consorzi devono fare di tutto per vincere, quindi è normale che certe regole come quella della nazionalità siano adattate a queste esigenze se si vuole tenere un livello alto e, in queste gare, timonieri e tattici sono tra i primi dieci al mondo».
Parlando del miliardario americano Bill Koch, che ha partecipato con scarsi risultati a questo mondiale nel corso del quale ha definito «idioti» gli architetti che hanno disegnato le nuove barche per la Coppa, Cayard ha detto che «quando ha affermato quelle cose, Koch doveva avere bevuto un po'».
Cayard, al contrario di Koch che ha definito le nuove barche «pericolose e troppo costose», le trova «divertenti» anche se preferirebbe un percorso di regata più breve delle 23 miglia previste «perché se c'è poco vento si rischia di fare regate che durano più di quattro ore, mentre con spazi più ristretti lo spettacolo potrebbe essere più coinvolgente». I marinai, come vuole la tradizione, hanno le loro superstizioni, ma Cayard dice di «non essere abbastanza italiano per crederci», anche se per la finale l'equipaggio del «Moro» ha messo in atto tutte le misure contro il malocchio. «So che non bisogna indossare nulla di verde - spiega Cayard - che ci sono cose che si devono mangiare e altre che sono proibite, che ci sono persone che non devono avvicinarsi alla barca e parole che non vanno dette. Con me i ragazzi sono più elastici, perché sanno che non ci credo».

FORMULA UNO / GRAN PREMIO DI MONTECARLO

# C'è Modena a fianco di Senna

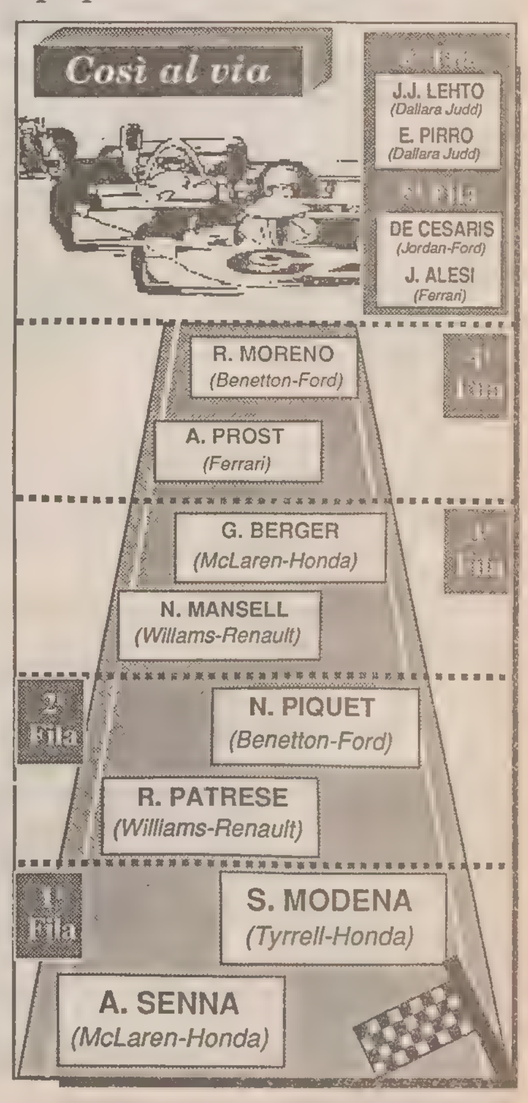
## Il brasiliano ancora in pole position, settimo e nono tempo per le deludenti Ferrari

MONTECARLO — Ayrton Senna si è ripetuto nella seconda seduta di prove per il Gp di Monaco svettando su tutti e stabilendo il nuovo miglior tempo di sempre nei trials della corsa monegasca: 1 minuto 2o.344 sui 3,328 chilometri a una media superiore ai 149 chilometri orari, che migliora la prestazione di giovedì quando il campione del mondo in carica alla guida della McLaren Honda aveva girato in 1'20''508. Il brasiliano si è quindi assicurato la 56.a pole position della carriera in 114 corse, la quarta nel Gp di Monaco e la quarta consecutiva di una stagione in cui non si vede davvero chi possa ostacolare la sua corsa verso la conferma nel titolo iridato e, nel brevissimo termine, la vittoria a Montecarlo per un clamoroso poker d'inizio campionato. Senna ha già vinto i Gp del Brasile, degli Stati Uniti e di San Marino e vincendo nel principato diventerebbe il primo pilota nella storia della Formula uno a cominciare la stagione con quattro vittorie di fila. Per il 31.enne pilota carioca sarebbe anche la terza vittoria consecutiva nel Gp di Monaco.
In una giornata favorita dal bel tempo, quasi tutti gli altri piloti hanno migliorato i tempi rispetto alle prove di giovedì.
Stefano Modena su Benetton Ford ha comunque sorpreso tutti conquistando il secondo posto nella griglia di partenza grazie a un eccellente 1'20''809. Terzo un altro italiano: Riccardo Patrese in 1'21''013 davanti al brasiliano Nelson Piquet su Benetton Ford con 1'21''159 e a Nigel Mansell, compagno di Patrese nel team William Renault, con 1'21''205. L'austriaco Berger su McLaren Honda è scivolato al sesto posto girando in 1'21''761, senza riuscire a migliorare l'1'21''22 con cui giovedì aveva ottenuto il secondo miglior tempo.
Ancora deludenti le Ferrari con Alain Prost settimo (1'21''455) e Jean Alesi nono (1'21''910).
«E' andato tutto alla perfezione — ha detto Senna al termine delle prove — era andata bene giovedì, è andata bene oggi e speriamo altrettanto per la gara». Il brasiliano si è complimentato con Stefano Modena che gli sarà a fianco al via della corsa. «Stefano ha fatto sicuramente un buon lavoro — ha riconosciuto Senna - questo dimostra ancora una volta che i concorrenti cambiano da corsa a corsa e ciò rende tutto più avvincente».
Modena, decisamente soddisfatto della sua prestazione, ha detto: «In gara, tutto dovrebbe andare per il meglio anche se la macchina può essere ancora migliorata. Essere in prima fila mi entusiasma perché su un circuito come questo rappresenta un vantaggio non da poco».
Soddisfatto anche Patrese ma con una vena di delusione: «Mi sentivo in condizioni di far meglio di Modena e, forse, dello stesso Senna ma durante il mio miglior giro una macchina meno veloce mi ha costretto a rallentare».
In seguito ad uno spettacolare incidente occorso all'italiano Alex Caffi, la seduta di ieri mattina delle prove libere prima di quelle ufficiali del pomeriggio, è stata sospesa per una ventina di minuti. Caffi, su Footwork Porsche, probabilmente per la rottura dello sterzo, è uscito dritto da una curva finendo contro il guard- rail e distruggendo la sua monoposto. Il pilota è uscito illeso dalla carcassa della vettura.
Il più veloce nelle prove libere, svoltesi in una mattinata di sole, è stato il brasiliano Ayrton Senna (McLaren Honda) in 1'21''856 davanti all'italiano Riccardo Patrese (Williams Renault -1'21''965), all'austriaco Gerhard Berger (McLaren Honda -1'22''176) e all'italiano Stefano Modena (Tyrrell Honda -1'22''719). Ottavo tempo quello del francese Alain Prost (Ferrari -1'23''256) e decimo quello del suo connazionale Jean Alesi (Ferrari -1'23''284).
Caffi è stato ricoverato in ospedale e messo sotto osservazione. Il pilota non ha riportato ferite ma lamenta stordimento ed emicrania.

MOTO

**Mondiale in Spagna**

JEREZ — Luca Cadalora partirà in seconda posizione oggi nel Gran Premio di Spagna, quarta prova del campionato mondiale di motociclismo. L'italiano ha girato in 1.49.35. Il miglior tempo nella 250 cc è stato ottenuto dal tedesco Helmut Bradl in 1.49.10. Nella mezzo litro la pole position è stata conquistata dallo statunitense Wayne Rainey in 1.46 88.
500 cc: 1) Wayne Rainey (Usa, Yamaha) 1.46.88, media 142.70); 2) John Kocinski (Usa, Yamaha) 1.47.28; 3) Michael Doohan (Australia) 1.47.31; 4) Kevin Schwantz (Usa, Suzuki). 1.47.90; 5) Eddie Lawson (Usa, Cagiva) 1.48.16.
250 cc: 1) Helmut Bradlk (Germania, Honda) 1.49.10, media 139.170; 2) Luca Cadalora (Italia, Honda) 1.49.35; 3) Masahiro Shimizu (Giappone, Honda) 1.49.514; 4) Pier Freanciasco Chili (Italia, Aprilia) 1.49 516; 5) Carlos Cardus (Spagna, Honda) 1.49.53.



CALCIO

TRIESTINA

SERIE B: OGGI AL «GREZAR» E' DI SCENA IL TARANTO

# Si gioca alla 'roulette russa'

Presentazione di
**Gualberto Niccolini**

TRIESTE — Siamo arrivati a un tal punto del campionato che ogni match diventa quasi una «roulette russa»: può anche capitare il colpo fatale con anticipata chiusura del campionato, però sono pure proponibili altre situazioni non ancora definitive. Tanto dipende dalla fortuna, tanto dipende anche da come uno la fortuna se la va a cercare. Oggi per esempio, tra le squadre in pericolo, la Triestina almeno sulla carta dovrebbe vivere un confronto meno drammatico rispetto alle dirette concorrenti. Arriva infatti al Grezar il Taranto, squadra che dopo 32 domeniche ha incamerato esattamente 32 punti. Ne avesse due di più certamente si dannerebbe per entrare nella lotta promozione; ne avesse due di meno dovrebbe soffrire per evitare di cadere nella zona pericolosa. Dove si trova oggi, che vinca, o pareggi o perda non cambia assolutamente il suo status: squadra tranquilla, dunque, ma anche demotivata. Vediamo invece le concorrenti: il Barletta riceve in casa una Lucchese alla ricerca del quarto posto (Orrico vorrà ben festeggiare con una promozione la sua chiamata all'Inter); la Reggina incontra l'Ancona, che con un punto in meno del Taranto ha almeno un motivo in più per cercare il pareggio; il Cosenza trova un Avellino che a quota 30 poco spazio ha per respirare; la Salernitana ospita il Foggia, squadra che non fa regali a chicchessia; il Modena riceve il Verona e Fascetti, si sa, che più di un pareggio non lascia volentieri su nessun campo; infine, il Pescara se la vede col Brescia: un pari non serve a nessuno e chi vince si chiama fuori, ma chi perde ha un piede nella fossa.

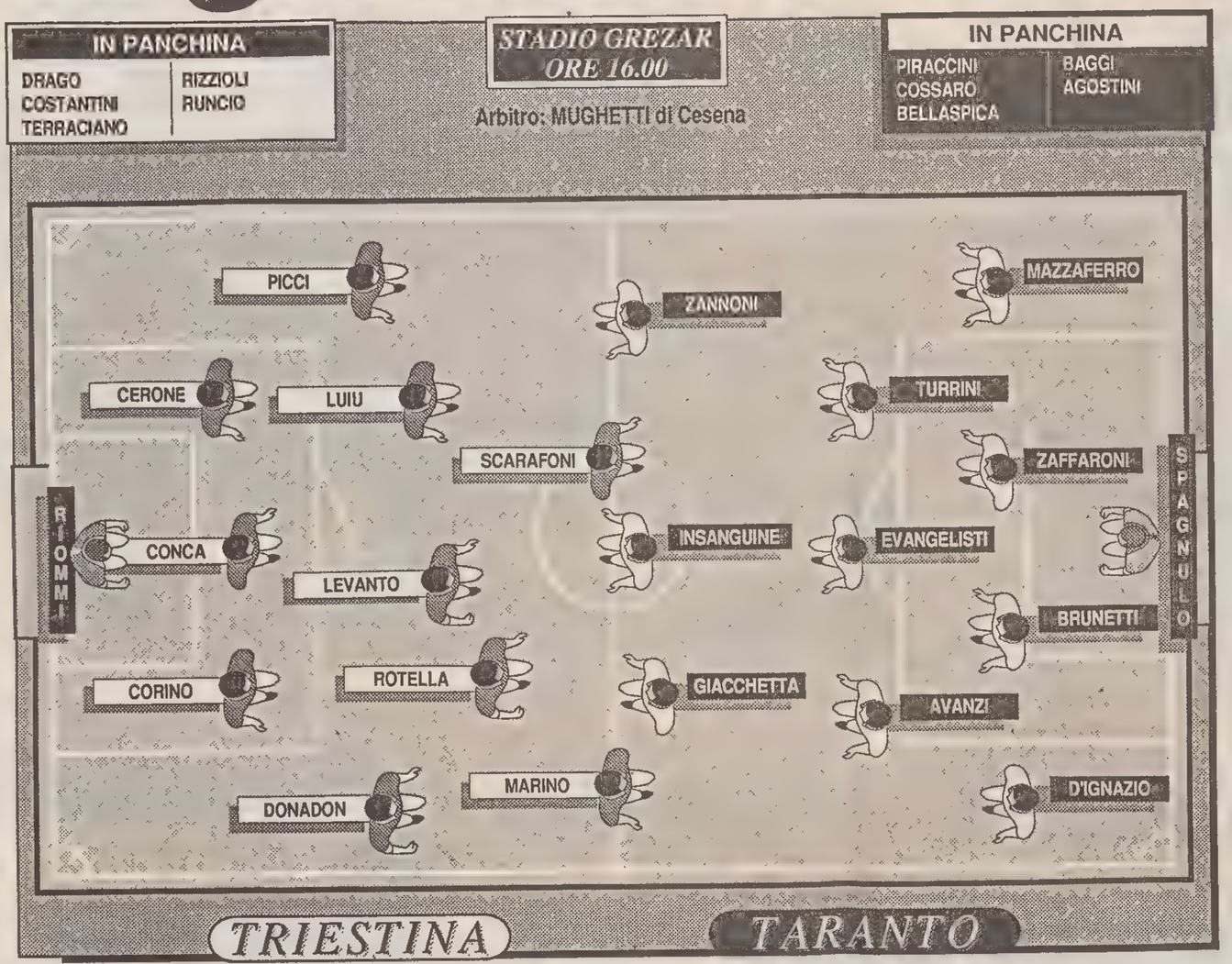
Mica male come 33.a giornata di un campionato in cui testa e coda sono vicinissimi come non mai. Arriva dunque il Taranto, una neo-promossa che è riuscita a mantenere una notevole regolarità di marcia nonostante le difficoltà ambientali che è costretta ad affrontare quando gioca in casa. La società ha spesso denunciato l'impossibilità di controlli nello stadio tarantino, non riesce mai ad effettuare un incasso decente anche a spalti esauriti, e per di più ha pagato con alcune squalifiche le intemperanze di frange teppistiche probabilmente manovrate da gruppi ositili all'attuale gestione. In tutto questo bailamme la squadra allestita da Nicoletti, procede inesorabile il suo cammino verso una salvezza matematica che è già dietro l'angolo. All'andata un rigore frettolosamente decretato al 9' dal signor Quartuccio rovinò troppo presto la festa e gli alabardati non riuscirono a raggiungere il pareggio nonostante 80 minuti di bagarre. Fu silenzio stampa, recriminò pesantemente il d.s. Nicola Salerno in un clima particolarmente difficile, anche perché nell'aria aleggiava il divorzio con Giacomini, divorzio annunciato la settimana successiva, dopo la prevedibile sconfitta patita col Foggia.

A cinque mesi di distanza da quella turpe domenica dicembrina, e da tre anni di distanza di una fatal domenica di maggio, quando il Taranto al Grezar si impose per 6-4 dopo la più sballata delle partite condannando la Triestina di Ferrari e Causio alla retrocessione, arriva oggi la squadra rossoblù a rendere omaggio all'uomo che per due volte negli ultimi anni l'ha salvata dalla retrocessione, quel Fernando Veneranda che ora sta disperatamente tentando analogo salvataggio nei confronti della Triestina.

Squadra dall'assetto tradizionale con libero e marcatori indietro, centrocampo agguerrito, un regista e due punte in avanti, il Taranto ha saputo rendere difficile la vita a numerose compagini. In porta Spagnulo, Zaffaroni libero, Brunetti stopper probabilmente impegnato su Scarafoni, Mazzaferro ed Evangelisti dovrebbero prendersi cura di Rotella e Marino, D'Ignazio fluidificante di sinistra, Avanzi, Turrini e Giannoni (quest'ultimo con compiti di regia) a centrocampo, Insanguine punta centrale e Giacchetta esterno di sinistra.

Veneranda ha nuotato nell'abbondanza per troppo poco tempo e ora si ritrova con gli uomini contati come gli era successo fin dall'inizio della sua avventura-disavventura triestina. Anche se migliora a vista d'occhio è comunque ancora indisponibile Trombetta; Di Rosa la scorsa settimana aveva preso una brutta botta a una caviglia e il malanno invece di rientrare si è ulteriormente aggravato e per il giovane Andrea è riposo forzato; Consagra e Urban sono alle prese con la squalifica decretata per le intemperanze di Verona ed ecco quindi che la disponibilità degli alabardati è alquanto ridotta. Veneranda non si scompone troppo e anche se non lo dice ancora, ha già predisposto un grintoso schieramento. Vediamo se questa settimana riusciamo ad interpretare più correttamente i segnali giunti dagli allenamenti del giovedì e del venerdì. Dati per scontati Riommi fra i pali e Corino in marcatura del centroavanti ospite Insanguine, pensiamo che il reparto difensivo sarà completato da Donadon su Giacchetta e da Conca a interpretare il ruolo di libero. Sulla fascia sinistra riteniamo che Veneranda vorrà riproporre l'ex, quel Silvio Picci che un guaio muscolare tenne lontano dal campo in occasione della sfortunata gara di andata. Sulla destra è probabile la conferma di Levanto, sempre che i fastidi di una pubalgia non completamente digerita, non consiglino la chiamata di Terracciano, il veronese che ha solo bisogno di giocare per ricuperare un accettabile ritmo partita. A centrocampo è abbastanza credibile che si ritrovi il duo Cerone-Luiu, un'accoppiata che in certe occasioni ha fatto anche scintille. A rilevare il delicato ruolo di Urban dovrebbe essere richiamato Franco Rotella: dai suoi piedi si attendono servizi e suggerimenti per le due punte Scarafoni e Marino.

Fosse questo l'undici in campo, vorrebbe dire squadra prepotentemente all'attacco, vorrebbe dire partita alla garibaldina con licenza di colpire per tutti. Sono innumerevoli le combinazioni possibili in uno schieramento del genere, basti pensare come Levanto e Marino potrebbero rendere incadescente la fascia destra e come Picci e Rotella potrebbero fare altrettanto su quella sinistra; dal centro si attendono i servizi di Luiu, le impennate di Cerone e le invenzioni di Conca alle quali far seguire le brillanti coclusioni spesso elaborate da Scarafoni. Ancora una volta i numeri per pronosticare buona battaglia e buon risultato ci sono, resta però ancora una volta l'incognita sulla tenuta psicologica di questa squadra che incomincia a tremare ogniqualvolta va in vantaggio. Tutti i giocatori hanno ben presente la drammatica situazione in classifica: l'unica chance di salvezza che forse esiste ancora prevede per la Triestina 9 punti in sei partite a cominciare da oggi. Vuol dire vincere sempre in casa, lo ripetiamo, a partire da oggi. E' impresa improba, lo sappiamo ma deriva dall'ignobile serie di risultati raccolti nel corso della stagione. Se qualcuno pensa che sia ancora raddrizzabile questa stagione, e di questo parere sono giocatori e tecnici, allora si affronti l'improba impresa ricordandosi di mantenere concentrazione e fredda determinazione per tutti i 90 minuti di gioco, anche quando si dovesse passare in vantaggio. Contro il Verona, al Bentegodi, ci sarebbe voluto un po' più di fortuna, ma al Grezar contro qulasiasi altra squadra basta un po' di saggezza, dote questa non sempre connessa all'età..




## La giornata in Serie B

| PARTITE | ARBITRI |
|---|---|
| Ascoli-Messina | Quartuccio |
| Barletta-Lucchese | Felicani |
| Brescia-Pescara | Merlino |
| Cosenza-Avellino | Guidi |
| Modena-Verona | Ceccarini |
| Padova-Udinese | Cesani |
| Reggiana-Cremonese | Sguizzato |
| Reggina-Ancona | Boggi |
| Salernitana-Foggia | Bettin |
| Triestina-Taranto | Mughetti |

### LA CLASSIFICA

| | |
|---|---|
| Foggia | 43 |
| Verona | 39 |
| Cremonese | 36 |
| Ascoli e Lucchese | 35 |
| Udinese* | 34 |
| Reggiana e Padova | 33 |
| Taranto | 32 |
| Ancona e Messina | 31 |
| Avellino e Brescia | 30 |
| Salernitana, Pescara, Modena, Cosenza | 29 |
| Triestina e Reggina | 26 |
| Barletta | 25 |

*Udinese penalizzata di 5 punti

### I MARCATORI

**18 RETI:** Balbo (Udinese).
**16 RETI:** Casagrande (Ascoli), Baiano (Foggia).
**14 RETI:** Ravanelli (Reggiana), Marulla (Cosenza).
**11 RETI:** Signori (Foggia).
**10 RETI:** Rambaudi (Foggia), Dezotti (Cremonese), Tovalieri (Ancona), Paci (Lucchese), Galderisi (Padova).

per la pubblicità rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA -Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE -Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE -Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924

SCATTA L'ORA Y
DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI



C'è una Y10 nei vostri pensieri e un'auto usata nel vostro garage? È il momento di passare all'azione. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote, per salire su una Y10 nuova e ancora più ricca di dotazioni. Un esempio? La Y10 fire vi dà di serie: cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza, cinture posteriori con arrotolatore, cambio a 5 marce, lunotto termico e tergilavalunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, contenitore per radiocassette... E da oggi anche alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata delle porte e del portellone. E sulla raffinata Y10 fire LX i.e. anche la vernice metallizzata. Perciò, se avete una vettura in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc, scattate dal Concessionario più vicino: l'ora Y dura solo fino al 31/5/91.

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE
più
Alzacristalli elettrici di serie
Bloccaporte elettrico di serie
Vernice metallizzata di serie solo per LX i.e.

Y10 è: GT i.e., fire LX i.e., selectronic, 4WD i.e., fire.
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.
Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 31/5/91

CALCIO

SERIE A / TERZULTIMA GIORNATA

# La furia del Toro fa tremare la Samp

## Ma ai blucerchiati basta un pareggio per cucirsi lo scudetto - Lotta serrata per un posto in Europa

**La volata - scudetto**

| SAMPDORIA punti 47 | MILAN punti 43 | INTER punti 42 |
|---|---|---|
| Torino | BOLOGNA | Genoa |
| LECCE | Bari | LAZIO |
| Lazio | PARMA | Lecce |

N.B.: in maiuscolo le partite in casa

**Lo sprint per la zona Uefa**

| PARMA punti 35 | GENOA punti 35 | TORINO punti 35 | JUVENTUS punti 34 | NAPOLI punti 33 |
|---|---|---|---|---|
| Lecce | INTER | SAMPDORIA | Napoli | JUVENTUS |
| CESENA | Atalanta | Fiorentina | PISA | Roma |
| Milan | JUVENTUS | ATALANTA | Genoa | BOLOGNA |

N.B.: in maiuscolo le partite giocate in casa

ROMA — Lo scudetto c'è anche se non si vede e alla Samp capita un buon vino piemontese nella giornata della prima volta con il tricolore al petto.

Il rosso granata gioca brutti scherzi, specialmente nelle partite di cartello, tuttavia i blucerchiati potrebbero rapidamente smaltire anche la possibile sbandata. Al diavolo la paura del Milan, lontano quattro lunghezze. Bastano tre punti in tre partite per esorcizzare l'eventuale filotto rossonero e l'inquietante squalifica di Roberto Mancini è stata subito compensata dall'ennesimo crack di Ruud Gullit.

No, nessun dubbio sulla Samp. Anche se è lecito coltivare l'incertezza della partita di Torino mentre il pronostico di Milano sembra chiuso a favore dei rossoneri. Con Bologna, Cesena e Pisa retrocesse da un pezzo e il Lecce che sembra spacciato, tocca alla corsa verso l'Europa seminare sale sulla coda di un torneo che ha raccontato tutto.

Nel gruppo lanciato al traguardo sfilano frecce da gregario, mentre la Madama del calcio italiano rischia di restare fuori, Maifredi non ha nulla da perdere. La Juventus neppure.

Cominciata con il massacro in Supercoppa perpetrato dallo stesso Napoli la stagione rischia di finire nella polvere dell'anonimato inchiodando la società torinese alle proprie responsabilità. Il fallimento bianconero è un'esplosiva miscela di decisioni tecniche e tattiche sbagliate, cominciate con l'esitante scelta della zona-lambrusco ricoverata subito in cantina.

Anche il club partenopeo ha commesso errori decisivi ma battendo la Vecchia Signora potrebbe clamorosamente capovolgere le sorti di un'annata segnata dal burrascoso congedo di Maradona e dal coinvolgimento in zona retrocessione tanto fugace quanto scioccante per la formazione campione d'Italia.

La caccia al piazzamento-Uefa batte l'intera Penisola. Oltre a Torino e Napoli nel mirino c'è la Liguria. L'altra faccia di Genova affronta l'Inter che ha smaltito lo scotto blucerchiato ipotecando la coppa Uefa con il secco due a zero di mercoledì.

Il compito della Lazio non è semplice perché la Fiorentina è una squadra che ha cominciato a costruire il domani sulla spinta della salutare sensazione di euforia che pervade chi giura sul proprio futuro, ma il turno peggiore tocca senz'altro al Parma alle prese con la disperazione del Lecce.

La formazione di Boniek deve contestualmente puntare sulle disgrazie altrui ma il Cagliari, artefice di una stupefacente riscossa, non assomiglia affatto a una vittima predestinata. I sardi incrociano una Roma fiaccata dalle traversie internazionali infilitte dall'Inter.

Alla periferia della classifica l'incontro fra Cesena e Atalanta. Spesso però le partite senza costrutto regalano il brivido dell'imprevisto.

**Gian Pietro Ell**

CALCIO / ILLECITI

### Vicenda doping Roma si allarga l'inchiesta

ROMA — nuovi sviluppi nell' inchiesta sul caso 'doping', la vicenda giudiziaria scaturita dal rinvenimento di una sostanza proibita (fentermina) nei liquidi organici dei calciatori Angelo Peruzzi e Andrea Carnevale al termine della partita Roma-Bari dello scorso anno. Ieri il sostituto procuratore della repubblica Silverio Piro ha interrogato nuovamente Peruzzi al quale, nei giorni scorsi, è stata notificata un' informazione di garanzia nella quale viene ipotizzata l' accusa di concorso con lo stesso Carnevale e con ignoti nella violazione della legge 401 del 1989 sugli illeciti sportivi. Nei prossimi giorni sono previsti in proposito diversi interrogatori. Nella nuova veste di indagato peruzzi, assistito dall' avvocato Franco Coppi, si è avvalso della facoltà di non rispondere alle domande del pubblico ministero. Dell' informazione di garanzia Peruzzi ha evitato di parlarne anche con i giornalisti.

La posizione processuale degli altri atleti risultati 'positivi dal momento dell' entrata in vigore della legge sarà tuttavia vagliata dalla pretura, la quale è competente per questo genere di reato. A tal proposito il giudice Piro ha già trasmesso a quell' ufficio giudiziario gli atti in suo possesso. Secondo quanto si è appreso al palazzo di giustizia, nei prossimi giorni potrebbero essere emesse nuove informazioni di garanzia nelle quali verrebbe ipotizzato, come nel caso di Peruzzi e Carnevale, il compimento di 'una atto fraudolento volto a determinare l' esito di una competizione sportivà. La pretura dovrà inoltre accertare anche eventuali responsabilità dei vertici delle federazioni sportive che abbiano omesso di segnalare all' autorità giudiziaria, come previsto dalla stessa legge 401, i casi di 'doping' accertati.

SERIE B / UNA GIORNATA CHE POTREBBE ESSERE DECISIVA SIA IN TESTA CHE IN CODA

# Senza paura l'Udinese nel derby di Padova

SERIE B / PADOVA

### Robusta a centrocampo la squadra di Colautti

PADOVA — Chi avrebbe pensato che il derby friveneto tra Padova e Udinese sarebbe divenuto così importante a sei turni dal palo d'arrivo? Da una parte il Padova che, dopo un avvio davvero deludente che lo ha visto anche nel ruolo di fanalino di coda e poi con una autentica sterzata ha saputo, domenica su domenica, risalire la china e che oggi è tra il lotto delle squadre che «vedono» la scalata alla massima serie; dall'altra parte una Udinese decisamente rinvigorita con il cambio della panchina dopo essere partita, come è noto, con una penalizzazione di cinque punti. Il risultato quasi tennistico ottenuto due settimane fa contro il Messina aveva avuto a Padova il potere di spalancare la finestra della speranza ma poi una settimana dopo si è registrato lo scivolone di Avellino che naturalmente ha ridimensionato gli entusiasmi dell'undici di Ottoni e dell'intera tifoseria.

In casa biancoscudata c'è tuttavia serenità e fiducia: serenità in quanto la squadra ha ritrovato nel tranquillo centro sportivo di Bresseo, l'ambiente ideale per ricaricare mentalità e preparazione atletica; fiducia perché la squadra sotto la «cura» di Mario Colautti sembra avere ritrovato la mentalità vincente. L'allenatore biancorosso ha lasciato intendere che la formazione sarà la stessa che ha giocato in casa contro il Messina ed in trasferta ad Avellino. Uno schieramento che si presenta robusto a centrocampo per la presenza del «jolly» Longhi al quale si affiancheranno il centrocampista Nunziata e il regista Albertini. Il clima di casa dovrebbe certamente costituire una piattaforma di lancio per il Padova che deve recuperare alla svelta lo scivolone in Irpinia e dimostrare ai suoi sostenitori che le speranze di un ritorno alla massima serie non sono svanite. Molto dipenderà poi dal ruolo che svolgeranno i cursori di fascia Di Livio sulla destra e Benarrivo sulla sinistra. Due autentiche spine sul fianco della difesa avversaria. Galderisi sembra aver ritrovato da parte sua la seconda giovinezza. Proprio «Nanu» esprime un giudizio su questo derby: «In questa partita ci giochiamo tutto quello che resta da giocarci. Un test che abbiamo il dovere di affrontare con il massimo impegno anche se siamo reduci da una brutta sconfitta ed abbiamo il dovere di mostrare che non siamo ancora in ferie». La probabile formazione del Padova: Bistazzoni, Murelli, Benarrivo, Zanoncelli, Ottoni, Longhi, Di Livio, Nunziata, Galderisi, Albertini, Rizzolo (Putelli).

**Tullio Trivellato**

Servizio di
**Guido Barella**

UDINE — Centocinquanta chilometri per scoprire che colore avrà il futuro dell'Udinese. Centocinquanta chilometri per ritrovare a Padova il fascino di una sfida che vale molto. E per entrambe le squadre. E' il vento del Nord Est che soffia impetuoso sul campionato di serie B. E' il vento della speranza. All'Appiani ci sarà il tutto esaurito questo pomeriggio: migliaia i tifosi bianconeri che saliranno su pullman, auto e treni. Record d'incasso stagionale e record di presenze pure per quel che riguarda le forze dell'ordine: ormai il calcio è anche questo, sebbene fra le due tifoserie non vi sia un'antipatia dichiarata.

Ma sarà poi anche record di emozioni?

«Penso che nella memoria di tutti ci sia ancora il confronto dell'andata: una gran bella partita, davvero. E certamente anche questa che ci apprestiamo a vivere non sarà una gara tattica. Insomma, pensò che il pubblico si divertirà».

Lo assicura Adriano Buffoni: vive questa partita in maniera particolare, ritornare all'Appiani è sempre, per lui, ritornare tra amici. E non sono strette di mano di convenienza, scambi di saluti solo così, perchè si deve. No, è affetto sincero, dopo quegli anni importanti vissuti sulla panchina dei biancoscudati. Adesso, però, l'Udinese deve vincere.

«Deve... Mah: non credo che questa partita sia poi così drammatica come qualcuno l'ha voluta dipingere. Certo: se vinciamo tanto meglio, ci mancherebbe. Ma non sarebbe una disgrazia nemmeno pareggiare: comunque terremmo proprio il Padova sotto di noi in classifica. E potrebbe non essere un suicidio nemmeno perdere: dipenderebbe tutto dai risultati degli altri campi. Una volta tanto potrebbero darci anche una mano...».

Buffoni dunque con uno spillo in mano: zac, e l'attesa si sgonfia... E allora? E allora parliamo di questo Padova: centrocampo fortissimo, ma punte non sempre così efficaci. Giusto?

«Giusto: concretizzassero tutto il lavoro svolto dal centrocampo sarebbero fortissimi. E invece capita anche che questo Padova perda a Cosenza o ad Avellino. Sì, perchè il suo attacco in certi momenti lascia un po' a desiderare. Così come talvolta succede all'Udinese con la difesa, del resto».

E allora cosa deve maggiormente temere, l'Udinese: il centrocampo avversario, e poi?

«E poi la velocità del Padova. Quel gioco frizzante, rapidissimo che all'andata la squadra di Colautti ha espresso al meglio. Sì, è la velocità l'arma dalla quale più dobbiamo guardarci. E che più può metterci in seria difficoltà».

La formazione anti Padova è praticamente fatta? Buffoni non ne parla: sfuma l'immagine da consumato regista.

«I giocatori della rosa sono tutti a disposizione, sono tutti partiti per il ritiro, Eccezion fatta naturalmente per lo squalificato Mattei, sostituito, nella comitiva, dal primavera Marcuz. Lucci e De Vitis? Fanno parte dei convocati. Se giocano? Beh, De Vitis saprei come sostituirlo: c'è Marronaro. Dovendo rinunciare a Lucci ci sarebbe invece qualche problema in più».

Insomma: Lucci gioca, De Vitis no. Letta tra le righe, la risposta dovrebbe essere questa. E quindi l'assetto difensivo dei bianconeri dovrebbe prevedere, con Giuliani in porta, Susic e Cavallo marcatori, Lucci libero e Sensini a sostegno. Sulle fasce ci dovrebbero poi essere Alessandro Orlando e Pagano, interno Angelo Orlando, regista Dell'Anno e punte Balbo e Marronaro (in panchina Battistini, Vanoli, Rossitto, Negri e De Vitis): schieramento classico, anche perchè l'Udinese non è certo squadra, per costruzione e mentalità, che possa accontentarsi, che sia in grado di reggere standosene asseragliata in difesa. No, l'Udinese deve fare il suo gioco, deve saper essere spigliata e vivace.

La gara di Padova dunque nasce così, salutando, tra l'altro, il rientro a tempo pieno di un giocatore costretto spesso alla panchina ma che in tanti invidiano all'Udinese, Rocco Pagano. Il quale si stringe nelle spalle e si annuncia pronto: «come quando il mister mi chiama dalla panchina per venti minuti di gara o anche solo cinque minuti. Io sono qua, pronto a giocare. E a dare il massimo: a Padova come in tutte le altre occasioni». Non sarà la partita dell'anno, come adesso giurano tutti, ma rimane comunque la partita delle verità: grandi o piccole chissà, sarà il campo a dirlo.

CALCIO

### Zico in Giappone

TOKYO — Il brasiliano Zico ha raggiunto l'accordo di massima per giocare nella squadra giapponese Sumitomo, nell'ambito della creazione della Lega professionisti nipponica che prenderà il via nel 1993: il giocatore, che ha 38 anni, è atteso per la fine di maggio a Tokyo, dove firmerà il contratto. Zico, che si era ritirato nel febbraio dell'anno scorso, è dopo Pelè, il capocannoniere brasiliano, con i 66 gol segnati nella nazionale carioca.

**La tabella - promozione**

| Giornate | FOGGIA 43 | VERONA 39 | CREMONESE 36 | ASCOLI 35 | LUCCHESE 35 | UDINESE 34 | PADOVA 33 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33ª | SALERNITANA | MODENA | REGGIANA | Messina | BARLETTA | PADOVA | Udinese |
| 34ª | Triestina | Avellino | Cosenza | ANCONA | Messina | Brescia | PESCARA |
| 35ª | Taranto | Udinese | BRESCIA | Lucchese | ASCOLI | VERONA | Reggina |
| 36ª | ANCONA | LUCCHESE | Padova | PESCARA | Verona | Triestina | CREMONESE |
| 37ª | Pescara | Salernitana | MODENA | Taranto | BRESCIA | MESSINA | Barletta |
| 38ª | REGGINA | TARANTO | Avellino | REGGIANA | Padova | Modena | LUCCHESE |

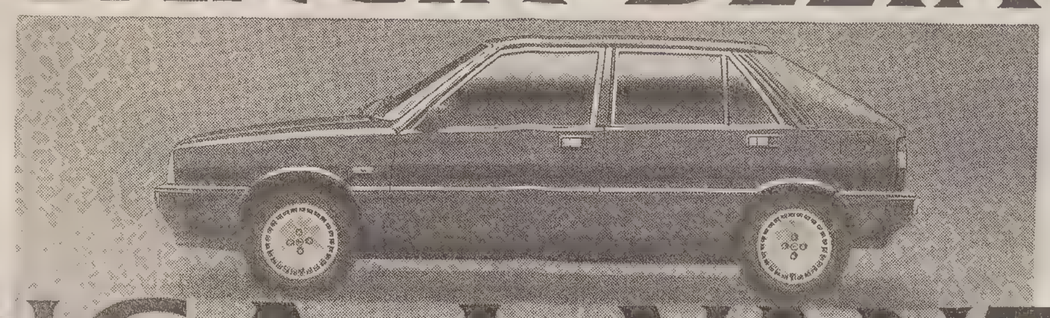
*In maiuscolo le partite in trasferta.*

**La tabella - salvezza**

| Giornate | PESCARA 29 | MODENA 29 | SALERNIT. 29 | COSENZA 29 | TRIESTINA 26 | REGGINA 26 | BARLETTA 25 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 33ª | Brescia | VERONA | FOGGIA | AVELLINO | TARANTO | ANCONA | LUCCHESE |
| 34ª | PADOVA | Taranto | REGGIANA | Cremonese | Foggia | BARLETTA | Reggina |
| 35ª | Modena | PESCARA | Triestina | REGGIANA | SALERNITANA | Padova | Messina |
| 36ª | AVELLINO | Reggina | ASCOLI | Barletta | Udinese | MODENA | COSENZA |
| 37ª | Foggia | CREMONESE | Verona | ANCONA | REGGIANA | Avellino | Padova |
| 38ª | TRIESTINA | Udinese | COSENZA | Salernitana | Pescara | FOGGIA | BRESCIA |

*Retrocedono in C1 le ultime 4. In maiuscolo le partite in casa.*


LANCIA DELTA



ALLUNGA I VANTAGGI!

Pagabili con 23 rate mensili di L. 500.000, la prima dopo 2 mesi dalla consegna. Lancia Delta: sportività, classe, piacere di guida da provare almeno una volta nella vita. Sulla versione della prestigiosa gamma Delta che preferite: 1300, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v, turbo ds.

Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA

11.500.000 IN 2 ANNI SENZA INTERESSI

FINO AL 31 MAGGIO... con, in più, una speciale supervalutazione del vostro usato!

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

DIRITTI E DOVERI

# Il «Welfare State» formato italiano è costato troppo

*E' una delle cause principali dell'indebitamento pubblico, perchè le risorse erano poche e il drenaggio fiscale insufficiente.*

Commento di
**Paolo Savona**

Dopo un'esaltante stagione di rivendicazione dei diritti, inizia ora una impegnativa stagione di ottemperanza dei doveri. Rifacendosi alle lotte politiche di Marco Tullio Cicerone per una migliore repubblica, il Presidente Cossiga, nel suo discorso alla Columbia University, ha centrato con efficacia in che cosa consiste la «svolta» di cui necessita il paese. C'è da domandarsi, senza retorica, se il paese è cosciente di ciò.

Negli anni sessanta e settanta movimenti di idee e di popolo, peraltro non limitati al nostro paese, hanno spinto l'Italia a riconoscere molti «diritti» ai cittadini, dandosi sovente carico di soddisfarli direttamente attraverso la costituzione di enti economici. Prese corpo in quegli anni quello che viene comunemente chiamato lo «stato del benessere». Da noi il riconoscimento dei diritti ha assunto senza ombra di dubbio proporzioni generose, in eccesso sia alle risorse complessivamente disponibili, sia all'attitudine dei cittadini a pagare le tasse a tariffe adeguate.

Per ottemperare agli impegni presi con legge di garantire la soddisfazione dei diritti si è ricorso in misura crescente all'indebitamento pubblico fino a creare una situazione in cui ciascun cittadino che nasce ha già iscritto sul suo capo un debito di 25 milioni circa.

Fino a prova contraria il riconoscimento di un diritto accende un credito non un debito. Ciò significa che il tentativo di riconoscere ai cittadini diritti sproporzionati alle risorse disponibili ha come effetto la negazione potenziale dello stesso diritto. Il tentativo di garantire molto a tutti finisce con il non garantire anche il poco a chi effettivamente ha necessità d'essere protetto. Un illustre maestro, Paolo Sylos Labini, affermò fin dagli anni settanta che non si può avere il «cuore tenero» se non si hanno le risorse.

Vissuta l'esaltante stagione della rivendicazione dei diritti, si apre necessariamente una impegnativa stagione dell'assolvimento dei doveri. Non si può spendere più di ciò che si ha, si deve pagare ciò che si ottiene; si deve lavorare in proporzione ai bisogni da soddisfare e guadagnare in proporzione alla produttività comparata con le corrispondenti attività svolte all'estero. E' la «legge del mercato» o — se questo disturba — la «legge del buonsenso».

Alcuni commentano che dopo tanto combattere, si torna al passato, ma si sbagliano. In passato non si riconosceva il diritto «al benessere», ossia all'istruzione, alla salute, a una serena vecchiaia, tanto per citare i «nodi costosi» dello squilibrio finanziario pubblico. Nelle moderne società questi diritti non sono più in discussione e sono incorporati in leggi dello Stato. Il problema da risolvere è ora su chi grava l'onere relativo e chi si dà carico di provvedere alla loro soddisfazione.

In Italia si tergiversa sull'una e sull'altra cosa, incerti tra il debito e le imposte, tra il privato e il pubblico. Se non saranno i partiti a proporre soluzioni operative agli elettori, è lecito ipotizzare che possano e forse debbano farlo direttamente alcuni uomini, come fu possibile a Roosevelt, dopo la Grande Crisi del capitalismo, o a Reagan, dopo la Grande Crisi dello «stato del benessere», in un assetto istituzionale differente da quello italiano.

Stagione dei doveri e riforma costituzionale sono quindi due facce della stessa medaglia. Data la gravità dei problemi non è fuori luogo che il Presidente della Repubblica ponga tanta insistenza nel chiedere modifiche allo stato attuale dei meccanismi decisionali. Data l'origine dei problemi non deve sorprendere che questa insistenza susciti tante reazioni. Viviamo un passaggio delicato della nostra storia, non solo economica. Dovremmo seriamente preoccuparci solo se insistenza e reazioni si vanificassero senza approdare a niente.

POSSIBILITA' DI ABBASSARE IL COSTO DEL DENARO

# Sui tassi Carli prudente

## Palazzo Chigi è favorevole ma esclude una riduzione immediata

ROMA — Il ministro del Tesoro Guido Carli usa toni cauti sulla possibilità di un ribasso del costo del denaro in Italia. Ieri Carli ha infatti osservato che «azioni convincenti nella direzione del contenimento del fabbisogno, nell'immediato e in prospettiva, non possono non reagire positivamente sui tassi di interesse». Ma ha anche puntualizzato che «i numeri dimostrano che i tassi di interesse nominali vigenti nel nostro Paese si stanno avvicinando a quelli del resto d'Europa e in particolare a quelli tedeschi».

A questo punto Carli ha voluto accennare all'obiezione «manifestata in discussioni all'interno di uno dei partiti di governo» secondo la quale un paese con bilancia dei pagamenti eccedentaria dovrebbe immettere questa eccedenza, sottoforma di moneta, sul mercato contribuendo così alla riduzione dei tassi. A questa obiezione il ministro del Tesoro ha risposto sottolineando che «esiste un dato di fatto e cioè che il nostro sistema è praticamente in equilibrio: il largo disavanzo della bilancia dei pagamenti di parte corrente viene finanziato con un afflusso di capitali che si mantiene in prossimità del disavanzo». In particolare nel periodo luglio 1990-aprile 1991 il saldo dei movimenti di capitale ha registrato un'eccedenza di

**Gli imprenditori (nella foto Sergio Pininfarina) spingono per una dimunuzione. Il Banco di Napoli riduce dello 0,5% i tassi passivi.**

1.144 milioni di dollari.

Oltre a Carli sono intervenuti sulla possibilità di ridurre il tasso di sconto il presidente del Consiglio, Andreotti, e il vice, Martelli. Andreotti ritiene possibile una riduzione del tasso ufficiale di sconto. Infatti ha detto che «in questo quadro (manovra economica n.d.r.) è possibile mantenere intatta la fiducia del risparmiatore non con atti di autorità, ma con una ricognizione dei dati. Crediamo pertanto sia possibile una abbassamento del costo del denaro ,un beneficio per tutti, ma soprattutto per il bilancio dello Stato, in quanto questa (i tassi d'interesse sul debito pubblico n.d.r.) è una delle voci più massacranti».

Il portavoce della presidenza del Consiglio ha poi puntualizzato che le dichiarazioni di Andreotti vanno messe in relazione ad un conseguimento degli obiettivi della manovra ed ha precisato che è da escludere che in questo fine settimana ci possa esser una riduzione del tasso.

Secondo Martelli, con il varo della manovra finanziaria del governo, il costo del denaro può essere ridotto attraverso una manovra sul tasso ufficiale di sconto. «Con la manovra varata oggi — ha detto Martelli — si è compiuto un passo importante sulla strada del risanamento. L'obiettivo di un saldo attivo nel debito primario, obiettivo che inseguivamo da anni, può considerarsi raggiunto. Ora il costo del denaro può scendere e così il peso abnorme degli interessi sul debito pubblico. A sua volta — ha aggiunto Martelli — l'economia produttiva riceve una spinta antirecessiva.

Anche il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, e il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti, si sono pronunciati circa la possibilità di una riduzione del tasso di sconto. Per Pininfarina si tratterebbe di un segno positivo che faciliterebbe gli investimenti industriali e diminuirebbe il costo del debito pubblico. Ma Pininfarina ha anche ammonito che dovrebbe essere di «lunga durata, accompagnato e preceduto da un provvedimento per l'abbattimento dell'inflazione, se così non fosse non potrebbe essere mantenuto».

De Benedetti vede, ovviamente, una riduzione del tasso di sconto positivamente. «I tassi — ha detto — sono destinati a scendere in tutto il mondo, sono già scesi negli Stati Uniti, scenderanno in Europa e, quindi, anche in Italia». Dal canto suo Romiti si è limitato a dire che «è una bella notizia», mentre per il presidente dell'Iri, Franco Nobili, significa che «si sta facendo il massimo per il rilancio dell'economia del Paese».

Il Banco di Napoli ha infine diffuso ieri sera un comunicato in cui è detto che «così come aveva preannunciato qualche giorno fa, valutata la manovra economica decisa dal consiglio dei ministri ha deliberato di ridurre, a partire da lunedì 13 maggio, i tassi passivi di mezzo punto, ivi compreso i tassi sui certificati di deposito».

PIRO (PSI)

## Legge Opa entro luglio

BOLOGNA — Entro luglio potrebbe essere varata la legge sulle Opa (offerte pubbliche di acquisto). Lo ha detto Franco Piro, presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera, parlando a Bologna al convegno Fideuram su «Sim e nuovo mercato mobiliare». Piro ha aggiunto che esistono buone possibilità di successo anche per il provvedimento sui fondi chiusi «nonostante — ha osservato — l'opposizione un po' maldestra del ministro delle Finanze».

Quanto ai fondi pensione — la cui regolamentazione è stata chiesta da tutti i relatori, da Francesco Carbonetti, presidente di Assoreti, a Gianluigi Matturri, vicepresidente degli agenti di cambio di Milano, da Renzo Costi, ordinario di diritto commerciale a Bologna, a Francesco Priore, segretario onorario dell'Anasf — Piro ha annunciato che ne chiederà l'inserimento nel disegno di legge sulla riforma della previdenza che il governo ha annunciato per il 15 giugno prossimo.

Sia Carbonetti, sia Costi hanno sottolineato come gli anni '90 e '91 siano stati decisivi nel riformare l'ordinamento del mercato finanziario italiano.

Il presidente di Assoreti ha anche consegnato a Piro una proposta di legge volta a estendere i benefici fiscali previsti dalla legge Amato alle operazioni di scorporo societario.

Piro ha garantito il proprio interessamento e ha annunciato la formulazione di uno «statuto del risparmiatore» destinato a tradursi in un progetto di legge. Costi infine ha criticato la soluzione proposta dalla commissione Sarcinelli riguardo all'organizzazione della vigilanza sui mercati finanziari tendenti a trasferire al ministero del Tesoro compiti di supervisione.

CEE

# *Unione monetaria, un compromesso sulla seconda fase*

**La proposta di mediazione lussemburghese: la scadenza del '94 verrà rispettata ma gli effetti saranno stemperati nei due anni successivi. La seconda fase prevede la creazione di una banca centrale dei paesi Cee. Difficoltà intanto nel negoziato tra Cee ed Efta per la definizione di uno «spazio economico europeo».**

LUSSEMBURGO — La scadenza del 1994 per avviare la seconda fase dell'Ume, l'Unione monetaria europea, sarà mantenuta, come previsto dal vertice di Roma dello scorso ottobre, ma i suoi effetti saranno stemperati nei due anni successivi, per permettere a tutti i paesi Cee di parteciparvi. Su questa proposta di compromesso della presidenza di turno lussemburghese, i ministri finanziari dei Dodici, nella loro sessione informale di ieri, hanno discusso a fondo, nella speranza di un generale consenso nella loro riunione del 3 giugno (anch'essa informale), per poi vararla ufficialmente il 10 giugno.

La seconda fase dell'Ume (la prima, in atto dal luglio '90, riguarda la liberalizzazione dei flussi finanziari) prevede la creazione di un' istituzione finanziaria comunitaria, una federazione di banche centrali che però la Bundesbank, la banca centrale tedesca, vuole rendere operativa solo due anni dopo, per permettere una maggiore convergenza delle singole economie nazionali: un periodo transitorio che, secondo quanto proposto dal ministro danese Anders Rasmussen, dovrebbe essere preceduto da una riduzione della fascia di oscillazione delle monete dello Sme, il Sistema monetario europeo, dal 2,25 all'1,50 per cento. Per le monete ora al sei per cento (sterlina e peseta) la riduzione all' 1,5 dovrà avvenire entro il 1996.

La proposta, secondo un portavoce comunitario, è stata accolta «relativamente bene» dai ministri. Per l'Italia c'era il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, in quanto il ministro Carli era trattenuto a Roma dal Consiglio dei ministri sulla manovra economica.

Ciampi ha illustrato quanto l'Italia ha già fatto per contenere il deficit pubblico, mentre da parte di alcune delegazioni si auspicava, per avviare pienamente la seconda fase dell'Ume, un livello di convergenza economica che si traduca in un deficit annuo non superiore al tre per cento del Pil, e un disavanzo globale non superiore al 60 per cento. L'indebitamento totale italiano è ora dell' ordine del 100 per cento del Pil.

Il ministro tedesco Theo Waigel ha definito «convincente» lo schema lussemburghese per un avvio modulato della seconda fase , mentre il francese Pierre Beregovoy ha chiesto maggiore elasticità, affermando che «occorre affrontare con la ragione questa fase di speranza». Per la Gran Bretagna (che al vertice di Roma era stata l' unica a opporsi all'avvio dell'Ume) è stata considerata la possibilità di un voto parlamentare che superi questa opposizione. Jacques Delors, presidente della commissione europea, ha detto che occorre una più efficace e trasparente sorveglianza sulla convergenza economica, con meccanismi di adattamento per i paesi in difficoltà.

Procede intanto con difficoltà il processo di integrazione tra la Cee e l'Efta. Si riunisce domani a Bruxelles la conferenza ministeriale Cee-Efta per tentare di risolvere i punti in sospeso al fine di dare il via allo spazio economico europeo (Eee) cioè all'integrazione tra le due aree, con libera circolazione delle persone, delle merci e dei servizi, in un mercato di oltre 350 milioni di cittadini. Le divergenze sono però ancora molte e riguardano il processo decisionale, la Corte di giustizia, la pesca, l'agricoltura ed il periodo transitorio. Queste difficoltà rendono problematica la sigla dell'accordo da parte dei paesi Efta, il 24 giugno a Salisburgo.

Per le istituzioni, sussiste una netta divergenza sulla richiesta Efta di dare ad ogni paese membro la possibilità di dissociarsi singolarmente da eventuali modifiche che la Cee dovesse in futuro apportare al trattato istitutivo dello «spazio economico europeo».

Anche per la pesca sussistono problemi. La Norvegia e l'Islanda sono contrarie a concedere l'accesso alle loro acque ai pescatori comunitari. Per l'agricoltura è tutto ancora da discutere e non sono in pochi a mettere in dubbio l'attuazione di un libero scambio. Irrisolto è poi il problema che coinvolge gli scambi tra Italia e la Germania, attraverso la Svizzera e l'Austria con i Tir. Perdurando una situazione di stallo, si intensificano le istanze per l'adesione di singoli paesi Efta alla Cee. La richiesta dell'Austria è in sofferenza sin dal luglio 1989, la commissione temporeggia e Vienna non esclude il sospetto che a Bruxelles, e forse a Parigi, non ci sia entusiasmo per un rafforzamento del blocco tedesco in Centro Europa. La Svezia ha chiesto di aderire nell'autunno 1990. Incerta ancora è la posizione norvegese.

UN PRIMO SI' DA PARTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Enel ed Eni saranno «spa»

## Alla trasformazione farà seguito la dismissione delle quote pubbliche

CESSIONI

## Carli sull'Imi

ROMA — Per la vendita delle partecipazioni detenute dalla Cassa depositi e prestiti in Imi e Crediop, il Governo non procederà d'imperio con un decreto ma adotterà procedure contrattuali. Lo ha confermato il ministro del Tesoro, Guido Carli, aggiungendo che il ricavato di questa vendita affluirà direttamente al bilancio dello stato. Carli ha infatti preannunciato che «le destinazioni che verranno decise per queste partecipazioni non avverranno sotto la forma di un provvedimento d'imperio ma verranno su base contrattuale e saranno realizzate nel quadro di un assetto razionale del nostro sistema finanziario».

Il governo ha posto ieri un primo punto fermo per l' avvio del processo di trasformazione degli enti economici pubblici in società per azioni o cooperative. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato lo schema di un disegno di legge non solo per la trasformazione degli enti economici ma anche per la dismissione delle partecipazioni pubbliche. Si tratta di una misura che rientra nella politica di razionalizzazione delle proprietà dello Stato detenute, tramite i fondi di dotazione, dagli enti delle partecipazioni statali e da altri enti pubblici economici. In particolare il provvedimento prevede la trasformazione di tali enti in «spa» come misura preliminare per il collocamento delle quote di proprietà dello Stato in base ad un procedimento che vede coinvolto l' intero Governo, anche se per ragioni di operatività e di coordinamento si fa capo al ministero del Tesoro. Nella relazione che accompagna lo schema di questo disegno di legge si precisa che «si prevede la trasformazione dell'Eei e dell'Eni per i quali il procedimento sarà particolarmente complesso». A ricadere nella privatizzazione oltre agli enti di gestione delle Pp.Ss. E gli altri enti pubblici economici ci sono pure le aziende autonome statali. Il sottosegretario alla presidenza, Nino Cristofori, ha precisato che «le partecipazioni provenienti dalle trasformazioni vengono attribuite allo Stato, il quale potrà alienarle con operazioni di collocamento anche parziale, secondo un regolamento che verrà stabilito con decreti del ministro del Tesoro. Parimenti i proventi netti derivanti dalle cessioni verranno versati allo Stato». E' stato inoltre assicurato nello schema di disegno di legge che ai dipendenti delle nuove società saranno assicurati i diritti acquisiti e le posizioni maturate fino al rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria o fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo aziendale. Una disposizione prevede che entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, il presidente del consiglio invierà al parlamento un elenco delle società che possono essere oggetto di trasformazione, nonché di quelle direttamente ed indirettamente partecipate dagli enti «trasformabili». Nel testo si puntualizza che «in ogni caso sarà prevista la cessione delle partecipazioni provenienti dalla trasformazione in spa dell'Enel e dell'Eni».

SECONDO AGNELLI, IN 4 ANNI META' PRODUZIONE NEL MEZZOGIORNO

# C'è il Sud nel futuro dell'auto Fiat

## Ritorno al nucleare: a differenza di Nobili (Iri), l'Avvocato sembra perplesso

Agnelli e De Benedetti al convegno dei cavalieri del lavoro a Torino.

TORINO — «Fra 4-5 anni metà della produzione automobilistica della Fiat sarà nel Mezzogiorno. L'azienda farà grossi investimenti che dovranno trovare però rispondenza in tutte le altre parti in causa. E questo non solo nel Mezzogiorno». Lo ha detto Giovanni Agnelli durante il convegno nazionale dei cavalieri del lavoro. Il presidente della Fiat ha invitato a valorizzare il Sud, dove esiste un terzo della popolazione italiana, ma non si produce più di un quarto del reddito complessivo italiano. «Non credo al luogo comune della minore disponibilità delle genti del Sud — ha sottolineato Agnelli — a lavorare e a intraprendere». Il presidente dell'azienda torinese ha insistito sulla necessità di liberarci dal pregiudizio dei mali del Mezzogiorno. «Il Sud è la nuova frontiera dello sviluppo economico e civile d'Italia».

Non è stato un 'nò categorico, ma nemmeno un consenso il parere espresso da Giovanni Agnelli circa la possibilità di dare spazio nuovamente al nucleare in Italia. «Alcuni anni fa si è deciso di mantenere la dipendenza energetica dall'esterno rinunciando al nucleare; è poco probabile che la situazione cambi nel prossimo futuro». Quasi una risposta al presidente dell'Iri, Franco Nobili che proprio da Torino ha rilanciato la necessità di riaprire al nucleare.

Al convegno è intervenuto anche Carlo De Benedetti, che ha dichiarato: «sono indispensabili volontà e sforzi per aprire una nuova fase di investimenti, l'unico modo per salvare il paese».

De Benedetti nell'esporre il proprio pensiero sulla politica degli investimenti ha sottolineato che in Italia si consuma di più di quanto si produce. «Viviamo sopra la nostra capacità di creare ricchezza. Questo è un pericolo». Il numero uno dell'Olivetti ha messo sotto accusa il debito pubblico «oltre il 100% del prodotto lordo annuale» che sta facendo perdere credibilità all'Italia davanti alla comunità internazionale. Il calo dei piccoli risparmiatori contribuisce ad accrescere gli squilibri dell'economia di casa nostra.

**Al convegno torinese dei cavalieri del lavoro, De Benedetti ha chiesto una nuova fase di investimenti. Arcuti (Imi): risanare la finanza pubblica.**

Per salvare la situazione bisogna investire, ma poiché per investire ci vogliono risorse, bisogna sacrificare le spese correnti a vantaggio di quelle in conto capitale». Un problema soprattutto politico che richiede scelte impopolari, ma coraggiose. Secondo il presidente dell'Olivetti è necessario spendere di più in ricerca e sviluppo e prestare maggior attenzione al capitale umano. Le forze pubbliche e private dovrebbero incontrarsi e trovare punti d'incontro. Troppe volte la spaccatura fra i due poli incide sulle scelte e sui risultati. «Un esempio è quello delle telecomunicazioni su cui punta l'Europa. Occorre incentivare la rivoluzione telematica in atto, invece in Italia «non ci si muove o comunque ci si muove in modo sbagliato». De Benedetti ha portato poi l'esempio dell'alleanza Iri e imprenditoria privata avvenuta negli anni della ricostruzione bellica, sforzo che «portò a risultati positivi». «Per fare sistema non basta cambiare cultura e mentalità, ci vogliono volontà politica — ha concluso De Benedetti — e risorse».

Sulla necessità di rimettere ordine nei conti pubblici hanno insistito al convegno di Torino anche Franco Nobili, presidente dell'Iri, e Luigi Arcuti, presidente dell'Imi.

«L'attuazione del Mercato Unico — ha detto Nobili — ci pone oggi brutalmente di fronte ad un problema di risanamento della finanza pubblica e, indirettamente, di riconsiderazione delle stesse modalità di funzionamento del nostro sistema politico che, in assenza di un vincolo esterno, si sarebbero probabilmente trascinate indefinitivamente, di rinvio in rinvio». Nobili ha poi precisato «poiché parlare di risanamento della finanza pubblica equivale di fatto a parlare di recuperata efficienza del sistema di economie esterne che condiziona la competitività internazionale dell'industria italiana, ancora una volta l'iniziativa a partecipazione statale appare come il punto nodale per l'innovazione di sistema nel nostro Paese».

«Il risanamento della finanza pubblica è la condizione essenziale per sviluppare il mercato dei capitali in Italia»: questo invece il parere di Luigi Arcuti, presidente dell'Istituto mobiliare italiano. Arcuti dopo aver ricordato che l'investimento azionario in italia è in ritardo rispetto agli altri grandi paesi, ha sottolineato la necessità di destinare maggiori risorse alle imprese per favorire la crescita dell'economia. Parlando dello sviluppo del mercato azionario ha ricordato che un ruolo importante lo rivestono le piccole e medie aziende che hanno in gran parte ancora difficoltà ad accedere a questo canale di finanziamento. Secondo Arcuti occorre in futuro facilitare la possibilità a questo «tessuto produttivo» di ricorrere al mercato azionario.

FERROVIE

## La tratta Genova-Milano: Necci (Fs) sdrammatizza

ROMA — Sulla polemica per la concessione al consorzio Civ di una nuova tratta superveloce ferroviaria fra Genova e Milano, l'amministratore straordinario dell'ente Fs, Lorenzo Necci, ha gettato acqua sul fuoco. Per Necci «è bene ricordare che il regime delle nuove concessioni ferroviarie è di pertinenza esclusiva del ministero dei Trasporti con cui l'ente si muove in piena sintonia per i propri programmi e sta operando in modo fattivo e collaborativo. Da parte dell'ente — continua Necci — non sono state ancora effettuate definitive valutazioni sul traffico della linea Genova-Milano in quanto essa non era compresa nella direttiva emanata dal governo e dal parlamento per il piano di rilancio delle ferrovie che di per sè è estremamente impegnativo. Pertanto — rileva Necci — qualsiasi ipotesi di associazione con imprenditori privati sulla Genova-Milano verrà valutata attentamente solo sulla base di reciproci interessi essendo inteso che le scelte definitive saranno oggetto di valutazione congiunta con il ministero».

DATI ISTAT A GENNAIO

# Industria, sale il fatturato ma flettono gli ordinativi

ROMA — Ancora in calo gli ordinativi (-3,1%), nel mese di gennaio 1991 mentre continua a salire il fatturato (+6,1%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. A confermare il trend già delineatosi nelle rilevazioni dell'indagine sul fatturato e gli ordinativi dell'industria del mese di dicembre 1990, è stata l'Istat. A gennaio '91 però gli ordinativi- sebbene inferiori a quelli del gennaio '90 - hanno registrato una netta ripresa rispetto al crollo (-10,9%) rilevato a dicembre '90, contro il dato dello stesso mese dell'89.

Il calo del 3,1% degli ordinativi acquisiti dai settori industriali che lavorano su commessa - spiega l'Istat - deriva da un decremento del 5,2% della domanda interna e da un aumento dell'1% di quella estera. L'analisi degli ordinativi totali (nazionali ed esteri) per comparti economici, nel mese di gennaio 1991, mostra inoltre incrementi nel legno e nella carta(4,2%)e nei tessili ed abbigliamento (3,8%). In diminuzione invece gli ordinativi per le fibre artificiali e sintetiche (21%),i mezzi di trasporto(14,1%)e la metalmeccanica (3,1%). Quanto invece all'aumento pari al 6,1% del fatturato - continua l'Istat - va attribuito ad un incremento del 5,6% del fatturato sul mercato interno e del 7,7% di quello sul mercato estero.

Con riferimento ai comparti di attività economica - informa l'Istat - nel mese di gennaio 1991, gli indici del fatturato complessivo (nazionale ed estero) hanno registrato incrementi nell'energia (57,6%) negli alimentari, bevande e tabacco (9,9%). Nei minerali e prodotti non metallici (8,7%), nei tessili, cuoio e abbigliamento (7,2%). Il rilevante aumento nel comparto energetico deriva anche dai valori particolarmente bassi raggiunti dall'indice nel mese di gennaio 1990.

Un incremento monetario abbastanza modesto si registra nel fatturato dell'industria metalmeccanica (3,5%), mentre addirittura in diminuzione risulta il fatturato dell'industria chimica (6,3%), dei minerali ferrosi e non ferrosi (6,1%) e dei mezzi di trasporto (5,5%).

Sempre nel gennaio 1991, rispetto al gennaio 1990, gli indici del fatturato totale hanno registrato un dell'1,2% per i beni finali di investimento, un aumento del 10,4% per i beni finali di consumo e del 7,6% per i beni intermedi.

# Ambroveneto e Credit Agricole sbarcheranno in Svizzera

MILANO — L'Ambroveneto, insieme con il Credit Agricole, acquisterà una banca di gestione patrimoniale in Svizzera. Lo ha detto Philippe Jaffrè, direttore generale dell'istituto di credito francese, in un'intervista rilasciata al settimanale «Il mondo».

Lo sbarco in terra elvetica potrebbe passare anche attraverso l'ingresso dell'Ambroveneto, con altri soci, nelle Taurus, una banca ginevrina già controllata dal Credit.

Jaffrè ha anche parlato dei rapporti con le Assicurazioni Generali: «In futuro potremmo anche considerare la distribuzione, da parte dell'Ambroveneto, dei nostri prodotti assicurativi, visto che con le Assicurazioni Generali non è stato trovato alcun terreno d'intesa.

Credo che le generali, che controllano solo il 5% della banca italiana, intendano cedere presto la propria partecipazione».

In Italia il Credit, è disponibile ad appoggiare «qualsiasi progetto di acquisizione o fusione» del proprio partner, anche se «per comprare una banca oggi in Europa bisogna mettere sul tavolo dieci miliardi di franchi, cioè 2200 miliardi di lire».

Con l'Ambroveneto ci sono poi progetti commerciali, come lo sviluppo di una carta bancaria di credito al consumo e il lancio di fondi comuni sul modello delle Sicav.

CONVEGNO

## Sottoutilizzate in Italia le carte di credito

FIRENZE — Fatturato complessivo delle 4 milioni di carte di credito esistenti in Italia si è aggirato, nel '90, sui 10.000 miliardi. Nell'anno in corso dovrebbe raggiungere i 15.000 miliardi con un incremento del 50%. La stima è dell'amministratore delegato della Banca d'America e d'Italia, Gianemilio Osculati, a margine del convegno che ha riunito a Firenze le banche associate al circuito Bankamericard-Visa. Osculati ha fornito anche i dati sull'utilizzo medio delle carte di credito in Italia nel 1990. Il 50% di esse — ha detto — non è stato utilizzato neppure una volta nel corso dell'anno, il rimanente 50%, 1,3 volte al mese (0,8 volte nell'89). In questo contesto si è dichiarato contrario alla tassazione delle carte di credito. Occorrerebbero invece — ha concluso — incentivi perché l'utilizzo della moneta elettronica, portando alla luce le transazioni commerciali, serve a combattere l'evasione fiscale ed il riciclaggio di denaro sporco.

Dal mese di luglio Bankamericard-Visa, che in Italia gestisce un milione dei quattro milioni di carte di credito, aderirà al circuito Mastercard, uno dei maggiori in Europa. Con l'accordo con Mastercard, molto diffuso in Germania (la Banca d'America e d'Italia è controllata dalla Deutsche Bank) e nel Nord Europa, i clienti potranno contare su un forte aumento della operatività delle loro tessere magnetiche. Bankamericard ha inoltre allargato il ventaglio dei suoi prodotti ed oggi offre cinque tipi di carte in otto versioni complessive.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**1** *Lavoro pers. servizio Richieste*

**21ENNE** collaboratrice domestica referenziata offresi ore pomeridiane. Tel. 040/391772.

**2** *Lavoro pers. servizio Offerte*

**FAMIGLIA** istriana residente in Svizzera cerca domestica referenziata capace cucinare libera impegni familiari per assunzione immediata. Scrivere a cassetta Publied n. 26/T 34100 Trieste. (A11111)

**3** *Impiego e lavoro Richieste*

**ANALISTA** programmatore 12 anni esperienza cerca lavoro adeguato. Telefonare 576145 ore 13-14. (A55059)
**BANCONIERE** esperto offresi disponibilità immediata. Si richiede massima serietà. Tel. ore pasti 040/763595. (A55765)
**DICIANNOVENNE** volonterosa impiegata con esperienza biennale offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Ore pasti tel. 55861. (A55833)
**ESPERIENZA** caffè trentenne ragioniere pratico imbarchi sbarchi buon tedesco acquisitore clientela provata validità. Scrivere a cassetta n. 25/T Publied 34100 Trieste. (A55511)
**ESPERTO** settore provvigioni offre a ditte gestione e/o consulenza contabilità, Enasarco, rit. acconto, contratti, ecc. esamina proposte di agenti e rappresentanti. Tel. 040/394971.
**GIOVANE** con furgone eseguirebbe qualsiasi tipo di trasporto o traslochi. Telefonare 040/947950. (A55786)
**LAUREATO** in economia-commercio, esperienze lavorative, perfette inglese, disposto a viaggiare, cerca lavoro. Tel. 040/421454. (A55841)
**OFFRESI** impiegata contabile pluriennale esperienza lavorativa, computer, dattilografa. Tel. 040/742033. (A55611)
**OFFRESI** operaio tuttofare solamente pomeriggio. Telefonare 10-12 allo 040/830614.
**OFFRESI** padroncino MC 12 q.li 15-17 consegne in tutta Italia, non città. Telefonare ore pasti 040/822300. (A55631)
**OFFRESI** quarantenne, qualità e moralità controllabili. Esperto in relazioni pubbliche. Organizzazione e motivazione personale. Varie attività, ampie e diverse possibilità disponibili. La conoscenza personale diretta è garanzia di serietà da ambo le parti. Non solo per denaro. Ufficio proprio. Provare per credere. Scrivere a Cassetta postale n. 20/T Publied 34100 Trieste. (A55628)
**RAGAZZA** 19enne cerca lavoro serio come banconiera anche orario serale possibilità apprendistato. Tel. 040/576569. (A55800)
**SERIO** 25enne, straniero, presenza con tanta voglia di lavorare qualsiasi occupazione escluso porta-porta. Tel. ore serali 040/828801. (A55658)
**SIGNORA** pratica pulizie stanze e aiuto cucina offresi a hotel, case di cura, mense, ecc. Telefonare ore pasti 040/826417. (A55712)

**4** *Impiego e lavoro Offerte*

**AFFERMATA** azienda di controlli non distruttivi assume personale militesente possibilmente con diploma tecnico ed esperienze lavorative su impianti industriali. Tel. 0432/668284 ore ufficio. (C00)
**AFFIDIAMO** confezione bigiotteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 00185 Roma. (G3357)
**AFFIDIAMO** ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 Roma. (G3347)
**AGENZIA** di assicurazioni assume in Monfalcone laureata/o dattilografia contabilità presenza comunicatività. Manoscrivere cassetta n. 5/V Publied 34100 Trieste. (C191)
**AGENZIA** di assicurazioni compagnia leader cerca diplomato età 25-35 anche dopolavorista o full time da avviare attività di vendita. Prodotti finanziari previdenziali dettagliare curriculum a cassetta n. 11/V Publied 34100 Trieste.
**AGENZIA** Lloyd Adriatico cerca esperti/e organizzatori rete vendita. Offre regolare contratto, elevate provvigioni e fisso mensile. Scrivere a cassetta n. 10/T Publied 34100 Trieste. (A2061)
**AIUTO** cuoco giovane con esperienza automunito cercasi. 040-228173. (A2131)
**AMBOSESSI** tutta età ovunque residenti cercansi lavoro a domicilio segretariato 800.000 mensili. Accludere francobolli più tremila lire diritti Laviola. Casella postale 5 - 21021 Angera (Va). (G0087)
**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca esperto/a contabilità condominii. Scrivere a cassetta n. 30/T Publied 34100 Trieste. (A2147)
**ASSUMIAMO** giardiniere in possesso di patente C presentarsi dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle 18 presso Vivai Busà via Brandesia 13.
**ASSUMIAMO** impiegata già pratica computer, dinamica, predisposta rapporti pubblico. Dettagliare curriculum referenze a cassetta n. 12/V Publied 34100 Trieste. (A2203)
**AZIENDA** leader settore arredamento con sede in Trieste cerca giovane ragioniere/a pratico/a Ced per coordinamento ufficio. Si richiede esperienza, dinamicità, disponibilità. Scrivere a cassetta n. 13/V Publied 34100 Trieste,

**AZIENDA** leader settore arredamento cerca personale femminile età 23/50 per marketing telefonico ed esterno. Offresi fisso giornaliero più premi. Presentarsi ore ufficio a Quick via S. Francesco 6. (A2166)
**AZIENDA** leader settore arredamento cerca quattro capigruppo età 23/35 da inserire nel proprio organico. Richiedesi buona cultura generale e bella presenza. Offresi fisso più provvigioni. Presentarsi ore ufficio a Quick via S. Francesco 6. (A2166)
**AZIENDA** servizi cerca persona pulizia vetri uso scale e altro telefonare 040/422240.
**CAMERIERA** sala cerca il Motel Agip di Duino. Telefonare allo 040/208273. (C195)
**CERCASI** aiuto cuoco giovane e dinamico con almeno un minimo di esperienza. Telefonare 040/395605. (A2141)
**CERCASI** banconiere-barman presentarsi lunedì 13/5/'91 via Carducci n. 32 c/o panetteria Bonazza. (A2213)
**CERCASI** commesso esperto articoli tecnici, ricambi, conoscenza sloveno retribuzione adeguata. Scrivere a cassetta n. 4/V Publied 34100 Trieste.
**CERCASI** personale femminile 25-40 per facile lavoro interessanti condizioni. Presentarsi in settimana dalle 9 alle 12 v. Pescheria 11/B. (A55753)
**CERCASI** personale per custodia e pulizie varie telefonare solo lunedì 13 maggio dalle 9 alle 12 allo 0481/411964 - 0481/411974. (C193)
**CERCASI** signora 25-40 conoscenza sloveno per interessante lavoro in zona ottime condizioni. Presentarsi v. Pescheria 11/B in settimana ore 9-12. (A55753)
**CONTABILE** esperta partita doppia su computer richiesta da studio professionale di Gorizia. Tel. 0481/81950 dalle 17 alle 18. (B140)
**DIPLOMATO/A** volonteroso bisognoso di lavorare conoscenza tedesco o inglese assumiamo per campeggio Trieste telefonare 040-213142.
**DISEGNATORE** con esperienza carpenteria tubazioni, società assume per tre mesi. Tel. 040/941589. (A2188)
**ESTETISTA** pedicure diplomata cercansi per lavoro part time. Scrivere referenziando a Cassetta numero 1/V Spe 34100 Trieste. (A55723)
**FABBRI** Trieste Gorizia seleziona: ambosessi per lavoro promozionale c/o Upim-Standa-Pam. Su obiettivi programmati fisso e incentivi di L. 3.000.000 mensili presentarsi: martedì 14 c.m. ore 10/13-15/19 via F. Severo 113 Trieste. (A2222)
**FATTORINO** per lavoro esterno, patente, cerca studio professionale. Scrivere a cassetta n. 10/V Publied 34100 Trieste.
**GELATERIA** per esporto cerca ragazze/i. Tel. 0481/62286. (B245)
**IMPORTANTE** gruppo commerciale seleziona 22-35enni cultura, presenza, disponibilità da avviare a carriera dirigenziale. Per fissare colloquio tel. lunedì 040/371144. (A2223)
**IMPRESA** edile cerca muratori specializzati anche artigiani scrivere a cassetta n. 8/V Publied 34100 Trieste. (A2171)
**NOTA** industria isontina ricerca ragioniera con esperienza in paghe e contributi, maturata utilizzando sistemi informatici. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 16/T Publied 34100 Trieste. (C186)
**OFFRESI** ad ambosessi età 18-30 possibilità di inserimento nel lavoro commerciale. NO VENDITA. Presentarsi giovedì 16/5 in via Machiavelli 20 II piano dalle 8.30 alle 18.30.
**OLIVETTI-DP** - Via IX Agosto 11 - Gorizia. Ricerca rappresentanti militesenti ambosessi, monomandatari per zona Gorizia. Conoscenza di base hardware e software. Si richiede di intraprendenza, ottima comunicativa, senso di responsabilità, esclusi perditempo. Telefonare per appuntamento 0481/533701. (B142)
**PENSIONATO-A** capace ufficio anche senza titoli. Orario da stabilire cerca artigiano. Telefonare 040/422240. (A2217)
**S.P.A.** ricerca direttore per attività alberghiera 60 letti; spedire curriculum e referenze a fermo posta Trieste Centro pat. 142893 entro il 20.5.91. Eventuale documentazione non sarà restituita. La data del colloquio sarà comunicata telefonicamente. (2015)
**SIAMO** ormai più di 500, donne e uomini di successo perché aiutandoci l'un l'altro ci siamo creati un lavoro qualificante, durevole, entusiasmante, con guadagni dai 3 ai 9 milioni al mese. Se hai 24-40 anni, presenza, cultura e disponibilità 3-4 ore pomeriggio-sera, possiamo inserire anche te. Telefonare per colloquio, lunedì dalle 9 alle 12 allo 040/768695 oppure allo 0337/538370. (A2228)
**SOC.** internazionale ricerca per collaborazione anche temporanea o saltuaria primo ufficiale coperta esperto petroliere Cow e Igs per attività da svolgere a Trieste. Dettagliare curriculum a cassetta n. 7/V Publied 34100 Trieste. (A2169)
**SOCIETÀ** internazionale cerca con immediata disponibilità collaboratori qualificati con esperienza nel commercio internazionale. Saranno offerte condizioni superiori alla media. Curriculum vitae e relativi attestati e 1 foto inviare alla ditta Mehle via IX Agosto n. 9 34170 Gorizia. (B144)
**SOCIETÀ** operante nel settore dell'ecologia cerca n. 2 agenti per le zone di Ts e Go. Titolo preferenziale esperienza nei settori idraulico ed edile. Offresi supporti tecnico-commerciali, fisso mensile, provvigioni e incentivi. Richiedesi max serietà, disponibilità immediata. Per appuntamento tel. 0434/922556.

## *Ricerche e offerte di personale qualificato*

E1018

**GRUPPO FINIMM**

RICERCA
**RESPONSABILE AFFARI GENERALI**

La ricerca è rivolta a persone che abbiano maturato una significativa esperienza nell'ambito delle problematiche tipiche delle holding finanziarie per quanto attiene agli adempimenti civilistici e fiscali.

La posizione, molto articolata nei contenuti e nelle responsabilità, si inserisce nella struttura di staff al Consiglio di Amministrazione della holding.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, sono pregati di inviare curriculum dettagliato alla

**FINIMM S.p.A.**
Via Mercato Vecchio n. 1 - 34124 TRIESTE

E1049

Società operante in Europa settore servizi
**seleziona giovani diplomati/e**
anche prima esperienza, intraprendenti, disponibilità immediata, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.
**Assicuriamo 2.000.000 mensili.**
Per appuntamento telefonare al n. 0584/387154

**SOCIETA operante Trieste ricerca ex ausiliari vigili del fuoco. Liberi subito. Scrivere a cassetta n. 9/V Publied 34100 Trieste. (A2173)**
**STUDIO** medico cerca signorina apprendista volonterosa manoscrivere a cassetta n. 14/V Publied 34100 Trieste. (A2220)
**SUPERMERCATO** cerca giovane macellaio o apprendista con esperienza carni. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 6/V Publied 34100 Trieste. (A2165)
**VENDITORI/TRICI** introdotti bar ristoranti alberghi e negozi generi alimentari cercasi per impiego immediato primaria società distribuzione prodotti alimentari all'ingrosso. Scrivere a cassetta n. 3/V Publied 34100 Trieste. (A2162)
**2F,** società europea leader seleziona in Triveneto per completamento organizzazione commerciale 56 persone 21/35 anni automunite. Offronsi 2.400.000, inquadramento di legge. Per colloquio zona residenza telefonare 049/8072878. (G196)

**5** *Rappresentanti Piazzisti*

**CERCHIAMO** rappresentante settore tabaccheria per province Pn-Ud-Ts. Provvigioni interessanti. Tel. 0481/798086 fax 0481/44080. (C194)
**COLORIFICIO** con trentennale esperienza di produzione pitture e vernici per edilizia cerca introdotta organizzazione di vendita e consegna (grossisti o depositari) presso imprese di verniciatura e rivenditori, per zona Friuli e Venezia Giulia. Contattare solo se referenziati. Scrivere a Spe rif. Veb. p.za Cacciatori delle Alpi, 1/A 21100 VARESE» (G6217)
**COMPAGNIA** di assicurazioni cerca per Trieste e Triveneto agenti da inserire nella propria organizzazione. Per Trieste la società mette a disposizione locali e strutture. Scrivere a cassetta n. 28/T Publied 34100 Trieste. (A2137)
**NOTA** azienda operatrice in Friuli concessionaria prodotti tedeschi cerca agente per Trieste - Monfalcone possibilmente con conoscenza componentistica veicolare. Inviare curriculum vitae. Scrivere a cassetta publied n. 18/S 34100 Trieste. (A099)

**6** *Lavoro a domicilio Artigianato*

**A.A.A.A.A. SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Tel. 040/763841-947238. Via Rigutti 13/1. (A2219)
**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche, domicilio telefonare 040/811344. (A55803)
**A.A. RIPARAZIONE,** sostituzione avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti telefonare 040/811344. (A55803)
**MURATORE** pittore esegue restauri tetti facciate poggioli con armatura appartamenti. Tel. 040/761585 0337/535393. (A2206)
**SGOMBERIAMO** rapidamente anche gratuitamente valutando rimanenze abitazioni cantine. Tel. 040/394391. (A55837)

**9** *Vendite d'occasione*

**LAB.** Pellicceria Rosy via S. Lazzaro 19 II piano ascensore pellicce riparazioni lavorazioni. Convenienza in questo periodo. (A2227)

**10** *Acquisti d'occasione*

**A. ANTIQUARIO** via Crispi 38 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Tel. 040/306226 774886. (A099)

**11** *Mobili e pianoforti*

**OCCASIONISSIMA:** pianoforte tedesco con trasporto garanzia e accordatura 950.000. 0431/93383. (C00)

**13** *Alimentari*

**HOME** Service Di.Be.Ma 040/569602-728215-418762, Castelli romani 2 litri 3.550, Forst 890, Evian 750, Stock '84 9.950, spumante alla pesca 7.900, Suchard 1.100, Bacardi 10.950. (A2099)

**14** *Auto, moto cicli*

**A.A.A.A.A. TRIESTE** Automobili via Giacinti 2, Roiano, telefono 040/411990. Usato con garanzia: Panda 30 vari anni, Panda 750 CL '87, '88, 1000 Super '87, Uno 45 vari anni, Uno Turbo '87, Ritmo 60 Cl '84, 70 Super '83, Tipo DGT '88, Regata 70 '85, A112 Elite '83, Delta 1300 '82, Alfasud SC '83, Alfa 75 1600 '89, VW Golf 1300 GL '87, Renault 5 GTR '88, Escort '85, '86, Metro '87. Permute usato per usato, rateazioni. (A2197)
**A.A.A. AFFARE** Renault Supercinque automatica 1989 unico proprietario cambio nuovo un mese tetto apribile vetri elettrici antifurto apriporte elettronico a distanza gomme Rally cerchioni maggiorati in alluminio 5 porte nessun incidente ca. 22.000 km. Telefonare ore ufficio 040/366606. (A55726)
**A.A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire tel. 040/566355. (A2119)
**A.A.A. AUTODEMOLITORE** acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 040/821378. (A2193)
**AUTOMOBILI** ZANARDO via del Bosco 20 Tel. 040/771970 vendita autovetture nuove e usate permutiamo usato per usato ALFAROMEO 164 Ts tetto climatizzatore 75 Ts 75 1800 33 SW 1500 4x4 Berlina FIAT Croma CHT Tipo diesel Uno 5 porte 126 LANCIA Thema 2000 ie Prisma 1600 ie Delta Hf Turbo AUTOBIANCHI Y10 Y10 Fila RENAULT 21 Turbo full optional Supercinqueturbo Supercinque GTR 11 Tle VOLVO 740 Sw 16 valvole 740 Turbo benzina CITROEN Charleston FORD Scorpio Ghia HONDA Shuttle 16 valvole NISSAN Bluebird 1600 Slx MITSUBISHI Pajero CHEROKEE 2100 Turbo diesel PER AMATORI Fiat 500 L 1969 Fulvia coupé 1300 S 1975. Sul nostro usato garanzia, visitateci. (A2231)
**FORD** Transit vendo anno '85 9 posti bianco km 17.000 ottimo stato tel. 575145 ore serali.
**MERCEDES** 190 E anno '84 bianco km 79.000 ottimo stato privato vende tel. 575145 ore serali. (A2186)
**PRIVATO** vende Fiat Croma I.E. anno 1986, 50.000 km tel. 0481/383223 (ore 8-13.30).
**PRIVATO** vende Maserati Biturbo anno 1985, 70.000 km perfetta tel. 0481/21652 (ore pasti). (B243)
**URGENTEMENTE** vendo A112 rossa fine '83. Tel. 040/767204. (A55645)
**VENDESI** Croma Cht luglio 90 da privato affarone. Tel. 040/54292. (A2222)
**VENDO** Alfa 75 novembre 1988 km 34.000 15.000.000 tel. 0481/520943. (B242)
**VENDO** Fiat Tipo Digit 1400 1988 ottime condizioni lire 10.500.000. Telefono 040/380255. (A2224)

**15** *Roulotte nautica, sport*

**MT** 8 Epaminonda Ceccarelli 1973/78 vtr motore 8 hp diesel (1978) 7 vele, Rina 1995 pronta per navigare, ottime condizioni tel. 0431/53174-53290.

**18** *Appartamenti e locali Richieste affitto*

**A. GORIZIA** cercasi appartamento in affitto. Referenze. Telefonare 0481/30036 ore pasti. (B249)
**AZIENDA** cerca a Trieste per propria sede di rappresentanza ampia metratura in casa prestigiosa. 0481/960105. (B141)
**CASAPIÙ** 040/60582 per clientela selezionata non residente richiediamo appartamentini vuoti-arredati. Stime gratuite. Serietà, riservatezza. Nessuna spesa proprietari. (A07)
**CERCO** appartamento arredato per non residenti referenziato qualsiasi zona. Tel. 040/350169. (A2200)
**IMPORTANTE** azienda a livello nazionale cerca per proprio funzionario, un appartamento libero o uso foresteria composto da: 2 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno/salone, 1 o 2 servizi. Telefonare ore ufficio allo 041/932188-932904. (G.PD)
**IN** affitto appartamentino decoroso ultimi piani cercano coniugi soli. Tel. 040/412673.
**INGEGNERE** milanese cerca in affitto piccolo arredato per 1 anno. Tel. 040/362158. (A2216)
**MONFALCONE,** Ronchi, Staranzano o dintorni persona referenziata cerca appartamento vuoto, signorile o villaschiera in affitto. Tel. 0481/45948 serali. (C163)

**BELLELI**

Il Gruppo **BELLELI** di consolidato rilievo internazionale, opera nella progettazione, costruzione e montaggio di componenti e impianti per l'industria petrolchimica, centrali termoelettriche, dissalazione, offshore, ecc.

intende potenziare la struttura del proprio Stabilimento manifatturiero in **ARABIA SAUDITA (AL JUBAIL)** con l'inserimento di personale tecnico particolarmente qualificato nelle seguenti posizioni:

| | |
|---|---|
| **CAPO REPARTO TUBAZIONI** | Rif. A-4502 |
| **CAPO REPARTO CARPENTERIA** | Rif. A-4503 |
| **CAPO REPARTO CALDARERIA** | Rif. A-4504 |
| **CAPO REPARTO MECCANICA** | Rif. A-4505 |

I candidati, in possesso di solida esperienza professionale, avranno il compito di coordinare e programmare l'intero ciclo di lavoro di officina nell'ambito della prefabbricazione di riferimento.

Si tratta di reparti costituiti mediamente di circa 100 unità per la gestione delle quali è indispensabile una discreta conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda è in grado di garantire contratti a tempo indeterminato con successive possibilità di continuità professionale in Italia nell'ambito del Gruppo.

*Inviare dettagliata nota biografica e professionale con recapito telefonico,* **citando anche sulla busta il riferimento di interesse, a:**
**SINTEX S.r.l. - 20146 Milano - Via Frua 24 - Tel. 02/4691417**

E1020

Unikay

L'azienda italiana del gruppo europeo «JA/MONT» leader nel mercato della carta per uso domestico, nell'ambito di una dinamica fase di sviluppo organizzativo ricerca due

**AGENTI DI VENDITA**

ZONA: **TRIESTE - GORIZIA - UDINE - PORDENONE** (e relative province) **Rif. SI/P 16419**
ZONA: **BELLUNO - TREVISO** (e relative province) **Rif. SI/P 16420**

Si richiede: un'età compresa fra i 25 e i 35 anni e una significativa esperienza di vendita nel settore dei Beni di Largo Consumo.

Si offre: Marchi prestigiosi nel settore «Paper Disposables» quali LOTUS -TENDERLY - TUTTO - MORBIDO' - DIVA, zona con ampio portafoglio clienti (dettaglianti e grossisti) con forte potenziale di sviluppo e un interessante sistema provvigionale e di incentivazione.

Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla UNIKAY alla quale verranno trasmesse le risposte. Gli interessati sono invitati a trasmettere un dettagliato C.V., siglato, anche sulla busta, con il Rif. SI/P 16 di specifico interesse, alla:

PRAXI
**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA**
35131 PADOVA - P.ZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 875.27.55
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

**19** *Appartamenti e locali Offerte affitto*

**A. QUATTROMURA** Papa Giovanni uso ufficio, bicamere, servizio. 600.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** S. Luigi tranquillissima casetta cucina soggiorno tricamere servizi posti auto non residenti. 1.200.000. 040/578944. (A2202)
**A. PIRAMIDE** affitta intero Palazzo storico di grandissimo prestigio semicentrale adatto ad importante Gruppo, Associazione, Consolato 040-360224. (A010)
**ABITARE** a Trieste. Non residenti. Vuoto. Centrale. Cucina, tre camere, bagno. 500.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Signorile. Non residenti. Salone, cucina, camera, bagno, terrazzo. Vista golfo. 1.350.000. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Stupendo locale esposizione. Semicentrale mq 700. Vasto parcheggio. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Severo, Revoltella. Negozi circa 50 mq 600.000. 040/371361. (A2192)
**ACROPOLI** 040/371002 appartamenti per non residenti Stazione 3 vani 650.000 Viale nuovo 5 stanze 2.000.000. (A022)
**ACROPOLI** 040/371002 uffici 200 250 mq centralissimi prestigiosi riscaldamento autonomo. (A022)
**ADRIA** tel. 040/68758 affitta Costalunga fondo 1.100 mq adatto molteplici attività 1.000.000 mensile. (D4491)
**ADRIA** tel. 040/68758 affitta Barcola locale d'affari con giardino ottime condizioni 850.000 mensili. (D4491)
**ADRIA** tel. 040/68758 affitta Battisti (paraggi) locale d'affari 70 mq buone condizioni 1.000.000 mensile. (D4491)
**AFFITTASI** - LOCALE D'AFFARI - CENTRALISSIMO - grande passaggio mq 60 2 fori wc. ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777. (A2161)
**AFFITTASI** appartamento non residenti arredato. 040/307839 ore 17-20. (A55758)
**AFFITTASI** per non residenti appartamento 60 mq zona Cologna. Tel. lunedì 040/774221. (A55780)
**AFFITTO** referenziati non residenti o foresteria lussuoso arredato centrale 1.000.000 Roiano due stanze cucina conforts arredato 600.000. Perugino camera cucina wc esterno 150.000. Tel. 040/364977.
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 ammobiliati monolocale con servizi 350.000 Gambini due stanze cucina servizi 750.000 non residenti affittasi. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Battisti ufficio ambulatorio studio due stanze servizi ristrutturato riscaldamento autonomo 750.000. (A2185)
**ARA** 040-363978 ore 9-11 affitta via Marconi in stabile prestigio miniappartamento arredato più posto auto in garage, uso non residenti lire 1.200.000.
**B.G.** 040/272500 affittasi locale affari centrale 55 mq completo fori accesso vetrine adibito uso negozio/ufficio 550.000 mensili. (A04)
**B.G.** 040/272500 Molino Vento 94 affittasi perfetto locale affari 50 mq grandi vetrine adatto esposizione negozio/ufficio.
**B.G.** 040/272500 Muggia centro locale affari 60 mq adatto attività/ufficio negozio. (A04)
**CAMINETTO** via Roma 13: affitta Aurisina mansarda in villa ben arredata 2 stanze servizi non residenti. Tel. 040/69425.
**CAMINETTO** via Roma 13: affitta S. Giusto appartamento arredato soggiorno 2 stanze cucina biservizi vista mare non residenti. Tel. 040/69425.
**CAMINETTO** via Roma 13: affitta Guardiella appartamento arredato stanza tinello-cucina servizio non residenti. Tel. 040/69425. (A2200)
**CAMINETTO** via Roma 13: affitta S. Giovanni appartamento arredato adatto a 2 studenti. Tel. 040/69425. (A2200)
**CAMINETTO** via Roma 13: affitta Roiano appartamento arredato soggiorno 2 stanze servizi non residenti. Tel. 040/69425. (A2200)
**CASAPIÙ** 040/60582 Cologna ristrutturato, vuoto, autometano, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, esclusivamente non residenti referenziati/foresteria. (A07)

E1113

**AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ, GAS E ACQUA TRIESTE**

**AVVISO DI GARA**
**N. 16/91**

**Ente appaltante: A.C.E.G.A. via Genova, 6 - 34121 Trieste tel. 040-77931 - fax 040-7793427**

OPERA
**Metanizzazione del Comune di Duino Aurisina**

**Lavori da eseguire: VI e VII stralcio del progetto generale. Fornitura e posa di condotte in acciaio per gas naturale di 4.a e 7.a specie nella frazione di Aurisina nonché la fornitura e costruzione di una cabina di riduzione-regolazione Snam e di n. 4 cabine di riduzione M.P.-B.P.**
**Importo a base d'appalto: lire 784.058.375 + IVA così suddiviso:**

| | |
|---|---|
| – fornitura e posa condotte gas | Lire 496.138.375 |
| – opere impiantistiche | Lire 164.000.000 |
| – opere edili | Lire 123.920.000 |

**Termine di esecuzione dell'appalto:** 300 giorni naturali e consecutivi per il 6.o stralcio. 150 giorni naturali e consecutivi per il VII stralcio.
**Requisiti richiesti:** iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle seguenti categ.:
– categoria 2.a per la classe con l'importo idoneo all'offerta (categoria scorporabile)
– categoria 5.a per la classe con l'importo idoneo all'offerta (categoria scorporabile)
– categoria 10.a per la classe con l'importo idoneo all'offerta (categoria prevalente)
**Procedura di appalto:** licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1. lettera c), della Legge 2-2-1973 n. 14. L'Amministrazione si riserva la facoltà dell'applicazione dell'art. 12 della Legge 3-1-1978 n. 1
**Modalità di finanziamento:** autofinanziamento.
**Recapito domande:** A.C.E.G.A. Servizio Tecnico Lavori via Genova, 6 - 34121 Trieste.
**Associazione e Consorzi di Imprese:** sono ammessi a presentare offerta ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8-8-1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.
**Svincolo delle offerte:** decorsi cinque mesi dalla data dell'aggiudicazione della gara, gli offerenti saranno svincolati dalle proprie offerte.
**Termine spedizione inviti:** gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

**Le domande di invito alla gara, redatte in carta bollata, dovranno pervenire all'Azienda entro le ore 13 del 15.o giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. e dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie sopra indicate e per le classi idonee all'offerta.**
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(prof. Ing. Gaetano Romanò)

**CASAPIÙ** 040/60582 Roiano soggiorno cucina due stanze bagno. Non residenti. (A07)
**CASAPIÙ** 040/60582 affitta centrale locale affati-magazzino 130 mq perfettissimi. (A07)
**CASAPIÙ** 040/60582 centralissimo esclusivamente mesi estivi soggiorno cucina due stanze bagno, non residenti. (A07)
**DOMUS** IMMOBILIARE affitta centrale recente ultimo piano con grande terrazza di 30 mq: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Solo non residenti. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE affittasi prestigiosi alloggi in zone residenziali: salone, tre stanze, servizi, garage. Solo contratto foresteria. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE affittasi appartamenti arredati varie zone disponibilità: soggiorno, cucina, una o due stanze. Contratto non residenti. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA San Nicolò in prestigioso stabile completamente ristrutturato, luminosissimo ufficio mansardato composto da cinque stanze, servizio, rifiniture di lusso, ascensore, autometano, aria condizionata. Due milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE AFFITTA via Roma due stanze comunicanti uso ufficio in palazzo signorile. 500 mila. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE Machiavelli in bel palazzo signorile con ascensore e autometano, affittasi ufficio totali sei stanze. 1.500.000. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIRE AFFITTA piazza Oberdan ufficio in casa signorile di circa 160 mq ascensore, autometano. 2.200.000. 040/366811. (A01)
**GORIZIA** affittasi centralissimi prestigiosi uffici idonei studi professionali rappresentanza aria condizionata. Elle B Immobiliare 0481/31693. (B001)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affitta Opicina villa arredata recente totali 265 metri quadrati interni con giardino alberato di circa 1900 metri quadrati - contratto foresteria. Trattative riservate. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affitta non residenti alloggi arredati recenti da una a cinque stanze servizi. Canoni da 400.000 mensili.
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 disponiamo numerose offerte in affitto alloggi vuoti per non residenti diverse zone da due a quattro stanze servizi. Canoni da 350.000 mensili. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 affitta uffici signorili diverse zone da 90 a 250 metri quadrati. Canoni da 1.100.000 mensili. (A2079)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' Valmaura, appartamento recente per non residenti, arredato, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' via Coroneo, appartamento arredato per non residenti, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, cantina affittasi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CIVICA - affitta a non residenti via GIULIA appartamento ammobiliato, recente, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. 040/61712 via S. Lazzaro, 10. (A2176)
**LORENZA** affitta: signorile, vista mare, salone 2 stanze, cucina, servizi, terrazza, ammobiliato non residenti. 040/734257. (A2211)
**LORENZA** affitta: studenti-infermieri, 2 stanze, cucina, bagno, (4 letti) 500.000 040/734257. (A2211)
**LORENZA** affitta: Viale, ufficio, I piano, 4 stanze, servizio, 400.000. 040/734257. (A2211)
**MONFALCONE** appartamento ammobiliato affittasi. Tel. 0481/791416. (C166)
**MULTICASA** 040/362383 affitta 3 stanze due servizi arredato zona Coroneo 650.000 + oneri. Non residenti. (A2216)
**MULTICASA** 040/362383 affitta Aurisina nuovo 2 stanze servizi superarredato 600.000 non residenti. (A2216)
**OMEGA** Viale affitta/vende locale d'affari 40 mq restaurato prelievo arredamento contratto 12 anni. Trattative riservate. Corso Italia 21. 040/370021. (A2196)
**PAI** Strada di Fiume magazzino 240 mq + corte accesso camion 2.400.000 tel. 040/360644 10-12.30. (A2208)
**PEUGOT** 205 Open, tetto apribile, bianca, 1988, ottime condizioni. Telefono 040/211676. (A2197)
**PRIVATO** affitta ufficio centralissimo salone 8 stanze servizi a nuovo. 040/368168. (A55788)
**QUADRIFOGLIO** affittasi ambulatorio o studio medico centralissimo con servizio di segreteria. Tel. 040/630175. (A012)
**QUADRIFOGLIO** affitta con contratto uso foresteria, appartamento prestigioso vista mare, salone 3 stanze servizi terrazza box. Informazioni nostri uffici via Santa Caterina n. 1. (A012)
**QUADRIFOGLIO** affitta adiacenze CORONEO, appartamento uso ufficio 4 stanze bagno. 040/630174. (A012)
**ROMANELLI** affitta Strada del Friuli uso ufficio 2 stanze wc con doccia. Tel. 040-366316. (A2195)
**STUDIO** 4 040/370796 Commerciale appartamento vuoto 150 mq vista completa uso foresteria. (A2215)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 S. Giacomo non residenti cucina soggiorno camera bagno poggiolo. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369615 Centralissimo uso ufficio 150 mq 1.500.000. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 S. Giacomo non residenti cucina soggiorno camera bagno poggiolo. (A2071)
**VESTA** affitta appartamento arredato per non residenti piazza Perugino piano settimo due stanze stanzetta soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore telefonare 040-730344. (A2183)
**VIP** 040/65834 FORO ULPIANO locale d'affari 30 mq due fori vetrine antisfondamento 780.000 mensili adattissimo showroom. (A02)

**20** *Capitali Aziende*

**A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. ASSIFIN** - Piazza Goldoni, 5: in giornata finanziamo: casalinghe, pensionati, dipendenti firma singola, assoluta discrezione. 040/773824. (A2225)
**A.A.A.A.A. A.A.A.A. SAN** Giusto Credit eroga direttamente fino 30.000.000 senza formalità. Bollettini postali - consulenze telefoniche 040/302523. (A2151)
**A.A.A.A.A. ASSIFIN** - Piazza Goldoni 5: finanziamenti a tasso agevolato, mutui europei; riservato a: imprese artigiane, commercianti, piccole imprese: 040/365797. (A2225)
**A.A.A.A.A. «APEPRESTA»** finanziamenti a tutti in 2 giorni. Artigiani-commercianti 15.000.000 con documento d'identità. Tel. 040/722272.
**A. PIRAMIDE** licenza 12 casalinghi tv zona tre trasferibile 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** propone varie attività bar trattoria anche con giardino da 52.000.000. 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** grande alimentari tipo supermercato periferia Est con tabacchi grosso reddito 040-360224. (A010)
**ABBIGLIAMENTO,** semicentrale, buon avviamento, ottima posizione 40.000.000. Altro CENTRALE zona pedonale, perfetto anche persona sola 140.000.000. Altro prestigioso, grande metratura, avviatissimo, prezzo adeguato geom. Marcolin. 040/773185 mattina.
**ABITARE** a Trieste. Cessione licenze, attrezzature, avviamento: Centralissimo biancheria intima. Fiori/piante qualificato. Garibaldi caratteristico ristorante. Rive, accessori nautica-varie. Agraria ventennale rionale, piccolo negozio. Per ognuno subentro affitto negozi avviatissimi. 040/371361. (A2192)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 cede edicola-giornali zona forte passaggio alto reddito dimostrabile, chiosco nuovo. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 cede video-cassette zona Barriera vasta licenza buona clientela. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 cede profumeria zona Servola completamente rinnovata nell'arredamento reddito elevato documentabile. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 cede cartoleria zona Giulia vastissima licenza contratto nuovo 50.000.000. (D4491)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 ristorante avviato Viale, supermarket passaggio Trieste Monfalcone, boutique centralissima ampia licenza, profumeria bigiotteria prezzo interessante, casalinghi Borgo Teresiano altre licenze attività cedesi. (A2185)
**ALIMENTARI** vasta licenza, attività avviatissima, zona San Giacomo, contratto locazione senza problemi cedesi per cessazione attività. Ottima occasione! Ara 040-363978 ore 9-11. (A2181)
**B.G.** 040/272500 Muggia lungomare cedesi gestione noto ristorante con ampio scoperto. Solo referenziatissimi. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia bar avviatissimo completo di arredi biliardi cedesi licenza/muri. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia stazione autocorriere vendesi edicola avviatissima informazioni d'ufficio. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia centro pulitura ben avviata con macchinari arredi vendesi attività. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia vendesi attività bar torrefazione superalcolici magazzino in zone enorme passaggio. (A04)
**B.G.** 040/272500 Occasione S. Giacomo cediamo negozio articoli sanitari/edili bagni completo tabella XIV a prezzo puro realizzo d'inventario. (A04)
**B.G.** 040272500 zona Flavia vendesi avviatissimo fruttaverdura. Occasione informazioni d'ufficio. (A04)
**BIGIOTTERIA** coccolissima, ottima zona, ben avviata 55.000.000. geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A2212)
**CAMINETTO** via Roma 13: cede S. Giovanni licenza drogheria-erboristeria e muri. Per informazioni rivolgersi nei nostri uffici. (A2200)
**CASALINGHE** 3.000.000 immediati - firma unica - . Basta documento identità. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 370980. (G14955)
**CASA DOC** 040/364000. Centralissimo prestigioso bar con ricevitoria totocalcio ampio locale completamente rinnovato ottimo avviamento. Trattative riservate. (A2204)
**CERCASI** gestore munito di regolare licenza per conduzione piccolo market campeggio marino estivo. Telefonare allo 040/274483 dalle 9 alle 11. (D42)
**DIRETTAMENTE** eroghiamo piccoli prestiti immediati: casalinghe - pensionati - dipendenti. Firma unica. Massima riservatezza. Trieste telefono 370980. (G14955)

Continua in 24.a pagina

Continuaz. dalla 23.a pagina

**DOMUS** IMMOBILIARE CEDE attività in zone centrali e rionali vendita abbigliamento, accessori, cartoleria, bomboniere, edicola, tabacchi, materiale elettrico, apparecchi radio televisivi. Per informazioni Galleria Tergesteo Trieste. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE CEDE in posizione centrale attività venticinquennale vendita abbigliamento, accessori e biancheria, prodotti tessili. Negozio d'angolo con vetrine. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE CEDE avviata botique abbigliamento e accessori in zona semicentrale con locale rinnovato in affitto. 55 milioni. Possibilità gestione. Informazioni in ufficio. 040/366811. (A01)
**GIOIELLERIA** centralissima, occasione, zona pedonale splendida, pronta consegna 70.000.000 geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A2212)
**GORIZIA** intimo abbigliamento alimentari ottimo reddito. Elle B Immobiliare 0481/31693. (B001)
**IMMEDIATI** piccoli prestiti: casalinghe - pensionati - dipendenti. Firma unica. Riservatezza. Nessuna corrispondenza a casa. Trieste telefono 370980. (G14956)
**LOCALE** centrale mq 150 altezza 5, vetrine, passo carraio, vendo 040/734257. (A2211)
**LOCALE:** zona Ginnastica mq 70 possibile garage, 40.000.000. 040/734257. (A2211)
**MACELLERIA** cedesi attività, muri; zona passaggio, altissimo reddito. Geom. Sbisà 040/942494. (A2155)
**MONFALCONE** ALFA 040/798807 Posizione eccezionale avviatissimo tabacchi-valori bollati. Ottimo lavoro. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 mandamento avviato negozio abbigliamento giovane marchio conosciuto primarie ditte clientela affezionata. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Grado avviata sala giochi buon lavoro per 2 persone, inoltre cicli, attrezzatura nuova. Prezzo interessante. (C00)
**MONOPOLIO** tabacchi, giornali, vasta licenza, centralissima rivendita, massimo passaggio, alto reddito garantito. Geom. Sbisà 040/942494. (A2155)
**MULTICASA** 040/362383 cede licenza latteria centrale affarone 17.000.000. (A2216)
**O'REY** vende per cessata locazione licenza trasferibile tab. I VI arredamento anche separatamente. Tel. 040/568096. (A2207)
**OREFICERIA** orologeria rionale, forte passaggio cedesi attività, reddito garantito. Geom. Sbisà 040/942494. (A2155)
**PER** realizzarti cedo latteria unica in zona compreso inventario residuo registratore bilancia frigosurgelati Lit 3.500.000. Tel. 040/414300-775060. (A2221)
**QUADRIFOGLIO** zona VIALE bar con superalcoolici molto ben avviato. 040/630175. (A012)
**RIPARAZIONE,** vendita ricambi, piccoli elettrodomestici, azienda splendidamente avviata esperienza decennale 60.000.000 geom. Marcolin. 040/773185 mattina. (A2212)
**VENDESI** avviata licenza di parrucchiera zona Fabio Severo compreso muri. Informazioni ns. uffici. GRIMALDI 040/371414. (A1000)
**VENDESI** licenza drogheria tabella XIV zona 3 trasferibile solo 8.000.000. GRIMALDI 040/371414. (A1000)
**VENDESI** vasta licenza trasferibile di casalinghi elettrodomestici ferramenta riproduzione sonora e visiva 34.000.000. GRIMALDI 040/371414.
**VENDO** trattoria bene avviata telefonare ore ufficio 040/303382. (A2138)
**VIP** 040/65834 BARRIERA avviatissimo bar latteria licenza avviamento arredamento affare 60.000.000. (A02)
**VIP** 040/65834 DROGHERIA rionale licenza avviamento arredamento 65.000.000. (A02)
**VIP** 040/65834 GATTERI licenza avviamento arredamento tab. VI frutta verdura contratto d'affitto nuovo 45.000.000.
**VIP** 040/65834 PERUGINO adiacenze licenza bar avviamento arredamento nuovo macchinari 80.000.000. (A02)
**VIP** 040/65834 TABACCHI unico in zona ottimo realizzo 60.000.000. (A02)
**VIP** 040/65834 TRATTORIA BUFFETTERIA PANINOTECA locale ristrutturato grosso giro d'affari 85.000.000. (A02)

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**A.A. SE** desidera una stima gratis o una consulenza immobiliare gratuita o per vendere subito realizzando tutto in contanti preferisca Rabino via Diaz 7 telefono 040/368566 o via Coroneo 33 telefono 040/762081. (A014)
**A.A. TRE I** 040/774881 stima gratuitamente il tuo immobile e garantisce la vendita in tempi brevi e pagamento in contanti. (A2187)
**A. CERCHIAMO** appartamento soggiorno due/tre stanze cucina. Disponibili fino 250.000.000 contanti. Faro 040/729824.
**A. CERCHIAMO** casetta/villetta qualsiasi zona purché giardino. Disponibili fino 400.000.000 contanti. Faro 040/729824. (A017)
**ACQUISTO** appartamento bi/tricamere con garage a Gorizia o prima periferia. No agenzie. Pagamento in contanti 0481/534858. (B001)
**ACQUISTO** contanti appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno in Trieste esclusi intermediari definisco subito telefonare 040/369710. (A014)
**ACQUISTO** immediato per cucina soggiorno bistanze periferico Max 150.000.000. Tel. 040/369960. (A06)
**ACQUISTO** in contanti miniappartamento 30/50 mq telefonare 040/774470. (A2214)
**ARCA** immobiliare via dell'Istria 5 cerca per soddisfare domanda propria clientela appartamenti media grandezza. Piacevole sorpresa promozionale a conclusione contrattuale. Tel. 040-763156.(A2182)
**CASAPIÙ** 040/60582 cerchiamo per pronto acquirente due stanze, cucina bagno, zona Roiano Stime gratuite, pagamento contanti. (A07)
**CERCASI** appartamento signorile, zona residenziale, soggiorno, bicamere, pagamento contanti. 040/765233. (D45/91)
**CERCO** appartamento camera/cucina, anche da sistemare, zona San Giacomo, 040/765233. (D45/91)
**CERCO** urgentemente soggiorno cucina due camere bagno definizione immediata. 040/732395. (A05)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 cerca per specifiche richieste casette con giardino e appartamenti varie metrature in Gorizia o adiacenze. (B001)
**GREBLO** 040/362486 Cerca villa con terreno altri centrali anche da ristrutturare o epoca purché con ascensore. (A016)
**PRIVATO** acquista appartamento panoramico zona signorile minimo 120 mq piano alto posto macchina pagamento contanti. Telefonare ore pasti 040/43939. (A55733)
**PRIVATO** acquisterebbe in contanti inintermediari appartamento 70/90 mq con garage o posto macchina in casa signorile zona residenziale preferibilmente Gretta.Tel. lunedì 040/410721. (A55727)
**PRIVATO** acquisterebbe appartamento 100 mq oppure casetta anche da ristrutturare. Telef. 040/363079. (A55832)
**UNIONE** 040/733602 cerca urgentemente soggiorno due camere cucina bagno definizione immediata. (A2214)
**URGENTEMENTE** certo appartamento da ristrutturare, qualsiasi metratura, definizione immediata. 040/765233. (D45/91)
**URGENTEMENTE** per funzionario cucina soggiorno due stanze zona Baiamonti max 150.000.000. Agenzia cerca 040-360224. (A010)
**VESTA** cerca appartamenti per nostri clienti da 1-2-3 stanze saloncino cucina servizi zone centrali e periferiche telefonare 040-730344. (A2183)
**VILLETTA** o casetta cerco urgentemente in acquisto privatamente pago in contanti definizione immediata. Telefonare 040/734355. (A014)

AFFITTASI BOX AUTO
ZONA PIAZZA OSPEDALE
PER INFORMAZIONI: TEL. 60125 - 64266

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A.A. ECCARDI** adiacenze Piazza Garibaldi appartamenti ristrutturati cucina soggiorno due stanze eventualmente mansarda. Rifiniture a scelta. 040/732266. (A2205)
**A.A.A. ECCARDI** vende adiacenze Piazza Garibaldi appartamenti totalmente ristrutturati ascensore autoriscaldamento.. Possibilità appartamenti mansardati. 040/732266. (A2205)
**A.A.A. ECCARDI** vende San Giacomo - via Pisani casetta accostata cucinino soggiorno tre stanze bagno ripostiglio autoriscaldamento giardinetto 185.000.000. (A2205)
**A.A.A. ECCARDI** zona Cattinara prenotansi appartamenti panoramici ampie mansarde taverne giardini propri box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 040/732266. (A2205)
**A. GS** Immobiliare vende adiacenze PIAZZA GOLDONI piano quarto occupato di ingresso, saloncino, 2 stanze, grande cucina, servizi separati, ripostiglio. (Scadenza contratto d'affitto dic. '91) L. 85.000.000 tel. 040/823430. (A2154)
**A. GS** Immobiliare vende adiacenze CERVIGNANO VILLETTA DI CAMPAGNA 230 metri interni e 4.000 metri terreno. Tranquilla e soleggiatissima. L. 210.000.000. Tel. 040/823430. (A2154)
**A. PIRAMIDE** Perugino adiacenze primi ingressi cucina soggiorno due/tre letto bagno da 185.000.000. 040-360224. (A010)
**A. QUATTROMURA** altopiano immobile ampia metratura: possibilità ristorante discoteca. Informazioni nostri uffici. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Angelo Emo ultimo piano, recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, vista mare 96.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Aquilinia casa bifamiliare da ristrutturare, giardino. 350.000.000. 0403578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Aurisina ultime prenotazioni per casette uni/bifamiliari, zona tranquilla con giardino. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Gretta villa indipendente vista golfo, ampia metratura, giardino. Informazioni nostri uffici. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Gretta recente occupato tinello, cucinino, bicamere, bagno, poggiolo, garage, vista mare. 126.000.000. 0403578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** mansardina centralissima con ascensore, camera, cucina, servizio esterno. 31.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Matteotti recente, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, posto auto. 125.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Roiano ampia metratura totalmente da ristrutturare lire 300.000 mq. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Roiano casetta da ristrutturare, 80 mq con pergolato. 89.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** S. Giusto stabile occupato ottimo investimento. 124.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Sansovino mansarda da ristrutturare, camera, tinello, cucinino. 36.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Servola casetta parzialmente da ristrutturare, 110 mq accesso auto. 200.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Servola terreno edificabile, pianeggiante 1.100 mq 105.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** centralissimo, lussuoso, ampia metratura, posto auto. 300.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Commerciale paraggi ottimo, salone, bicamere, cucina, bagno, ripostiglio, autometano. 186.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** paraggi Duino recentissimo vista mare, salone, cucina, bicamere, servizi, terrazza, posti macchina. 260.000.000. 040/578944. (A2202)
**A. QUATTROMURA** Roiano tranquillo, soggiorno, bicamere, cucina, bagno, cantina 115.000.000. (A2202)
**A. PIRAMIDE** Capello adiacenze epoca luminoso da risistemare 76 mq 64.000.000 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** centralissimo uso ufficio in stabile prestigioso 260 mq 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** Centrale locale affari ampie vetrine primo ingresso 300.000.000 altro zona S. Michele 150 mq carrabile 165.000.000. 040-360224.
**A. PIRAMIDE** Ospedale Maggiore primo ingresso Iva 4% epoca ristrutturata finiture accurate cottura soggiorno stanza bagno uso abitazione o ufficio 120.000.000. 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** vende terreno 1.500 mq Domio con progetto capannone 040-360224. (A010)
**A. PIRAMIDE** box Opicina zona Salici 040-360224. (A010)
**ABITARE** a Trieste. Barriera. Piano alto. Soleggiatissimo. Circa 140 mq 155.000.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Centrale. Mq 310. Da ristrutturare completamente. 200.000.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Carso. Graziosissima casa ristrutturata. Circa 170 mq interni. Giardino proprio. 350.000.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Grado. Ottimo appartamento. Vicinissimo spiaggia. Cucina, saloncino, camera, bagni, poggiolone. 150.000.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Maddalena. Magazino mq 65. Ottimo scarico-carico. 040/371361.
**ABITARE** a Trieste. Ottimo investimento. Piccolo stabile occupato. Zona Guardiella. Cortile proprio. 200.000.000. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Occupati, recenti, piani alti. Mq 60-70. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. S. Giacomo. Stabile undici enti occupati, due liberi. 040/371361. (A2190)
**ABITARE** a Trieste. Sistiana, tranquilla. Villa unifamiliare, prossima consegna. Circa 230 mq. Terrazzi, garage, giardino proprio. 040/741361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Stazione. Negozio circa 35 mq. Servizio. 040/373631. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Turistici. Tarvisio, Sella Nevea. Recentissimi, arredati, varie metrature. 040/371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Villa in bifamiliare. Nuova costruzione. Sistiana centro. Salone, cucina, tre camere, due bagni, terrazzi, taverna, lavanderia, garage. Giardino. 0403371361. (A2192)
**ABITARE** a Trieste. Viale alto. Epoca. Luminosissimo. Tre stanze, cucina, bagno. Riscaldamento ascensore. 100.000.000. 040/371361.
**ACROPOLI** 040/371002 Università villa recente possibilità bifamiliare ampio giardino box. (A022)
**ACROPOLI** 040/371002 CORSO mansardina cucina grande 2 stanze bagno poggiolo. (A22)
**ADRIA** v. S. Spiridione 12 tel. 040/60780 LOCALE CENTRALISSIMO ampia metratura in stabile con ristrutturazione totale vendesi. (D44/91)
**ADRIA** V. S. Spiridione 12 tel. 040/60780 APPARTAMENTO CENTRALE 160 mq III piano 5 stanze cucina buone condizioni vendesi 130.000.000.
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 vende Cattinara (paraggi) in villetta appartamento panoramicissimo su 2 piani salone con caminetto matrimoniale mansarda cucina doppi servizi ampia terrazza garage 3 posti macchina. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 vende Servola (paraggi) in stabile ventennale completamente ristrutturato soggiorno 2 stanze cucinino bagno ripostiglio poggiolo cantina. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 vende Matteotti in stabile residence soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio completamente arredato posto macchina. (D4491)
**ADRIA** V.S. Spiridione 12 tel. 040/60780 vende SETTEFONTANE (laterale) saloncino con cucina matrimoniale bagno ripostiglio tavernetta cortiletto, completamenteristrutturato. (D4491)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 circondario Duino nuovo 100 mq lussuose rifiniture vista mare complesso residenziale posto macchina. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 centralissimi uffici in stabile epoca completamente ristrutturato varie metrature secondo necessità. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Bellosguardo in parco signorile lussuose rifiniture 180 mq garage giardinetto privato trattative riservate. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Stadio box acqua luce 34.000.000. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Stadio appartamento su due piani 180 mq cucina salone tre stanze doppi servizi verande poggiolo. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Opicina ville con giardino posto macchina ampia metratura trattative riservate. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 73.000.000 Ginnastica da ristrutturare 95 mq adatto studio ambulatorio ufficio. (A2185)
**AGENZIA** GAMBA 040/768702 Rive stabile epoca secondo piano ampia metratura doppio ingresso cucina salone cinque stanze stanzetta doppi servizi.
**ALABARDA** 040/768821 via Grego casa bifamigliare con due appartamenti di 120 mq ciascuno più garage taverna 2 locali terrazze giardino. (A2180)
**ALABARDA** 040/768821 centrale in bella casa d'epoca II p. luminosissimo tre stanze soggiorno cucinetta servizi separati cantina autometano. (A2180)
**ALABARDA** 040-768821 appartamento grazioso luminoso arredato rinnovato stanza stanzetta cucina servizi separati cantina 70.000.000. (A2180)
**ALABARDA** 040-768821 adiacenze Giulia epoca signorile luminoso 3 stanze soggiorno cucinino bagno due ripostigli termoautonomo. (A2180)
**ALPICASA** Piazza Carlo Alberto salone cucina salone tre stanze doppi servizi poggiolo. 040/733229. (A05)
**ALPICASA** San Giusto mansarda come primingresso cottura tinello due camere bagno.040/733229. (A05)
**B.G.** 040/272500 Borgo S. Sergio recente villetta trifamiliare con giardino grande cantina. Occasione 390.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia S. Rocco nuovo complesso villette schiera con giardini taverna garage vista mare inizio visione planimetrie in ufficio. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia villetta primingresso prossima consegna due stanze soggiorno salotto cucina tripli servizi taverna cantina garage giardino vista mare. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia Residence lungomare appartamenti vista golfo giardini privati terrazzoni garage rifiniture signorili. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia terreno edificabile 1000 mq possibilità bi/familiare 120.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia Chiampore terreno edificabile 1000 mq adatto mono familiare stupenda vista golfo. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia adatto imprese intero stabile con locali d'affari giardino proprio occasione 175.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Muggia casa nel verde due matrimoniali soggiorno cucinotto servizi cantina giardino riscaldamento. (A04)
**B.G.** 040/272500 Roncheto recente camera cucinino piccolo soggiorno bagno balcone. (A04)
**B.G.** 040/272500 S. Giacomo perfetto camera cameretta soggiorno cucina ripostiglio bagno poggioli vista mare 120.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Servola recente ultimo piano bistanze angolo cottura soggiorno bagno due garage 125.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Tori signorile stabile epoca camera cameretta saloncino cucina servizi separati 120.000.000. )A04)
**B.G.** 040/272500 via Industria primingresso ristrutturato camera cucina soggiorno bagno termoautonomo 78.000.000. (A04)
**B.G.** 040/272500 Zona Belpoggio prestigioso stabile epoca 250 mq luminosi stanze stanzetta grande cucina tripli servizi soffitta termoautonomo 365.000.000. (A04)
**BOX** 2 auto Battisti 85.000.000 altro Svevo singolo 26.000.000 Spaziocasa 040/369960. (A06)
**CAMINETTO** via Roma 13: vende Revoltella appartamento 80 mq soggiorno 2 stanze servizi vista mare. Tel. 040/60451. (A2200)
**CAMINETTO** via Roma 13: vende appartamento centralissimo 230 mq terzo piano ascensore. Tel. 040/60451. (A2200)
**CAMINETTO** via Roma 13; vende appartamento in villa Servola 210 mq complessivi 1100 mq giardino. Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici. (A2200)
**CASAPIU'** 040/60582 Viale Miramare recente, signorile, perfettissimo, piano alto, cucina, salone, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze. (A07)
**CASAPIU'** 040/60582 Ponziana epoca da rimodernare cucina, matrimoniale wc interno 24.000.000. (A07)
**CASAPIÙ** 040/60582 periferico, recentissimo, perfettissimo, autometano, cucina, saloncino, due stanze, doppi servizi, posto macchina. Mutuo rilevabile. (A07)
**CASAPROGRAMMA** attico centrale vista mare, salone, 3 stanze, biservizi, terrazze. 040/366544. (A021)
**CASAPROGRAMMA** capannone zona industriale compreso magazzini, uffici, appartamenti. L. 370.000.000. 040/366544. (A021)
**CASAPROGRAMMA** Opicina salone, 3 camere, biservizi, terrazza, box, parco condominiale. 040/366544. (A021)
**CASAPROGRAMMA** propone ville-casette zone Gretta, Roiano e Aquilinia con giardino, varie metrature. 040/366544. (A021)
**CASA DOC** 040/364000. Roiano appartamenti signorili primingressi a partire da 115.000.000 varie metrature possibilità posto auto scelta finiture consegna fine 1992.
**CASETTINA** Gretta, indipendente, minuscolo giardinetto, molto simpatica, adattissima artisti, abitazione non tradizionale, da ristrutturare 33.000.000. Geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A2212)
**CENTRALISSIMO,** in zona pedonale, inserito in uno scorcio «vecia Trieste», 110 mq discrete condizioni, II piano, ascensore, splendida casa 170.000.000 geom. Marcolin 040/773185 mattina. (A2212)
**CERVIGNANO** villetta indipendente 2 piani garage giardino. GRIMALDI 0481/45283.(C1000)
**COIMM** panoramico ultimo piano camera cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino cantina. Tel. 040/371042. (A2210)
**COIMM** S. Vito buone condizioni saloncino due camere studiolo, bagno cucina terrazzo cantina. Tel. 040/371042. (A2210)
**COMMERCIALE** inizio costruzione in tre palazzine lussuose panoramiche visione progetti via Slataper 10 Alpicasa. (A05)
**CORMONS** (Brazzan) casa 2 piani da ristrutturare con piccolo scoperto 50.000.000. GRIMALDI 0481/45283. (C1000)
**CORMONS** (Brazzano) villa 2 piani anche uso bifamiliare con scoperto. GRIMALDI 0481/45283. (C1000)

Continua in 27.a pagina

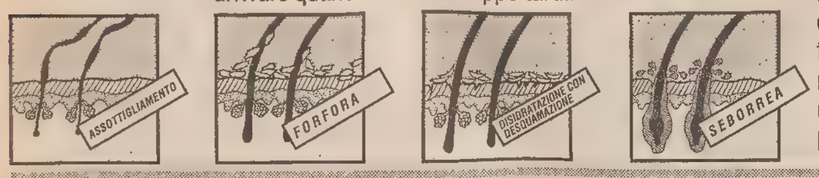

# SALVE. LO SAI QUANTI CAPELLI ABBIAMO IN TESTA?

## Se hai ancora TUTTI I CAPELLI

che madre natura ti ha dato, puoi contarne all'incirca **150.000** (ovvero una media di 140 per ogni centimetro quadrato di superficie cranica), distribuiti secondo uno schema preciso e rigoroso a forma di spirale il cui punto di origine coincide con la sommità del capo.
Forse non te ne rendi conto, ma possiedi un vero e proprio patrimonio da salvàguardare e gestire con la massima cura.
I tuoi capelli, belli e sani, possono diventare ancor **più belli** e ancor **più sani e salvi** coi trattamenti specifici **TRICOSIL® FORTE** effettuati presso i nostri Centri.

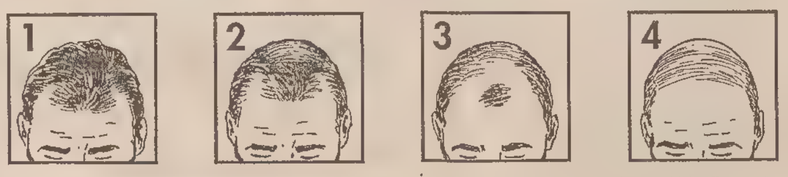
## Se invece stai PERDENDO I CAPELLI

o vai soggetto a **fragilità, assottigliamento, forfora, desquamazione, seborrea, prurito,** ecc. è difficile fare una stima numerica poiché ti trovi in una fase dinamica e progressiva di danneggiamento.
La situazione è **anomala** per cui occorre reagire e intervenire con tempestività. I trattamenti personalizzati **TRICOSIL® FORTE** di recupero, normalizzazione e mantenimento effettuati presso i nostri Centri garantiscono il miglior risultato contro le anomalie dei capelli e del cuoio capelluto al fine di prevenire la calvizie. È come in odontoiatria: con la prevenzione si salvano molti denti, che altrimenti finirebbero per cadere.
I capelli, però, quando sono malati, a differenza dei denti, non dolgono e per mancanza di questo "campanello d'allarme" spesso il problema è rimandato col rischio di arrivare quando è ormai troppo tardi.

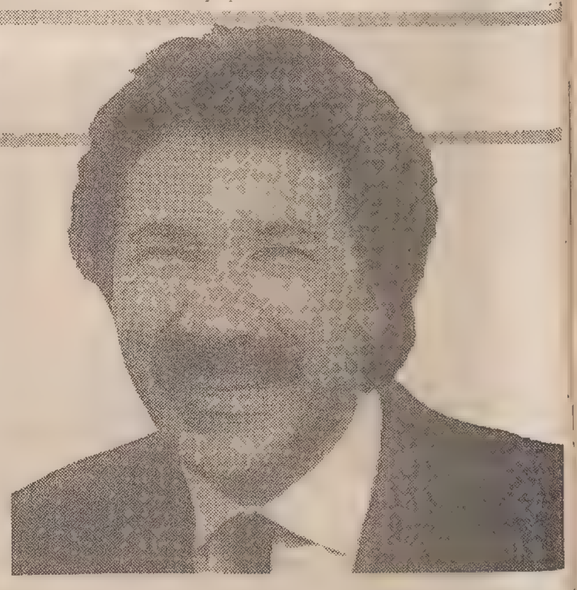



## Se hai già PERSO MOLTI CAPELLI

e hai un diradamento o una calvizie simile ad una di queste figure, madre




natura te ne ha già tolti all'incirca 10.000 (1° figura), 30.000 (2° figura), 45.000 (3° figura), 55.000 (4° figura).
Vuoi sapere come porre rimedio a questo problema?
Il tuo è quasi certamente un caso di **calvizie ereditaria con perdita progressiva e costante di capelli per cui la tricologia di prevenzione nulla può fare.** Fatta questa premessa, ti porto un esempio che arriva ai capelli partendo dalla bocca. Metti caso che, come purtroppo spesso avviene, qualche dente si perda per "strada": che cosa fai?
Non ci pensi più di tanto e ricorri al dentista per mettere i denti, **tanti quanti ne hai persi, identici ai tuoi,** ovviamente **ciascuno al proprio posto!** Peché non fare altrettanto per la perdita dei capelli?
La loro funzione non è soltanto protettiva contro caldo, freddo e urti; i capelli assolvono soprattutto ad una funzione estetica: infatti da sempre conferiscono bellezza al volto, ringiovaniscono l'aspetto, aumentano fascino e personalità infondendo sicurezza in ogni ambiente e situazione.
Anch'io avevo perso i capelli, poi mi sono messo in testa un'idea meravigliosa: **capelli veri, naturali e liberi. Anche tu li avrai.**
Questo mio procedimento **esclusivo** è una conquista della mia Organizzazione che da oltre 23 anni si dedica a studi approfonditi e severe sperimentazioni avvalendosi di 210 collaboratori che lavorano continuamente nel campo della ricerca tricologica applicata. Per dare il mio personale contributo al lavoro di équipe, ho voluto sperimentare su di me, nell'arco di questi anni, alcune tecniche alternative spesso decantate come "miracolose" o come "grosse novità", ma nessuna è stata in grado di soddisfarmi.
Con i **capelli veri, naturali e liberi** non ho soltanto risolto il mio problema, ma ho essenzialmente **risolto nella sua totalità** il problema di migliaia di persone, nella maggioranza giovani in età fra i 19 e i 30 anni, che hanno così ritrovato felicità e sicurezza.



**Anche tu potrai avere:**
- **CAPELLI VERI E NATURALI.**
- **CAPELLI LIBERI, IN AUMENTO PROGRESSIVO,** PERCHÉ NE AVRAI TANTI QUANTI NE MANCANO (10.000, 30.000, 45.000, 55.000..... proprio tanti quanti ne hai persi e **ciascuno al proprio posto).**
- **CAPELLI LIBERI,** PERCHÉ SARAI A TUO AGIO IN OGNI AMBIENTE E SITUAZIONE.
- **CAPELLI LIBERI:** TAGLIO, SHAMPOO E ACCONCIATURA CHE PREFERISCI.
- **CAPELLI MERAVIGLIOSI** PER PIACERTI E PIACERE DI PIÙ.

Come ho ricordato all'inizio, i capelli, in natura, sono mediamente 140 per centimetro quadrato e hanno un loro orientamento che li rende **armoniosi, liberi flessuosi: li avrai.**
Io ne avevo persi 42.000 e 42.000 ne ho messi.

**Per dare maggior forza a queste mie argomentazioni, ti invito presso uno dei miei Centri, dove, a titolo gratuito, ti informeremo su tutto quanto vuoi e devi giustamente sapere per effettuare una scelta ragionata.**

**COMPILA, RITAGLIA, IMBUSTA E SPEDISCI UNA DI QUESTE CEDOLE AL CENTRO CESARE RAGAZZI PIÙ VICINO ALLA TUA CITTÀ**

MANDACI 5-6 CAPELLI, COMPLETI DI BULBO, PROVENIENTI DALLA PARTE SUPERIORE DELLA TESTA.
Li analizziamo gratuitamente e ti comunichiamo subito l'esito.
Ti insegneremo inoltre come effettuare correttamente le pratiche quotidiane per l'igiene del cuoio capelluto e la salvaguardia dei capelli.
APPLICARE QUI I CAPELLI FERMANDO CON ADESIVO
NOME _____ COGNOME _____
VIA _____ N° _____
CITTÀ (e C.A.P.) _____ TEL. (e pref.) _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
CI SONO CALVI NELLA TUA FAMIGLIA? (SBARRARE CON UNA X LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA RISPOSTA): SÌ ☐ NO ☐
SE SÌ, QUALE È IL GRADO DI PARENTELA? (NONNI, GENITORI, FRATELLI): _____
PRATICHI QUALCHE SPORT? SÌ ☐ NO ☐ SE SÌ QUALE? _____

PER CHI HA GIÀ PERSO MOLTI CAPELLI.
VORREI RICEVERE, SENZA IMPEGNO DA PARTE MIA, CONSIGLI E INFORMAZIONI SUI CAPELLI VERI, NATURALI E LIBERI.
1 2 3 4
IL MIO CASO È SIMILE ALLA FIGURA N° .....
NOME _____ COGNOME _____
VIA _____ N° _____
CITTÀ (e C.A.P.) _____ TEL. (e pref.) _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
EVENTUALI CONSIDERAZIONI _____

## CONSULTO GRATUITO

**TRIESTE:**
**Via Martiri della Libertà, 7**
**Tel. (040) 368417-9 - fax (040) 368425**
**UDINE: Viale Ungheria, 121 - Tel. 0432/507335**
**PORDENONE: Via Marconi, 13 - Tel. (0434) 524027**

CENTRO Cesare Ragazzi®
PERCHÈ CAPELLI È BELLO

## RAIUNO

7.00 Il cassetto segreto.
7.55 Beany e Cecil, cartoni animati.
8.15 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela.
9.00 Disney club.
10.00 Linea verde Magazine.
10.45 Parole e vita: le notizie.
11.00 Santa Messa. Dalla Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Roccalbegna (Gr).
12.15 Linea verde.
13.00 Tg L'una.
13.30 Tg1 Notizie.
14.00 Gigi Sabani presenta «Domenica in...». Di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Carmen Russo, Brigitta Boccoli ed Elisa Satta.
14.15 Toto-Tv Radiocorriere.
14.25 «Domenica in...».
15.50 Notizie sportive.
16.00 «Domenica in...».
16.50 Notizie sportive.
17.00 «Domenica in...».
17.50 Notizie sportive.
18.00 Tg1 Flash.
18.10 90.o minuto. A cura di Fabrizio Maffei.
18.35 «Domenica in...».
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 La festa della mamma, in diretta dall'Antoniano di Bologna. Con Elisabetta Gardini, Leo Gullotta, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, e il piccolo coro dell'Antoniano.
22.15 La domenica sportiva.
24.00 Tg1 notte. Che tempo fa.
0.20 Montecarlo. Automobilismo: Gran premio di Monaco F. 1.
0.35 Gotebord: pugilato.

## RAIDUE

7.00 Tom e Jerry Kids, cartoni animati.
7.55 Mattina 2. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova.
8.00 Tg2 Mattina.
9.00 Tg2 Mattina.
10.05 Da giorno di festa. Un programma di Bruno Modugno e di Luigi Costantini.
11.10 «CON GLI OCCHI DI EMMA», (1984), film tv (drammatico). Regia di John Korty. Con Elizabeth Montgomery, Barry Newman, Nicholas Pryor.
13.00 Tg2 Ore tredici.
13.30 Tg2 Nonsolonero.
13.45 «NATA LIBERA» (Film 1965). Regia di James Hill. Con Virginia McKenna, Bill Travers, Geoffrey Keen.
15.20 Aspettando il nuovo Cantagiro.
16.20 Roma: Ippica, Gran Premio Presidente della Repubblica.
16.35 Le inchieste del commissario Maigret.
18.00 Tg2 Studio Stadio. Mantova: Motocross. Calcio: sintesi di due partite di serie A.
19.45 Tg2 Telegiornale.
20.00 Tg2 Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
21.05 Beautiful. Serie Tv.
22.15 Enza Sampò presenta Scrupoli.
23.15 Tg2 Notte. Meteo 2.
23.30 Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica.
24.00 Speciale Dse. La più antica meraviglia: Le piramidi.
1.00 Rock Pop Jazz. Miti e personaggi della storia della musica.
1.35 Poliziotto alle Hawaii, telefilm.

## RAITRE

10.30 «CHARLIE CHAPLIN CARNIVAL», film a episodi. Regia di Charlie Chaplin.
11.50 I film di Kenji Mizoguchi. A cura di Carlo Brancaleoni. «IL RITRATTO DELLA SIGNORA YUKI» (1950). Regia di Kenji Mizoguchi.
14.00 Rai Regione. Telegiornali regionali.
14.10 Tg3 Pomeriggio.
14.20 Good bye Cortina.
15.20 Roma: tennis, XLVIII Internazionali d'Italia femminili.
17.00 «DUE COME NOI» (Film 1983). Regia di John Herzfeld. Con John Travolta, Olivia Newton John.
18.35 Tg3 Domenica gol. Meteo 3.
19.00 Tg3.
19.30 Rai Regione. Telegiornali regionali.
19.45 Sport Regione.
20.00 Schegge.
20.30 Donatella Raffai presenta «Speciale chi l'ha visto?».
23.15 Tg3 Notte.
23.35 Appuntamento al cinema.
23.45 Rai Regione: calcio.

«Sinhue l'egiziano» (Retequattro, 20.45)

### Radiouno

Ondaverdeuno: 6.56, 7.56, 10.13, 10.57, 12.56, 18.56, 21.57, 22.57.
Giornale radio: 8, 10.16, 13, 14, 19, 23.

6: Oggi è un altro giorno; 6.24: Oggiavvenne; 6.38: Chi sogna chi chi sogna che; 7: I grandi duetti e i grandi duettisti nello spettacolo e nella vita; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Il circolo Pickwick. Settimanale del Gr1; 8.50: Gr1 Agricoltura e ambiente; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa, in lingua italiana; 10.20: Gianfranco Jannuzzo con Laura D'Angelo presenta: «Una domenica da leoni»; 12.45: Tra poco Stereorai; 12.51: Mondo camion; 13.20: Quelli di sabato quasi domenica; 14.30: La vita è sogno; 14.50: Stereopiù, festa con Paolo Di Lorenzo; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Domenica, sport; 19.20: Ascolta, si fa sera, rubrica religiosa; 19.25: Noi come voi; 20: Giallo sera; 20.30: Stagione lirica di Radiouno; 22.52: Bolmare; 23.09: In diretta da Radiouno a cura di Gianni Bisiach: la telefonata; 23.28: Chiusura.

### Radiodue

Ondaverdedue: 6.04, 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 16.45, 17.27, 18.27, 19.26, 22.27.
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30.
6: Fine settimana di Radiodue; 7.19: Il Vangelo di oggi; 8.01: Zitta che si sente tutto; 8.04: Radiodue presenta, sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.48: Il mio mondo è qui; 9.35: Zitta che si sente tutto; 9.38: I maestri del sorriso; 11: Parole nuove; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.50: Hit Parade; 14: Mille e una canzone; 14.10: Gr Regione; 14.30: Una domenica così; 15.37: Zitta che si sente tutto; 19.50: L'oro della musica; 21: Un po' di fascino; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.41: Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra; 23.28: Chiusura.

### Radiotre

Ondaverdetre: 9.42, 11.42, 18.42.
Giornali radio: 7.15, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.15.

6: Preludio; 7: Calendario musicale; 7.30: Prima pagina; 8.30: Concerto del mattino (1.a parte); 9.48: Domenica Tre. Settimanale di politica, cultura e società del Gr3; 10.30: Concerto del mattino (2.a parte); 11.48: Spettatre. Settimanale di cultura e spettacolo del Gr3; 12: Uomini e profeti; 12.30: Divertimento: feste, svaghi e danze in musica; 13.15: Speciale «Orione». Dettagli di un panorama radiofonico; 14: Paesaggio con figure (1.a parte) testimoni e interpreti del nostro tempo; 16.50: Dalla Radio austriaca: Festival di Salisburgo 1990; 19: Paesaggio con figure (2.a parte); 20: Concerto barocco; 21: Gruppo strumentale «Musica oggi» nel decimo anniversario della sua costituzione; 22.10: Il senso e il suono; 22.40: Serata: R. Schumann; 23.40: Il racconto della sera; 23.58: Chiusura.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Molighe el fil; 15: Un secolo di operetta; 15.30: L'ora della Venezia Giulia. Notiziario.

**Programmi in lingua slovena:** 8: Segnale orario, Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: «Protagonisti a zonzo» di Pale Zidar; 10.30: Soft music; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Pot Purri; 11.30: Sugli schermi; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli Sloveni oggi; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Settimana radio; 13.25: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10-19: Domenica pomeriggio; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

### Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Molighe el fil; 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.

## RTA TELE ANTENNA

12.00 Telefilm: «Avventure in Australia».
12.30 Caleidoscopio alabardato (r).
12.45 Cartoni animati.
14.00 Telefilm: «Kodiak».
14.30 Film: «GIOVENTU' BRUCIATA».
16.30 Telefilm.
17.30 Pallamano: play off semifinale r.'Cividin Ts-Ortigia Si.
19.00 Documentario: «Special fantascienza».
19.30 Telefilm.
20.30 Film: «BERRETTI ROSSI».
22.00 Telefilm: «Kodiak».
22.30 Tele Antenna notizie. Rta sport. (A cura della redazione sportiva).
23.oo Pallamano: play off semifinali r. Cividin Ts-Ortigia Si.
24.15 Tele Antenna notizie (r). Rta sport (r).

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

## OGGI 55

11.30 Attualità: Nonsolomoda
11.57 Rubrica: Weekend al cinema.
12.00 Rubrica: «Cerco e offro».
12.30 «Anteprima».
12.55 Canale 5 news.
13.00 «Superclassifica show».
14.15 «Rivediamoli».
15.00 Rubrica: Weekend al cinema.
15.05 Rubrica: Agenzia matrimoniale.
15.35 Rubrica: Ti amo parliamone.
16.00 Programma contenitore: «Bim bum bam».
18.00 Quiz: «Ok, il prezzo è giusto».
19.25 «Canale 5 news».
19.45 Quiz: La ruota della fortuna.
20.30 News: Controcorrente.
20.35 Ciclo: «Fantastica avventura». Film: «I GOONIES». Con Sean Astin, Josh Brolin. Regia di Richard Donner. (Usa 1985). Fantastico.
22.50 Telefilm: Casa Vianello.
23.20 Attualità: Nonsolomoda.
23.50 News: Italia domanda.
24.00 News: «Canale 5 news».

## REMA 1

10.15 Film: «RITORNO DEL PADRE». Con Filp Reno, L. Markvicha. Regia di Ota Koval.
12.00 News: Studio aperto.
12.30 Sport: Guida al campionato.
12.57 Premiere.
13.00 Sport: Grand prix.
14.00 Telefilm: Casa Keaton.
14.30 Telefilm: Nonno va a Washington.
15.15 Sport: Mondiale di Formula Uno.
17.30 Telefilm: Star Trek.
18.30 Studio aperto.
19.00 Cartoni: Hallo Spank.
19.30 Cartoni: Scuola di polizia.
20.00 Cartoni: Conosciamoci un po'.
20.30 Telefilm: I vicini di casa.
21.00 Sport: Pressing.
22.45 Sport: Mondiale di Formula Uno.
23.15 Studio aperto.
23.20 Sport: «Mai dire gol».
23.50 Show: «Mezzo pollice».
0.35 News: Premiere.
0.40 News: Studio aperto.
0.55 Musicale: Rock a mezzanotte.

## ITALIA 7

12.20 News: «Parlamento in» (r.).
13.00 Telefilm: Love boat.
13.55 News: Weekend al cinema.
14.00 Show: Festa della mamma.
16.00 Telenovela: «Senora». (replica).
17.30 News: Chiaramente.
18.00 Telenovela: «Manuela» (r.).
19.50 Telenovela: «Marilena».
20.45 Film: «SINHUE L'EGIZIANO». Con Edmund Purdom, Jean Simmons. Regia di Michael Curtiz. (Usa 1954), avventura.
23.30 Musicale: «Domenica in concerto». Orchestra filarmonica della Scala diretta da Myung Whun Chung, «Quadri da un'esposizione» (M. Mussorgski).
0.15 News: Premiere.
0.20 Ultimo spettacolo: Film: «FRANKENSTEIN CONTRO L'UOMO LUPO». Con Ilona Massey, Lon Chaney. Regia di Roland De Gostrie.
1.45 Telefilm: Bonanza.
2.45 News: Premiere.

### TELE + 2

11.00 Automobilismo. Campionato mondiale Formula 1, in diretta da Montecarlo: prove libere Gran premio di Monaco.
11.30 Motociclismo. Campionato mondiale velocità. In diretta da Jerez de la Frontera: Gran premio di Spagna classe 125.
12.45 «Sailing».
13.15 Motociclismo. Campionato mondiale velocità. In diretta Jerez de la Frontera Gran premio di Spagna, gare classi 500 e 250 cc.
15.30 Ciclismo. Giro di Spagna (Vuelta).
17.00 Motociclismo. Campionato mondiale velocità.
17.30 Eroi, profili di grandi campioni (r.).
17.45 Pallavolo. Campionato italiano serie A maschile.
20.00 Basket. Campionato italiano femminile in diretta: Comense-Conad Cesena.
21.30 Ciclismo. Giro di Spagna (Vuelta) sintesi della 14.a tappa (r.).
22.00 Basket. Campionato Nba.
23.30 Automobilismo. Campionato mondiale Formula 1 Gran premio di Monaco (differita).

### TELEQUATTRO

13.30 Non solo musica.
18.15 Non solo musica (replica).
19.15 Speciale Regione (replica).
19.30 Fatti e commenti.
19.40 Telequattro sport.
23.15 Fatti e commenti (replica).
23.25 Telequattro sport (replica).

### TMC-TELEMONTECARLO

12.00 Angelus. Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II.
12.15 Domenica Montecarlo.
12.30 High seven.
13.15 «LA MASCOTTE», film. (Usa 1979). Commedia.
15.30 «Tributo al profeta del Reggae». A 10 anni dalla scomparsa di Bob Marley, un'intervista inedita.
17.00 Boxe: Camp. europei dilettanti.
19.00 Appunti disordinati di viaggio.
20.00 Tmc news, Telegiornale.
20.30 Galagol.
22.30 Matlock.
23.30 Speciale «Filmselezione '91».

### TELE + 3

Film: «IL ROMPIBALLE». Con Lino Ventura, Jacques Brel, Caroline Cellier. Regia di Eduard Molinaro (Francia/Italia 1974). Commedia. (Ogni due ore dall'1 alle 23).

### TELE + 1

13.30 Film: «DOVE VAI SONO GUAI». Con Jerry Lewis, Ray Walston. Regia di Frank Tashlin. (Usa 1963). Comico.
15.30 Film: «ANNI RUGGENTI». Con Nino Manfredi, Gino Cervi. Regia di Luigi Zampa. (Italia 1962). Commedia.
17.30 Film: «LE AVVENTURE E GLI AMORI DI OMAR KHAYYAM». Con Cornel Wilde, Debra Paget. Regia di William Dieterle. (Usa 1957). Avventura.
19.30 Documentario: Questa è Hollywood.
20.30 Film: «DOVE VAI SONO GUAI» (r.).
22.30 Film: «LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO». (V. m. 14). Con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato. Regia di Elio Petri. (Italia 1971). Drammatico.
0.30 Film: «MACISTE CONTRO LO SCEICCO». Con Ed Fury, Gisella Arden. Regia di Domenic Paolella. (Italia 1962).

### TV7-PATHE

15.15 Cartoni animati: Hela super girl.
15.40 Cartoni animati: Voltus.
16.05 Cartoni animati: Sampei.
16.35 Telefilm: Samurai senza paura.
17.25 Telenovela: Sol De Batey.
18.15 Telenovela: «Dancin days».
19.00 Rubrica: Viaggio in Italia.
20.00 Cartoni animati: Huckleberry Finn.
20.30 Film avventura (Giappone 1965). «LE AVVENTURE DI TAKLA MAKAN».
22.15 Rubrica: Natura.
22.45 Film documentario: (Francia 1958). «L'AMERICA VISTA DA UN FRANCESE».

### TVM

19.30 Tvm notizie.
19.50 Punto fermo, rubrica.
20.30 «FRANCESCA», film.
22.25 Andiamo al cinema.
22.30 Tvm notizie.
22.50 Punto fermo, rubrica.
23.00 Parliamone con Kira.

### TELEFRIULI

10.00 Rubrica: Italia a cinque stelle.
10.30 Telefilm: «E' proibito ballare».
11.00 Rubrica: «E' tempo di artigianato».
11.30 Rubrica di agricoltura: Regione verde.
12.00 Basket a 5 stelle.
12.45 Telefilm; Lewis Clark.
13.00 Anteprima sport.
13.30 Album, storie friulane (replica).
14.00 Aria di festa.
19.00 Telefriulisport sera.
20.30 Film: «I DIABOLICI».
22.30 Telefriulisport notte.
0.00 Prima pagina, settimanale di informazione.

### TELEPADOVA

13.00 Profondo news.
14.00 «AQUILE TONANTI», film.
15.45 Usa today.
16.45 Andiamo al cinema.
17.00 Borsaffari.
17.30 «LE VIE DELLA GLORIA», film.
19.30 Barnaby Jones, telefilm.
20.30 «SALVO D'ACQUISTO», film.
22.45 Fuorigioco.
0.00 Andiamo al cinema.
0.15 «LETTERA AL KREMLINO», film.

### TELECAPODISTRIA

16.00 Trasmissioni sportive.
18.00 Tutti frutti. Settimanale di musica giovane (replica).
19.00 Telegiornale.
19.25 Videoagenda.
19.30 Dibattito Tv (replica).
20.10 «MEDAGLIA PER IL PIU' CORROTTO», film.
21.30 Il mappamondo. Speciale Tg.
22.10 Telegiornale.
22.10 Dottori con le ali, telefilm.

«I Goonies» (Canale 5, 20.35)

TV

## I bambini e la mafia: un film tutto vero

**ROMA — Girato nel 1986 e purtroppo ancora di straordinaria attualità è «Il coraggio di parlare», il film di Leandro Castellani che Raiuno, in un momento in cui la Calabria è investita di una nuova e feroce ondata di criminalità, trasmetterà. E' un film-verità, tratto dall'omonimo libro di Gina Basso, sulla storia di un adolescente di Isola Capo Rizzuto minacciato dalla 'ndrangheta per aver visto, assieme a un suo amico pastore, un sequestro di persona.**

**Alla fine, dopo numerosi colpi di scena, il ragazzo troverà il coraggio di parlare e in un finale stile western farà liberare il rapito, si salverà lui stesso dalla vendetta e farà arrestare il boss locale. La sua azione, dopo un momento di indifferenza, sfocerà in una manifestazione degli abitanti dell'isola.**

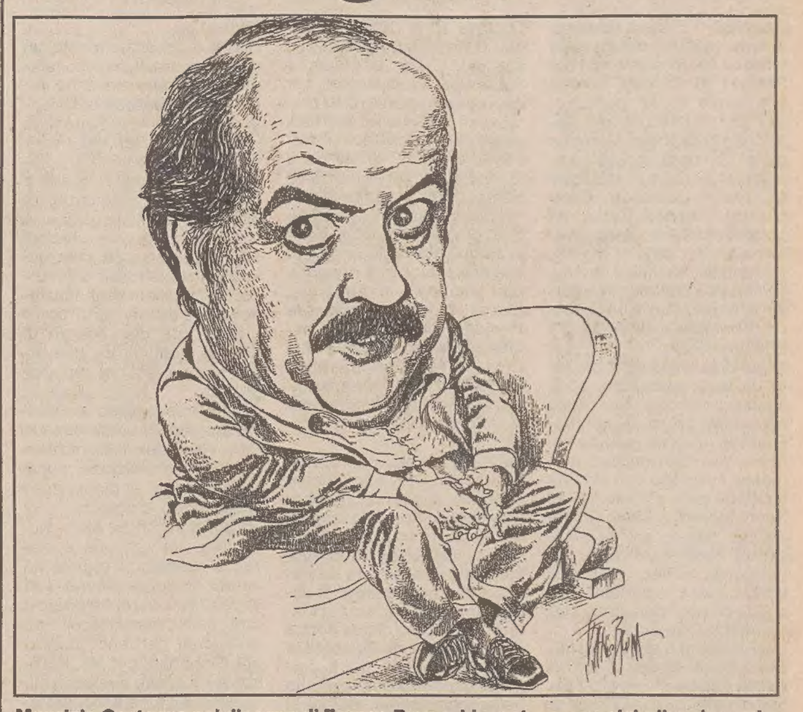
**La protesta degli abitanti di Isola Capo Rizzuto ci fu veramente durante le riprese del film, di cui sono interpreti Gianluca Schiavoni, Riccardo Cucciola, Lello Arena, Enzo Cannavale, Leopoldo Trieste, Marco Leonardi e Francesca Rinaldi. Il film fece una non felice apparizione nelle sale, per avere poi uno sfruttamento cinematografico nelle scuole e nelle sale d'«essai», e vinse numerosi premi. Inizialmente riprogrammato per il pomeriggio dei ragazzi, è stato invece «promosso» alla prima serata, sull'onda degli ultimi avvenimenti di cronaca.**

**«All'epoca delle riprese — ha ricordato Castellani — "Il coraggio di parlare" rappresentò un primo tentativo di raccontare il fenomeno mafioso con un'ottica che non fosse esclusivamente politica, di opposizione tra Stato e criminalità organizzata».**

**Più di 100 mila ragazzi parteciparono a un concorso indetto dalle scuole sul tema del film, e anche la risposta dei giovani in incontri e dibattiti in tutta Italia, fu positiva, «Quello che mancò — ha aggiunto Castellani — fu la partecipazione dei "grandi"».**

TV / RETEQUATTRO

# E Costanzo passa all'energia vera



**Maurizio Costanzo nel disegno di Franco Bruna. L'«anchorman» si dedica da oggi anche alla «tv di servizio»: è tra gli ideatori e conduttori di «Chiaramente», un programma che s'incarica di spiegare tutti i segreti dell'energia.**

*ROMA — Mosso dal desiderio di creare un rapporto di confidenza con l'energia, Maurizio Costanzo ha deciso di apparire in tv anche di domenica. Per otto settimane, il re del talk-show spiegherà in maniera semplice e comprensibile cos'è l'energia e quali sono gli usi che se ne fanno. Così, dopo aver tracciato l'identikit del nostro futuro con «Sette scenari per il Duemila» e «Domani genius», Costanzo prosegue il suo viaggio tra i grandi enigmi che avvolgono la nostra vita cercando di rendere «trasparente» un tema troppo spesso oscuro, indecifrabile e sconosciuto.*

*«Chiaramente» è il titolo di questo nuovo programma, firmato dallo stesso Costanzo e da Alberto Silvestri che, in onda da oggi su Retequattro alle 17.30 è proprio una «trasmissione di servizio». Realizzato in collaborazione con l'Enel e diviso in più segmenti, «Chiaramente» offrirà un sommario iniziale affidato al baffuto anchorman. Nella seconda parte il giornalista Angelo Macchiavello illustrerà le possibili alternative, e quali motivi abbiano spinto l'uomo a fare determinate scelte. La terza parte sarà l'angolo dedicato alla storia, che segnerà anche il ritorno in video di Riccardo Paladini, il popolare speaker del telegiornale Anni Cinquanta. «Racconterò — ha detto Paladini — ogni volta delle curiosità legate alle scoperte di Edison, di Meucci e di altri. Sarà insomma un siparietto, dove le antichità verranno raccontate da un "antico". La terza parte, invece, vedrà Licia Colò offrire utili consigli ai telespettatori sull'uso corretto dell'energia.*

*Per rendere poi più godibile il programma, ci saranno anche dei momenti comici, affidato all'estro di Enzo Jacchetti e di Dong Mei. I due attori, abituali frequentatori del salotto di Costanzo, daranno vita a scenette in cui dovranno far funzionare un elettrodomestico mai inventato.*

*Per l'attrice nata in Manciuria, «Chiaramente» rappresenta l'occasione per trovare definitivamente un po' di notorietà come personaggio televisivo. «Per ora — ha detto la graziosa attrice cinese — la televisione è proprio il campo dove vorrei affermarmi».*

*Il tema di cui si parlerà nella prima puntata con Angelo Macchiavello sarà l'importazione dell'energia elettrica dai paesi confinanti.*

*u. p.*

TV

## Un canale europeo

ROMA — Entro il 1.o gennaio 1993 cominceranno le trasmissioni di «Euronews», il canale europeo di informazione 24 ore su 24, trasmesso via cavo, e della cui associazione («Euronews development») è stato appena eletto presidente Massimo Fichera, vicedirettore generale della Rai. Dell'associazione fanno parte dieci televisioni (due tedesche, la belga, due francesi, l'egiziana, la spagnola, la finlandese, la greca, la jugoslava, l'italiana e la monegasca).

Il costo del «supercanale» europeo sarà di 75 miliardi di lire all'anno; l'audio sarà in inglese, francese, spagnolo, tedesco e italiano, e successivamente anche in arabo. E' prevista l'estensione di «Euronews» a tutta l'area mediorientale.

TELEVISIONE

RAIDUE

# Coi genitori, sì o no

«Scrupoli»: la Sampò ospita Columbro e Micheli

Ospiti di Enza Sampò a «Scrupoli», in onda alle 22.15 su Raidue, sono Marco Columbro e Maurizio Micheli, che dovranno rispondere a questi quesiti: «Vi dovete sposare. Non trovate casa. L'unica possibilità è la convivenza con i genitori. Accettate?»; «Il tuo partner ti ha regalato un oggetto di valore che ha scelto con molta cura. A te non piace. Lo cambi?». Come consuetudine, due persone che hanno vissuto gli «scrupoli» trattati, facendo scelte diametralmente opposte, ne parleranno davanti alle telecamere. Dopo la discussione e la votazione da parte di chi si trova in studio, ci sarà la votazione dei telespettatori, che si possono collegare da casa telefonando al numero 0369/8034.

Reti Rai

### Chaplin oppure un noto film giapponese

Tra i film programmati sulle reti Rai spicca alle 10.30 su Raitre **«Charlie Chaplin Carnival»**, uno dei primissimi film di Chaplin, girato tra il 1916 e il 1917 in America, e composto di quattro «short», o episodi, con protagonista Chartol (il personaggio era stato inventato solo un paio di anni prima) in esilaranti situazioni. Sulla stessa rete alle 11.50 andrà in onda **«Il ritratto della signora Yuki»**, uno dei film più noti del regista giapponese Kenji Mizoguchi (cui Raitre sta dedicando un ciclo a cura di Carlo Brancaleoni), proposto in versione originale con sottotitoli italiani, e anche questo basato su una storia di violenza psicologica.

Divertente è invece **«Due come noi»**, il film di John Herzfeld che Raitre trasmette alle 17, con protagonisti la coppia John Travolta-Olivia Newton John, la stessa che aveva interpretato con successo qualche anno prima la commedia musicale «Greese». Questa volta i due vengono scelti da due angeli custodi incaricati di verificare quanta bontà ci sia ancora nel genere umano. I due s'incontreranno e naturalmente l'amore trionferà. Su Raidue alle 13.45 si potrà rivedere la storia tenera, avventurosa e commovente di **«Nata libera»**, il film di James Hill, con Virginia McKenna e Bill Travers, basato sulla storia vera dell'incontro tra una leonessa e due custodi di un parco naturale del Kenia.

Reti private

### «Goonies», tra fantascienza e commedia

Sono le avventure dei **«Goonies»**, in onda alle 20.35 su Canale 5, a richiamare l'attenzione sulla programmazione cinematografica allestita dalle televisioni private. Diretto nel 1985 da Richard Donner, «I goonies» è uno di quei tipici film, in bilico tra fantascienza e commedia, dedicati in prima battuta a un pubblico di ragazzi, il cui filone è stato inaugurato da Steven Spielberg. La storia racconta le peripezie di un gruppo di ragazzini che cercano di salvare le loro case da un cinico sfratto andando alla ricerca del tesoro di un vecchio pirata. Retequattro alle 20.45 propone **«Sinuhe l'egiziano»**, versione cinematografica del celebre romanzo firmata da Michael Curtiz. Ambientato nel XII secolo avanti Cristo a Tebe, in Egitto, racconta la storia di un bambino abbandonato sulle rive del Nilo e adottato da una coppia di anziani coniugi. Col passare degli anni diventerà medico alla corte del Faraone, ma si metterà presto in un grosso guaio. A mezzanotte e un quarto Tmc trasmette **«Il grande coltello»**, documento di denuncia sulla corruzione e le nevrosi del mondo del cinema che ha per protagonista Jack Palance. Alle 0.20 Retequattro ha in programma **«Frankenstein contro l'uomo lupo»**, un horror con Lon Chaney e Ilona Massey che apre un ciclo intitolato «Attenti al lupo».

Canale 5, ore 23.20

### Come vestiremo il prossimo inverno

Un servizio sulla moda invernale da indossare nel '92 aprirà la puntata di «Nonsolomoda», il settimanale di moda e costume ideato e diretto da Fabrizio Pasquero. Il secondo servizio è dedicato a Pietro Bestetti, grafico e scultore di Milano, le cui opere sono state recentemente raccolte in un libro.

Canale 5, ore 9.15

### Padre Pio (e poi «Il musichiere»)

Farà tappa a San Giovanni Rotondo, il paese di Padre Pio, il reportage condotto attraverso l'Italia da «Domenica 5», il programma presentato da Licia Colò e Antonella Vianini. Il servizio racconterà i 50 anni trascorsi da Padre Pio a San Giovanni Rotondo, un paese in provincia di Foggia che ancora oggi è meta del pellegrinaggio di migliaia di fedeli. «Domenica 5» proporrà anche alcuni ricordi curiosi legati agli anni '50 e '60, e un incontro con Paolo Bacilieri, il cantante del «Musichiere», celebre programma condotto da Mario Riva sul finire degli anni '50. Bacilieri rievocherà gli aneddoti più gustosi legati al «Musichiere», compresa una celebre «gaffe» di Totò che, nell'imminenza delle elezioni anticipate, inneggiò in diretta a un candidato monarchico. A parlare di Bacilieri saranno Gorni Kramer, il Quartetto Cetra e Lelio Luttazzi.

Raiuno, ore 20.40

### Festa della mamma, coi bambini

In diretta dagli studi dell'Antoniano di Bologna, Raiuno trasmette «Festa della mamma»: partecipa il Piccolo coro di Mariele Ventre, conduce Elisabetta Gardini (che da neomamma vive con partecipazione questa festa) assieme a Leo Gullotta, al battesimo come presentatore. La «Festa della mamma» vuole essere soprattutto una manifestazione d'affetto: sullo schermo, come nelle famiglie, hanno un ruolo di primo piano i bambini. Sono loro a comporre il pubblico in studio, sono loro (i più piccoli) a cantare e offrire fiori alle mamme presenti. Ancora bambini sono i tredici finalisti del concorso «Una favola scritta da te», e loro coetanei sono tutti coloro che hanno composto canzoni per l'occasione, la migliore delle quali verrà eseguita dal Piccolo Coro dell'Antoniano. Lo spettacolo prevede, inoltre, l'esibizione di tre partecipanti al premio «Mozart under 13», un balletto classico presentato dalla Scuola di Venezia, un intervallo comico animato da Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, l'esecuzione di «Mother's day», brano classificatosi secondo all'ultimo Zecchino d'oro, e la partecipazione di Dee Dee Bridgewater.

CINEMA / FESTIVAL

# Portaborse senza polemiche

## Apprezzato a Cannes il film di Luchetti. Grande prova di Isabelle Huppert in «Malina»

CANNES — E' stata riservata al cinema italiano e a quello tedesco la terza giornata del Festival di Cannes, con la proiezione de «Il portaborse» di Daniele Luchetti (interpretato da Nanni Moretti e già al centro di accese polemiche in Italia) e di «Malina» di Werner Schroeter. Fuori concorso Agnes Varda ha presentato il suo «Jacquot di Nantes», dedicato al marito, il regista Jacques Demy, scomparso nell'ottobre scorso, e imperniato su una storia di bambini ambientata tra il 1939 e il '49.

Il film di Luchetti ha registrato un buon successo, ed è stato accolto con sostanziale favore dai critici presenti al Festival. «Niente polemiche, qui — avevano detto, coralmente, i protagonisti del film sbarcati sulla Croisette, da Nanni Moretti a Silvio Orlando, dal regista agli sceneggiatori Brulli e Petraglia —. In Francia, almeno, 'Il portaborse' sarà valutato per quello che è, e non per le sue strumentalizzazioni».

Così in effetti è stato, e i critici hanno interpretato il film in quella chiave di «nuovo realismo italiano» che all'estero appare una proposta inedita del nostro cinema per gli anni Novanta.

Occorre dire, tuttavia, che ben diversa impressione ha suscitato il film del tedesco Schroeter, soprattutto per l'eccellente prova interpretativa di Isabelle Huppert nei panni di una scrittrice nevrotica e ormai al limite della follia. La Huppert è riuscita a trasmettere in maniera tanto «spiacevolmente» credibile alla platea gli incubi della protagonista da indurre, durante la proiezione riservata alla stampa, un terzo dei giornalisti ad abbandonare la sala a metà programmazione: l'incisività della sua prova, si fa notare, potrebbe benissimo farla figurare nella «rosa» delle candidate alla Palma per la miglior attrice.

«Malina» è tratto dal romanzo omonimo della scrittrice e poetessa austriaca Ingeborg Bachmann, vissuta a lungo e infine morta tragicamente a Roma, nell'incendio provocato da una sigaretta lasciata accesa al momento di addormentarsi. La Huppert interpreta il ruolo di una donna (in cui è facile riconoscere la scrittrice stessa) dalla personalità complessa, al limite della schizofrenia, vittima di sentimenti esacerbati e tormentata da un amore carnale e intellettuale per due uomini.

Il film è essenzialmente un confronto tra il mondo femminile e quello maschile. Ed è il primo a soccombere lentamente, con la protagonista — che non riesce più a scrivere e si imbottisce di tranquillanti — ormai in preda a un parossismo distruttivo. Abbandonata alla sua libertà e alla sua solitudine, vive nel suo appartamento comportandosi come fosse all'inferno: bruciando in continuazione lettere e manoscritti con il piacere di circondarsi di fiamme purificatrici, che ormai fanno parte del suo «habitat».

Oggi è in concorso al Festival un solo film, «Europa» di Lars von Trier. Non partecipa alla competizione, ma è molto atteso, il giapponese «Rapsodia d'agosto» del «grande vecchio» Akira Kurosawa. Ieri, in una conferenza stampa, il regista ha voluto smentire alcune voci secondo cui avrebbe girato il film per «perdonare» gli americani dei lanci atomici sul Giappone, nel '45. Kurosawa ha anche avuto parole di grande stima per il protagonista del film, Richard Gere, «attore eccezionale».

**Franco Cauli**

CINEMA / ANTEPRIMA

# Madonna, voglia di scandalo

CANNES — Creare scandalo, anche per Madonna, sta diventando sempre più difficile. Nel suo ultimo film, «Truth or Dare», ce la mette tutta: danza sulla tomba della madre, simula un rapporto orale con una bottiglia d'acqua minerale, si rotola sul letto con sei ballerini. Ma ciò che colpisce di più nel film, un documentario-verità da ieri nei cinema americani (e domani, fuori concorso, al Festival di Cannes), è l'impossibilità della cantante di uscire, anche solo per un attimo, dallo scatenato esibizionismo del suo personaggio. «Nel film — ha scritto un critico americano — Madonna mette a nudo il seno, ma non l'anima».

Per due ore la macchina da presa, in un raffinato montaggio di immagini a colori e in bianco e nero, mostra Madonna «dietro le quinte» dei suoi concerti, mentre si trucca, prega, litiga, gioca, si diverte e si commuove. Anche nei momenti più intimi — la cantante viene inquadrata mentre si sottopone a una visita medica o si spoglia nel bagno — Madonna non perde per un istante la consapevolezza di essere davanti alla camera da presa; è di Warren Beatty, ex compagno della rockstar, la battuta più illuminante del film, durante un litigio: «Tu non puoi dire qualcosa a telecamera spenta. Tu non esisti, e non vuoi esistere, a telecamera spenta».

Il documentario, girato dal giovane regista Alek Keshishian, è pieno di scene che mirano a scandalizzare: Madonna simula una masturbazione sul palco mentre canta «Like a Virgin», ordina a due ballerini di spogliarsi e mostrare i genitali, tenta di sedurre un prestante attore mediterraneo (che non sembra molto interessato). I pochi momenti rilevatori del film sono quelli dove la cantante è alle prese con i suoi familiari: il tormentato rapporto col padre, accennato anche in una famosa canzone dallo sfondo edipico («Papa don't preach»), riaffiora durante un'imbarazzata visita dell'uomo nel camerino della figlia. «Torna più tardi, ché mi devo cambiare» gli urla la cantante. La frase, visto che Madonna indossa lo stesso costume con cui si è appena esibita davanti a migliaia di persone, è significativa; mandato via il padre, la cantante si spoglia e, ancora a petto nudo, scoppia improvvisamente a piangere. Un altro momento «intimo» del film, la visita alla tomba della madre, si trasforma in un happening quando Madonna comincia ad assumere pose stile «Vogue» (il ballo da lei reso celebre con l'omonima canzone), improvvisando quasi una danza sul sepolcro materno.

C'è insomma quanto basta perché a Cannes ci sia un'attesa febbrile per l'arrivo di Madonna, previsto per oggi: quindici guardie del corpo sono state assunte per proteggerla dal previsto assalto di fan e fotografi, mentre al lussuoso Hotel Eden Rock, uno dei più esclusivi della Costa Azzurra, che si affaccia sul mare a circa otto chilometri dal Palazzo del cinema, l'appartamento reale al numero 644 (solitamente riservato ai capi di Stato, ai miliardari e alle star) è pronto ad accoglierla, già zeppo delle rose gialle predilette dalla cantante. L'appartamento è composto da un ingresso, un grande salone e una camera da letto con bagno arredato con mobili Luigi XVI, divani e poltrone bianchi; dinanzi, un enorme terrazzo dal quale si domina la bala di Cannes, abbellito secondo lo stile iberico-californiano con una grande fontana rotonda. Per questa sera è prevista, in onore di Madonna, una festa al «Palm Beach».

APPUNTAMENTI

Oggi alle 16.30 al Teatro Cristallo si conclude la stagione di prosa della Contrada con l'ultima replica de «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta, con Carlo Giuffrè e Angela Pagano.

Teatro Verdi
**Ottava dei «Pittori»**

Oggi alle 16 al Teatro Verdi (turno D) va in scena l'ottava rappresentazione dei «Pittori fiamminghi» di Antonio Smareglia. Dirige Gianfranco Masini. Le repliche proseguono il 14 e 16 maggio.

Teatro in dialetto
**«La broca ribaltada»**

Oggi alle 16.30 nella sala di via Ananian, per la stagione dell'Armonia, gli «Amici di S. Giovanni» replicano l'ultimo spettacolo in cartellone: «La broca ribaltada» di Fulvio Anzellotti per la regia di Giuliano Zannier e Salvo Nadrah. Musiche di Gino D'Eliso.

Teatro dei Fabbri
**«Ora di ricreazione»**

Oggi, alle ore 17 e alle 21, nel Teatro dei Fabbri (in via dei Fabbri 2), il gruppo «Teatro per teatro» di Trieste replica l'atto unico di Marcello Crea «L'ora di ricreazione». Regia di Franco Ferranti. Interprete principale l'autore medesimo Marcello Crea.

Cinema Ariston
**«Bix» di Avati**

Al cinema Ariston per il Fest-Fest è in programma «Bix», il film di Pupi Avati in concorso a Cannes.

TEATRO
# «Il medico dei pazzi» si congeda al Cristallo

Politeama Rossetti
**«L'uomo difficile»**

Ancora oggi al Politeama Rossetti, per la stagione di prosa del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, lo Stabile di Torino replica «L'uomo difficile» di Hugo von Hofmannsthal per la regia di Luca Ronconi.

Ronchi dei Legionari
**Concerto per Duo**

Oggi alle 21 nella sala consiliare del Municipio di Ronchi dei Legionari, per la rassegna «Primavera in musica», si esibirà il duo violino e clavicembalo composto da Giulio Angelini e Luca Ferrini.

Incontro al «Miela»
**Enzo Sulini**

Martedì e mercoledì alle 20.30 nella sala video del Teatro Miela avrà luogo un incontro con Enzo Sulini sul tema «La scoperta dell'ovvio. Una pedagogia dell'attore».
La manifestazione prevede la partecipazione attiva del pubblico nella fase preliminare di training e all'interno di brevi improvvisazioni, cui seguiranno alcune scene interpretate da allievi della scuola «Fare Teatro».

«Undicietrenta»
**Il volontariato**

Da domani a venerdì la trasmissione radiofonica regionale «Undicietrenta», a cura di Tullio Durigon e Fabio Malusà con la collaborazione di Michele Del Ben, avrà per tema «Il volontariato protagonista del cambiamento».

CINEMA
## Il «motore» della Loren

**ROMA — Romilda Villani, madre di Sophia Loren, è morta a Roma dopo una lunga malattia, e ieri — presente la figlia col marito Carlo Ponti — si sono svolti i suoi funerali nella chiesa di San Saturnino. Nata nel 1909, la Villani aveva in gioventù una forte somiglianza con la Garbo; forse proprio per questo tentò la carriera cinematografica. Raccontano le cronache che, arrivata a Roma da Pozzuoli in cerca di scritture, incontrò Riccardo Scicolone, che la sedusse fingendosi produttore. Fu così che, anziché le scritture, arrivarono prima Sophia e poi Maria; probabilmente trasferì poi sulla figlia tutte le sue ambizioni, non risparmiando a Sophia provini e comparsate, concorsi di bellezza e fotoromanzi, ma prendendosi infine una sonora rivincita sul mondo del cinema.**

PRIME VISIONI

CINEMA / RECENSIONE

# Se i sogni televisivi si fanno carne

## Nel regno del telecomando, un palinsesto originalissimo e bizzarro firmato da Ferreri

**In «La carne» di Ferreri, Francesca Dellera (qui con Sergio Castellitto) è la materializzazione dei sogni televisivi dell'italiano medio.**

LA CARNE
*Regia: Marco Ferreri.*
Interpreti: Sergio Castellitto, Francesca Dellera, Fulvio Falzarano. Italia, 1991.

Recensione di
**Paolo Lughi**

*Cane sciolto del nostro cinema autoriale, rilanciato dall'Orso d'oro a Berlino («La casa del sorriso») e dall'attuale partecipazione a Cannes di questo suo «La carne» (che debutta domani sulla Croisette), Marco Ferreri continua a prendersi gioco beffardamente dell'omologazione televisiva che ha contagiato il nostro immaginario.*

*I suoi set sono sciatti e quotidiani; al loro confronto i condomini visitati da Chiambretti sembrano residence. La recitazione degli attori è lasciata allo stato brado, con licenza di improvvisazione e rilassatezze, tanto che anche Sarti Antonio, al confronto, sembra arrivare dall'Actor's Studio.*

*E in queste storie che sembrano a volte dei video amatoriali (con tutti i tic di questo genre, i tramonti sul mare, le «visioni private» della moglie in reggiseno), ecco baleare qua e là, quasi fosse un gioco del telecomando, qualche scheggia di canale tv. In «La casa del sorriso» era uno spogliarello come quelli di «Colpo grosso», in questo (nuovamente geniale) «La carne», è il «gonghista» di Arbore (il triestino Fulvio Falzarano) nella macchietta del carabiniere pedante.*

*Ma, in questo film, il più surreale cortocircuito tv è dato ovviamente dalla presenza di «Miss Sceneggiato Fininvest», Francesca Dellera, che, più gommosa e imponente che mai, occupa la prepotenza la scena (cancellando un deludente e spento Castellito). Una Dellera ricostruita da Ferreri in uno di quei paradossali (ed emblematici) ruoli di donna-oggetto che di solito spettavano a Ornella Muti. La Dellera irrompe nella storia come un'immagine shock, aggressiva bomba-sexy che si cala inspiegabile in un universo dimesso, quasi come la ragazza della Saila Menta, quella del «piacere che uccide».*

*Francesca appare a Paolo (Sergio Castellito), pianista in un locale di terz'ordine, come una materializzazione dei sogni televisivi dell'italiano medio, criniera rossa alla Jessica Rabbit, decollete da «Romana», bocca da «Bugiarda». Paolo non perde tempo nell'approfittare della situazione, tanto più che Francesca è uno schianto, ma sembra proprio un'oca, con quei suoi discorsetti imparati a memoria sulle religioni indiane (ed è, per la prima volta in un film, la vera vocina flebile della Dellera, che riecheggia le frasi imparate a memoria per le interviste). Paolo porterà Francesca in una villetta ad Anzio, su una spiaggia quasi pasoliniana, e qui potrà consumare il suo corpo, addirittura fino a mangiarselo.*

*Nel regno del telecomando, Ferreri ci propone un suo palinsesto originalissimo e bizzarro, formato da immagini che ricordano i suoi vecchi film, alternate ad altre immagini che sembrano provenire dagli spot attuali. Così, il corpo sponsorizzato della Dellera si avvicenda con alcune ossessioni di Ferreri, come le apparizioni quasi oniriche di animali, oppure il cannibalismo («Come sono buoni i bianchi»). O ancora gli indizi ottimistici per un futuro diverso. E anche il corpo artificiale della Dellera viene allora «personalizzato» da Ferreri, col tatuaggio di una cicogna.*

TEATRO: «LEZIONE»

# Attore al servizio

## Le riflessioni di Marisa Fabbri sul proprio lavoro

TRIESTE — «Conosco due tipi d'attore: quello bravo e quello di talento. L'attore di talento sale sul palcoscenico per recitare... il proprio talento. L'attore bravo, il talento lo mette invece al servizio di qualcos'altro: della commedia». Sono brillanti come aforismi le riflessioni sul lavoro dell'attore con cui Marisa Fabbri ha accompagnato la sua lezione-incontro, qualche pomeriggio fa, nel foyer del Politeama Rossetti.

Precisa ed esigente in palcoscenico («una secchiona» dice di sé scherzando), Marisa Fabbri non crede che la creatività di un interprete si fondi su quell'estro bizzarro e istintivo che l'attore italiano ha ereditato dalla Commedia dell'Arte. «L'autentica creatività dell'attore si esercita solo all'interno di una partitura rigida. Il testo di una commedia è come uno spartito, da suonare ogni sera con la stessa concentrazione e lo stesso rispetto. Non era forse creatività quella di Rubinstein e Benedetti Michelangeli?».

*Creatività solo all'interno di una rigida «partitura»*

Un attore al servizio dell'opera che interpreta, un attore che comunica l'opera allo spettatore: questa è la convinzione che le deriva dall'aver lavorato con le firme più importanti della regia italiana: Strehler, Trionfo, Ronconi. Dagli anni dei suoi esordi, i primi anni Sessanta, proprio allo Stabile di Trieste, Marisa Fabbri dice di «non essere cambiata». Eppure, da «I giganti della montagna» (1966) a «Le Baccanti» (1978), da «Ignorabimus» (1986) ai recentissimi «Ultimi giorni dell'umanità», il suo lavoro d'attrice ha contribuito a scandire trasformazioni fondamentali nel teatro italiano degli ultimi trent'anni: non più teatro di rappresentazione, ma teatro di comunicazione, come lo intende Luca Ronconi. «Ma non sono cambiata: ritorno sempre a quel segreto che una volta mi confidò il regista Orazio Costa: le vere meraviglie del teatro non stanno nelle scenografie imponenti o nei grandi spettacoli, bisogna invece andarle a cercare dentro una battuta».

Assieme a Umberto Orsini, Annamaria Guarnieri, Paola Bacci, Massimo De Francovich, anche Marisa Fabbri conclude questo pomeriggio al Politeama Rossetti (ore 16) le repliche di «L'uomo difficile». Il teatro si prepara intanto al prossimo debutto: «Caro bugiardo» di Jerome Kilty, dal 14 al 19 maggio.

LIRICA
## Roma, salta l'«Ifigenia»

**ROMA — Uno sciopero indetto dalla Liber.Sind, il sindacato dei lavoratori della radio-tv spettacolo, contro la direzione dell'Opera di Roma, farà saltare la messinscena dell'«Ifigenia in Tauride» di Niccolò Piccinni, la cui attesissima prima era prevista per martedì.**

**L'opera settecentesca doveva tornare in scena nell'allestimento creato alcuni anni fa per il Petruzzelli di Bari, con la regia di Ronconi e le scene di Carlo Diappi. Sul podio doveva salire Marcello Panni, e nel cast vocale spiccava Katia Ricciarelli, che nell'«Ifigenia» piccinniana si era cimentata a Parigi due anni fa, e che ne parlava come di un lavoro «difficilissimo». Lo sciopero è stato proclamato a partire appunto dalla giornata di martedì.**

MUSICA
## Fairport in concerto

UDINE — Si conclude stasera il «Musità '91», festival internazionale di musica folk organizzato dal Folkgiornale. Alle 21 sul palcoscenico dell'auditorium delle scuole medie di Feletto Umberto, in comune di Tavagnacco, saliranno i Fairport Convention, leggendaria formazione inglese, sulla breccia da 24 anni come complesso «numero uno» nell'ambito del folk-rock. Oggi formato da Simon Nicol, Dave Pegg, Ric Sanders, Martin Allcock e Dave Mattacks, il gruppo (in cui militarono nomi celeberrimi, quali Dave Swarbrick e Sandy Denny) ha oltre 25 incisioni discografiche alle spalle ed è attualmente in una nuova fase di rilancio creativo, soprattutto grazie all'apporto di Sanders e Allcock, i quali contribuiscono notevolmente in fase compositiva.

LUMIERE FICE
ULTRA'

ALCIONE
Anjelica Houston in
RISCHIOSE ABITUDINI

TRIESTE- TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
POLITEAMA ROSSETTI
dal 14 al 19 maggio '91
La Plexus T presenta
ANNA PROCLEMER GIORGIO ALBERTAZZI
in
Caro Bugiardo
biografia in due atti di Jèrome Kilty
tratta dai diari di Bernard Shaw e di Stella Campbell
versione italiana di Giorgio Albertazzi
regia FILIPPO CRIVELLI scene e costumi ALBERTO VERSO musiche ANDREA CENTAZZO
È UNA PRODUZIONE ORGANIZZATA DA LUCIO ARDENZI
In abbonamento: tagliando n. 6 B (alternativa)
Prenotazioni: Biglietteria Centrale Galleria Protti

## Pretura circondariale di Trieste

### Cancelleria civile

Il Pretore di Trieste, con provvedimento d'urgenza del 19.11.90, ha accolto il ricorso per inibitoria di atti illeciti proposto dalla A.C.E.P.E. - Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Servizi - con sede in via Rettori 1, contro Egidio Bravetti e la C.P.E. - Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi -, con sede in via F. Severo 19, accertando che la situazione antigiuridica posta in essere dal Bravetti con la letterale ripetizione per la sua attività o agenzia del nome per esteso della ricorrente A.C.E.P.E. può trarre in errore e ingenerare confusione e disguidi sulla radicale distinzione esistente tra le parti; e ritenuto che non possa permanere la illegittima usurpazione del nome ha perciò

**PROIBITO**

con effetto immediato a Egidio Bravetti e all'associazione C.P.E. l'uso del nome e della ragione sociale dell'A.C.E.P.E. - Associazione Commercianti ed Esercenti Pubblici Esercizi -, autorizzando la pubblicazione a mezzo stampa del divieto.

MUSICA: RASSEGNA

# «Umbria Jazz» (maggiorenne) va al mare

PERUGIA — Quasi cento concerti, con quaranta gruppi e trecento musicisti, nell'arco di dieci giorni. Sono queste le cifre dell'edizione 1991 di «Umbria Jazz» (la diciottesima della classica manifestazione musicale), che si svolgerà a Perugia dal 5 al 14 luglio prossimi, e che avrà quindi un'appendice di tre giorni a Fano, sulla costa marchigiana, dal 16 al 18 luglio, con «Umbria Jazz by the sea».

Tutte le novità del festival umbro, a cominciare dal rinnovamento dell'«Associazione Umbria Jazz» (che si trasformerà in Fondazione, con certezza nei fondi e nelle possibilità di programmare per tempo le proprie iniziative), sono state illustrate ieri a Perugia, in una conferenza stampa tenuta a Palazzo Donini, sede della giunta regionale umbra; per molti anni frammentata sul territorio regionale, la rassegna ora si svolge tutta nel centro storico del capoluogo, e concede più spazio che in passato ai concerti pomeridiani gratuiti. Dal punto di vista artistico, all'interno di un programma che si sforza di raccogliere i più diversi aspetti del jazz, è più consistente e qualificata — sostengono gli organizzatori — la presenza del jazz «meno convenzionale».

L'apertura (5 luglio, basilica di San Pietro) sarà comunque dedicata alla tradizione, con il grande coro gospel della «Fellowship Baptiste Church» di Chicago diretto dal reverendo Clay Evans; i concerti serali, che si svolgeranno al Teatro Tirreno, prevedono il «Prime Time» di Ornette Coleman il giorno 6, il quartetto di Dave Holland il 7, il gruppo di Kip Hanraham con Jack Bruce, Don Pullen e Chico Freeman il 9, il gruppo «Quatre» il 10, «The Jazz Futures» (una formazione «all-stars» di giovani talenti) l'11, il quartetto di Herbie Hancock e Wayne Shorter il 12, Ruth Brown il 12 e i gruppi di Michel Petrucciani e Don Grolnick il 14.

Intenso il programma che si svolgerà in teatri e club dalla mezzanotte in poi: suoneranno «M. Base», «Brass Fantasy» di Lester Bowie, Joe Zawinul, il duo Pass-Pedersen, il trio di Hank Jones e altri gruppi ancora. Vi saranno poi «stage» pomeridiani e, al Teatro Morlacchi, il primo concorso «Four Roses» riservato ai pianisti jazz esordienti.

Quanto al programma artistico di «Umbria Jazz by the sea», prevede concerti serali nella Corte malatestiana, oltre a concerti pomeridiani gratuiti all'aperto e ad altri che si svolgeranno a bordo di una motonave da crociera. Fra gli ospiti, la «Dirty Dozen Brass Band» di New Orleans, «Swing America» (una «all-stars» guidata da Benny Carter), «Harlem Nights» con la star del musical Linda Hopkins, il quartetto vocale di Jon Hendricks, Jimmy McGriff e il coro della «Fellowship Church».

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO GIUSEPPE VERDI.** Stagione 1990/'91. Oggi alle 16 ottava (Turno D) dei «Pittori fiamminghi» di A. Smareglia. Direttore Gianfranco Masini, regia Lorenzo Mariani. Martedì alle 20 nona (Turno H). Biglietteria del Teatro.

**TEATRO GIUSEPPE VERDI.** Stagione sinfonica d'autunno 1991. Conferme e prenotazioni fino a domani alla Biglietteria del Teatro (lunedì chiusa): turni A e S.

**MUGGIA TEATRO VERDI.** I concerti della Domenica. Oggi alle 11 complesso da camera del Teatro Verdi di Trieste. Direttore Igor Tercon. Musiche di Mozart, Viozzi, Bartók.

**TEATRO GIUSEPPE VERDI.** Stagione 1990/'91. Rassegna video. Sala del Ridotto. Domani alle 17 per la rassegna dedicata a «Schubert rosa e nero» il film di Willi Forst «Angeli senza paradiso» (in lingua originale). Ingresso lit. 2.000, biglietteria del Teatro (lunedì chiusa).

**TEATRO GIUSEPPE VERDI.** Stagione sinfonica 1990/'91. Mercoledì alle 20.30 (Turno A) Concerto dell'Orchestra del Teatro Verdi. Direttore Michel Tabachnik. Musiche di A. Webern, R. Wagner, G. Mahler. Venerdì alle 20.30 (Turno B e G). Biglietteria del Teatro.

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Oggi ore 16, il Teatro Stabile di Torino presenta «L'uomo difficile», di H. von Hofmannsthal. Regia di Luca Ronconi. In abbonamento: tagliando n. 10 turno «Il domenica». Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria. Protti penultima recita (durata 4 h circa).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Dal 14 al 19 maggio, Plexus T. presenta «Caro bugiardo», di Jerome Kitly da G. B. Shaw. Con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi. In abbonamento: tagliando n. 6 B (alternativa). Prenotazioni: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**TEATRO CRISTALLO.** Ore 16.30. Il Teatro d'Arte di Roma presenta: «Il medico dei pazzi», di E. Scarpetta. Con Carlo Giuffrè, Angela Pagano. Regia di Antonio Calenda. Ultima replica.

**TEATRO V. ANANIAN.** Ore 16.30: Armonia presenta «Amici S. Giovanni» in «La broca ribaltada» di F. Anzellotti. Ultimo spettacolo in abbonamento.

**TEATRO DI VIA DEI FABBRI.** Oggi ore 17 e ore 21: «L'ora di ricreazione»di Marcello Crea, regia di Franco Ferranti. Prevendita biglietti : Utat, Galleria Protti.

**ARISTON. FestFest.** Ore 16, 18, 20.05, 22.10. In contemporanea col Festival di Cannes: «Bix» di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Mark Colliver. La vicenda umana e musicale di un ragazzo dello Iowa che si appassionò al jazz e divenne una leggenda: Leon «Bix» Beiderbecke. Il film con cui l'Italia punta ai «palmarès» di Cannes '91.

**SALA AZZURRA. FestFest.** Ore 17.15, 18.50, 20.25, 22: «Il portaborse» di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Angela Finocchiaro. Un ministro moderno e spregiudicato in una storia di quotidiana corruzione.

**EXCELSIOR.** Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: Esce «La carne» ed è già mito. In competizione ufficiale al Festival di Cannes, in contemporanea con 80 città italiane, un film di Marco Ferreri, con Francesca Dellera, Sergio Castellitto. V.m. 14.

**EDEN.** 15.30 ult. 22.10: «Depravazione carnale» Shauna Grant nel più caldo hard-core dell'anno. V. m. 18. Domani: «Anal bisex love».

**GRATTACIELO.** 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Il nuovo film del regista di «Gorilla nella nebbia»: «Conflitto di classe» con Gene Hackman e Mary Mastrantonio. Un padre contro una figlia, una battaglia che coinvolge le loro vite.

**MIGNON.** 16 ult. 22.15: «Edward mani di forbice». L'incompiuta creatura di uno scienziato folle aveva un fascio di lame al posto delle mani e un cuore d'oro. L'ultimo capolavoro di Tim Burton. Con Johnny Depp e Vincent Price.

**NAZIONALE 1.** 15.30, 18.30, 21.45: Kevin Costner «Balla coi lupi». Il film dell'anno vincitore di 7 Oscar. 3.o mese.

**NAZIONALE 2.** 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The Krays» (I corvi). Arrivano i gemelli più sanguinari e spietati d'America! Il truculento e atroce thriller di Peter Medak che sta sconvolgendo il pubblico di tutto il mondo! Con Billie Whitelaw e Tom Bell. V.m. 14.

**NAZIONALE 3.** 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Storie di amori e infedeltà». La divertentissima commedia di Paul Mazursky con Woody Allen e Bette Midler. Straordinario successo.

**NAZIONALE 4.** 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Le età di Lulù» dal best-seller erotico di Almudena Grandes il film scandalo di Bigas Luna (regista maledetto, maestro di Almodovar) con Francesca Neri. V.m. 18. Ultimi giorni.

**CAPITOL.** 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Senti chi parla 2», con John Travolta, Kirstie Alley. Un divertimento per tutti. Il settimana di successo.

**ALCIONE.** (Tel. 304832). Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22. «Rischiose abitudini» di Stephen Frears, con Anjelica Huston, John Cusak, Annette Bening. Dal regista di «Le relazioni pericolose» un thriller in perfetto stile noir: una madre cattiva, un figlio imbroglione, l'amichetta perversa si amano, si odiano e si distruggono. Una produzione Martin Scorsese. Domani ultimo giorno. V.m. 14.

**LUMIERE FICE.** (Tel. 820530). Ore 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Ultrà» di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, Ricky Memphis, Gianmarco Tognazzi. Una regia potente, sicura che fa onore al cinema italiano. Vincitore a Berlino 1991 quale miglior regia.

**RADIO.** 15.30, 21.30: «Femmine sfrenate». 'Co la mula xe sfrenada qua xe tuto una menada, perché el leto el me camina dala camera in cusina! Mi, un sleif 'desso ghe meto per fermar almeno el leto! Che a' sta mula magna kren no son bon trovarghe el freni V.m. a. 18.

Continuaz. dalla 24.a pagina

**DOMUS** IMMOBILIARE NUOVA ACQUISIZIONE Giardino Pubblico quarto piano ristrutturato senza ascensore circa 90 mq: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, autometano. Ottime condizioni. 125 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE NUOVA ACQUISIZIONE Alfieri in casa d'epoca, primo piano di quasi 70 mq: atrio, due stanze, stanzino, cucina, servizio con doccia. Da risistemare. 60 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Canova appartamento da ristrutturare: due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio. 55 milioni. 040/366811.
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Verga in palazzina nel verde attico di circa 90 mq più grande terrazzo: atrio, soggiorno verandato, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due box auto, soffitta. Ascensore. Autometano. Perfette condizioni. 270 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Fogliano (Go) graziosa villetta primoingresso disposto su tre piani composta da soggiorno, cucina, due stanze, due stanzette, due bagni, guardaroba, veranda riscaldata, terrazzi, giardino con piccola dependance, posto auto. Rifiniture accurate. 185 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Opicina villetta accostata disposizione bipiano: soggiorno cucina tre camere due bagni ripostiglio poggioli verandati giardino con piccola dependance area di parcheggio. Condizioni perfette. Informazioni previo appuntamento. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona Fabio Severo piccolo locale d'affari con servizio buone condizioni. 35 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Capodistria (Euroresidence) box per una autovettura. 35 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Banne caseta affiancata da ristrutturare disposizione bipiano cortiletto di proprietà più terreno seminativo di circa 900 mq nelle vicinanze. 200 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Polietama Rossetti in stabile d'epoca con ascensore appartamento ristrutturato di 130 mq: ingresso, quattro stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, ascensore, autometano, soffitta. Condizioni perfette. 200 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE via Pauliana in palazzo signorile con ascensore, luminoso piano alto panoramico di 160 mq: atrio, salone, sala da pranzo, due stanze, cucina, tinello, servizi separati, balconi. Ascensore, autometano. 335 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Campanelle in palazzina moderno ultimo piano: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, soffitta, posto auto. 130 milioni. 040/366811.
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Commerciale posizione tranquilla appartamento nel verde in casa trifamiliare: ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, giardinetto proprio. Possibilità posteggio. Autometano. Ottime condizioni. 200 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Rismondo in casa signorile, appartamento con atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Ascensore, riscaldamento centrale. 150 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Monfalcone, zona San Polo ultimo piano d'angolo: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia, balcone, posto auto doppio in garage. 130 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Ippodromo piano alto in stabile recente con ascensore: atrio, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconi. Buone condizioni. 040/366811.
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona Rive appartamento ampia metratura in palazzo d'epoca protetto «Belle arti». Atrio, quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazzo abitabile, autometano. Totali 190 mq da risistemare 240 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE zona D'Annunzio ultimo piano da risistemare di circa 100 mq: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, camerino, bagno, servizio, ripostiglio, poggioli. Ascensore, autometano. 130 milioni. 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE Colle di Scorcola prestigioso appartamento panoramico di 150 mq in palazzina recente: atrio, salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzi, cantina, grande garage, giardino. Informazioni previo appuntamento 040/366811. (A01)
**DOMUS** IMMOBILIARE VENDE centrocittà in zona pedonale prestigioso appartamento primoingresso di 110 mq in stabile ristrutturato. Tre stanze, grande cucina, bagno, balcone. Ascensore, autometano 300 milioni. 040/366811. (A01)
**ESPERIA** - VENDE - STRADA DEL FRIULI - VISTA MARE - CASETTA accostata con 2 appartamenti 2 stanze cucina doccia e 2 stanze salone servizi GIARDINETTO. Informazioni dettagliate. ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777. (A2161)
**ESPERIA** - VENDE ultimi 2 appartamenti NUOVI PRONTINGRESSO 2 stanze salone cucina bagno autoriscaldamento metano ascensore. Possibilità mutuo. Informazioni ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777.
**ESPERIA** VENDE - GIULIA - BELLA CASA D'EPOCA - 2 stanze stanzetta salone cucina grande bagno poggiolo autoriscaldamento metano 140.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777. (A2161)
**ESPERIA** VENDE - GRADO PINETA - bellissimo appartamento bivano angolo cottura bagno terrazza ascensore posto barca con motore 78.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777. (A2161)
**ESPERIA** VENDE - LIGNANO PINETA - BELLA VILLETTA SCHIERA - 3 stanze soggiorno 2 servizi solarium giardinetto posto auto. 130.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4 tel. 040/750777. (A2161)
**FARO** 040/729824 CAMPANELLE caratteristica casetta rustica in pietra soleggiatissima panoramica due stanze cucina bagno ripostiglio veranda cantina soffitta agibile box terreno 1.000 mq autometano perfette condizioni possibilità ampliamento 260.000.000. (A017)
**FARO** 040/729824 FABIO SEVERO ristrutturato tinello cucinino due camere bagno cantina termoautonomo luminoso 105.000.000. (A017)
**FARO** 040/729824 GHIRLANDAIO recente soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio poggiolo 143.500.000.
**FARO** 040/729824 GIARDINO PUBBLICO epoca ristrutturato salone cucina abitabile tre camere doppi servizi ripostiglio soffitta termoautonomo 240.000.000. (A017)
**GEOM** SBISA': Barcola casetta affiancata vista libera totale golfo: tinello, cucina, due camere, cameretta, terrazze, giardino. 040/942494. (A2155)
**GEOM** SBISA': Carso villa recente panoramica: salone, tinello, cucina, quattro camere, quattro servizi, mansarda, guardaroba, garage, terreno. 040/942494. (A2155)
**GEOM** SBISA': casetta indipendente Rozzol: tinello, cucina, due camere, bagno, ampia cantina; giardino 235.000.000. 040/942494. (A2155)
**GEOM** SBISA': RESIDENZA PETRARCA ultime disponibilità appartamenti in costruzione lussuosi, giardini propri, ampie terrazze panoramiche. Informazioni vendite Ippodromo 14. 040/942494. (A2155)
**GEOM** SBISA': Rossetti alta villa prestigiosa moderna quattro livelli totali mq 350 circa, doppio garage, giardino. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': Barcola prestigioso favoloso attico con mansarda mq 338 in villa pregio architettonico, possibilità bifamiliare. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': Besenghi in palazzina perfetto: soggiorno cottura camera matrimoniale bagno terrazza. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': Cattinara villa vista golfo: soggiorno, tre camere, stupenda mansarda, taverna, guardaroba, tre servizi; garage, vasto terreno. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': D'Annunzio moderno personalizzato quarto piano: salone-pranzo cucinetta due camere bagno poggiolo. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': locali affari Campi Elisi mq 86 130.000.000; Giuliani mq 35 52.000.000. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': Montebello locale affari mq 344 due fori carrabili altezza 4.60 adatto qualsiasi attività. 040/942494. (A2155)
**GEOM.** SBISA': via Cologna moderno ammezzato signorile: soggiorno cucina due camere bagno 128.000.000. 040/942494. (A2155)
**GORIZIA** casetta centrale con giardino da ristrutturare possibilità ampliamento 155.000.000. Agenzia centrale 0481/531494. (B001)
**GORIZIA** Dalti vende uffici mq 80 centralissimi tel. 0481/533884.
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 libero luminoso cucina arredata soggiorno bicamere bagno cantina garage 119.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 prossimità via Carso ultimo piano autoriscaldamento cucina soggiorno tricamere biservizi cantina garage 162.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 via Morelli libero piccola palazzina ampio appartamento con terrazza cortile garage 175.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 zona artigianale capannone ampia metratura coperta e scoperta uffici magazzini spogliatoi servito d'impianti 475.000.000. Trattative riservate. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Cormons zona mercato libero cucina soggiorno bicamere bagno ripostiglio cantina garage 95.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Cormons libero recente autoriscaldato cucina soggiorno camera bagno cantina garage 61.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 Lucinico recente cucina soggiorno bicamere biservizi cantina garage non libero subito 100.000.000. (B001)
**GORIZIA** RABINO 0481/532320 adiacenze Montesanto appartamento bicamere con mansarda 70.000.000. (B001)
**GORIZIA** SAN LORENZO ISONTINO casa 2 piani ampia metratura giardino. Grimaldi 0481/45283. (C1000)
**GORIZIA** villette unifamiliari 1500 mq giardino villette schiera mutuo regionale assegnato appartamenti centralissimi varie metrature 10.000.000 + mutuo. Elle B Immobiliare 0481/31693. (B001)
**GRADISCA** appartamento due letto soggiorno cucina bagno, due poggioli, garage doppio. 0481/93700 feriali. (B145)
**GRADISCA** CORMONS villette singole bifamiliari centralissime appartamenti con garage ottime rifiniture da 25.000.000 + mutuo regionale assegnato. Elle B Immobiliare 0481/31693. (B001)
**GRADISCA** GABBIANO 0481/45947: palazzina in costruzione con mansarda e taverna 2 letto bagno garage. Verde condominiale. (C00)
**GRADISCA** GABBIANO: in costruzione ville singole bifamiliari 3 piani 3 letto 2 servizi mansarda taverna garage. 400 mq giardino. (C00)
**GRADISCA** impresa vende ville bifamiliari e appartamenti orario 10-12.30 tel. 0481/99238.
**GRADISCA** occasionissima villaschiera vendesi causa trasferimento. Tel. 0481/531731.
**GRADISCA-ROMANS-MORARO** villa in bifamiliare, tre livelli, giardino, anche con mutuo assegnato. 0481/93700 feriali. (B145)
**GRADISCA-SAGRADO** villa con giardino possibilità due appartamenti. 0481/93700 feriali. (B145)
**GRADO** Agenzia Scavone Viale Europa Unita, 35 tel. 0431/80090 vende: Grande villa padronale con giardino zona terme, lussuoso appartamento 150 mq tre servizi Viale Dante, casa indipendente 90 mq più 60 mq cortile Via Lugnan, bivano più soppalco posto macchina Via Marina, appartamenti prontingresso varie metrature Via Marina vista basilica ottime finiture. Altri in costruzione frontemare, fronte porto canale, Viale Europa Unita, Via Carducci, Via Morosini, Città Giardino 50 m dal mare, prezzo bloccato dilazionato. Pineta bivano 45 mq più giardinetto posto macchina 66.000.000, in costruzione con 100 mq giardinetto mansarda. (C192)
**GRADO** Cittàgiardino recente soggiorno angolo cottura camera terrazzo. GRIMALDI0481/45283. (C1000)
**GRADO** Pineta - attico bellisimo, 2 camere, soggiorno, cucina, terrazze, posto auto coperto, vendesi 120.000.000 dilazionabili. 040/768800-54519. (A55551)
**GRADO** PINETA locale commerciale libero circa 70 mq doppio ingresso. GRIMALDI 0481/45283. (C1000)
**GREBLO** 040/299969 Isontino capannoni industriali commerciali varie grandezze vendesi affittasi. (A016)
**GREBLO** 040/299969 Villesse stabile centrale recente uso commerciale 260 mq su due piani. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Aurisina casetta da ristrutturare 2 piani mansarda cortile 45.000.000. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Carso rustico da ristrutturare 120 mq e terreno parzialmente edificabile 120.000.000. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Monfalcone centralissimo ufficio signorile nuovo 2 vani servizi terrazza 210.000.000. (A016)
**GREBLO** 040/362486 pressi Sistiana casa con cortile possibilità bifamiliare. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Redipuglia casa recente con terreno zona tranquilla ottime condizioni. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Strada per Basovizza casa panoramica perfette condizioni box ampio terreno edifici uso deposito. (A016)
**GREBLO** 040/362486 Sistiana villa accostata consegna fine anno salone taverna cucina 3 stanze servizi box giardino proprio. (A016)
**GRETTA** «RESIDENCE BELLEVUE» in costruzione alloggi panoramicissimi vista golfo disponibili con salone cucina abitabile 2/3/4 stanze doppi servizi rifiniture lusso. 040/733209. (A05)
**GRIMALDI** 040/367141 via del Bosco libero 3 camere cucina bagno 50.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 via Università libero 2 camere cucina bagno ripostiglio 62.500.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 p.zza Hortis libero 2 camere cucina servizio ripostiglio cantina 40.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 Molino a Vento libero ingresso matrimoniale cucina bagno 34.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 via Milano libero soggiorno 3 camere cucina abitabile servizio poggiolo 170.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 p.zza Puecher soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 114.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 Belpoggio libero soggiorno 3 camere cucina servizio 114.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 p.zza Vico libero recente soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzino 105.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 via Flavia libero magazzino primoingresso ampie vetrate antisfondamento adatto mobilificio riscaldamento servizi circa 250 mq 385.000.000.(A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 D'Annunzio locale d'affari libero in ottime condizioni conservizi 68.000.000. (A1000)
**GRIMALDI** 040/371414 Giardino Pubblico libera mansarda da restaurare circa 60 mq 26.000.000. (A1000)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 centro storico (San Giusto) prossima consegna alloggio ottime rifiniture interne soggiorno matrimoniale cucinotto bagno riscaldamento autonomo. Informazioni riservate. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 inizio via Campanelle box auto con annesso magazzino. Prezzo 40.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Piccardi posto auto adatto a utilitarie. Prezzo 15.500.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 paraggi Burlo recente buone condizioni interne soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina. Prezzo 73.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 mini alloggio tranquillo con piccolo giardino di proprietà buone condizioni interne. Prezzo 53.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 paraggi Ospedale Maggiore ufficio di circa 300 metri quadrati con ingresso al piano terra e montacarichi privati. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 Borgo Teresiano alloggio in stabile d'epoca con ascensore soggiorno tre stanze cucina dispensa doppi servizi riscaldamento autonomo - buone condizioni interne. Prezzo 230.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 paraggi Stazione alloggio adatto ufficio sei stanze servizi. Prezzo 175.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 vicinanze via Pascoli in stabile d'epoca alloggio da ristrutturare saloncino due matrimoniali camera cucina servizi separati poggiolo. Prezzo 108.000.000. (A2190)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' Settefontane, mansarda, soggiorno, stanza, stanzetta, ampia cucina, bagno. Vendesi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' Altura, villetta unifamiliare 90 mq più cantinona e box, giardino, vendesi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' zona Settefontane, locale d'affari 100 mq con servizio, vendesi. Tel. 040/382191.
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' San Giacomo, appartamento, 1 stanza grande, ampia cucina, bagno, cantina, in buone condizioni, vendesi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' Muggia, casetta recente ampliabile, cucinetta con tinello, matrimoniale, bagno, cantina, box, giardino, vendesi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CENTROSERVIZI SI' Campo Marzio, appartamento occupato, in ottime condizioni, termoautonomo, soggiorno, 2 stanze, ripostiglio, cucina abitabile, bagno, poggioli, cantina, vendesi. Tel. 040/382191. (A011)
**IMMOBILIARE** CIVICA - vende appartamento moderno in palazzina COSTALUNGA - (adiacenze pattinaggio) 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, ampia cantina, posto macchina, giardino, Tel. 040/61712 Via S. Lazzaro, 10. (A2176)
**IMMOBILIARE** CIVICA - vende zona RISMONDO - appartamento in casa d'epoca ristrutturata, 6 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore. Tel. 040/61712 Via S. Lazzaro, 10. (A2176)
**IMMOBILIARE** CIVICA - vende D'ANNUNZIO - soleggiato, stanza, cucina, bagno, poggiolo, 45.000.000. S. Lazzaro, 10 Tel. 040/61712. (A2176)
**IMMOBILIARE** CIVICA - vende Lignano PINETA - appartamento completamente arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, ascensore. Tel. 040/61712 Via S. Lazzaro, 10. (A2176)
**IMMOBILIARE** CIVICA - vende paraggi P.zza VICO - completamente restaurato, come primingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento metano, Tel. 040/61712 Via S. Lazzaro, 10. (A2176)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 zona Fiera ottimo recente piano alto ascensore ottimo luminoso soggiorno due camere cucinotto bagno balconi. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 viale III Armata adiacenze epoca molto luminoso tranquillo da ristrutturare soggiorno due camere cucinino bagno balcone. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 vicinanze S. Croce recente villetta su tre piani totali 360 mq salone due camere cucina doppi servizi terrazza ampia mansarda autorimessa lavanderia ripostigli terreno di 2600 metri. Trattative riservate. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 via Cologna adiacenze decoroso epoca ottimo perfetto due stanze cucina bagno ampio ripostiglio termoautonomo. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 vicinanze Revoltella ottimo stabile vista mare perfetto due camere tinello cucinotto bagno balconi riscaldamento autonomo. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 Foraggi adiacenze ottimo quarantennale ultimo piano ascensore perfetto luminoso soggiorno camera cameretta cucina servizi separati balcone. (A2175)
**L'IMMOBILIARE** - Tel. 040/733393-734441 zona Stadio recente palazzina signorile luminoso panoramico I piano salone camera cameretta cucinotto doppi servizi terrazza II piano ampia mansarda terrazzata con caminetto. (A2175)
**LA CHIAVE** vende mq 1000 di terreno con 500 mq edificabili adatto casa monofamiliare lire 75.000.000. Tel. 040/272725. (D46/91)
**LIGNANO** Riviera, 200 metri dal mare, 2 stanze, cucinotto, bagno, terrazza, parcheggio, 3000 metri giardino condominiale, vendo 40.000.000. 040/734257. (A2211)
**LIGNANO** sabbiadoro, 50 metri dal mare, palazzo nuovo, centralissimo, bilocale finemente arredato vendo. 040/734257. (A2211)
**MANSARDATO,** 5.o piano attico, in bella casa epoca risanata, 50 mq da sistemare 43.000.000 geom. Marcolin. 040/773185 mattina. (A2212)
**MEDIAGEST** Barriera, epoca, soggiorno, matrimoniale, cucina, servizio esterno, possibilità bagno interno, 29.500.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Carpineto, recente, attico con mansarda, 180 mq, salone, tre matrimoniali, cucina, bagni, poggioli, posto macchina, 263.000.000. 040/733446. (D45191)
**MEDIAGEST** centralissimo, epoca, ristrutturato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 49.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Duino mare, recentissimo, appartamento in villa bifamiliare, due piani, taverna, giardino, posto macchina, 380.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Fabio Severo, semirecente, ristrutturato, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, poggioli, 136.000.000. 040/733446. (A45191)
**MEDIAGEST** Ghega, signorile, quinto piano, ascensore, monolocale con servizio esterno, 32.500.000. 040/733446.
**MEDIAGEST** Giulia epoca, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagni, 123.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Opicina, villa recente, indipendente, 280 mq, al grezzo, parco di 1200 mq, dependance, box due auto, 700.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Perugino paraggi, recente, rifinitissimo, salone, due matrimoniali, cucina, bagni, ripostigli, veranda, 180.000.000. 040/733446. (A45191)
**MEDIAGEST** Rive paraggi, locale ristrutturato, fronte strada, 25 mq, senza vetrine, 28.000.000. 040/733446. (A45191)
**MEDIAGEST** San Francesco, recente, quinto piano, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagni, poggiolo, 180.000.000. 040/733446. (A45191)
**MEDIAGEST** San Giacomo, epoca, luminoso, matrimoniale, cucina, servizio esterno, 24.000.000. 040/733446. (D46/91)
**MEDIAGEST** Scala Winckelmann, epoca da sistemare, soggiorno, matrimoniale, camerino, cucina, servizio, 57.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Settefontane, otto primi ingressi rifinitissimi, varie metrature, da 95.000.000 a 190.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** Valmaura, recente, ottimo, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, 111.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** via Fabbri, epoca, da sistemare, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 42.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MEDIAGEST** via Istria, epoca, luminoso, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, 68.000.000. 040/733446. (A45191)
**MEDIAGEST** via Udine, signorile, rifinitissimo, salone, matrimoniale, cameretta, tinello, cucina, bagni, 143.000.000. 040/733446. (D45/91)

**GORIZIA**
POSIZIONE
CENTRALE CEDESI
NEGOZIO
ABBIGLIAMENTO
*Scrivere a*
*Cassetta n. 2/V Publied*
*34100 Trieste*
E1056

**MEDIAGEST** Viale paraggi, primo ingresso, rifinitissimo, salone, tre matrimoniali, cucina, bagni, 310.000.000. 040/733446. (D45/91)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 villa indipendente recente giardino mq 600. (C197)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Turriaco villeschiera ottime finiture taverna mansarda consegna estate '92. (C197)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 appartamento in palazzina recente mq 120 ampio giardino condominiale cantina garage. (C197)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Staranzano appartamento in palazzina ultimo piano mq 85 garage perfette condizioni. (C197)
**MONFALCONE** ABACUS 0481/777436 Ronchi prestigiose villette prossima costruzione zona residenziale ampi spazi interni. (C197)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Medea caseggiato composto da negozio piano terra, appartamento piano primo, ampia soffitta, mq 400 terreno retro con piccolo rustico. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 centrale appartamento 4.o piano casa d'epoca bicamere ampi spazi, piccola cantinetta. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Terzo d'Aquileia ottima posizione terreno edificabile adatto villeschiera mq 4.400 indice mc1,2/mq1. Altro stesse caratteristiche mq 1.400 Moraro. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Sistiana costruende villeschiera tre camere doppi servizi cucina soggiorno garage, taverna porticato esterno, giardino. Informazioni e vendite nostri uffici. (C00)
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Turriaco splendida villa con giardino, 2 livelli, mansarda, costruzione accurata finiture personalizzabili.
**MONFALCONE** ALFA 0481/798807 Sistiana bellissima bifamiliare su tre livelli con mansarda finiture lussuose vista golfo mq 700 giardino terrazzato. Ulteriori informazioni ns uffici. (C00)
**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: bellissimo via Romana camera soggiorno bagno cantina garage. AFFARE. Altro da riattare L. 60.000.000 trattabili. (C00)
**MONFALCONE** GABBIANO 0481/45947: appartamento cucina soggiorno 2 letto soffitta garage mq 100. Altri simili varie zone. (C00)
**MONFALCONE** GABBIANO: 0481/45947: centralissimi garage magazzini in costruzione ultime disponibilità. Visione progetti c/o ns. uffici. (C00)
**MONFALCONE** GABBIANO: centrale mini appartamento 50 mq vero affare con/senza garage. (C00)
**MONFALCONE** GRIMALDI appartamenti prossima costruzione mutuo agevolato concesso.0481/45283. (C1000)
**MONFALCONE** GRIMALDI statale Grado terreno edificabile 46.000.000. 0481/45283.
**MONFALCONE** GRIMALDI REDIPUGLIA villetta nuova indipendente con giardino. 0481/45283. (C1000)
**MONFALCONE** GRIMALDI GRADISCA villetteschiera e ville bifamiliari mutuo agevolato 4%. 0481/45283. (C1000)
**MONFALCONE** KRONOS: appartamenti in costruzione, varie metrature, consegna fine '92. 75.000.000 mutuo concesso. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Appartamento signorile, su due piani 200 mq 3/4 letto, curatissimo, doppio garage. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Appartamento 3 letto biservizi cantina e posto auto. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Casa su due piani, da ristrutturare anche uso bifamiliare, piccolo scoperto. 0481/411430.
**MONFALCONE** KRONOS: Centralissimo negozio in costruzione 52 mq consegna dicembre '91. Lire 98.100.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Fiumicello, appartamento in bifamiliare primo ingresso, ottime finiture. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Grado Pineta, attico vista mare, bicamere con ampio terrazzo, più tre posti auto. 0481/411430.
**MONFALCONE** KRONOS: Lotto edificabile in zona residenziale, adatto anche a bifamiliare. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Pieris, appartamento in bifamiliare, 3 letto box e ripostiglio giardino, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi, appartamenti in costruzione 2/3 letto consegna giugno '92. 0481/411430. (C000
**MONFALCONE** KRONOS: Ronchi, ville a schiera 210 mq più porticati e giardino ottime finiture, prossima consegna. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** KRONOS: Turriaco villa a schiera a piani sfalsati, 3 letto consegna '92. 155.000.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** privato vende ufficio nuovo centrale ore serali 040/392556. (A2150)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Turriaco villa semiaccostata ristrutturata primoingresso piccolo parco mq 600 biappartamenti piano terra occupato persona sola anziana. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 centralissimo appartamento tre stanze letto poggiolo garage. Altro periferico palazzina due stanze letto riscaldamento autonomo libero entro dicembre '91. (C196)

E1147
**GARAGE TIZIANO**
ULTIME DISPONIBILITÀ
**BOX AUTO**
ZONA PIAZZA OSPEDALE
Per acquisto:
tel. 60125 - 64266
tel. 300666

**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Ronchi dei Legionari costruendi appartamenti palazzina due/tre stanze letto riscaldamento autonomo cantina taverna garage consegna dicembre '91. Trattative riservate. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Fogliano Redipuglia zona residenziale bivilla ampia metratura caratteristico giardino carsico mq 400. OTTIMO AFFARE CAUSA TRASFERIMENTO ESTERO. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Turriaco centralissima casa accostata due piani con locale commerciale alloggio sovrastante due stanze letto ampliabile doppio garage giardino. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Begliano locale commerciale libero servizio cantina mq 50 totali. Altri Staranzano bilocali mq 150 con cantine mq 70 vendesi/fittasi. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 locale uso ufficio mq 150 strada fortissimo passaggio ampio parcheggio riscaldamento autonomo servizio possibilità ulteriori mq 300 affitto uso laboratorio/magazzino. (C196)
**MONFALCONE** RABINO 0481/410230 Grado centralissimo appartamento signorile tre stanze letto doppi servizi poggiolo fronte mare posto auto. (C196)
**MONFALCONE** Redipuglia rustico grande 1.000 mq giardino 1.000 mq orto da restaurare vendesi. Progetto approvato 0481/411933. (A2196)
**MONFALCONE** Ronchi villa 2 appartamenti da ristrutturare 200 mq piccolo giardino. Telefonare 0481/411933. (A2196)
**OMEGA** S. Giacomo 45 mq stanza stanzetta cucina wc libero dicembre 10.000.000 saldo mutuo 040/370021. (A2196)
**OMEGA** zona Pam appartamento 65 mq 2 stanze cucina vano bagno luminoso vendesi minimo L. 15.000.000 contanti saldo mutuo. Corso Italia 21 040/370021. (A2196)
**PIZZARELLO** 040/766676 Grignano alta in palazzina panoramica salone 2 stanze stanzino 2 bagni ripostiglio 125 mq box auto 280.000.000. (A03)
**PIZZARELLO** 040/766676 appartamento panoramico seminuovo signorile Pascoli bassa saloncino 2 stanze cucina 2 bagni poggioli 180.000.000.
**PIZZARELLO** locale d'affari centralissimo 140 mq ottime condizioni pronto ingresso vendesi informazioni presso nostra sede via Donota 4. (A03)
**PRIMAVERA** 040/311363 Capodistria piano alto matrimoniale tinello cucinino bagno terrazzo. (A2226)
**PRIVATO** vende a privato appartamento 3 stanze servizi 170.000.000 Gretta tel. 040/54140. (A55806)
**PROGETTOCASA** adiacenze S. Giacomo primo ingresso soggiorno cucinino camera bagno tavernetta 25.000.000 + mutuo. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Altura soggiorno, due camere, cucina, servizi, terrazzino, 135.000.000. 040/367667.
**PROGETTOCASA** Caboto (zona Industriale) uffici direzionali adatti attività terziario, prezzi interessanti, mutui agevolati. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Cadorna luminosa mansardina da restaurare stabile decoroso. 40.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Cattinara costruendo primingresso soggiorno, tre camere, cucina, servizi, terrazze, box, 300.000.000. 040/367667.
**PROGETTOCASA** Cologna camera cucina stanzino servizio 10.000.000 + mutuo. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Commerciale soggiorno, camera, cucina, bagno, cortiletto, 98.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Costalunga casetta da ristrutturare giardinetto, posto macchina, 76.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Giardino Pubblico luminoso soggiorno, camera, camerino, servizio, 80.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Giulia adiacenze soggiorno due camere cucina servizio 19.000.000 + mutuo. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Muggia terreno edificabile pianeggiante, vista mare, 3.000 mq, 170.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Politeama mansarda restaurata soggiorno camera cucina bagno 96.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** San Giacomo primingressi, soggiorno, tre camere, cucinino, servizi, terrazze, consegna fine '92. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** San Luigi prestigioso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, poggiolo, box, 320.000.000. 0403367667. (A013)
**PROGETTOCASA** San Luigi attici vista mare, salone tre/-quattro stanze cucina servizi ampie terrazze, box, 450.000.000. 040/367667. (A013)
**PROGETTOCASA** Sistiana Mare prestigiose ville costruende salone tre stanze cucina servizi taverna mansarda box giardino ottime rifiniture possibilità permute. 040/367667. (A013)
**QUADRIFOGLIO** B.GO TERESIANO palazzo signorile, ufficio 300 mq circa, in ottime condizioni ascensore autometano. 040/630174. (A012)
**QUADRIFOGLIO** Campo San Giacomo luminoso cucina camera cameretta doccia, ampio ripostiglio, autometano. 040/630174. (A012)
**QUADRIFOGLIO** CENTRALISSIMO, condominio recente, appartamento uso ufficio 6 stanze, doppi servizi. 040/630175. (A012)
**QUADRIFOGLIO** propone avviatissimo negozio con vasta licenza oggettistica, bigiotteria, articoli profumeria e per fumatori, in locale perfettamente arredato. 040/630174. (A012)
**QUADRIFOGLIO** propone in zona SEMIPERIFERICA tranquilla casetta con giardino, cucina soggiorno matrimoniale bagno, possibilità box. Tel. 040/630175. (A012)
**QUADRIFOGLIO** zona CENTRALE uso investimento muri locale d'affari 60 mq circa, con ampie vetrine, ottimo reddito. 040/630174. (A012)
**QUADRIFOGLIO** zona STAZIONE, locale 600 mq adibito ad autorimessa, 2 uscite. 040/630175. (A012)
**RIVIERA** 040/224426: Roiano appartamento perfetto V piano ascensore 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggioli. (A2233)
**ROMANELLI** vende VII piano ascensore via Molino a Vento 2 stanze stanzino bagno cucina con vista. Tel. 040-366316. (A2195)
**ROMANELLI** vende zona centrale 3 camere corridoio cucina camerino bagno III piano. Tel. 040-366316. (A2195)
**ROMANELLI** vende zona piazza Garibaldi III piano più 2 stanze ripostiglio wc cucina. Tel. 040-366316. (A2195)
**SIMI** 040/772629 - BOX AUTO A SERVOLA nuova costruzione. Acqua-luce. 26.500.000.
**SIMI** 040/772629 - I.o INGRESSO nel verde soggiorno matrimoniale cucina bagno, trattative riservate. (A2232)
**SIMI** 040/772629 - PERIFERICO in palazzina nel verde soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo. Box. 105.000.000. (A2232)
**SIMI** 040/772629 - SAN GIUSTO soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno. Giardino. Luminoso. 47.000.000. (A2232)
**SIMI** 040/772629 - XX SETTEMBRE piano alto soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. 120.000.000. (A2232)
**SISTIANA** splendida vista mare vendesi incantevoli appartamenti in costruzione 2 camere salone cottura bagno terrazzo. Immobiliare Di & Bi. tel. 040/220784. (A2168)
**SPAZIOCASA** 040/369960 Severo signorile cucina biservizi autometano 85.000.000.(A06)
**SPAZIOCASA** 040/369960 Cagni in palazzina saloncino cucina tristanze bagno 165.000.000. (A06)
**SPAZIOCASA** 040/369950 Perugino saloncino cucina bistanze bagno anticipo 25.000.000. (A06)
**STUDIO** 4 040/370796 D'Annunzio recente salone due stanze VI servizi poggioli 200.000.000. (A2215)
**STUDIO** 4 040/370796 Besenghi recente perfetto salone quattro stanze servizi terrazzi giardino condominiale box + posto auto. (A2215)
**TERRENO** attualmente non edificabile Montebello; CASETTA con terreno San Dorligo vende Gamma 040/68537. (A2218)
**TRE I** 040/774881 Coroneo camera cucina bagno da ristrutturare luminosissimo. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Barriera matrimoniale cucina servizi ripostiglio 64.000.000 mutuabili.
**TRE I** 040/774881 Foraggi recente bicamere soggiorno cucina abitabile servizi cantina 105.000.000 mutuabili. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Gorizia recente centralissimo matrimoniale soggiorno cucina abitabile cantina. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Marco Polo luminosissimo camera cucina servizio 25.000.000 mutuabili. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Marina (fronte mare) mansarda da ristrutturare. (A2187)
**TRE I** 040/774881 piazza Vico negozio quattro passi carrabili adatto ufficio officina magazzino. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Roiano due camere soggiorno cucina abitabile 85.000.000 mutuabili, altro zona tranquilla camera cucina servizio 45.000.000 mutuabili. (A2187)
**TRE I** 040/774881 San Giacomo disponibili appartamenti varie metrature e prezzi. (A2187)
**TRE I** 040/774881 San Giacomo mansarda con soppalco finiture lussuose 75.000.000 mutuabili. (A2187)
**TRE I** 040/774881 Viale mansardina da ristrutturare 35.000.000 mutuabili. (A2187)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369615 Sgonico terreno agricolo mq 9000 pianeggiante. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 S. Luigi vista mare, casetta da ristrutturare completamente giardino proprio 250.000.000. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369615 Sistiana villette unifamiliari, vista mare, tutti conforts visione progetti, planimetrie, plastico nostri uffici. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 Duino vista mare casetta da ristrutturare ampio cortile, box, planimetria nostri uffici. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369615 Piccardi box per due macchine 60.000.000. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 Centrale mansarda discrete condizioni cucina, due camere, bagno 52.000.000. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369615 Montebello appartamento vista mare cucina, salone, due camere, bagno, terrazza, ripostiglio, posti macchina. (A2178)
**TRIESTE** IMMOBILIARE 040/369275 S. Giovanni prenotasi appartamenti in palazzina con mansarde o taverne, ampie metrature, box, visione progetto planimetrie ns. uffici. (A2178
**UNIONE** 040/733602 adiacenze Boschetto soggiorno camera cucinino bagno posto macchina 165.000.000. (A2214)
**UNIONE** 040/733602 adiacenze Salus vista mare soggiorno due camere cucina bagno due poggioli 195.000.000. (A2214)
**UNIONE** 040/733602 Grado Pineta appartamento in villetta con giardino proprio e posto macchina 125.000.000. (A2214)
**UNIONE** 040/733602 San Giovanni in casetta soggiorno due camere cucina bagno giardino proprio posto macchina 183.000.000. (A2214)
**UNIONE** 040/733602 San Giovanni finemente arredato soggiorno camera cucina bagno posto macchina 121.000.000.
**UNIONE** 040/733602 vicinanze Pam due camere cucina bagno autometano 51.000.000.
**VENDESI** attico con terrazzo, rifiniture di lusso adatto coppia, zona D'Annunzio. Tel. lunedì 040/774221. (A55780)
**VENDO** in stabile ristrutturato matrimoniale saloncino cucina come nuovo 96.000.000. Roiano due stanze stanzetta cucina bagno 90.000.000. Tel. 040/364977. (A55802)
**VIA** DI LEO, IN COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE, ATTICI PRIMOINGRESSO CON AMPIE TERRAZZE AUTOMETANO GARAGE, PER INFORMAZIONE TEL. 040/630175 IL QUADRIFOGLIO. (A012)
**VILLA** bifamiliare in città, prenotasi appartamento di prestigio indipendente con taverna, cantina, lavanderia, garage per complessivi mq 215 più giardino. Inintermediari. Telef. 040/827602 ore 9-11. (A55815)
**VILLA** zona Grignano Miramare 200 mq, vista panoramica, giardino 600 mq vendesi.Tel. 040/363138 ore pasti. (A2229)
**VIP** 040/64112 BONOMEA bassa signorile recentissimo appartamento bipiano vista mare ingresso soggiorno cucina studio tre grandi camere doppi servizi due terrazze giardino grande box 550.000.000 trattabili. (A02)
**VIP** 040/64112 CAVOUR adiacenze in stabile di pregio ottimo ufficio I ingresso rifiniture da concordare ampia metratura 900.000.000. (A02)
**VIP** 040/64112 DUINO in palazzina cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo posto macchina giardino condominiale 70.000.000.
**VIP** 040/64112 zona CIVIDALE DEL FRIULI stupenda casa rustica eccellenti condizioni salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi tre caminetti taverna terrazza giardino 250.000.000. (A02)
**VIP** 040/64112 zona BAIAMONTI laboratorio artigianale o box auto 17 mq con soppalco 32.500.000. (A02)
**Z. IN** PALAZZINA Commerciale (prossima costruzione) cucina salone bistanze taverna garage Spaziocasa Valdirivo, 36. (A06)
**Z. VILLA** esclusiva 2 piani taverna mansarda giardino garaga Spaziocasa Valdirivo, 36. (A06)
**Z** CASETTA Longera accostata 2 piani cortile 250.000.000 Spaziocasa Valdirivo, 36. (A06)
**ZINI** CASE BELLE, belle e prezzi contenuti, anche con vista mare, in via Ariosto, Boccaccio, Udine, San Giusto, vende personalmente l'amico costruttore Adelfio. Inintermediari. Visite anche giorni festivi. Tel. 040/411579. (A2230)
**ZONA** industriale, capannone, uffici con ampio piazzale, frazionabile, ottima posizione, vendesi. Scrivere a cassetta n. 27/T Publied 34100 Trieste. (A2134)

## 23 *Turismo e villeggiature*

**GRADO** affittasi appartamenti anche settimanalmente: maggio 200.000. giugno 290-390.000, luglio 450.000. «Trieste mia» mattino 040/768800, pomeriggio 54519. (A55504)
**GROTTAMMARE** Hotel Parco dei Principi Nuovo primordine direttamente sul mare. Parco 2 piscine campo tennis parcheggio menu scelta buffet colazione. Sconto bambini fino 50%. Tel. 0735/735066. (G618)

## 24 *Smarrimenti*

**A. GATTA** persiana grigio e bianco smarrita a S. Lorenzo di Fiumicello martedì 7 taglia media pelo lungo. Compenso per la restituzione telefonare 0431/91353 0481/40442. (C167)

## 25 *Animali*

**BELLISSIMI** cuccioli pastore tedesco e dobermann nero focato iscritti, vaccinati, vendo. 0432/722117. (A1750)

## 26 *Matrimoniali*

**TANDEM** ricerca computerizzata di partner, test di compatibilità di coppia. Trieste 040/574090. (A967)

## 27 *Diversi*

**CARTOMANTE** chiaroveggente potente forza paranormale che rivela il futuro. Tel. 040/362158 in giornata vi riceverà. (A2216)
**MAGO** Aniello Palumbo SAGGIO maestro di VITA con serietà, competenza TI SEGUE e RISOLVE problemi d'amore, affari. DISTRUGGE ogni sorta di MALEFICIO. Applicazione di PRANOPSICOLOGIA diretta per riequilibrare depressioni ansie crisi. Risultati pienamente GARANTITI. Monfalcone 0481/480945. (A55809)

# HA UN PROBLEMA IMMOBILIARE ?

Desidera vendere o comprare casa o Azienda Commerciale in Trieste e circondario ?
Le serve una stima o una consulenza immobiliare gratuita ?
Vuole cambiare il Suo appartamento con uno più piccolo o più grande o in un'altra zona o di altro tipo ?
Ha uno stabile intero, libero o occupato ed é indeciso se sia più conveniente per Lei, venderlo, ristrutturarlo, oppure tenerlo nell'attuale stato di manutenzione ?
Desidera avere un aggiornamento sull'andamento dell'attuale mercato immobiliare e sulla validità dell'investimento immobiliare ?
Desidera un'analisi approfondita del Suo patrimonio immobiliare, con uno studio professionale sulla redditività dei Suoi immobili ?

# TELEFONI A RABINO

Telefoni o passi presso gli uffici Rabino di Trieste in via Coroneo 33, telefono 762081 (6 linee con ricerca automatica) oppure in via Diaz 7, telefono 368566 (4 linee con ricerca automatica) metteremo al Suo servizio tutta la nostra esperienza, competenza, professionalità, disponibilità.
Rabino é l'immobiliare leader a Trieste e nel Triveneto, l'unica che mette al Suo servizio 2 uffici e 10 linee telefoniche a Trieste, 6 uffici e 26 linee telefoniche nel Friuli Venezia Giulia, 8 uffici (2 a Trieste, Monfalcone, Gorizia, Udine, Pordenone, Mestre/Venezia, Milano) e 37 linee telefoniche in Italia, corrispondenti in tutta l'Italia.
Rabino, oltre 12 anni di esperienza e di successi nel campo immobiliare.
Rabino, l'immobiliare di fiducia dei Triestini.

# RISOLVEREMO IL SUO PROBLEMA !

Rabino risolverà ogni Suo problema immobiliare, rapidamente e nel modo migliore, come ha già fatto con migliaia di clienti in tutto il Triveneto.
Se desidera vendere, con Rabino realizzerà subito, in contanti, alla massima valutazione.
Se desidera acquistare o permutare casa, da Rabino troverà un'ampia disponibilità di immobili ai migliori prezzi e potrà usufruire di particolari condizioni di pagamento, essendo la Rabino, convenzionata con i più importanti Istituti di Credito per la concessione di mutui immobiliari a tassi preferenziali.
Se desidera una stima o una consulenza immobiliare con Rabino la otterrà gratuitamente, in modo rapido e professionale e senza nessunissimo impegno da parte Sua.

# RABINO VENDE

Per informazioni e appuntamenti di tutto quanto pubblicato in questa pagina rivolgersi esclusivamente a:

**RABINO s.a.s.**
**Trieste**
**via Coroneo 33 - tel. 762081**
**via Diaz 7 - tel. 368566**

**TERRENO** agricolo libero Prebenico su 2 pastini 1.800 mq. 18.000.000
**BARRIERA** (via Fonderia) libero soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi complessivi 90 mq. 75.000.000
**VILLE BIFAMIGLIARI** San Giuseppe della Chiusa primo ingresso ottima posizione composte da saloncino con caminetto 2 camere cameretta cucina tripli servizi taverna lisciaia 2 posti macchina in garage ampio giardino proprio prezzi bloccati a partire da 306.000.000
**VILLA** adiacenze Castello di Miramare splendida vista golfo piano terra giardino 800 mq. taverna cantina spogliatoio locale caldaia piano primo salone con caminetto soggiorno cucina cameretta bagno poggiolo piano secondo camera con spogliatoio camera con bagno salotto terrazzo a mare di 60 mq. trattative riservate solo presso nostri uffici
**TERRENO** agricolo pianeggiante Padriciano adatto pascolo 10.000 mq. 70.000.000
**CASETTA** estiva Rupinpiccolo di 50 mq. terreno pianeggiante recintato 4.000 mq. roulotte capanno attrezzi box in lamiera cisterna con pompa elettrica 88.000.000
**VIA UDINE** libero primo piano camera cameretta cucina bagno 55.000.000
**LOCALE D'AFFARI** libero Città Vecchia perfetto fronte strada 30 mq. più 30 mq. soppalco 67.000.000
**CASA** libera Città Vecchia completamente rimessa a nuovo finiture signorili composta da piano terra 2 magazzini piano primo soggiorno 2 camere cucina tripli servizi piano secondo e mansarda soggiorno 5 camere cucina doppi servizi in blocco 539.000.000
**PIAZZA BORSA** libero in signorile palazzo d'epoca perfetto salone doppio 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 390.000.000
**VIA PICCARDI** appartamento occupato ottimo investimento vera occasione soggiorno camera cameretta cucina servizio poggiolo riscaldamento autonomo solo 28.000.000
**STRADA DEL FRIULI** libero recente signorile splendido appartamento in villa stupenda vista mare su due piani con ingresso indipendente salone con vetrate a mare 3 camere cucina doppi servizi taverna arredata di 40 mq. terrazza a mare di 40 mq. poggioli giardino e posti macchina condominiali 530.000.000
**ALTURA** libero recente soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo posto macchina condominiale 95.000.000
**LOCALE D'AFFARI** libero fronte strada via Udine 20 mq. in perfette condizioni con vetrina 36.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** Sistiana pianeggiante recintato già lottizzato 1.130 mq. edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadrato 120.000.000
**TERRENO EDIFICABILE** Servola pianeggiante accesso auto 1.200 mq. edificabilità 0,8 metri cubi per metro quadrato 107.000.000
**SAN GIUSTO** adiacenze (via Risorta) appartamento occupato 2 camere cucina servizio 25.000.000
**COMMERCIALE** adiacenze (via Sara Davis) libero rimesso a nuovo perfetto in piccola palazzina camera cameretta soggiorno cucinotto bagno giardino proprio di 60 mq. riscaldamento autonomo metano 175.000.000
**SCALA STHENDAL** libero in signorile palazzo d'epoca piano alto 2 camere cucina servizio 39.000.000
**STAZIONE** adiacenze (via Boccaccio) libero terzo piano soggiorno 3 camere cucinotto doppi servizi complessivi 100 mq. riscaldamento autonomo metano 140.000.000
**VIA GIULIA** in palazzina ristrutturata come primi ingressi soggiorno camera cucinotto bagno 49.000.000 camera cucinotto bagno 27.000.000
**VIA FABIO SEVERO** libero recente terzo piano signorile salone 2 camere cucina bagno poggiolo ascensore riscaldamento autonomo metano 169.000.000
**VIALE MIRAMARE** ultimo piano libero vista mare in signorile palazzo d'epoca con ascensore splendido appartamento di salone 3 camere cucina tripli servizi complessivi 160 mq. riscaldamento autonomo metano 325.000.000
**TERRENO** non edificabile Prosecco splendida vista golfo e Castello Miramare 4.280 mq. non pianeggianti 25.000.000
**PIAZZA GARIBALDI** angolo viale D'Annunzio libero piano ammezzato adatto uso studio laboratorio magazzino 30 mq. con servizio interno 33.000.000
**MANSARDA** da ristrutturare via Ginnastica composta da tutto il secondo ultimo piano dello stabile per complessivi 80 mq. 45.000.000
**CASA** intera Ippodromo (via Del Veltro) composta da 3 appartamenti di camera cucina servizio e 3 appartamenti di 2 camere cucina servizio tutti occupati inoltre piccolo cortile in blocco 89.000.000 ottimo investimento
**CASETTA** libera su 2 piani adiacenze Costalunga (Erta S.Anna) soggiorno camera cameretta cucina bagno giardino di 50 mq. con posto macchina coperto 111.500.000
**S.CROCE** ottimo appartamento libero in casetta salone camera camerino cucina bagno poggiolo più sottotetto di 80 mq. riscaldamento autonomo metano 133.000.000
**ROSSETTI** adiacenze (via Gambini) libero perfetto soggiorno camera cucina bagno 88.000.000
**VIA SAN FRANCESCO** libero soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi riscaldamento autonomo metano cantina 133.500.000
**CASETTA** libera completamente rimessa a nuovo come primo ingresso adiacenze Campanelle (via Giannelli) soggiorno camera cucinotto bagno più mansarda abitabile giardino 100 mq. riscaldamento autonomo 165.000.000
**OSPEDALE** adiacenze (via Pietà) libero rimesso a nuovo perfetto soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo metano 111.500.000
**VIA BELPOGGIO** libero secondo ultimo piano ampia camera cucina servizio complessivi 60 mq. 39.000.000
**ROIANO** libero recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno poggioli 156.000.000
**PROSECCO** locali liberi in casa recente uso garage o magazzino 110 mq. 2 entrate indipendenti 95.000.000 altro 75 mq. 2 entrate indipendenti 72.000.000
**VIA DELL'EREMO** appartamento perfetto libero al secondo piano in signorile palazzo d'epoca saloncino 2 camere soggiorno cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo metano 159.000.000
**VIA DELLA TESA** libero perfetto quinto piano con ascensore soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo metano 115.000.000
**LOCALE D'AFFARI** occupato inizio Viale D'Annunzio attualmente adibito a panetteria con forno 140 mq. 110.000.000 ottimo investimento
**VIA PICCARDI** libero recente signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 210.000.000
**CASETTA** al grezzo Servola (via Roncheto) vista mare da finire progetto approvato su due piani complessivi 140 mq. più giardino 70 mq. 125.000.000
**VIA COLOGNA** libero recentissimo signorile ultimo piano salone con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 210.000.000
**BOX AUTO** libero via Bellosguardo 16 mq. in casa recente 25.000.000
**ANDRONA ROMAGNA** libero da ristrutturare piano terra con ingresso indipendente 40 mq. 19.000.000
**SAN GIACOMO** mansarda libera vista mare arredata monolocale con servizio 23.000.000
**VIA MATTEOTTI** attico libero recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo di 40 mq. posto macchina in garage 240.000.000
**BAIAMONTI** adiacenze (via Isola d'Istria) libero recente signorile vista mare quinto piano con ascensore saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 165.000.000
**VIA FLAVIA** libero recente signorile quinto piano con ascensore soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo 130.000.000
**COMMERCIALE** adiacenze (via Borghi) libero in casetta camera cucina servizio cantina 34.000.000
**TERRENO** non edificabile via Monte Valerio fronte strada non pianeggiante circa 510 mq. 13.000.000
**DROGHERIA** Servola vasta licenza 16 voci buon giro affari 24.000.000
**SAN GIACOMO** (via Industria) muri locale circa 96 mq. più licenza e attrezzature spaghettoteca 190.000.000
**FIORI E PIANTE** centralissimo in ampio locale recentemente rinnovato ottimo reddito 83.000.000
**GOMMISTA** con licenza accessori auto e moto adiacenze piazza Garibaldi in ampio locale con passo carraio attrezzature comprese 50.000.000
**TABACCHI** giornali cartoleria in piccolo locale adiacenze Campanelle 77.000.000
**PULISECCO** via Udine buona posizione compresi macchinari 22.000.000
**PROFUMERIA** drogheria in locale rimesso a nuovo via Fabio Severo 36.000.000
**FRUTTA VERDURA** Servola in ampio locale buon reddito 33.000.000
**ALIMENTARI** completo di tutte le tabelle via Giulia ottima posizione in ampio locale con magazzino inventario compreso 44.000.000
**ALIMENTARI** drogheria profumeria merceria Muggia posizione centralissima forte reddito documentabile ampio locale 167.000.000
**MACROBIOTICA** erboristeria profumeria San Giacomo in ampio locale alto reddito 76.000.000